COMMITTENTE



GRANFRUTTA ZANI Società Cooperativa Agricola a r.l. Via Monte Sant'Andrea, 4 - FAENZA (RA)

Tel. (+39)0546.695211 Fax (+39)0546.41775 www.granfruttazani.it - info@granfruttazani.it

PROGETTO

COMUNE DI FAENZA VARIANTE 63 AL PRG 1996 SCHEDA N. 139 - Via Monte Sant' Andrea

TITOLO

ADOZIONE RELAZIONE GEOLOGICA

GEOM. TAMARA PALMA

DANIELA VILLA

RESPONSABILE SPECIALISTICO RESPONSABILE COORDINAMENTO

03					
02					
01	ADOZIONE - INTEGRAZIONE	A. Van Zutphen	A. Van Zutphen	Guido Violani	29/02/12
OO REV.	ADOZIONE EMESSO PER	A. Van Zutphen	A. Van Zutphen	Guido Violani APPROVATO	28/11/11 DATA
TIPOLOGIA	URBANISTICO	CODICE COMMESSA		TAVOLA	
FASE		CODICE ELABORATO		_	
STATO	CONOSCITIVO	SCALA			•
RESPONS. P	PROGETTO ING. GUIDO VIOLANI	COLLAE	BOR. TECNICI GEOM. MA	TTEO DONIGAGLIA	
PROGETTIS	TI STUDIO ARCH. RICCARDO CASAI	MASSIMA	GEOM. MA	TTEO NERI	

VIOLANI ASSOCIATI

COLLABOR. AMM.VI

ARCH. MARIA CRISTINA VIOLANI

GEOM. GIOVANNI VIOLANI

Via Bergantini, 6 - 48018 Faenza RA Italy - Tel (+39) 0546 680844 (r.a.) Fax (+39) 0546 699446 Studio Tecnico C.F. P.IVA 02061670390 www.violaniassociati.it segreteria@violaniassociati.it

Regione Emilia Romagna

COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

RELAZIONE GEOLOGICA

Variante al PRG 96 Scheda n. 139 PRG Ubicazione in via Monte Sant'Andrea n. 4

COMMITTENTE



GRANFRUTTA ZANI Società Cooperativa Agricola a r.l. Via Monte Sant'Andrea, 4 - FAENZA (RA)

Tel. (+39)0546.695211 Fax (+39)0546.41775 www.granfruttazani.it - info@granfruttazani.it

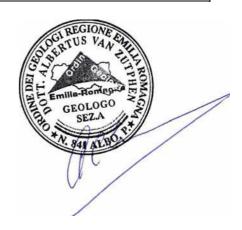


S.G.T. sas. di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com

Versione	Data	
1	Novembre 2011	
2	Febbraio 2012	



1. PREMESSA	2
2. LINEAMENTI GEOLOGICI GENERALI	
2.1 Lineamenti strutturali	
3. LINEAMENTI CLIMATOLOGICI	12
3.1. Pluviometria	
3.2. Evapotraspirazione	
3.3. Idrometria	12
4. IDRO - GEOMORFOLOGIA	13
5. IDROGEOLOGIA	19
6. LITOLOGIA SUPERFICIALE E PEDOLOGIA	23
7. CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE E GEOMECCANICH	E.25
7.1 Analisi di laboratorio geotecnico	27
7.2 Down hole	
7.2 Misure digitali del rumore sismico eseguite con il "Tromino"	30
8. MICROZONAZIONE SISMICA	37
8.2 Liquefazione	45
9. CONSIDERAZIONE GEOTECNICHE	46
9.1 Metodo utilizzato per la valutazione dei parametri geotecnici caratteristici	46
9.2 Valutazione dei parametri geotecnici caratteristici	49
9.1.2 Parametri geotecnici caratteristici delle unità litostratigrafiche del sito indagato	50
9.3 Valutazione degli Stati Limite Ultimi (SLU)	53
9.4 Valutazione dello Stato Limite di Esercizio (SLE) – deformazioni irreversibili	54
10. CONCLUSIONI	57
Appendice	59
= = - ==	

1. PREMESSA

La presente indagine preliminare è stata programmata allo scopo di fornire la base conoscitiva dei parametri geologici e geotecnici del della variante di PRG in oggetto da realizzarsi in via Monte Sant'Andrea n. 4 e finalizzata all'ampliamento dell'attuale stabilimento per la lavorazione della frutta della Cooperativa Agricola Granfruatta Zani.

In altri termini il presente studio identifica gli elementi principali della geologia locale facilitandone il confronto con le singole ipotesi di Pianificazione, fornisce gli elementi di base permettendo di operare scelte ragionate ed, infine, fornisce le indicazioni preliminari geologiche e geotecniche di massima utili per le successive fasi di approfondimento.

La presente relazione è stata condotta seguendo le varie normative di legge e/o direttive di interesse, in particolare si è fatto riferimento:

- Al D.M. 11.03.88 (sez. H) e pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.127 del 01.06.88,
- Alla Circolare Regionale (Dipartimento Ambiente e Territorio) n.1288 del 11.02.1983,
- Piano Territoriale Paesistico Regionale,
- Al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale,
- Alla Legge nazionale 236/88 sulle captazioni idriche per il consumo umano
- Alle Norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Reno
- D.M. 14/01/2008"Norme Tecniche per le Costruzioni"
- Del.Reg.1677/2005 con indicazioni rispetto alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica;
- All'atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 20/2000 "Indirizzi per gli studi di microzonizzazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione urbanistica" approvato con D.G.R. n. 2131 del 02-05-2007.
- Al Piano Strutturale del Comune di Faenza

In questa prima fase, per la realizzazione dello studio in oggetto si è proceduto alla raccolta e selezione critica di tutti i dati bibliografici riguardanti il territorio di interesse ed un adeguato intorno; tali dati sono stati successivamente integrati tramite rilevamenti sul territorio ed indagini geognostiche sul sito in esame: n. 4 CPTU, n. 1 sondaggio, n. 1 down hole, n. 3 tromini e n. 2 piezometri. Inoltre sono state analizzate le caratteristiche litostratigrafiche e geomeccaniche del sottosuolo del territorio oggetto di studio, elaborando, alla luce di quanto emerso, una serie di considerazioni sui possibili rischi geologici dell'area oggetto di variante e dei relativi approfondimenti necessari per completare il quadro geologico, geotecnico e idrogeologico.

Pertanto scopo della presente relazione sarà quella di individuare gli eventuali rischi geologici, in senso lato, e di indicare le eventuali opportune azione di mitigazione degli stessi a cui si si dovrà attenere in fase di realizzazione dell'espansione urbanistica. Ovvero della necessità di realizzare ulteriori analisi di approfondimento.

Brevemente si riporta la relazione del rischio a cui ci si è fatto riferimento nel presente elaborato.

R=H*V*E

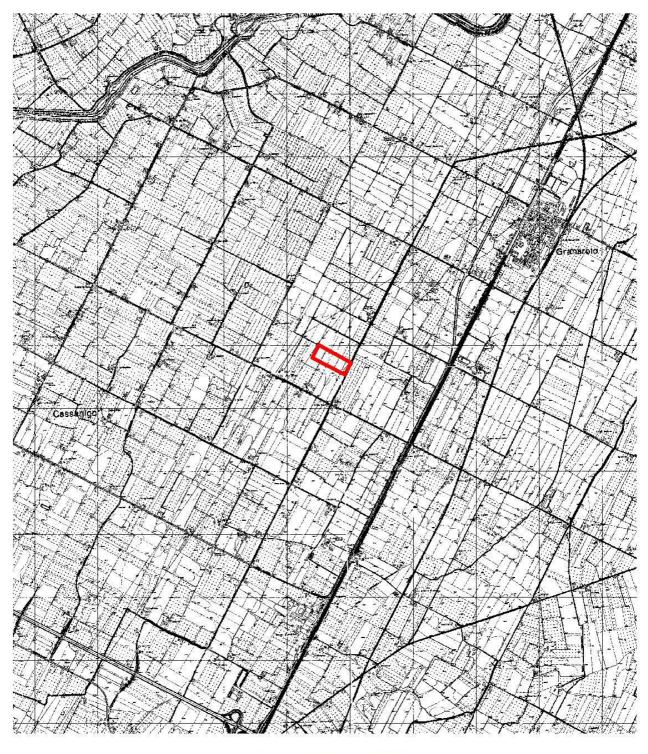
Dove

R = rischio

H = pericolosità

V = vulnerabilità

E = elementi a rischio



COROGRAFIA





VOLO AIMA 1996

Area oggetto di variante al prg



2. LINEAMENTI GEOLOGICI GENERALI

Le caratteristiche fisiche generali, la composizione litologica, l'assetto strutturale, il grado di stabilità attuali di un territorio sono la risultante e la sintesi della sua evoluzione geologica.

Per una migliore comprensione della geologia del territorio in esame, risulta utile avere un quadro, sia pure schematico e riassuntivo, dei lineamenti e della storia geologica della più ampia unità regionale di cui l'area in esame è parte.

Il territorio dove si trova la località Sant'Andrea è inserito, anche se in modo marginale, nel vasto bacino sedimentario della Valle Padana e più precisamente nel lembo sud-orientale della stessa, delimitato a Nord dal corso del Po e a Sud dalle propaggini collinare dell'Appennino Romagnolo.

La storia geologica di questa pianura, la sua genesi e le sue vicissitudini evolutive possono essere ricondotte, nel loro insieme, ad un lento e progressivo ricoprimento del settore meridionale della fossa occupata dall'alto Adriatico già a partire dalla fase centrale della orogenesi alpina, da un lato, e di quella appenninica, dall'altro, cioè nell'oligocene, come confermano le risultanze della perforazioni condotte nell'area per ricerche di idrocarburi.

L'attuale assetto geologico è la risultante di un complesso avvicendamento di fasi erosive in alternanza a fasi prevalentemente sedimentarie, sia in senso verticale sia in senso orizzontale, in relazione al perdurare di una dinamica di abbassamenti del substrato, di fenomeni di subsidenza del materasso alluvionale che si stava formando, con conseguenti arresti della regressione marina o addirittura episodi di ingressione e formazione di fasi lagunari lungo la fascia preappenninica.

Solo nel Quaternario più recente l'assetto tettonico manifesta una sorta di equilibrio raggiunto e, alla prevalente tendenza alla subsidenza e deposizione prevalentemente marina, subentra un periodo di più estesi fenomeni sedimentari fluviali, ai quali è concomitante il progressivo ritiro del mare verso la configurazione dell'attuale costa.

Il quaternario è contraddistinto da una fase deposizionale marina iniziale (Pleistocene) e una fase deposizionale continentale (Olocene) che prosegue anche attualmente.

La stratigrafia pleistocenica presenta frequenti variazioni litologiche. Le sabbie si intercalano a sedimenti più fini limoso sabbiosi o limoso argillosi, e nelle parti sommitali si fanno sempre più frequenti litotipi di ambiente lagunare salmastro.

La stratigrafia olocenica è dominata dalla più recente regressione marina in concomitanza con le grandi glaciazioni intervallate da lunghi periodi di clima più mite durante i quali prevale l'azione di trasporto dei numerosi corsi d'acqua.

Il limite Olocene-Pleistocene, cioè alluvioni-Quaternario marino, presenta una profondità di circa 60 m ÷ 80 m in corrispondenza dell'allineamento Massa Lombarda - Lugo - Bagnacavallo, risalendo lateralmente fra i 20 m e 40 m in corrispondenza delle zone di Alfonsine e di Cotignola - Bagnara.

Da quanto esposto risulta che il bacino subsidente padano, ed in particolare il suo settore sudorientale, è un'area geologicamente giovane e conseguentemente instabile. Questo carattere di instabilità permane tuttora.

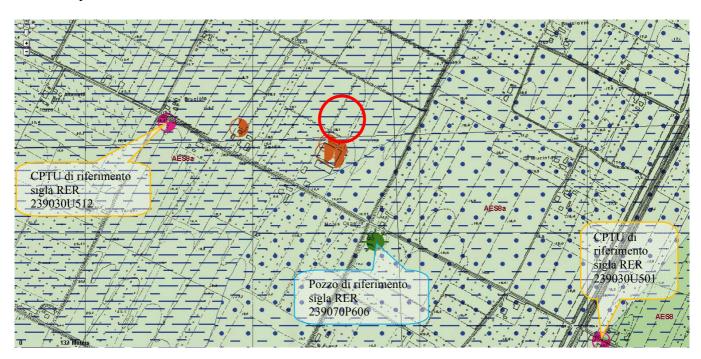
Infatti, in base alla ripetizione delle livellazioni I.G.M., si è verificato, ed è probabilmente ancora in atto, un innalzamento delle regioni poste ad occidente dell'asse Genova-Brescia, ed un abbassamento ad oriente con epicentro nel delta del Po, ed indici più elevati nella costa adriatica.

In particolare l'area di interesse è inserita nella bassa pianura faentina, che si estende a quota inferiore di 19/16m s.l.m., ed é costituita da alluvionali depositatesi in gran parte in età storica, in particolare età post-romana, a granulometria prevalentemente fine (sabbie, limi e argille), con suoli calcarei e poco evoluti. Essa si caratterizza, sotto l'aspetto geomorfologico, per una "freschezza" delle morfologie fluviali, tra cui sono riconoscibili soprattutto i dossi e paleodossi fluviali, cioé gli argini naturali subattuali o estinti dei principali corsi d'acqua.

Nell'area in esame la cartografia del PSC Faentino evidenzia la presenza di alluvioni di interdosso di pianura caratterizzata da argille e limi prevalenti. Tale cartografia risulta coerente con la carta

geologica della Regione Rmilia-Romagna che pone l'area di interesse su depositi interfluviali, ai margini di un paleodosso che si trova verso Est.

Al di sotto di questa copertura si rinviene la conoide del F. Lamone che nella zona di interesse si trova alla profondità di circa 30 metri.



AES8 - Subsintema di Ravenna
AES8a - Unità di Modena
Deposito di piana inondabile (area interfluviale) - Argilla Limosa
Deposito di canale, argine e rotta fluviale - Sabbia Limoso Argillosa - Piana alluvionale

AES8 - Subsintema di Ravenna

Ghiaie da molto grossolane a fini con matrice sabbiosa, sabbie e limi stratificati con copertura discontinua di limi argillosi, limi e limi sabbiosi, rispettivamente depositi di conoide ghiaiosa, intravallivi terrazzati e di interconoide. L'unità comprende più ordini di terrazzo nelle zone intravallive. Argille, limi ed alternanze limoso-sabbiose di tracimazione fluviale (piana inondabile, argine, e tracimazioni indifferenziate). Il tetto dell'unità è rappresentato dalla superficie deposizionale, per gran parte relitta, corrispondente al piano topografico. A tetto suoli, variabili da non calcarei a calcarei, a basso grado di alterazione con fronte di alterazione potente meno di 150 cm, e a luoghi parziale decarbonatazione; orizzonti superficiali di colore giallo-bruno. I suoli non calcarei e scarsamente calcarei hanno colore bruno scuro e bruno scuro giallastro, spessore dell'alterazione da 0,5 ad 1,5 m, contengono frequenti reperti archeologici di età del Bronzo, del Ferro e Romana. I suoli calcarei appartengono all'unita' AES8a. nel sottosuolo della pianura: depositi argillosi e limosi grigi e grigio scuri, arricchiti in sostanza organica, di piana inondabile non drenata, palude e laguna passanti, verso l'alto, a limi-sabbiosi, limi ed argille bruni e giallastri di piana alluvion Il contatto di base è discontinuo, spesso erosivo e discordante, sugli altri subsintemi e sulle unità più antiche. Lo spessore massimo dell'unità è circa 20m.

Pleistocene sup. - Olocene

AES8a - Unità di Modena

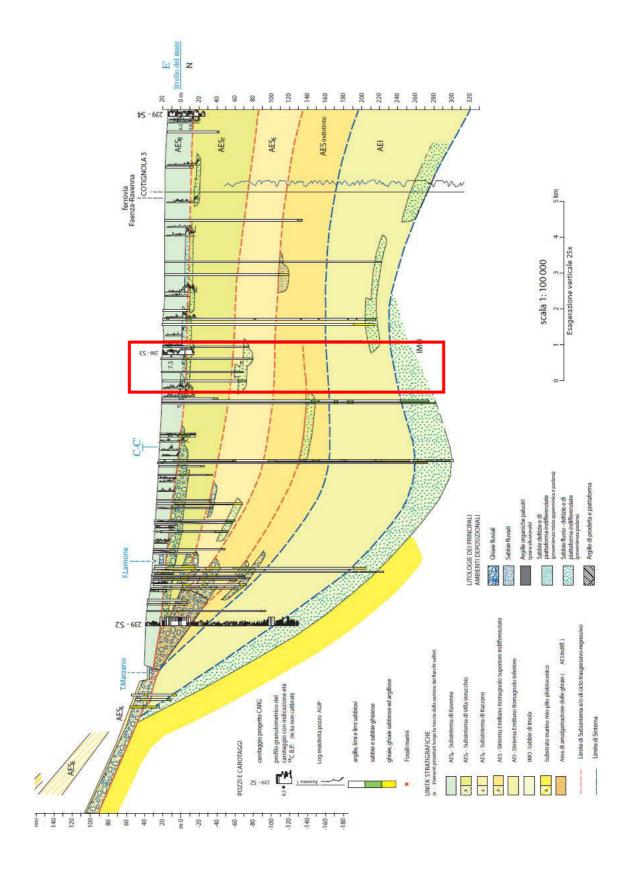
Ghiaie prevalenti e sabbie, ricoperte da una coltre limoso argillosa discontinua, talora organizzate in corpi a geometrie lenticolari, nastriformi, tabulari e cuneiformi. Depositi alluvionali intravallivi, terrazzati (primo ordine dei terrazzi nelle zone intravallive), deltizi, litorali, di conoide e, localmente, di piana inondabile. Nella costa e nel Mare Adriatico sabbie di cordone litorale e di fronte deltizia passanti ad argille e limi di prodelta e di transizione alla piattaforma. Limite superiore coincidente con il piano topografico dato da un suolo calcareo di colore bruno olivastro e bruno grigiastro. Il profilo di alterazione è di esiguo spessore (meno di 100 cm). Può ricoprire resti archeologici di età romana del VI secolo d.C Lo spessore massimo dell'unità è generalmente di alcuni metri, talora plurimetrico.

Olocene

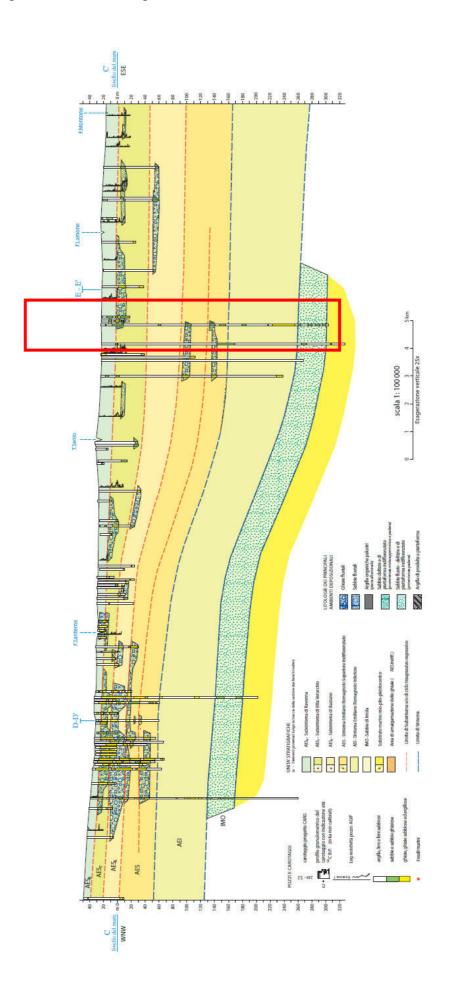
Sezioni geologiche tratte dal sito del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna



Sezione geologica di riferimento 1 per la zona.



Sezione geologica di riferimento 2 per la zona.



2.1 Lineamenti strutturali

Lo schema strutturale locale è caratterizzato da uno stile a pieghe, di norma asimmetriche con vergenza verso N, ad andamento NW-SE con frequenti ondulazioni assiali ed una immersione generale verso SE.

Nei terreni neogenici il piegamento è avvenuto in due fasi distinte tra Miocene e Pliocene e prima del Pliocene medio. La seconda fase ha influito maggiormente nell'area emilano-romagnola, dove la discordanza tra i termini del Miocene e quelli del Pliocene inferiore è attenuata, mentre si osserva un più accentuato piegamento ed una maggiore erosione dei termini del pliocene inferiore.

Ai fenomeni plicativi si sovrappone la già citata subsidenza differenziale, con deposizione più intensa nelle sinclinali e minore al culmine delle anticlinali.

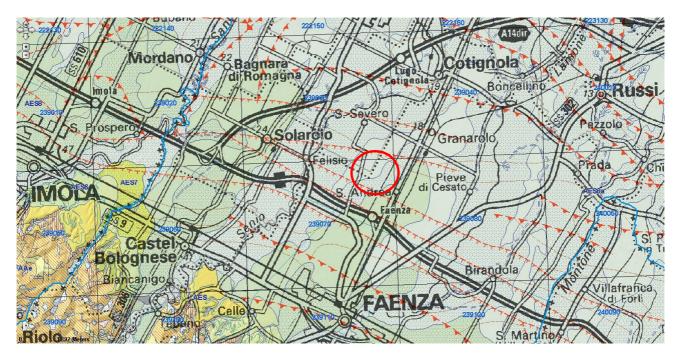
Le pieghe pedeappenniniche sono accompagnate dallo sviluppo di faglie a carattere distensivo, talora grandiose, e sono inoltre sovente interrotte da faglie con direzione NE-SW con rigetto prevalentemente orizzontale.

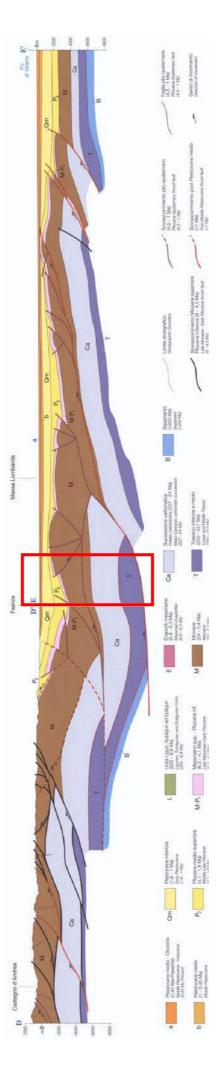
Nella più ampia unità di territorio in esame da N a S si riconoscono i seguenti motivi strutturali principali:

- Sinclinale di S.Romualdo-Piombone;
- Antinclinale di Ravenna e di Alfonsine;
- Sinclinale romagnola (asse ONO-ESE passante in corrispondenza di Fusignano);
- Antinclinale di Cotignola;
- Sinclinale di Forlì.

Le strutture sepolte plioceniche influenzano, sia pure con grado decrescente col diminuire della profondità, l'assetto dei sedimenti pleistocenici, che risultano blandamente ondulati e presentano una generale pendenza verso SE secondo l'immersione degli assi strutturali pliocenici.

I sedimenti alluvionali recenti hanno un assetto più irregolare ed articolato. Infatti pur avendo una tendenziale e debole pendenza verso NE secondo la direzione di deflusso degli attuali corsi appenninici, presentano variazioni di potenza anche rilevanti, derivanti da ondulazioni del letto con depressioni ad andamento appenninico, probabilmente riferibili a paleoalvei.





3. LINEAMENTI CLIMATOLOGICI

Il territorio della località di interesse è climatologicamente inquadrabile in un regime sublitoraneo padano.

Il graduale passaggio da condizioni climatiche di tipo costiere, presenti lungo il litorale ravennate, a condizioni di tipo padano si rendono sempre più manifeste procedendo verso il retroterra. In tal modo nell'area di pianura in cui rientra il territorio della località analizzata si registrano condizioni climatiche che sono tipiche della pianura interna e che vedono nella temperatura dell'aria, nell'umidità e nella ventosità, le maggiori diversificazioni rispetto alla pianura costiera.

In questa area, il clima assume una individuale fisionomia i cui aspetti significativi sono costituiti da una maggiore escursione termica giornaliera, un aumento del numero di giornate con gelo, un aumento di frequenza delle formazioni nebbiose, una attenuazione della ventosità.

Meno evidenti risultano invece le diversificazioni negli apporti pluviometrici rispetto alla pianura costiera.

3.1. Pluviometria

All'interno del territorio in cui ricade la località di S.Andrea non sono ubicate stazioni pluviometriche, pertanto per valutare il regime pluviometrico si farà riferimento alla stazione di Faenza (alt. 35 m s.l.m.), capoluogo della località in esame.

Considerando un periodo trentennale (01.01.1956 - 31.12.1985), l'altezza di precipitazione media annua risulta:

Faenza 757.2 mm

Considerando che il territorio in esame ricade in prossimità della stazione di Faenza, si può considerare una altezza di precipitazione media di 757 mm/anno, media per il periodo di trenta anni suddetto. L'apporto annuo medio risulta quindi di 757.000 mc/kmq.

3.2. Evapotraspirazione

Sulla base dei dati della stazione climatologica di Faenza, per la quale si rendono disponibili anche i dati termometrici, la temperatura media annua estesa al territorio comunale risulta di 13.7 °C, la temperatura media minima risulta di 9.1 °C, mentre la temperatura massima media risulta di 18.2 °C.

La relativa evapotraspirazione media annua, calcolata con la formula di L. Turc valida per grandi bacini, risulta:

$$ETR=P/0.9+(P^2/L^2)$$

dove:

P = precipitazione media annua (757 mm)

 $T = \text{temperatura media annua } (13.7^{\circ} \text{ C})$

 $L = 300 + 15*T + 0.05*T^3$

ETR = 757/2.33 = 324 mm = 42% delle precipitazioni

Pertanto a livello molto indicativo risulta che 433 mm di afflussi meteorici defluiscono attraverso il reticolo idrografico superficiale o si infiltrano nel sottosuolo, mentre i restanti 324 mm vengono restituiti all'atmosfera per evapotraspirazione.

3.3. Idrometria

Il complesso reticolo idrografico del territorio in esame è il risultato di tutta una serie di interventi antropici che hanno agito sui corsi d'acqua naturali e hanno creato canali artificiali per lo scolo delle acque.

Limitando l'analisi ad alcune considerazioni di carattere generale utili ai fini della identificazione dei problemi idrogeologici del territorio in esame, si considera il comportamento di analoghi bacini di pianura a deflusso noto avendo come riferimento i dati emersi dal presente studio.

Il coefficiente teorico medio per bacini di pianura ha valori compresi tra 0.1 e 0.2, considerando però che nel territorio in esame è presente una rete scolante artificiale che risulta esercitare una prevalente azione drenante, solo in parte compensata dalle perdite locali del reticolo idrografico naturale, si può ritenere probabile un coefficiente di deflusso pari a 0.3, per cui si avrebbe:

$$I = 757 - 324 - 227 = 206 \text{ mm}$$

In definitiva l'infiltrazione efficace annuale alimentante la falda freatica risulterebbe mediamente di 206 mm, quindi con un apporto di 206.000 mc/kmq.

4. IDRO - GEOMORFOLOGIA

Il territorio di interesse è situato proprio al centro tra il Torrente Senio ed il Fiume Lamone, in un'area interfluviale.

L'esame della carta ipsometrica evidenzia una superficie topografica costituita da un piano inclinato in direzione NE con pendenza media di circa il due per mille.

L'area in esame è inserita all'interno di due principali elementi emergenti antropici costituiti rispettivamente dalla S.P. n. 8 Naviglio con l'adiacente Canale Naviglio Zanelli, corso d'acqua di ex-forza motrice, posti ad ad una distanza di circa 840 m a Est, e dal sistema arginato del T. Senio, a circa 3000 m a Ovest del sito in esame.

L'area non risulta essere stata allagata durante l'evento estremo del 1996. Tale evento corrisponde a tempi di ritorno di 100 anni, evidenziando la sua sicurezza idraulica rispetto al sistema della bonifica.

L'attuale morfologia dell'area in esame è il risultato di un intenso rimodellamento antropico che, a scopo di bonifica, ha obliterato gli originali lineamenti geomorfologici, e ha praticamente sostituito tutto il reticolo idrografico naturale con un denso reticolo artificiale.

Tutto il reticolo idrografico presenta direzione di scorrimento generale verso NNE e le acque dell'area in esame risultano essere scolate dal Fosso Vecchio, scolo di bonifica principale della zona, che scorre in adiacenza Est dell'area in esame e recapita le acque direttamente nel Destra Reno a Nord di Alfonsine.

Lo scolo corre incassato e sul lato Ovest presenta delle depressioni artificiali che per la loro posizione possono fungere da cassa di laminazione sia per l'invarianza idraulica si a per eventuali tracimazioni delle scolo.

L'analisi degli allagamenti accaduti durante l'evento eccezionale del 1996 (tempo di ritorno di 100 anni) ricavata dai dati provinciali, non evidenzia allagamente dell'area oggetto di variante.

Al riguardo si è proceduto alla realizzazione del DEM di pianura della zona in cui ricade l'area in esame. A partire da tale elaborazione, si sono poi analizzati i massimi tiranti idrici previsti nella zona in caso di allagamento, indipendentemente dall'origine e dalla probabilità, utilizzando la funzione "identify sink" dell'applicativo Hydro.

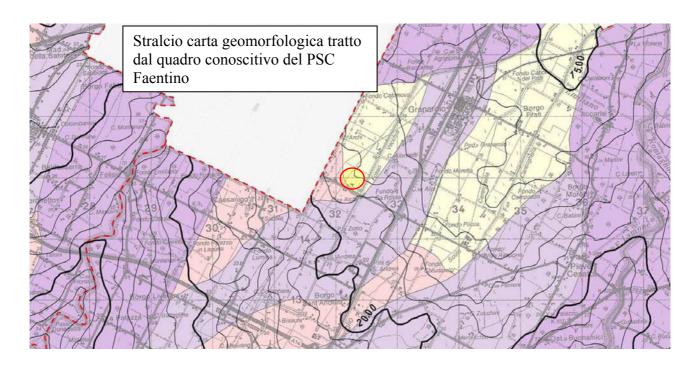
Tale elaborato ha evidenziato delle possibili zone di accumulo in alcuni punti dell'area oggetto di variante, con possibili tiranti idrici corrispondenti ad un'altezza di circa 20÷30 cm sopra al piano di campagna attuale.

Pertanto in fase di urbanizzazione, a favore della sicurezza considerato che dalle analisi del passato gli allagamenti con T100 appaiono poco probabili, risulta comunque opportuno che per i futuri fabbricati il piano di calpestio sia posto almeno circa 40 cm sopra l'attuale piano di campagna.

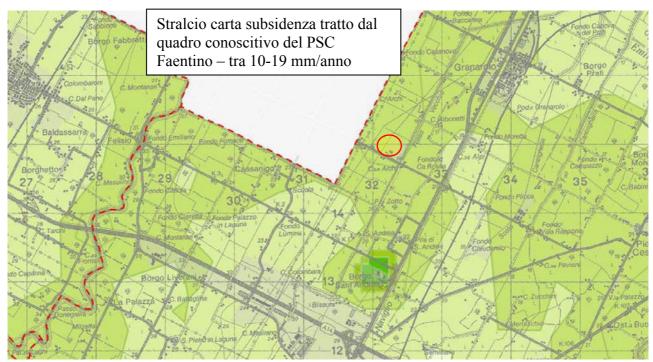
Infine, osservando la perimetrazione del Piano Stralcio del T. Senio, dell'AdB Reno, nell'ultima versione, si evidenzia che l'area di lottizzazione risulta esclusa da possibili allagamenti dai corsi d'acqua naturali.

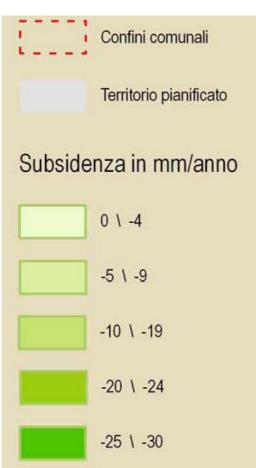
Infine si osserva che il trend si subsidenza della zona, ricavato dalla cartografica del PSC Faentino, risulta compreso tra 10 e 19 mm/anno.

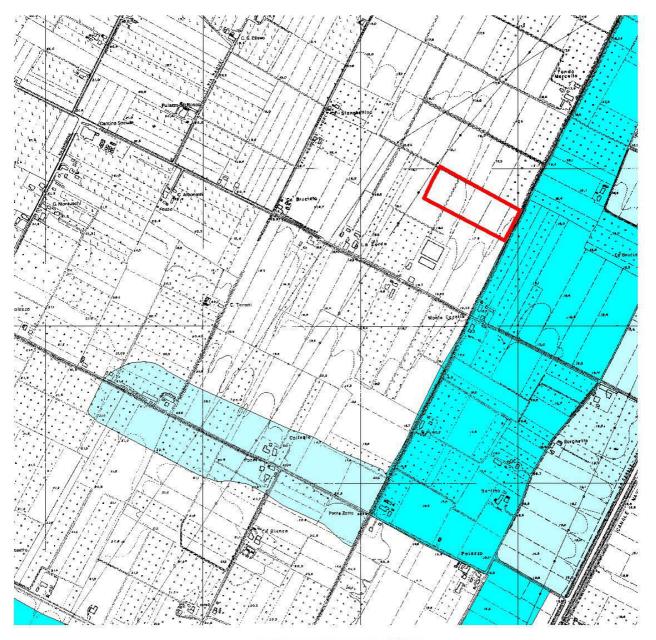
Infine non sussistono interferenze con il perimetro delle aree allagate di cui alla D.G.R. n. 1071/98.



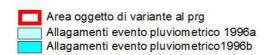
Morfolo	gie fluviali
	Aree alluvionali terrazzate intravallive e della media pianura
	Aree alluvionali in evoluzione
	Aree alluvionali di interdosso
	Dossi fluviali sub-attuali
	Paleodossi fluviali



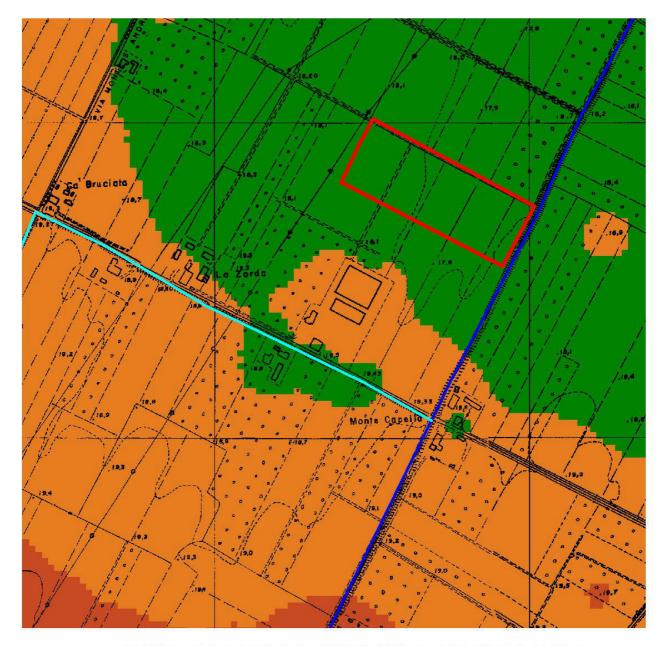




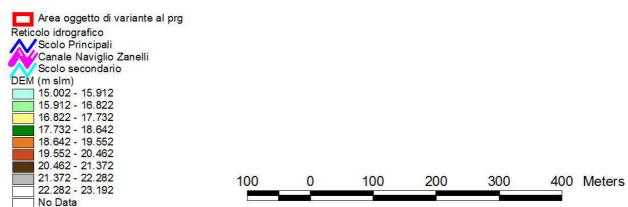
ALLAGAMENTI evento eccezionale del 1996

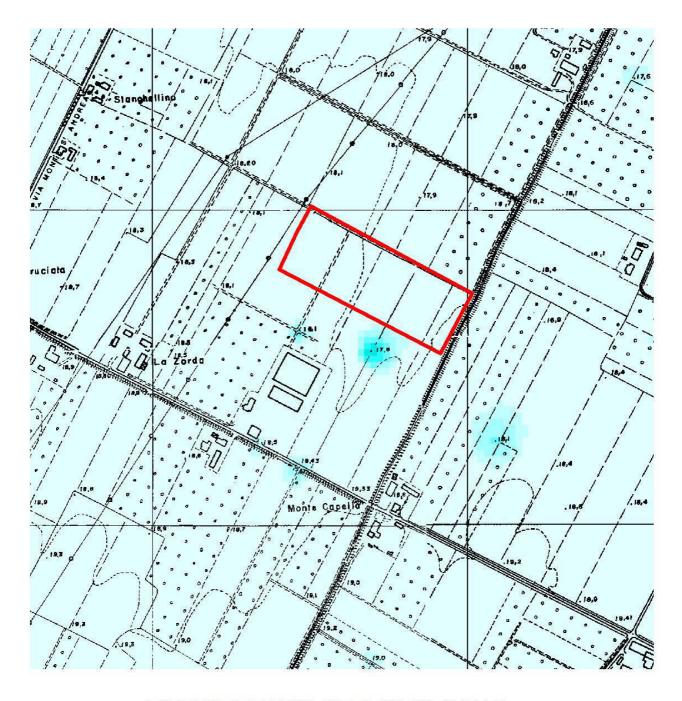


100 0 100 200 300 400 Meters

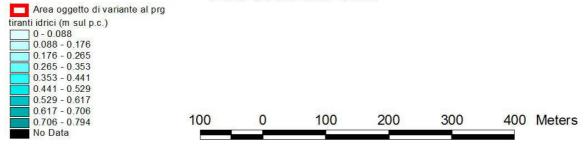


DEM - MODELLO DIGITALE ALTIMETRICO





TIRANTI IDRICI ATTESI IN CASO ALLAGAMENTI



5. IDROGEOLOGIA

La falda libera superficiale ha una particolare incidenza ed un ruolo peculiare ai fini edificatori, sia per quanto riguarda la sua possibile influenza sui parametri del carico ammissibile, sia per la salubrità degli edifici, sia per le possibili invasioni di acqua in eventuali scantinati, sia per la sua influenza sulla risposta sismica del terreno.

Al fine di caratterizzare la falda freatica del zona di interesse si fatto riferimento allo studio è freatimetrico realizzato dalla relazione geologica allegata al PRG 96, eseguendo opportune verifiche in campagna che hanno confermato i caratteri idrogeologici del territorio emersi dal suddetto precedente studio.

Per l'area in esame il suddetto studio evidenzia valori compresi tra -2.0 m e -3.0 m dal piano di campagna.

I livelli misurati nelle prove eseguite all'interno dell'attuale stabilimento e in alcuni pozzi adiacenti, ha evidenziato valori compresi tra -1.3 m (prova n. 2 del 1998) e -3.3 m (prova 4 del 1985) dal p.c.. Lo studio geognostico eseguito sul sito di interesse ha evidenziato la presenza di un livello di falda superficiale presente alla profondità attorno 2÷2.6 m dal piano di campagna, ed una falda freatica contenuta nei sottostanti livelli sabbioso-limosi che presenta un livello attorno a 1.1÷1.3 m dal piano di campagna.

Le misure effettuate in data 29-02-2012 sui piezometri, installati alla profondità di circa -6.0 m dal p.c., ha evidenziato un livello attorno a -1.25 m dal piano di campagna. Tale livello può considerarsi massimo idrogeologico essendo stato rilevato subito dopo lo scioglimento di una abbondante nevicata, circa 1 metro, occorsa tra il 1 ed il 10 febbraio 2012.

I rilievi dei livelli della falda freatica hanno evidenziato la presenza di una falda superficiale sospesa, contenuta nei livelli limoso-argillosi che si equilibria con quella contenuta nei livelli sabbiosi posti più in profondità, a partire da circa 9 m dal p.c., solo in occasione di significativi apporti pluviometrici.

	Misura dei livelli della falda freatica all'interno dei fori penetromerici							
n. prova	Data misura	Livello freatico Prof. m da p.c.	Piezometro installato prof. m	note				
1	24-01-2012	Foro chiuso		Quota piano di campagna				
2	24-01-2012	2.20	6	Quota piano di campagna				
3	24-01-2012	2.00	6	Quota piano di campagna				
4	24-01-2012	2.30		Quota piano di campagna				
5	17-02-2012	2.60		Quota piazzale stabilimento				
6	17-02-2012	2.60		Quota piazzale stabilimento				

Misui	Misure effettuate con dissipazioni durante l'esecuzione delle prove penetrometriche									
n. prova	Data misura	Profondità di dissipazione (m da p.c.)	Livello piezometrico misurato a fine dissipazione (m da p.c.)	Tipo litologico ricavato dalla dissipazione	Permeabilità (k=cm/sec)					
1	24-01-2012	15	1.30	Sabbia	2.8*10 ⁻⁴					
2	24-01-2012	12.2	1.2	Sabbia limosa e limo sabbioso	6.7*10 ⁻⁵					
3	24-01-2012	20	1.1	Sabbia limosa e limo sabbioso	3.2*10 ⁻⁵					
4	24-01-2012	9.4	1.2	Sabbia	3.78*10 ⁻⁴					

Misure piezometriche							
Piezometro, n. prova corrispondente	Data misura	Livello (m da p.c.)					
2	29-02-2012	1.25					
3	29-02-2012	1.25					

Pertanto il livello posto attorno a 2.0÷2.5 m dal p.c. deve considerarsi un valore di medio idrogeologico, caratterizzante la falda sospesa superficiale, ed in accordo i livelli freatici riportati nel PRG 96.

I monitoraggi effettuati hanno permesso di definire il livello freatico massimo uguale ad un livello di circa -1.2 m dal piano di campagna attuale del sito oggetto di variante.

Tale livello massimo risulta allineato con i livello della falda idrica contenuta nei livelli sabbiosolimosi presenti a partire da circa -9.0 m dal piano di campagna attuale.

Pertanto, in generale, si osserva che i valori misurati della falda superficiale risultano in accordo con le misure effettuate per la relazione geologica della Variante Generale di PRG 2006.

L'analisi della carta delle isofratiche evidenzia che l'area in esame si trova in adiacenza Est ad una linea di deflusso delle acque freatiche.

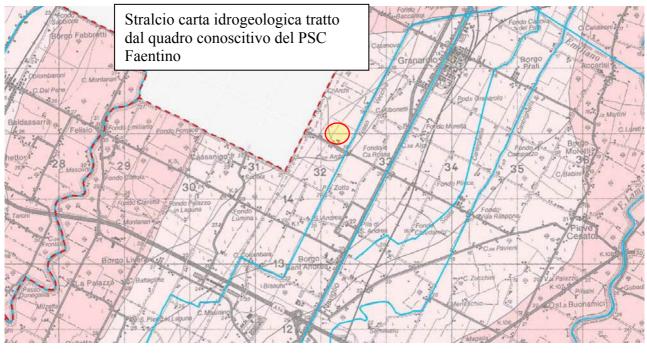
La schema idrogeologico profondo è caratterizzato da una copertura alluvionale di terreni sostanzialmente impermeabili che ricoprono e proteggono la sottostante conoide distale del Fiume Lamone, che contiene i principali acquiferi della zona.

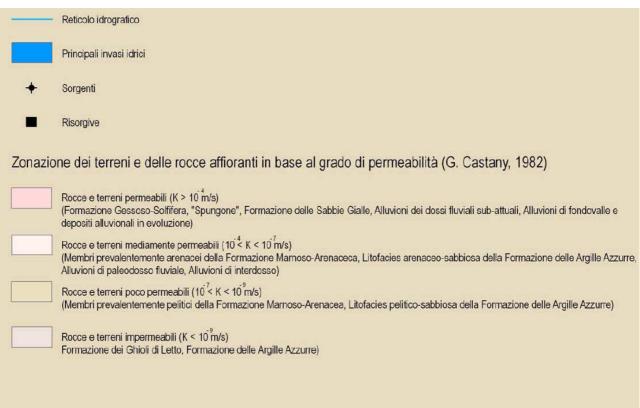
Per avere una visione della stratigrafia idrogeologica si riporta quella ricavata dalla scheda di un pozzo in adiacenza all'area di interesse e estratto dal data base della Regione Emilia-Romagna.

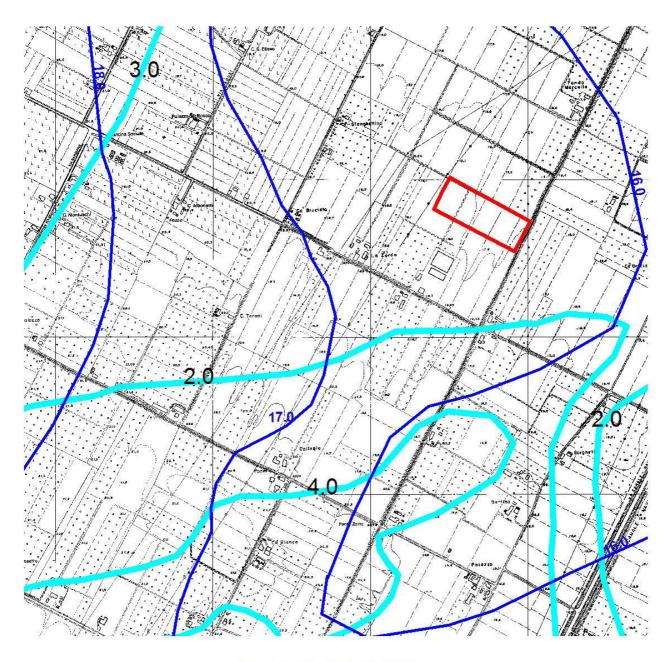
Pozzo di riferimento sigla 239070P606

Prof. da p.c. (m)	Descrizione litologica tratta dalla	Falda captata
	scheda pozzo	
Da 0 a 6 m	argilla	
Da 6 a 9 m	sabbia	
Da 9 a 31 m	Argilla	
Da 31 a 35 m	Sabbia	Falda captata
Da 35 a 63 m	Argilla e torba	
Da 63 a 90 m	argilla	
Da 90 a 95 m	sabbia	Falda captata

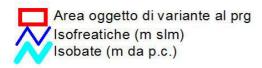
La scheda riporta un livello statico a circa -17 m dal p.c. nel 1989. Tale livello non risulta molto diverso da quello riscontrato in un pozzo della rete ARPA (CodiceRA17-01) presente poco a sud dell'area in esame che evidenzia per le misure del 2007 un livello compreso tra 17.5 m e 21.1 m.







IDROGEOLOGIA

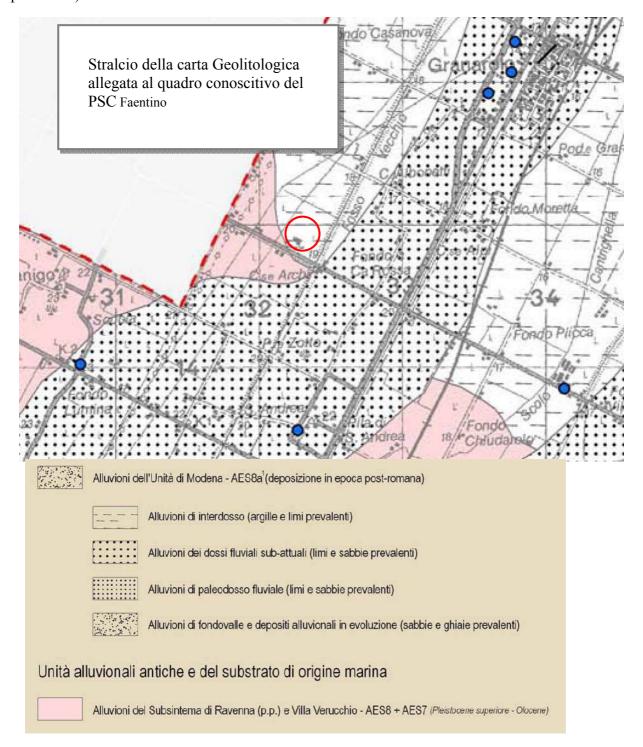




6. LITOLOGIA SUPERFICIALE E PEDOLOGIA

La carta Geologia e dei Suoli Regionale evidenzia per la massima parte dell'ara in esame litologie sabbie prevalenti limoso argillose di piana alluvionale.

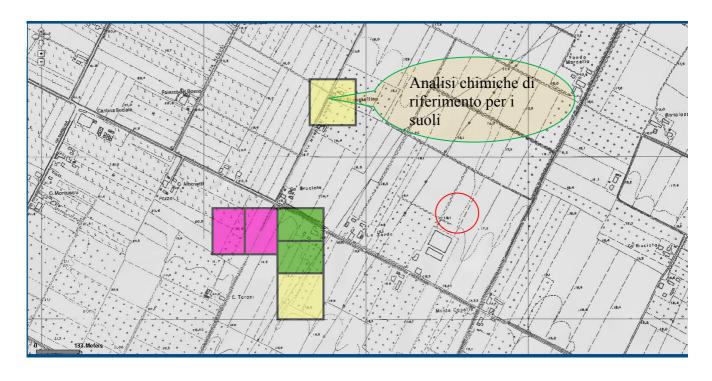
In base alla carta geolotilogica allegata al quadro conoscitivo del PSC Faentino, l'area risulta interessata da alluvioni dell'Unità di Modena – AES8a – alluvioni di interdosso (argille e limi prevalenti).



La pedologia evidenzia per l'area in esame suoli appartenenti alla consociazione dei suoli SANT'OMOBONO franco argilloso limosi. Il cui assetto colturale ottimale è a vigneti, frutteti: pomacee, barbabietole da zucchero.

Alcune analisi agronomiche realizzate in adiacenza alla zona in esame realizzate dal servizio pedologico della Regione Emilia-romagna, evidenzia i seguenti valori:

Campione Analisi terreno	Prof. cm	Sabbia %	Limo %	Argilla %	Mat. org. %	pH in H2O	Calc tot %	Calc attivo	K2O ass. %	P2O5 ass. %	Ntot %
29563	0-20	16	52	32	2	7.6	20	9	420	188	1.4
29564	0-20	18	54	24	2.1	7.5	21	9	500	185	1.8
53503	20-80	16	52	32	1.9	7.6	19	10	310	119	1.4
53502	20-80	18	52	30	1.9	7.5	20	9	380	126	1.5



7. CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE E GEOMECCANICHE

Al fine di comprendere le caratteristiche litostratigrifiche e geotecniche dell'area oggetto di variante al PRG sono state eseguite n. 4 prove penetrometriche ed un sondaggio a carotaggio continuo con prelievo di campioni indisturbati.

Inoltre si è fatto riferimento anche a n. 2 prove eseguite in corrispondenza dell'attuale stabilimento ed alle prove eseguite in passato per la realizzazione dei fabbricati dello stabilimento esistente, oltre a considerare anche prove profonde realizzate nella zona dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto CARG.

Per le prove penetrometriche CPTE e CPTU è stato utilizzato un penetrometro statico elettrico dotato di punta elettrica e con piezocono costruita secondo la tipologia "Gouda" che ha permesso l'acquisizione dei dati ogni 2 cm di avanzamento.

La punta presentava in ogni caso dimensioni standard europee:

- Punta conica per la misura della resistenza alla punta con area pari a cmq 10 ed angolo di 60°;
- Manicotto per la misura dell'attrito laterale di cmq 150;
- Sensore inclinometrico per controllare la deviazione delle aste dalla verticale;
- Sensore di temperatura per correggere deriva dovuta al cambiamento di temperatura.

Dall'esame dei dati di lettura sono state costruite le curve che si riferiscono alla resistenza alla punta (Qc), alla resistenza all'attrito laterale (Fs) le cui rappresentazioni grafiche vengono riportate nei diagrammi allegati. Dall'indice di comportamento Ic, che è funzione di Qc e Fs/Qc, si è giunti alla classificazione dei terreni seguendo la metodologia suggerita dal Robertson in 1990 e utilizzando le metodologie suggerite dalla lettaratura sono stato ricostruite le caratteristiche meccanico-fisiche di ciascuna porzione di terreno.

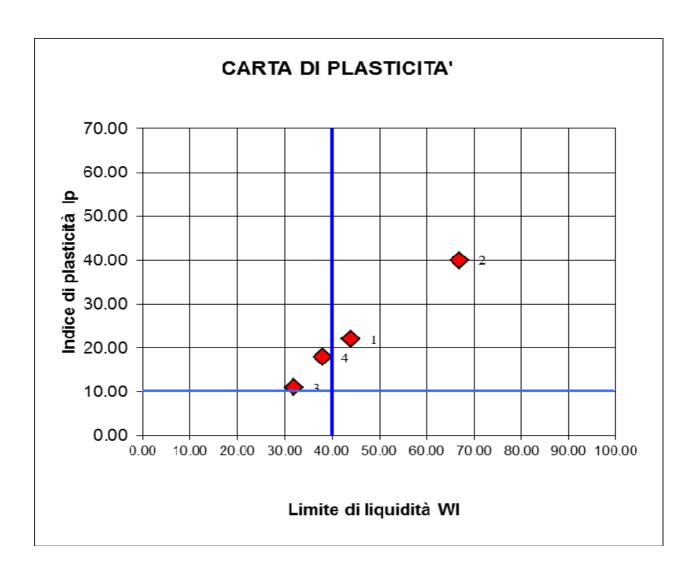
Uno sguardo complessivo ai grafici ricavati dalle prove penetrometriche evidenzia:

Unità	Da 0.0 m a −1.0 m dal p.c.							
A	terreno agrario di alterazione superficiale areato;							
	Da -1.0 m circa a -20.0 m dal piano di campagna							
	Per questo unità si possono distinguere due	Sottounità B1						
	sottounità.	Profondità						
	terreni limoso argillosi intercalazioni, luoghi	da 1.0 m a circa -7÷8 m						
	anche frequenti, di livelli sabbioso limose con	e						
	spessore da centimetrico a decimetrico fino a	da circa -16 m a circa -20 m						
	metrico, a partire da circa -7.0÷9.0 m dal p.c	1 4 1: :11						
	In particolare nella zona della prova n. 1 e del	prevalente limo argilloso						
	sondaggio si riscontra una maggiore frequenza dei livelli sabbioso-limosi.	Sottounità B2						
Unità	I rapporti litostratigrafici risultano lentiformi ad	Sottouinta B2						
В	indicazione di un ambiente deposizionale	Da -7÷8 m a circa -16 m						
Б	caratterizzato da divagazione dei corsi d'acqua							
	naturali.	Terreni limoso argillosi a						
	I litotipi limoso argillosi presentano consistenza	scheletro sabbioso con						
	prevalentemente plastica. I valori	frequenti intercalazioni di						
	penetrometrici sono mediamente compresi tra	livelli sabbioso-limosi e						
	1.4 MPa e 2.0 MPa; i livelli limoso-sabbiosi	limoso-sabbioso con						
	presentano valori penetrometrici medi compresi	spessore da centimetrico a						
	tra 3÷5 MPa e 5÷6 MPa, valori massimi	decimetrico fino a metrico.						
	rilevati in corrispondenza della prova n. 1	Rapporti litostratigrafici						
		lentiformi.						
	D : 20 200 11 : 1:							
	Da circa –20 m a –30.0 m dal piano di ca	ampagna, massima profondità						
Unità	<i>indagata</i> Terreni sabbiosi addensati con valori penetrometrici compresi tra 16 MPa e							
С	19÷20 MPa. Presenza di un livello ghiaia in mati	-						
	m dal p.c	1100 Saudiosa na 27.3 m C 30.0						
	in dui p.c							
Unità	Da -30 m a -32.0 m dal piano di campagna, ma	assima profondità indagata						
D	Terreni argilloso-limosi a consistenza plastica.							

Nel complesso i terreni del substrato dell'area oggetto di studio presentano omogeneità litostratigrafia, in particolare in relazione al volume significativo interessato dalla opere previste nella variante al PRG. Si deve comunque segnalare la presenza di un maggiore contenuto sabbioso a partire dalla profondità di circa -7÷9 m dal p.c. per la zona corrispondente alla prova n.1 ed al sondaggio.

7.1 Analisi di laboratorio geotecnicoIn occasione della realizzazione del sondaggio sono stati prelevati n. 4 campioni indisturbati atti ad essere sottoposti ad analisi di laboratorio geotecnico.

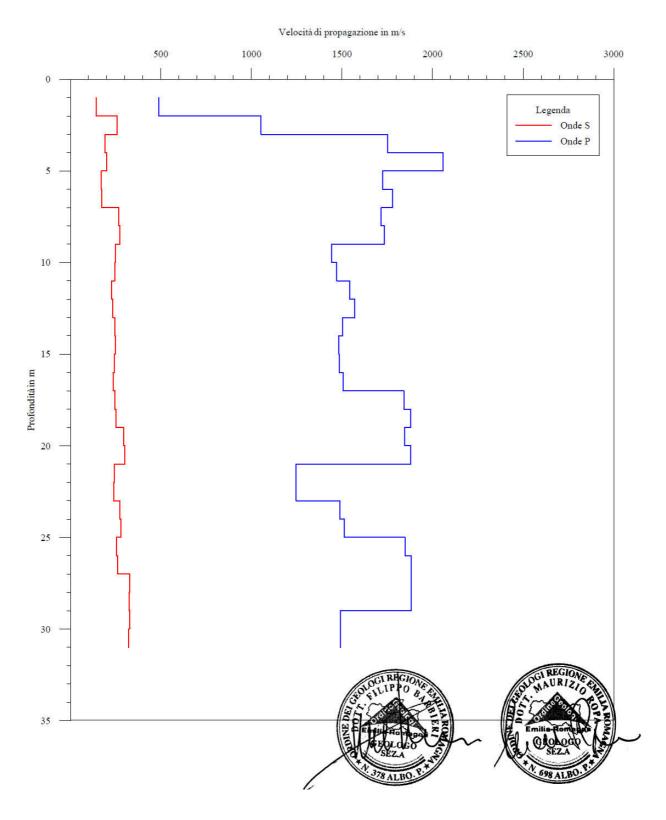
				_						
	CARATTERISTIC	NICHE								
Committente:	ANTER COSTRUZIONI									
	Variante PRG via M	Ionte								
Cantiere	Sant'Andrea									
Località	Sant'Andrea Faenza									
Sondaggio N.			1	1	1	1	1			
Campione			1	2	3	4	spt1			
N. progr. campione		1				165				
prof. di prelievo		m da p.c.	-1.1-1.6	5.5-6.1	12-12.60	16.5- 17.1	9-9.45			
Caratteristiche fisiche naturali										
contenuto in acqua	W	%	20.36	32.24	31.30	27.10				
peso unità vol. naturale	γ	g/cmc	1.93	1.87	1.89	1.99				
peso unità vol. saturo	γs	g/cmc	2.00	1.92	1.92	2.00				
peso unità vol. secco	γd	g/cmc	1.60	1.41	1.44	1.57				
peso specifico	g	g/cmc	2.74	2.77	2.77	2.75				
porosità	n	%	41.28	0.47	48.00	42.80				
indice dei vuoti	e		0.70	0.92	0.92	0.75				
Limiti di Atterberg										
limite liquido	Wl	%	44.00	67.00	32.00	38.00				
limite plastico	Wp	%	22.00	27.00	21.00	20.00				
indice plastico	Ip		22.00	40.00	11.00	18.00				
Analisi granulometrica										
ghiaia	>2 mm	%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			
sabbia	0,4 mm	%	7.00	5.00	12.00	10.00	62.00			
limo	0,074 mm	%	65.00	45.00	73.00	72.00	31.00			
argilla	0,02 mm	%	28.00	50.00	15.00	18.00	7.00			
Prova edometrica										
coef. di consolidazione	mv	mq/kN	1.69*10 ⁻⁴	3.83*10 ⁻⁴			<u> </u>			
permeabilità	kv	m/sec	2.2*10 ⁻¹⁰	3.82*10 ⁻¹⁰						
	N,	111, 500		3.02 10						
Angolo di attrito	C.D.	gradi	23.00							
Coesione	C.D.	kg/cmq	0.24							
	~		1.0-	0.07	0.01	0.11				
Consistenza relativa	Cr		1.07	0.87	0.06	0.61	1			
Indice liquidità	$I_{\rm L}$		-0.07	0.13	0.94	0.39	-			
Indice di gruppo			22	44	9	16				



7.2 Down hole

Il sondaggio geognostico è stato attrezzato con apposita camicia atta per la realizzazione di un down hole.

La misure di down hole ha evidenziato un Vs30 = 241 m/s.



7.2 Misure digitali del rumore sismico eseguite con il "Tromino"

Dalle misure sismiche passive (Tromino) è possibile giungere alla valutazione dell'amplificazione sismica di risonanza del substrato di interesse e della Vs30, valore più significativo per valutare la risposta sismica di un determinato sito.

Infatti i maggiori danni a seguito di un sisma di progetto si hanno proprio per corrispondenza tra periodo proprio del sottosuolo e quello della struttura in esame, con possibilità che si abbiano pericolosi fenomeni di risonanza.

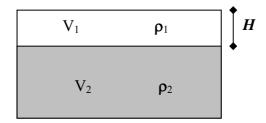
Il Tromino è uno strumento in grado di misurare i microtremori. Il tremore sismico, comunemente definito "rumore sismico", esiste ovunque sulla superficie della terra. Esso è principalmente costituito da onde superficiali, ovvero da onde elastiche prodotte dall'interferenza costruttiva di onde P ed S che si propagano negli strati superficiali. Il rumore sismico è prodotto essenzialmente dal vento o dalle onde marine. A questo rumore di fondo, che è sempre presente, si sovrappongono le sorgenti locali, antropiche (traffico, industrie ecc.) e naturali. I microtremori sono solo in parte costituiti da onde di volume, P o S. In essi giocano un ruolo fondamentale le onde superficiali, che hanno velocità prossima a quella delle onde S, il che spiega la dipendenza di tutta la formulazione della velocità di queste ultime.

Dai primi studi di Kanai (1957) in poi, diversi metodi sono stati proposti per estrarre l'informazione relativa al sottosuolo da rumore sismico registrato in un sito. Tra questi, la tecnica che si è maggiormente consolidata nell'uso è quella dei rapporti spettrali tra le componenti del moto orizzontale e quella verticale (Horizontal to Vertical Spectral Ratio, HVSR o H/V), proposta da Nogoschi e Igaraschi (1970). La tecnica è universalmente riconosciuta come efficace nel fornire stime affidabili della frequenza fondamentale di risonanza del sottosuolo.

Le basi teoriche dell'H/V sono relativamente facili da comprendere in un mezzo del tipo strato + bedrock (o strato assimilibale al bedrock) in cui i parametri sono costanti in ciascuno strato. Considerando lo schema della figura sottostante in cui gli strati 1 e 2 si distinguono per le diverse densità (ρ_1 e ρ_2) e le diverse velocità delle onde sismiche (V_1 e V_2). Un'onda così riflessa interferisce con quelle incidenti, sommandosi e raggiungendo le ampiezze massime (condizioni di risonanza) quando la lunghezza dell'onda incidente (λ) è 4 volte (o suoi multipli dispari) lo spessore H del primo strato. La frequenza fondamentale di risonanza (fr) dello strato 1 relativa alle onde S è pari a

$$fr = \frac{V_{s1}}{4*H}$$

Questo effetto è sommabile, anche se non in modo lineare e senza corrispondenza 1:1. Ciò significa che la curva H/V relativa ad un sistema a più strati contiene l'informazione relativa alle frequenze di risonanza (e quindi dello spessore) di ciascuno di essi, ma non è interpretabile semplicemente applicando la sopra riportata equazione.



L'inversione richiede l'analisi delle singolo componenti e del rapporto H/V, che fornisce un importante normalizzazione del segnale per a) in contenuto di frequenza, b) la risposta strumentale

e c) l'ampiezza del segnale quando le registrazioni vengono effettuate in momenti con rumore di fondo più o meno alto.

Un aspetto assai importante è che il rumore sismico agisce come sorgente di eccitazione per la risonanza del sottosuolo e degli edifici più o meno come una luce bianca diffusa illumini gli oggetti eccitando le lunghezze d'onda tipiche di ciascun oggetto e dandogli il suo tipico colore.

Questo risulta molto importante a livello ingegneristico perché se un edificio ha frequenze proprie di vibrazione uguali a quelle del substrato su cui è fondato, durante un sisma, si assiste al fenomeno dell'accoppiamento delle vibrazioni. Questo effetto di amplificazione sismica produrrà un grande aumento della sollecitazione sugli edifici.

La calibrazione delle misure dei microtremori è stata eseguita in base alle indagini geognostiche eseguite sul sito di indagine.

Nell'area è stato eseguito uno stendimento SASW/MASW e n. 1 Tromini (T1) in corrispondenza della SASW/MASW, quindi utilizzato per l'inversione della curva in combinazione con la misura SASW/MASW.

Sul sito sono state eseguite due prove ed impiegando la suddetta metodologia dei microtremori hanno evidenziato, utilizzando l'inversione H/V con il metodo proposto da Nakamura, secondo la teoria descritta da Aki (1964) e Ben-Menahem & Sing (1981), una *Vs30 attorno a 213÷227 m/s*.

L'analisi delle frequenze fondamentali di amplificazione del sito evidenzia l'amplificazione di risonanza tipica del terreno e, di conseguenza, l'altezza critica degli edifici che in caso di sisma possono entrare in risonanza con il terreno.

Nel caso specifico è possibile individuare le seguenti frequenze tipiche per il deposito esaminato, significative per gli edifici

Frequenza	Periodo			
(f=Hz)	(T=sec)			
0.95	1.05			

Tale aspetto risulta certamente più significativo della valutazione della Vs30. Infatti una struttura risulta particolarmente vulnerabile se presenta un periodo di vibrazione simile a quello del sottosuolo, potendo essere soggetta ad un fenomeno di amplificazione per risonanza.

Altezza critica degli edificio per doppia risonanza

Il modo di vibrare fondamentale dell'edificio in progetto può essere stimato utilizzando la formula riportata al paragrafo 7.3.3.2 delle NTC 2008:

$$T_1 = C_1 * H^{3/4}$$

Dove

 T_1 = modo di vibrare principale dell'edificio nella direzione in esame

 C_1 = coefficiente che vale 0.085 per costruzioni con struttura a telaio in acciaio, 0.075 per costruzioni con struttura a telaio in calcestruzzo armato, 0.05 per costruzioni con qualsiasi altro tipo di struttura

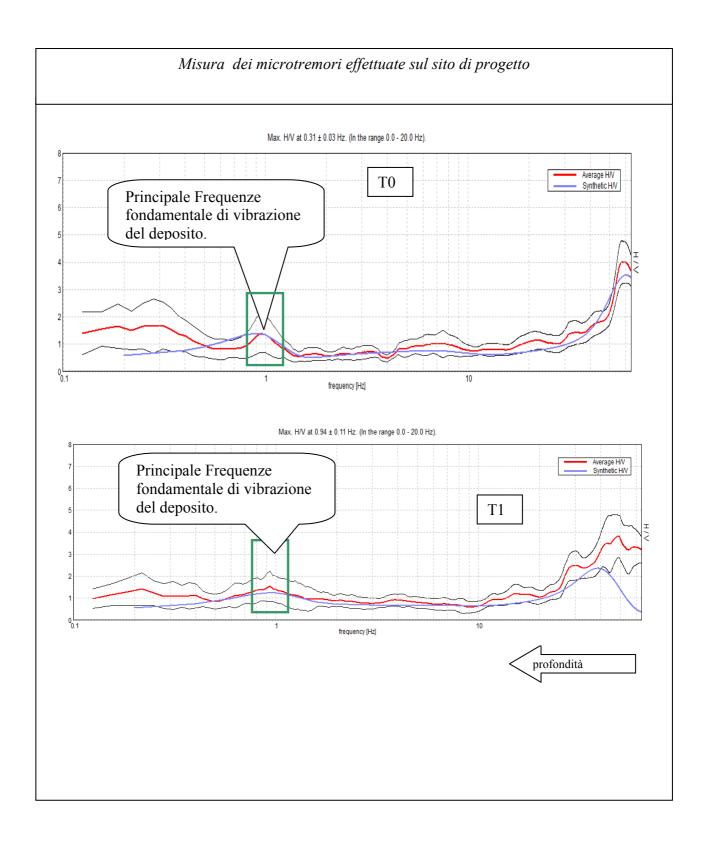
H = altezza della costruzione, in metri, dal piano di fondazione.

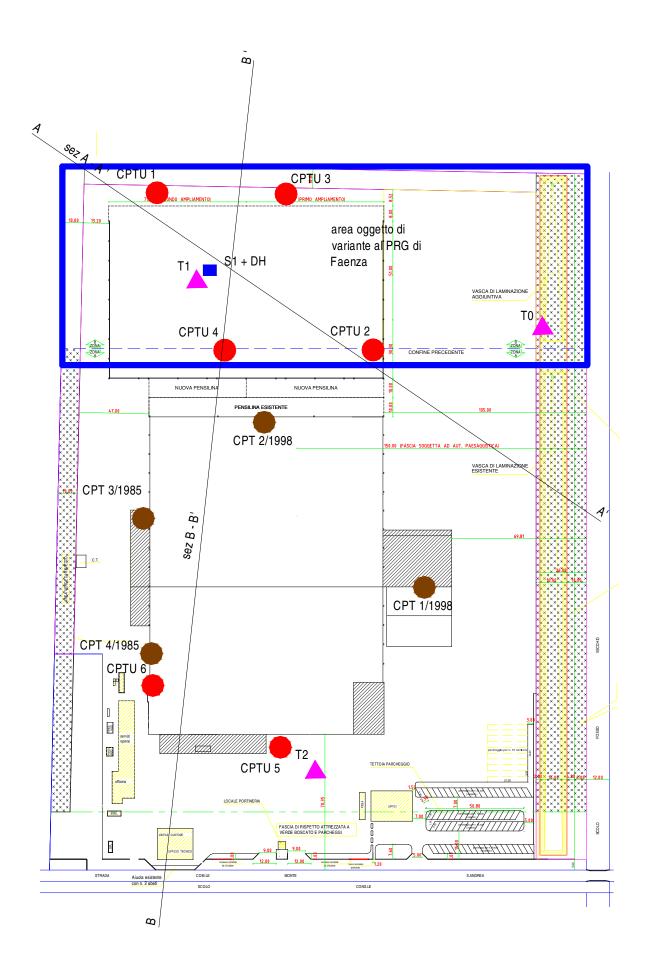
Pertanto con periodo fondamentale del sottosuolo pari a T=0.95 ed in subordine 0.11 sec, l'altezza critica degli edifici risulterà

Altezza critica degli edifici per effetti di risonanza									
N. Misura	Vs30	Frequenze fondamentali di risonanza del deposito	Periodi fondamentali di risonanza del deposito	Altezza critica edifici in muratura (n. piani)		Altezza critica dal piano di fondazione di edifici a telaio in calcestruzzo armato $C_1 = 0.075$	Altezza critica dal piano di fondazione di edifici con struttura qualsiasi C_1 =0.05	Altezza critica dal piano di fondazione di edifici con struttura a telaio in acciaio C ₁ =0.085	
	m/s	(Hz)	T (sec)			(m)	(m)	(m)	
Т1	213	0.95	1.05	10.53	12.63	33.85	58.13	28.65	

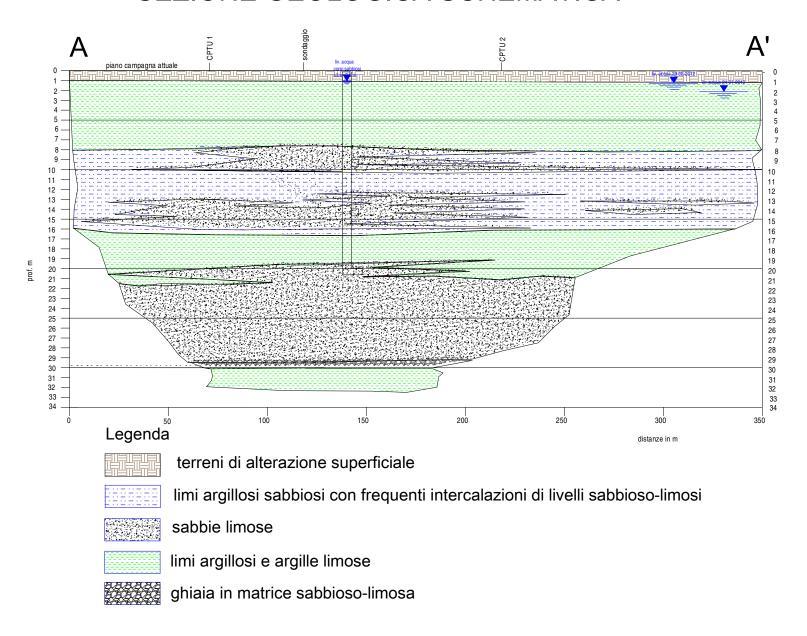
I suddetti valori risultano unicamente di massima e di guida per la progettazione.

Comunque le verifiche del modello sismico sulle opere in progetto potranno essere utilmente confrontate con la frequenza fondamentale del sito indagato.

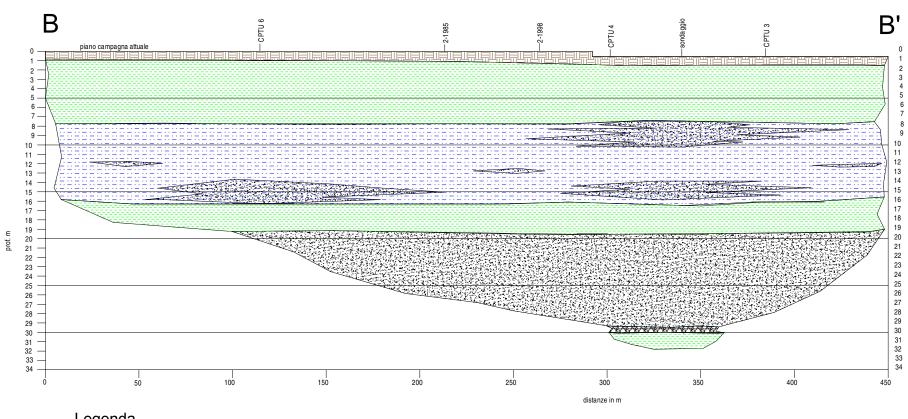




SEZIONE GEOLOGICA SCHEMATICA



SEZIONE GEOLOGICA SCHEMATICA



Legenda



limi argillosi sabbiosi con frequenti intercalazioni di livelli sabbioso-limosi

sabbie limose

limi argillosi e argille limose

ghiaia in matrice sabbioso-limosa

8. MICROZONAZIONE SISMICA

Da quanto riportato sul PSC Faentino l'area appartiene ad un ambito con depositi di terreni granulari da sciolti a mediamente addensati oppure coesivi da poco a mediametne consistenti, caratterizzati da valori di Vs30 variabili tra <180 e 360 m/s.

Questa area non rientra tra quelle analizzate da un punto di vista sismico. Ad ogni modo, a livello indicativo, si osserva che ricade tra due aree, quella attorno a Granarolo e quella posta subito a Nord dell'autostrada, su cui è prevista un'analisi di secondo livello.

N.T.C. 14-01-2008

Le misure dei microtremori, realizzate con il "Tromino", confrontate con le idagini geognostiche realizzate nella zona, hanno permesso di verificare una Vs30 attorno a 213÷242 m/s, quindi suoli di categoria C.

Zona simica	2
Latitudine	44.3566
Longitudine	11.9165
Tipo di opera	2
Classe d'uso	Classe II
Vita Nominale (V _N)	>=50 anni
Coefficiente d'uso (C _U)	1.0
Vita di riferimento $(V_N \times C_U)$	50 anni
Accelerazione su suolo di riferimento rigido - SLV (ag/g)	0.199
Categoria di sottosuolo	С
Coefficiente di amplificazione per tipo di suolo (S)	1.41
Categoria topografica (T1)	1.0
Coefficiente di amplificazione per categoria topografica	1.0
(S_T)	
Accelerazione massima al suolo $(a_{max}/g)=(ag/g)*S*S_T$	0.281

D.G.R. n. 112/2007

L'area di interesse si trova in ambiente di "PIANURA 2" avendo il substrato con vs>800 m/s ad una profondità sicuramente superiore ai -100 m, come riscontrabile dalla Carta Sismotettonica pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna e come osservabile dalla curva h/v del tromino che evidenzia il bedrock con Vs>800 m/s a frequenze attorno a 0.4÷1 Hz, quindi molto profonde.

Sempre da tale cartografia si osserva che il meccanismo focale sismico si riferisce a comportamenti compressivi (faglia inversa).

Al comune di Faenza viene attribuita una accelerazione massima al suolo riferita a suoli molto rigidi ($Vs_{30}>800$ m/s) corrispondente ad ag=0.205g.

ievono	usare re	seguenti	tabene.							
F.A. P.C Vs30	200	250	300	350	400	450	500	600	700	800
F.A.	1.5	1.5	1.5	1.4	1.4	1.4	1.3	1.1	1.0	1.0
E A TNT	•		•		•	•	•			
	_				To < 0.		500	600	700	900
Vs ₃₀	TENSIT 200	A' SPE' 250	TTRALE 300	E - 0.1s < 350	To < 0.	5s 450	500	600	700	800
	_				1		500	600	700	800
Vs ₃₀	1.8	250	300	350	400	1.4				
Vs ₃₀	1.8	250	300	350	1.5	1.4				

La prova down-hole ha evidenziato, una Vs30 media attorno a 213 m/s. Pertanto il fattore di amplificazione da utilizzare saranno

- F.A. P.G.A. = 1.5
- F.A. INTENSITA' SPETTRALE 0.1s < To < 0.5s = 1.8
- F.A. INTENSITA' SPETTRALE 0.5s < To < 1.0s = 2.5

Per quanto riguarda l'ag al suolo attribuita al sito in esame, facendo sempre riferimento alla già citata D.G.R., si ha un valore pari a ag=0.205*1.5=0.307g, quindi superiore a quanto ottenuto seguendo le procedure della normativa nazionale.

A titolo indicativo in appendice viene riportato la modellazione sismica del sito di interesse con l'utilizzo del modello EERA. Le elaborazioni hanno evidenziato valori di accelerazione sismica al suolo compresa tra ag=0.21 ed ag=0.25, valori in ogni caso inferiori sia a quanto ricavata in base alle NTC 2008 ed alla D.G.R. n.112/2007.

OSSERVAZIONI SISMICHE DISPONIBILI PER FUSIGNANO (tratto da INGV) Codice Descrizione del parametro

Loc denominazione della località (sito)

(secondo l'authority modificata come descritto al paragrafo 4) Lat latitudine del sito

(idem) Lon longitudine del sito

(idem) Is intensità al sito (x10)

(si ricorda che valori tipo 65, 75 stanno per 6/7, 7/8; essi indicano incertezza fra i due valori interi, non valori "intermedi" di intensità)

Sc casi particolari (special case).

Può assumere i seguenti valori (App.2):

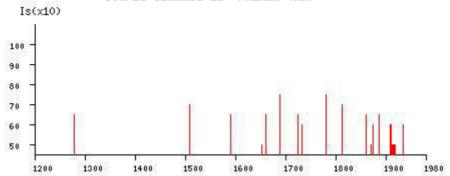
- DL località abbandonata (deserted locality)
- AL località assorbita (absorbed locality)
- MS agglomerato multiplo (multiple settlement)
- **TE** territorio (territory)
- SS piccolo agglomerato (small settlement)
- SB edificio isolato (solitary building)
- ID danno a singolo edificio (isolated damage)

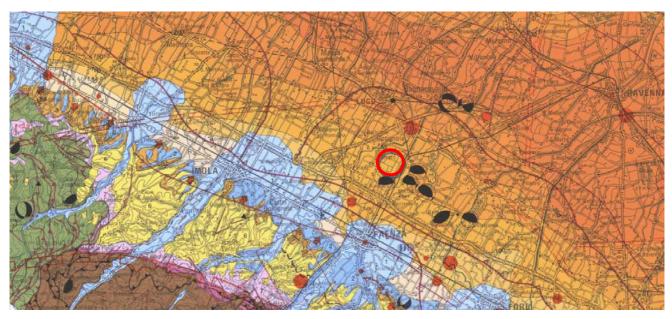
Osservazioni sismiche (46) disponibili per FAENZA (RA) [44.288, 11.881]

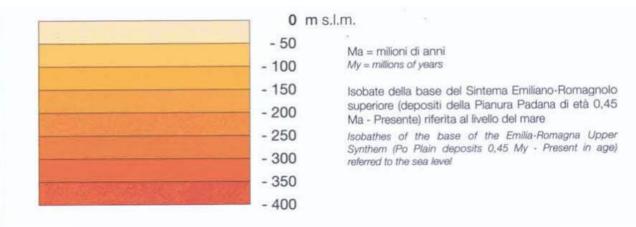
	Da	ata			Effetti	in occasione del terrem	oto di	:
Ye	Мо	Da	Но	Mi	Is (MCS)	Area epicentrale	Ix	Ms
1688	0.4	11	11	30	75	ROMAGNA	90	62
			11	30				-
1781	04	04			75	FAENTINO	90	62
1509	04	19			70	FAENZA	70	50
1781	07	17	09	10	70	FAENTINO	80	55
1813	09	21			70	FAENZA	70	50
1279	04	30			65	ROCCA SAN CASCIANO	75	52
1591	07	10			65	FORLI`	65	47
1661	03	22	12	45	65	CIVITELLA DI ROM.	90	62
1725	10	28			65	FAENTINO	70	50
1861	10	16			65	FORLI`	70	47
1887	09	30	15	52	65	FAENZA	65	44
1732	08	09			60	FAENZA	60	44
1875	03	17			60	RIMINI	80	52
1909	01	13	00	45	60	BASSA PADANA	65	54
1911	02	19	07	18	60	FORLIVESE	75	52
1935	06	05	11	48	60	FAENTINO	60	51
1117	01	03	13		D	VERONESE	90	64
1653	08	15			50	CESENA	65	47
1870	10	30			50	MELDOLA	80	55
1913	07	21	22	35	50	VALLE DEL LAMONE	60	47
1914	10	27	09	22	50	GARFAGNANA	70	58
1916	08	16	07	06	50	RIMINESE	80	61

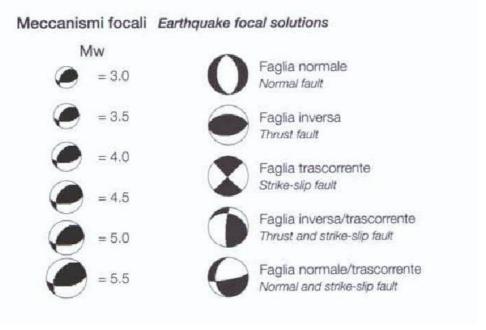
1918	11	10	15	12	50	S.SOFIA	80	58
1919	06	29	15	06	50	MUGELLO	90	63
1931	04	05	13	34	45	FAENTINO	65	47
1672	04	14	15	15	40	RIMINI	80	55
1929	07	18	21	02	40	MUGELLO	70	47
1930	10	30	07	13	40	SENIGALLIA	85	60
1936	10	18	03	10	40	BOSCO CANSIGLIO	90	58
1924	01	02	08	55	35	SENIGALLIA	75	55
1931	09	05	01	26	35	FIRENZUOLA	70	47
1956	05	26	18	40	35	S. SOFIA	65	47
1980	11	23	18	34	35	IRPINIA-LUCANIA	100	69
1505	01	03	02		F	BOLOGNA	70	50
1828	10	08			F	FORLI`	65	47
1768	10	19	23		30	S.SOFIA	80	55
1881	02	12			30	RUSSI	65	47
1929	04	20	01	09	30	BOLOGNESE	75	54
1951	05	15	22	54	30	LODIGIANO	60	49
1952	07	04	20	35	30	ROCCA SAN CASCIANO	60	44
1957	04	17	02	22	30	S. SOFIA	60	42
1972	10	25	21	56	30	PASSO CISA	50	47
1874	10	07			25	IMOLESE	70	50
1971	07	15	01	33	10	PARMENSE	80	54
1904	02	25	18	47	NF	APP. REGGIANO	75	53
1904	11	17	05	02	NF	PISTOIESE	70	50

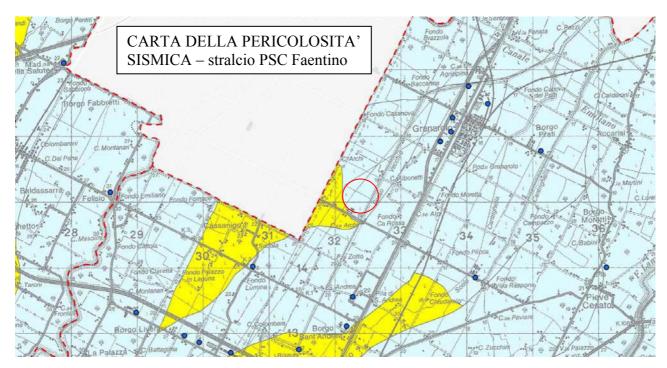
Storia sismica di FAENZA (RA)

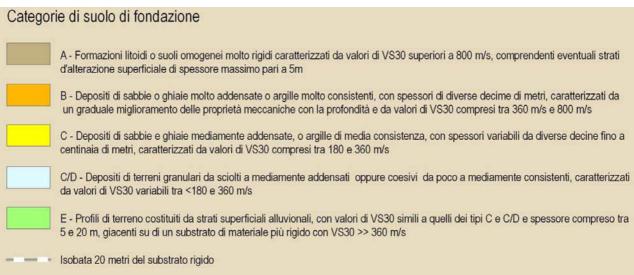


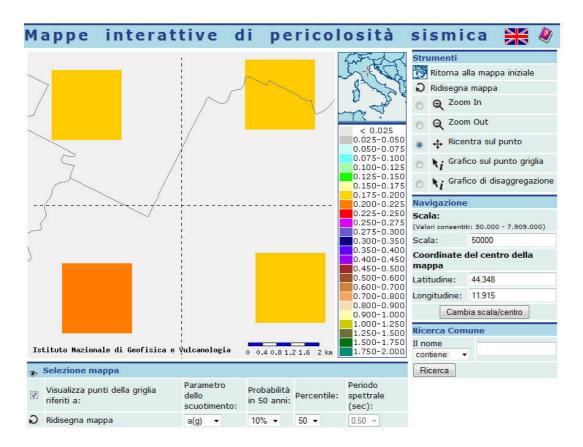


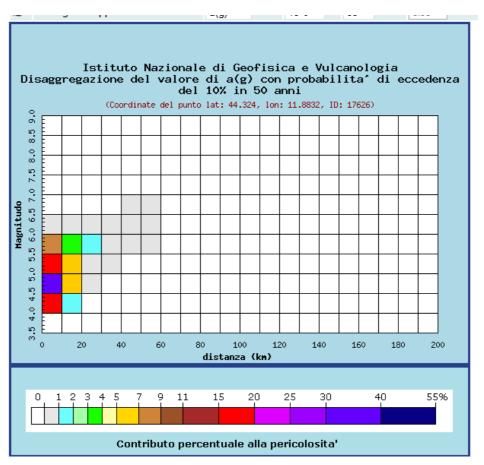












	Disaggregazione del valore di a(g) con probabilita' di eccedenza del 10% in 50 anni (Coordinate del punto lat: 44.324, lon: 11.8832, ID: 17626)											
Distanza in km					N	/agnitud	o					
	3.5-4.0	4.0-4.5	4.5-5.0	5.0-5.5	5.5-6.0	6.0-6.5	6.5-7.0	7.0-7.5	7.5-8.0	8.0-8.5	8.5-9.0	
0-10	0.000	18.400	34.700	19.800	7.660	0.091	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
10-20	0.000	1.380	5.210	5.970	3.980	0.194	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
20-30	0.000	0.000	0.126	0.838	1.090	0.097	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
30-40	0.000	0.000	0.000	0.034	0.242	0.042	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
40-50	0.000	0.000	0.000	0.000	0.028	0.027	0.003	0.000	0.000	0.000	0.000	
50-60	0.000	0.000	0.000	0.000	0.001	0.005	0.002	0.000	0.000	0.000	0.000	
60-70	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
70-80	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
80-90	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
90-100	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
100-110	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
110-120	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
120-130	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
130-140	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
140-150	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
150-160	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
160-170	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
170-180	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
180-190	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
190-200	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	

Valori medi							
Magnitudo	Distanza	Epsilon					
4.930	6.720	0.985					

8.2 Liquefazione

Una sollecitazione sismica provoca una messa in accelerazione delle particelle del suolo che possono determinare liquefazione e/o modificazioni topografiche dell'area.

Ciò avviene in misura maggiore per quei terreni incoerenti poiché i granuli sottoposti a vibrazione perdono resistenza di attrito e quindi vengono favoriti fenomeni di scorrimento con assestamenti e rifluimenti, con possibili processi di liquefazione in caso di terreni saturi di acqua.

La coesione conserva invece la sua efficacia, indipendentemente dalla vibrazione; quindi i terreni coerenti presentano, praticamente, inalterata la resistenza alle azioni taglianti rapide e con essi sono più rari cedimenti delle opere per assestamenti e rifluimenti generati da azioni dinamiche quali quelle sismiche.

Per l'area in esame sono state eseguite verifiche di liquefazione con il metodo AGI (2005) e Robertson (1998), facendo riferimento a favore della sicurezza ad una magnitudo momento corrispondente a M=5.5, decisamente superiore rispetto a quella attesa sul sito per un sisma di progetto con tempi di ritorno di 475 anni, che a pari a M=4.93.

Le verifiche eseguite hanno evidenziato un indice di potenziale di liquefazione da basso a nullo. Il che esclude al possibilità che sull'area oggetto di variante si possano manifestare fenomeni di liquefazione a seguito di un sisma di progetto.

Inoltre i cedimenti post sisma, sia dovuti alla parte granulare sia ai terreni fini, risultano compatibili nei termini degli SLU con le strutture previste, essendo compresi tra circa 2 cm ed un massimo di 15 cm. Pertanto in caso di un sisma di progetto non si avrà collasso della struttura causa cedimenti del terreno

Infine si osserva che la magnitudo momento per un sisma di progetto e per il sito in esame risulta inferiore al valore di M=5 (M=4.93) limite per cui le energie sono tali da poter indurre eventuali fenomeni di liquefazione.

9. CONSIDERAZIONE GEOTECNICHE

9.1 Metodo utilizzato per la valutazione dei parametri geotecnici caratteristici

Un aspetto essenziale del metodo degli stati limite riguarda la scelta dei parametri da introdurre nel modello di calcolo. Relativamente ai calcoli geotecnici con il criterio degli stati limite si devono considerare nelle relazioni i parametri caratteristici.

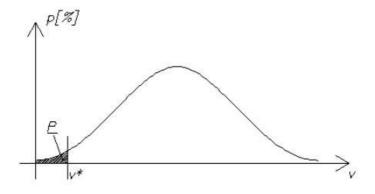
In base all'EC7, al punto 2.4.5.2.2(P), il valore caratteristico di un parametro geotecnico sarà scelto come una stima cautelativa del valore di influenza all'insorgere dello stato limite.

Da ciò discende:

- *Stima cautelativa:* si tratta di una stima che deve essere a favore della sicurezza. Cioè si deve tenere conto dell'incertezza esistente in geotecnica dovuta alla notevole variabilità delle proprietà dei depositi nonché all'incertezza dovuta alle informazioni non complete generalmente a disposizione tramite prove in situ e di laboratorio;
- *Valore che influenza l'insorgere dello stato limite*: il valore caratteristico è in funzione dello stato limite considerato, ad esempio la rottura al collasso verticale della fondazione. Si osserva che se invece della rottura al collasso verticale, esaminiamo la rottura allo slittamento, il valore del parametro geotecnico sarà generalmente diverso.

L'unica metodologia delineata dall'EC7 per la definizione dei valori caratteristici è di natura statistica, anche se questa non è resa obbligatoria, cioè non deve necessariamente essere adottata dai singoli stati membri.

Nel caso specifico utilizzando il metodo statistico il valore caratteristico di un particolare parametro di calcolo è definito come quel valore al quale è associato una determinata probabilità di non superamento.



Densità di probabilità p

Osservando la sopra riportata figura si rileva che P è la probabilità di non superamento della variabile v connessa al valore v* (valore caratteristico cercato se P=5%). v* viene quindi calcolato imponendo che l'area P sia uguale a 5%.

In particolare in funzione del volume di terreno coinvolto nello stato limite considerato si possono presentare le seguenti situazioni:

- 1. Elevati volumi di terreno;
- 2. Piccoli volumi di terreno.

1. Elevati volumi di terreno

Quando la zona di influenza coinvolge elevati volumi di terreno bisogna selezionare un 5° percentile della distribuzione media.

$$x_k = \overline{x} \pm t_{n-1}^{0.95} \left(\frac{s}{\sqrt{n-1}} \right)$$

Dove:

 x_k = valore caratteristico desiderato

 \overline{x} = valore medio (ignoto) della popolazione, ipotizzato essere uguale al valore medio del campione

t = valore della distribuzione di student ad n-1 gradi di libertà con probabilità u=95% (ossia $1-\alpha = 0.95$ o alternativamente, $\alpha = 0.05$)

s = deviazione standard del campione

n = numero di dati

2. Piccoli volumi di terreno

Nel caso che la rottura sia locale, ossia interessi volumi relativamente piccoli del terreno, la formula da applicare è la seguente.

$$x_k = \overline{x} \pm z_{0.05} \bullet s \approx \overline{x} \pm 1.645 \bullet s$$

Dove:

 x_k = valore caratteristico desiderato

 \bar{x} = valore medio (ignoto) della popolazione, ipotizzato essere uguale al valore medio del campione

z = distribuzione normale standardizzata

s = deviazione standard del campione

3. Campioni di scarsa numerosità

Per campioni di scarsa numerosità è possibile utilizzare anche la più generica equazione di Schneider, che offre la seguente formula semplificata:

$$x_k = -\frac{COV}{2}$$

Dove:

 x_k = valore caratteristico desiderato

 \overline{x} = valore medio (ignoto) della popolazione, ipotizzato essere uguale al valore medio del campione

COV = covarianza

Diversi autori propongono valori di covarianza per i vari parametri geotecnici

Shneider (1997) Angolo di attrito = 10% Coesione = 40% Modulo di comprimibilità = 40%

Phoon et al. 1995 Peso di volume naturale = 7% Valore di qc (MPa) per sabbie = 38% Valore di qc (MPa) per argille limose = 27% Valore di qT (MPa) per argille = 8% Densità relativa (%) per sabbie = 10-40%

9.2 Valutazione dei parametri geotecnici caratteristici

Nel caso in esame, in base alla tipologia di edifici previsti nella lottizzazione, si ipotizza: Fondazioni a plinti con larghezza di circa 3 metri poste alla profondità di circa 1.5 metri;

Si evidenzia che in base alle indagini geognostiche eseguite, per le verifiche delle resistenze, si può schematizzare il sottosuolo considerando comportamento coesivo, scegliendo parametri in condizioni non drenate.

Nel caso specifico si è fatto riferimento alle quattro prove eseguite sul sito oggetto di variante al PRG.

			Condizioni non drenate						
Parametro per fondazioni superficiali di larghezza B = 3 m		Valore Caratteristico per Elevati Volumi	Valore Caratteristico per Piccoli Volumi	Valore Media	Deviazione Standard				
ANGOLO DI ATTRITTO	ϕ	n/a	n/a	n/a	n/a				
COESIONE DRENATA	C'	n/a	n/a	n/a	n/a				
COESIONE NON DRENATA	Си	0.76 daN/cmq	0.56 daN/cmq	0.76 daN/cmq	0.12 daN/cmq				
ANGOLO DI ATTRITTO A VOLUME COSTANTE	ϕ c	n/a	n/a	n/a	n/a				
COEFFICIENTE DI POISSON	Р			0.36					
MODULO ELASTICO	Ε	201 daN/cmq	118 daN/cmq	205 daN/cmq	53 daN/cmq				
Ki DI WINKLER VERTICALE PER PIASTRA 30 CM	Ki			2.64 daN/cmc	·				
Kw DI WINKLER VERTICALE PERFONDAZIONE B = 3 m	Kw			0.79 daN/cmc					
DENSITA' DEL TERRENO	$ ho$ \square	1774 daN/mc	1665 daN/mc	1779 daN/mc	69 daN/mc				
DENSITA' SECCO DEL TERRENO	ho s	1374 daN/mc	1265 daN/mc	1379 daN/mc	69 daN/mc				

		Condizioni drenate					
Parametro per fondazioni superficiali di larghezza B = 3 m		Valore Caratteristico per Elevati Volumi	Valore Caratteristico per Piccoli Volumi	Valore Media	Deviazione Standard		
ANGOLO DI ATTRITTO	ϕ	22.6 °	19.5 °	22.7 °	2 °		
COESIONE DRENATA	C'	0.43 daN/cmq	0.29 daN/cmq	0.44 daN/cmq	0.09 daN/cmq		
COESIONE NON DRENATA	Си	n/a	n/a	n/a	n/a		
ANGOLO DI ATTRITTO A VOLUME COSTANTE	ϕ cv	n/a	n/a	n/a	n/a		
COEFFICIENTE DI POISSON	P			0.37			
MODULO ELASTICO	Ε	204 daN/cmq	122 daN/cmq	208 daN/cmq	52 daN/cmq		
Ki DI WINKLER VERTICALE PER PIASTRA 30 CM	Ki			2.65 daN/cmc			
Kw DI WINKLER VERTICALE PERFONDAZIONE B = 3 m	Kw			0.8 daN/cmc			
DENSITA' DEL TERRENO	$ ho$ \square	1777 daN/mc	1672 daN/mc	1781 daN/mc	67 daN/mc		
DENSITA' SECCO DEL TERRENO	ho s	1377 daN/mc	1272 daN/mc	1381 daN/mc	67 daN/mc		

Tali valori caratteristici della coesione non drenata potranno essere applicati in prima approssimazione per la valutazione delle resistenze del terreno di fondazione ai carichi verticali agli

SLU, per le due tipologie di fondazione ipotizzate, una volta note le caratteristiche dello specifico edificio in progetto.

Più precise valutazioni geotecniche dovranno essere eseguite in fase di definizione dei progetti definitivi ed esecutivi sulla base delle indagini specifiche, eventualmente da integrarsi se del caso con quelle eseguite per questa relazione, ed alle caratteristiche strutturali dell' opera in progetto.

9.1.2 Parametri geotecnici caratteristici delle unità litostratigrafiche del sito indagato

Si valutano i parametri geotecnici caratteristici delle varie unità litostratigrafiche.

I parametri rappresentano una stima cautelativa rispetto a quanto emerso dal confronto tra le varie prove penetrometriche eseguite nell'area di interesse.

Si riportano anche i valori caratteristici per la prova n. 1, fino alla massima profondità indagata di -23.5 m dal piano di campagna attuale.

ANGOLO DI ATTRITO ANGOLO DI ATTRITO A VOLUME COSTANTE DENSITA' RELATIVA COESIONE DRENATA COEFICIENTE DI POISSON MODULO ELASTICO MODULO EDOMETRICO Ki di Winkler

VALORI CARATTERISTICI PER PICCOLI VOLUMI

UNITA'	CPT ₁		CPT	CPT ₂		3	CPT 4		
GEOTECNICA	DA	A	DA	Α	DA	A	DA	Α	
Α	0.00	1.00	0.00	1.00	0.00	1.00	0.00	1.00	
В	1.00	5.00	1.00	5.00	1.00	5.00	1.00	5.00	
С	5.00	8.00	5.00	8.00	5.00	8.00	5.00	8.00	
D	8.00	13.00	8.00	12.00	8.00	12.00	8.00	12.00	
E	13.00	16.00	12.00	16.00	12.00	16.00	12.00	16.00	
F	16.00	19.00	16.00	19.00	16.00	19.00	16.00	19.00	

Ic	LITOTIPO PREVALENTE
MEDIANA	ROBERTSON 1990
	limo argilloso-argilla limosa
	limo argilloso-argilla limosa
	limo argilloso-argilla limosa
2.81	limo argilloso-argilla limosa
2.76	limo argilloso-argilla limosa
2.94	limo argilloso-argilla limosa

	VALOTII GATIAT TETIIOTION ETT 1000ET VOEGIIT											
	φ	ϕ cv	Dr	C'	Си	Р	Ε	М	Ki	Kh	ρ	hos
	0	0	%	daN/cmq	daN/cmq		kg/cmq	daN/cmq	kg/cmc	kg/cmc	kg/cmc	kg/mc
1	18.1			0.50	0.65	0.21	161	54	2.28	0.009	1777	1377
	20.1			0.30	0.56	0.23	127	42	1.95	0.008	1677	1277
	19.4			0.19	0.71	0.40	171	57	2.48	0.010	1729	1329
	23.3			0.00	0.72	0.40	134	45	2.52	0.010	1679	1279
	21.3			0.00	0.82	0.35	124	22	2.14	0.009	1687	1287
]	23.2			0.00	0.75	0.40	122	41	2.61	0.010	1651	1251
	-											

UNITA'	ITA' CPT 1		CPT	2	CPT	3	CPT 4		
GEOTECNICA	DA	A	DA	A	DA	A	DA	A	
Α	0.00	1.00	0.00	1.00		1.00		1.00	
В	1.00	5.00	1.00	5.00	1.00	5.00	1.00	5.00	
С	5.00	8.00	5.00	8.00	5.00	8.00	5.00	8.00	
D	8.00	13.00	8.00	12.00	8.00	12.00	8.00	12.00	
E	13.00	16.00	12.00	16.00	12.00	16.00	12.00	16.00	
F	16.00	19.00	16.00	19.00	16.00	19.00	16.00	19.00	

lc	LITOTIPO PREVALENTE
MEDIANA	ROBERTSON 1990
2.85	limo argilloso-argilla limosa
2.85	limo argilloso-argilla limosa
2.89	limo argilloso-argilla limosa
2.81	limo argilloso-argilla limosa
2.76	limo argilloso-argilla limosa
2.94	limo argilloso-argilla limosa

	VALORI CARATTERISTICI PER GRANDI VOLUMI														
	φ	ϕ cv	Dr	C'	Си	Р	Ε	М	Ki	Kh	ρ	hos			
	0	0	%	daN/cmq	daN/cmq		kg/cmq	daN/cmq	kg/cmc	kg/cmc	kg/cmc	kg/mc			
7 /	20.2		1	0.50	0.86	0.23	244	81	3.00	0.012	1856	1456			
7 /	22.3			0.44	0.76	0.34	209	70	2.66	0.011	1784	1384			
ן ד	21.8			0.40	0.86	0.40	243	81	3.01	0.012	1821	1421			
7 /	25.1			0.11	0.90	0.40	231	77	3.16	0.013	1755	1355			
] [27.2			0.00	0.97	0.38	279	100	3.15	0.013	1769	1369			
] [25.1			0.00	0.89	0.40	220	73	3.10	0.012	1734	1334			

UNITA'	CPT 1		CPT 2		СРТ	3	CPT 4		
GEOTECNICA	DA	A	DA	A	DA	A	DA	A	
Α	0.00	1.00	0.00	1.00		1.00		1.00	
В	1.00	5.00	1.00	5.00	1.00	5.00	1.00	5.00	
С	5.00	8.00	5.00	8.00	5.00	8.00	5.00	8.00	
D	8.00	13.00	8.00	12.00	8.00	12.00	8.00	12.00	
E	13.00	16.00	12.00	16.00	12.00	16.00	12.00	16.00	
F	16.00	19.00	16.00	19.00	16.00	19.00	16.00	19.00	

Ic	LITOTIPO PREVALENTE
	ROBERTSON 1990
	limo argilloso-argilla limosa
2.85	limo argilloso-argilla limosa
	limo argilloso-argilla limosa
2.81	limo argilloso-argilla limosa
2.76	limo argilloso-argilla limosa
2.94	limo argilloso-argilla limosa

	VALC	ORI M	EDIE									
	ϕ	ϕ cv	Dr	C'	Cu	Р	Ε	М	Ki	Kh	ρ	hos
	0	0	%	daN/cmq	daN/cmq		kg/cmq	daN/cmq	kg/cmc	kg/cmc	kg/cmc	kg/mc
1	20.5			0.50	0.88	0.24	254	85	3.09	0.012	1866	1466
7	22.4			0.45	0.77	0.35	214	71	2.70	0.011	1789	1389
	21.9			0.42	0.87	0.40	249	83	3.04	0.012	1827	1427
	25.2			0.13	0.91	0.40	237	79	3.20	0.013	1760	1360
	27.7			0.00	0.98	0.39	290	106	3.23	0.013	1775	1375
	25.2			0.00	0.89	0.40	226	75	3.13	0.013	1739	1339

VALORI CARATTERISTICI PER PICCOLI VOLUMI

						0,	7/1/7/	
UNITA'	CPT 1		Ic	LITOTIPO PREVALENTE	φ	ϕ cv	Dr	C'
GEOTECNICA	DA	A	M EDIANA	ROBERTSON 1990	0	0	%	daN/cmq
Α	0.00	1.00	2.88	limo argilloso-argilla limosa	19.1			0.5
В	1.00	5.00	2.86	limo argilloso-argilla limosa	20.0			0.1
С	5.00	10.50	2.83	limo argilloso-argilla limosa	21.0			0.0
D	10.50	13.00	2.63	limo argilloso-argilla limosa	25.1			0.0
E	13.00	16.00	2.06	sabbia limosa-limo sabbioso	32.6	30.2	34.5	
F	16.00	19.00	2.98	argilla-argilla limosa	23.2			0.0
G	19.00	20.80	2.54	sabbia limosa-limo sabbioso	25.2	23.9	22.5	
Н	20.80	22.00	3.10	argilla-argilla limosa	21.3			0.0
I	22.00	23.50	2.13	sabbia limosa-limo sabbioso	29.9	26.6	42.5	

	VAL		ADAI	IENI	HICH	'En F	1CCO	LIVO	LUWI			
	φ	ϕ cv	Dr	C'	Си	Р	Ε	М	Ki	Kh	ρ	hos
	0	0	%	daN/cmq	daN/cmq		kg/cmq	daN/cmq	kg/cmc	kg/cmc	kg/cmc	kg/mc
	19.1			0.50	0.68	0.22	167	56	2.39	0.010	1751	1351
	20.0			0.16	0.43	0.24	72	24	1.51	0.006	1588	1188
	21.0			0.00	0.70	0.40	135	45	2.43	0.010	1667	1267
	25.1			0.00	1.03	0.25	137	51	-0.14	-0.001	1738	1338
0	32.6	30.2	34.5			0.33	331	118	0.92	0.031	1744	1344
	23.2			0.00	0.83	0.40	219	73	2.92	0.012	1726	1326
)	25.2	23.9	22.5			0.23	-5	185	-1.18	-0.039	1902	1502
	21.3			0.00	0.92	0.40	274	91	3.23	0.013	1821	1421
0	29.9	26.6	42.5			0.32	356	235	1.95	0.065	1908	1508

VALORI CARATTERISTICI PER GRANDI VOLUMI

UNITA'	СРТ	1	Ī	Ic	LITOTIPO PREVALENTE	
GEOTECNICA	DA	A		M EDIANA	ROBERTSON 1990	
Α	0.00	1.00	ĺ	2.88	limo argilloso-argilla limosa	ľ
В	1.00	5.00	ľ	2.86	limo argilloso-argilla limosa	ľ
С	5.00	10.50	ĺ	2.83	limo argilloso-argilla limosa	ľ
D	10.50	13.00	ĺ	2.63	limo argilloso-argilla limosa	ľ
E	13.00	16.00	ĺ	2.06	sabbia limosa-limo sabbioso	ľ
F	16.00	19.00	ľ	2.98	argilla-argilla limosa	ľ
G	19.00	20.80	ľ	2.54	sabbia limosa-limo sabbioso	ľ
Н	20.80	22.00	Ī	3.10	argilla-argilla limosa	ľ
ı	22.00	23.50	ĺ	2.13	sabbia limosa-limo sabbioso	ľ
			l			ľ
			l			ľ

_	$\overline{}$											
	ϕ	ϕ cv	Dr	C'	Cu	Р	E	М	Ki	Kh	ρ	hos
	0	0	%	daN/cmq	daN/cmq		kg/cmq	daN/cmq	kg/cmc	kg/cmc	kg/cmc	kg/mc
	20.6			0.50	0.75	0.23	199	66	2.63	0.011	1802	1402
	22.8			0.34	0.64	0.35	160	53	2.26	0.009	1722	1322
	23.7			0.23	0.84	0.40	221	74	2.95	0.012	1763	1363
	26.2			0.04	1.08	0.32	211	98	1.69	0.007	1796	1396
	34.3	30.9	43.0			0.34	422	177	2.25	0.075	1816	1416
	24.3			0.00	0.89	0.40	248	83	3.11	0.012	1761	1361
	25.5	24.1	24.9			0.28	181	208	0.71	0.024	1918	1518
	22.0			0.00	1.00	0.40	310	103	3.51	0.014	1850	1450
	31.2	27.3	46.8			0.33	415	265	2.71	0.090	1932	1532

VAI ORI MEDIE

UNITA'	CPT	1	Ic	LITOTIPO PREVALENTE	φ	ϕ cv	Dr
GEOTECNICA	DA	A	M EDIANA	ROBERTSON 1990	0	0	%
Α	0.00	1.00	2.88	limo argilloso-argilla limosa	21.2		
В	1.00	5.00	2.86	limo argilloso-argilla limosa	23.1		
С	5.00	10.50	2.83	limo argilloso-argilla limosa	24.0		
D	10.50	13.00	2.63	limo argilloso-argilla limosa	26.7		
E	13.00	16.00	2.06	sabbia limosa-limo sabbioso	34.6	31.0	44.6
F	16.00	19.00	2.98	argilla-argilla limosa	24.4		
G	19.00	20.80	2.54	sabbia limosa-limo sabbioso	25.9	24.0	30.4
Н	20.80	22.00	3.10	argilla-argilla limosa	22.2		_
	22.00	23.50	2.13	sabbia limosa-limo sabbioso	31.8	27.6	48.9

	VAL)RIM	EDIE									
	φ	ϕ cv	Dr	C'	Си	Р	Ε	М	Ki	Kh	ρ	ρs
	0	0	%	daN/cmq	daN/cmq		kg/cmq	daN/cmq	kg/cmc	kg/cmc	kg/cmc	kg/mc
1	21.2			0.50	0.78	0.23	213	71	2.72	0.011	1823	1423
1	23.1			0.36	0.67	0.36	170	57	2.34	0.009	1737	1337
T	24.0			0.26	0.86	0.40	231	77	3.01	0.012	1775	1375
1	26.7			0.11	1.12	0.35	244	119	2.51	0.010	1822	1422
1	34.6	31.0	44.6			0.34	438	187	2.49	0.083	1829	1429
1	24.4			0.00	0.90	0.40	251	84	3.14	0.013	1766	1366
1	25.9	24.0	30.4			0.32	363	230	2.57	0.086	1933	1533
	22.2			0.00	1.02	0.40	319	106	3.58	0.014	1857	1457
	31.8	27.6	48.9			0.33	443	279	3.07	0.102	1943	1543
]												

Valori geotecnici caratteristici solo della prova n. 1 spinta fino a -23.5 m dal piano di campagna attuale.

9.3 Valutazione degli Stati Limite Ultimi (SLU)

In base alle NTC 2008 le valutazioni geotecniche delle SLU non possono più essere esemplificative, come per le precedenti normative.

Infatti per una corretta valutazione delle resistenze devono essere note le caratteristiche della struttura: massa, altezza, tipologia strutturale, duttilità etc.

Eseguire valutazioni di resistenza, ad esempio ai carichi verticali, senza sufficienti conoscenze del progetto, potrebbe risultare fuorviante e determinare considerazioni non appropriate alla situazione geotecnica in sito.

Pertanto, in attesa di specifiche istruzioni da parte delle amministrazioni preposte, in questa fase di progettazione della lottizzazione, cercando la coerenza con le relazioni geologiche e geotecniche ante NTC 2008, si procede alla valutazione del collasso al carico limite (N_{lim}) in condizioni *esclusivamente statiche*, senza tenere conto delle azioni del sisma.

Nel caso specifico si ipotizza una fondazione a plinto con larghezza di 3 metri, con incastro terrenofondazione di 1 metro.

Per i parametri geotecnici, in condizioni non drenate, si utilizzano quelli caratteristici precedentemente ricavati.

Utilizzando i seguenti dati, ipotesi fondazione a plinti (esclusivamente condizioni statiche)

VALUTAZIONE DEL CARICO DI ROTTURA IN TERRENO OMOGENEO

```
Per la verifica del carico di rottura (Qr) si applica la formula di Terzaghi:
      Qr = Nc * c * sc * sk + Nq * g1' * D + 0.5 * Ng * g2' * B * sg =
                                                                                   46.0 ton/ma
in cui: Nc
               fattore di capacita portante dipendente dal phi
                                                                                   5.14 (Terzaghi, Prandtl & Vesic) Nc = (Nq -1) * cotan(phi)
      Nq
               fattore di capacita portante dipendente dal phi
                                                                                   1.00 (Terzaghi, Prandtl & Vesic) Nq = tan^2(45 + phi/2) * e^(pi * tan(phi))
      Ng
               fattore di capacita portante dipendente dal phi
                                                                                    0.00 (Terzaghi, Prandtl & Vesic) Ng = 2 * (Nq + 1) * tan(phi)
                                                                                   0.00^{\circ} * sk = 0^{\circ}
               (fattori calcolati assumendo un angolo di attrito interno effettivo phi
               ed applicando una riduzione per phi per l'addensamento del terreno (sk)
      sk
               coefficiente di riduzione per addensamento basso
                                                                                    1.00 ) (1.0 per terreni molto addensati; 0.67 per terreni poco addensati)
                                                                                   7.00 ton/ma
               peso unitario efficace del terreno sopra la fondazione
                                                                                    1.90 ton/mc
               peso unitario efficace del terreno sotto la fondazione
                                                                                   1.00 ton/mc
      g2'
               profondita di posa della fondazione
                                                                                    1.50 m
               larghezza della fondazione
                                                                                   3.00 m
               lunghezza della fondazione
                                                                                   3.00 m
      1
               coefficiente di forma della fondazione
                                                                                   1.20 (1.0 per nastriformi; 1.2 per quadrate e circolari)
               coefficiente di forma della fondazione
                                                                                   0.80 (1.0 per nastriformi; 0.8 per quadrate; 0.6 per circolari)
Applicando un fattore di sicurezza uguale a tre da applicare al carico di rottura (Qr).
come prescritto del D.M.LL.PP. dell' 11-03-1988 si ottiene un carico ammissibile di:
                                                                                                             2.00 daN/cmg
      Qa = Qr / 2.3
                                                                                   20.0 \text{ ton/mg} =
                                                                                                              200 kPa
```

Risultati

Risolvendo il metodo sopra enunciato sulla base dei dati sopra elencati si può affermare che il carico limite di una fondazione siffatta nelle condizioni sopra descritte è pari a:

 $N_{lim} = 460 [kPa]$ Rd = 200 [kPa]

9.4 Valutazione dello Stato Limite di Esercizio (SLE) – deformazioni irreversibili

Al fine di valutare in prima analisi l'entità delle deformazioni irreversibili delle prevedibili strutture della lottizzazione, si esegue la verifica dei cedimenti ipotizzando una fondazione a plinti di 3x3 m posta a 100 cm dal piano di campagna e con una pressione diffusamente distribuita sul terreno di Qam = 100 kPa

Per la distribuzione dei carichi in profondità si è fatto uso del metodo di Steinbrenner con soluzione di Ohde, considerando una superficie di carico priva di rigidezza e uniformemente caricata. Mentre i relativi assestamenti del terreno sono stati verificati applicando la teoria dei cedimenti a tempo infinito e all'80% del costipamento dei pori.

```
Per la \Sigma s = \Sigma(\Delta h \text{ mv } \Delta p) con s= entità del cedimento (cm) \Delta h = spessore del terreno sottoposto al calcolo (cm) \Delta p= carico agente sullo spessore considerato (Kg/cmq) mv= coefficiente di compressibilità volumetrica (cmq/Kg)
```

si ottengono i risultati riportati nelle tabelle riportate negli allegati: i cedimenti ottenuti dai calcoli risultano compatibili con le prevedibili tipologie di fabbricati della lottizzazione in progetto.

Considerazioni più precise potranno in ogni caso essere eseguite alla luce di indagini specifiche sul sito di progetto ed in base alla effettiva tipologia di fabbricato in progetto.

Comune Faenza

Via Monte Sant'Andrea Localita' Granarolo Faentina Committente Granfrutta Zani 24/01/2012 Data

VALUTAZIONE DEI CEDIMENTI

Modulo Edometrico M secondo Benassi

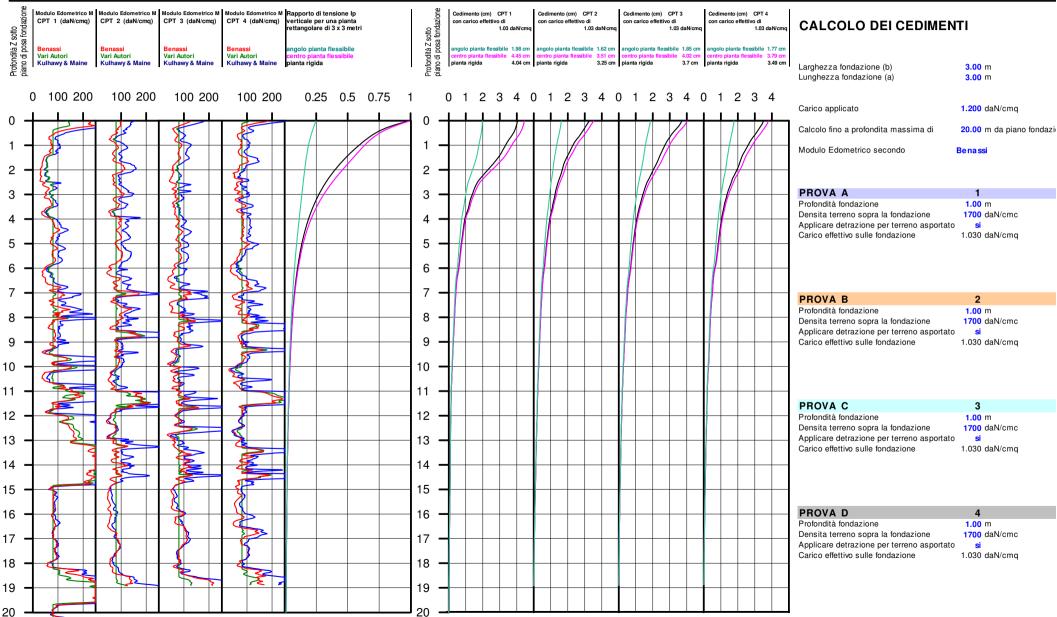


Via Matteotti 50

48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com





RIEPILOGO CEDIMENTI (calcolati con M secondo Benassi)

Comune	Faenza
Localita'	Granarolo Faentina
Committente	Granfrutta Zani
Fondazione rettangolare	3 X 3 m
Piano di posa	1 1 m
Carico applicato	1.2 daN/cm2

Distanza		spigolo	spigolo	
fondazione tra (m)	angolo	corto	lungo	centro
angolo		1.50	1.50	2.12
spigolo corto	1.50		2.12	1.50
spigolo lungo	1.50	2.12		1.50
centro	2.12	1.50	1.50	

distanze ipotizzate della variabilità litogeotecnica					
Distanze tra le prove (m)	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Prova 4	
Prova 1		10	20	30	
Prova 2	10		20	30	
Prova 3	20	20		30	
Prova 4	30	30	30		



S.G.T. sas. di Van Zutphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

CEDIMENTI PER CAUSA DI DIFFERENZE TRA LE PROVE

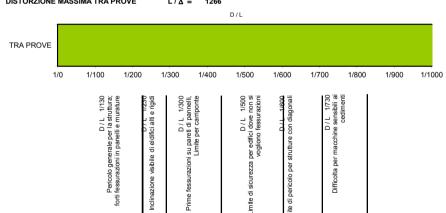
Pianta rettangolare rigida	Cedimenti cumulativo cm secondo Benassi
Prova 1	4.05
Prova 2	3.26
Prova 3	3.71
Prova 4	3.50

Cedimenti differenziali (cm)	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Prova 4
Prova 1		0.790	0.338	0.549
Prova 2	0.790		-0.451	-0.241
Prova 3	0.338	-0.451		0.211
Prova 4	0.549	-0.241	0.211	

1	Cedimenti differenziali (%)	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Prova 4
	Prova 1		0.079	0.017	0.018
	Prova 2	0.079		0.023	0.008
	Prova 3	0.017	0.023		0.007
	Prova 4	0.018	0.008	0.007	

Cedimenti differenziali massimi					
cm	%	L/A			
0.79	0.08	1266			

LIMITE DELLE DISTORSIONI ANGOLARI (BJERRUM 1963) DISTORZIONE MASSIMA TRA PROVE $L/\Delta = 1266$



LIMITI DEI CEDIMENTI E DISTORSIONI ANGOLARI AMMISSIBILE (WILUN & STARZEWSKI 1975)

Classe edificio e struttura	Tipo di edificio e strutture	massimo totale ammissibile (cm)	Deformazione angolare massima ammissibile calcolata per tre punti allineati e connessi della fondazioni di una struttura
1	Strutture massicce di notevole rigidezza rispetto agli assi orizzontale, con fondazioni massicce in calcestruzzo non armato o fondazioni cellulari o graticci rigidi in calcestruzzo armato.	15 - 20	Le differenze massimi tra i cedimenti dei vari punti della struttura non dovrebbero causare inclinazioni della fondazioni maggiori di 1/100 - 1/200 del rapporto tra la dimensione minore in pianta della fondazione e l'altezza della struttura.
2	strutture isostatiche con giunti e cerniere e strutture in legno.	10 - 15	1/100 - 1/200
3	strutture iperstatiche in acciaio e strutture portanti in laterizio con cordoli in cementi armati ad ogni piano, con fondazioni continue in cemento armato e con pareti trasversali con almeno 25 cm di spessore con interassi minori di 6 m e strutture a telaio in calcestruzzo armato con le colonne ad interassi minori di 6 m, con fondazioni continue o a platea.	8 - 10	1/200 - 1/300
4	strutture della classe 3, ma che non soddisfano una della condizioni imposte e strutture in cemento armato con fondazioni a plinti.	6 - 8	1/300 - 1/500
5	strutture prefabbricate costituite da grandi pareti o elementi a blocchi.	5 - 6	1/500 - 1/700

10. CONCLUSIONI

L'area oggetto dell'indagine è caratterizzata da un morfotipo antropico, si trova nella zona agricola della pianura Faentina e la morfologia è pianeggiante con quote attorno a 18 ÷19 m slm.

L'idrografia principale è costituito dalla Scolo Fosso Vecchio che scorre in adiacenza Est dell'area oggetto di variante al PRG e risulta l'impluvio del microbacino idrografico a cui appartiene l'area in esame. Tale scolo è un canale principale di bonifica che defluisce nel Canale Destra Reno a Nord di Alfonsine.

L'area non è mai stata soggetta ad allagamenti. Anche l'evento estremo del 1996 non ha determinato allagamenti dell'area in esame.

La falda idrica superficiale nell'area di progetto presenta mediamente un livello statico compreso tra di -2.0 m e -3.0 m dal p.c., corrispondente ad un periodo idrogeologico medio. Mentre il massimo livello idrico si attesta attorno a circa -1.2÷1.3 m dal piano di campagna attuale.

All'interno dei corpi sabbiosi, presenti a partire da circa -7.0÷ -9.0 m dal piano di campagna, la falda idrica si attesta a circa -1.2÷-1.5 m dal piano di campagna.

La presenza di un livello di falda prossimo al p.c. impone all'atto della progettazione esecutiva dei fabbricati di considerare tutte quelle opere necessarie ad evitare allagamenti di eventuali scantinati e risalita capillare lungo le murature.

A grandi linee, i terreni dell'area indagata sono costituiti prevalentemente da terreni limoso-argillosi a consistenza media, con intercalazioni di livelli sabbioso limosi con assetto stratigrafico lentiforme tra la profondità compresa tra -7÷8 m e -16 m, fino a circa 19÷20 m dal piano di campagna. Da tale profondità iniziano i terreni granulari appartenenti alla conoide distale del F. Lamone. Alla profondità compresa tra -29.5 m e -30.0 m il sondaggio effettuato ha evidenziato la presenza di ghiaia in matrice sabbiosa e limosa.

In base al Piano Stralcio di Bacino di T. Senio l'area oggetto di variante al PRG non ricade in zona perimetrata. Sempre per tale Piano l'area è soggetta all'art. 20 che fornisce le prescrizioni in merito alle prestazioni del territorio riferite all'invarianza idraulica.

In base alle NTC 2008 l'area di interesse presenta un valore di ag/g = 0.199, con un substrato appartenente alla categoria di suolo C. Risulta un coefficiente di amplificazione sismica per tipo di suolo S=1.41 ed, essendo in zona pianeggiante, il coefficiente di amplificazione morfologico risulta $S_T = 1$, quindi con accelerazione massima al suolo risulterà di a_{max} =0.281g.

Le frequenze fondamentali di risonanza del substrato del sito in esame, di interesse per l'ingegneria, risultano pari a

Frequenza	Periodo
(f=Hz)	(T=sec)
0.95	1.05

Le strutture di progetto dovranno avere frequenze diverse al fine di evitare pericolosi fenomeni di risonanza.

Il substrato del sito in esame non presenta rischio di liquefazione in caso di evento sismico di progetto con tempi di ritorno di 475 anni, ed i cedimenti post sismici risultano compatibili con le previste strutture di progetto sull'area oggetto di variante.

Per l'area di lottizzazione in esame non risultano significative differenziazioni areali relativamente alle caratteristiche geologiche, sismiche e geotecniche significative per le future strutture di progetto. Conseguentemente risulta nel complesso uniforme ai fini del progetto di lottizzazione.

I cedimenti in condizioni statiche valutati ipotizzando una generica fondazione a plinti risultano nel complesso accettabili per le prevedibili strutture di progetto.

Alla luce delle indagini e delle valutazioni sopra esposte, si ammette l'idoneità dell'area di interesse ai fini della fattibilità geologica, sismica e geotecnica per la realizzazione di fabbricati, così come delineati dal progetto di variante al PRG e con le indicazioni riportate nella presente relazione.

Si rammenta che, in ogni caso, il presente studio ha solo carattere di indagine di massima e che, quindi, ogni costruzione dovrà essere corredata da opportuna relazione tecnica a carattere esecutivo, come prescritto dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni e dalle relative circolari esplicative che saranno in vigore all'atto degli esecutivi.

Febbraio 2012



Appendice

LA MODELLAZIONE EERA

La modellazione numerica dei dati ottenuti dalle diverse prove dirette e indirette, è stata realizzata tramite l'ausilio del software EERA (1998).

Nel corso dei passati terremoti, si è osservato che il comportamento dei terreni dipende dalle condizioni locali. Le amplificazioni dovute agli effetti locali, sono simulate usando numerosi programmi che assumono condizioni di suolo semplificate, come strati di terreno orizzontali ed estesi infinitamente. Uno dei primi programmi sviluppati per questo scopo è stato SHAKE che è basato sulle soluzioni delle propagazioni delle onde di taglio, dovute a Kanai (1951), Roesset e Whitman (1969) e Tsai e Housner (1970).

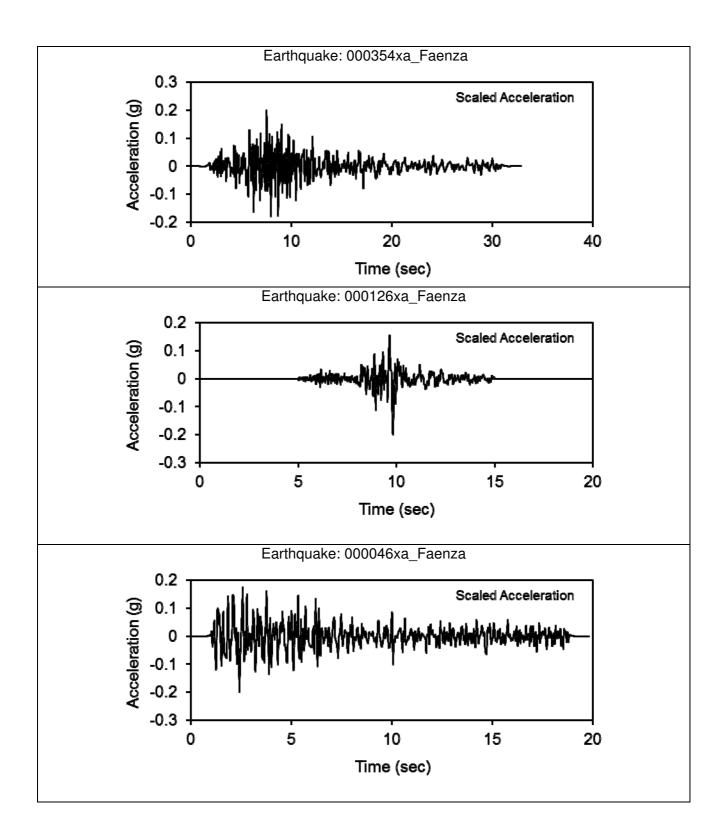
Shake assume che il comportamento ciclico del terreno, può essere simulato usando un modello lineare equivalente. SHAKE91 è una delle recenti versioni di Shake.

Nel 1998 è stato presentato il programma EERA, sviluppato in Fortran 90 partendo dagli stessi concetti di base di Shake; EERA è una moderna implementazione del concetto di analisi di risposta sismica.

La verifica monodimensionale dell'amplificazione locale, tramite l'utilizzo di EERA si compone di due fasi: elaborazione del modello, simulazione degli effetti indotti dal sisma di progetto. La prima fase consiste nell'inserire i dati (accelerazione, intervalli di tempo), relativi ai segnali di riferimento selezionati dalla banca dati accelerometrica "European Strong Motion database" e forniti dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale.

Si tratta di sismi che possono verificarsi nel territorio del comune oggetto di studio. Questi tre segnali sono già "scalati" rispetto al comune a cui si riferiscono, e sono rappresentati da tre differenti accelerogrammi di progetto, riportati nella delibera regionale:

- 1) impulsivo;
- 2) con componente predominante alle alte frequenze;
- 3) con ampio contenuto in frequenze.

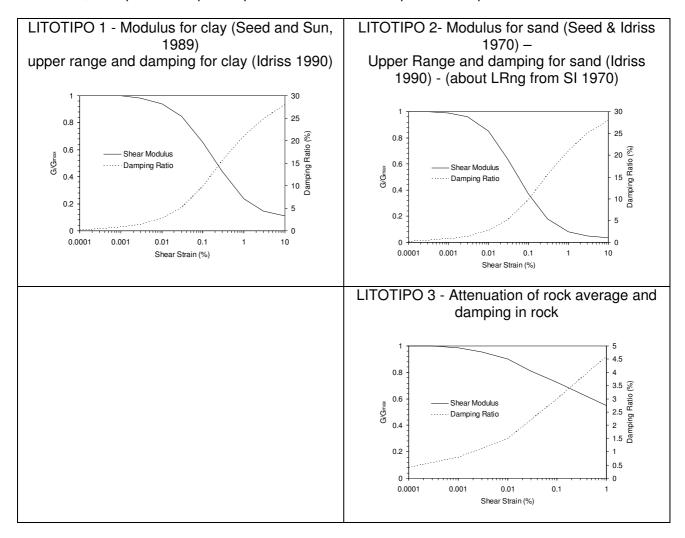


Dopo aver determinato gli input sismici, si è proceduto alla costruzione della colonna di sottosuolo di riferimento rappresentata da strati (layer) a differente tessitura e da diversi valori delle onde di taglio S (Vs).

La stratigrafia che caratterizza il profilo stratigrafico è stata derivata dalle indagini geognostiche e geofisiche realizzate nel sito di interesse e nelle zone contermini. In particolare la modellazione si è basata sulle curve H/V ottenute da tromino. Infatti lo spettro di amplificazione ottenuto dal modello deve essere simile a quello effettivamente misurato direttamente sul terreno, in particolare per il valore delle frequenze.

Per il comportamento elastico e di smorzamento dei vari strati di terreno o roccia del profilo stratigrafico ci si è riferiti principalmente ai litotipi (granulari, coesivi e rocciosi) proposti da Idriss (1990).

Nel caso specifico, in considerazione delle caratteristiche litologiche delle formazioni della zona di interesse, i litotipi utilizzati più frequentemente sono stati quelli sotto riportati.

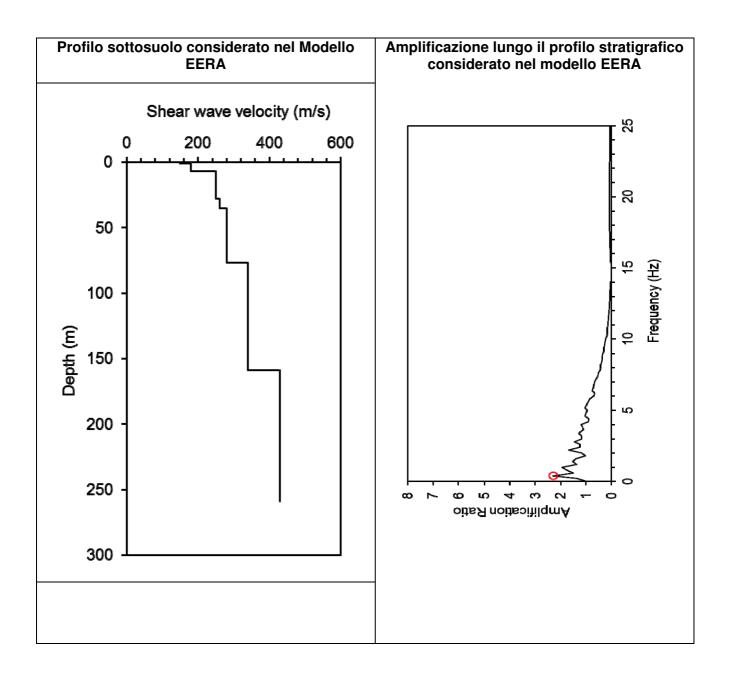


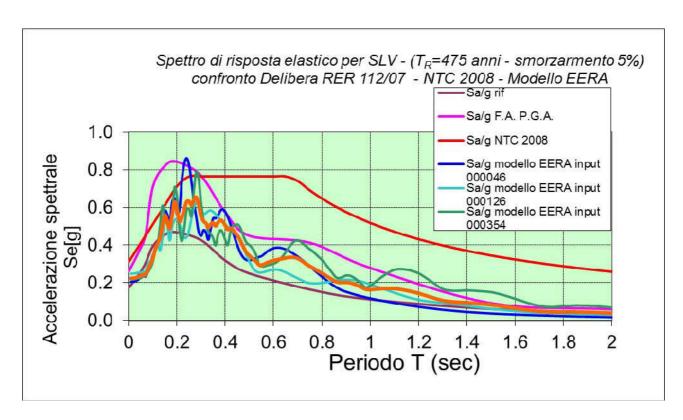
In considerazione dell'assetto litostratigrafico della zona in esame, si è preferito trasferire il moto di un sisma di riferimento lungo tutta la colonna litostratigrafica ricostruita, indipendentemente dalla individuazione di un substrato sismico più o meno riconosciuto dalle indagini eseguite. Questa procedura, per questo tipo di situazione, sembra individuare meglio le frequenze tipiche di amplificazione del suolo più significative.

Utilizzando il programma EERA si forniscono i dati ricavati dalla modellazione numerica monodimensionale.

Per ricostruire il modello numerico si è fatto riferimento al profilo Vs ricavato dalle indagini geognostiche dirette e geofisiche ed ai segnali di rifermento per il comune di riferimento scaricabili dal sito della Regione Emilia-Romagna: www.regione.emilia-romagna.it/geologia/sismica.

a _{max} da modello	imput 000046	imput 000354	imput 000126
EERA	0.210g	0.220g	0.250g
Frequenza Fondamentale (Fourier)	2.49 Hz	0.87 Hz	2.29 Hz





Di seguito si valutano i rapporti spettrali PGA/PGAo e SI/SIo in riferimento a quanto proposto dalla DAL 112/07 rispetto al metodo semplificato di II livello ed al III livello con elaborazione delle tracce sismiche fornite dalla RER utilizzando il codice di calcolo EERA e il profilo del suolo emerso dalle indagini geofisiche sull'area per la valutazione degli effetti in superficie.

Dal modello EERA è stato possibile anche ricavare gli spettri delle pseudo velocità relative che sono state utilizzate per la valutazione dell'intensità di Housner, utilizzata dalla RER nella definizione dello spettro elastico, successivamente utile per le considerazioni sulle opere ingegneristiche.

L'intensità di Housner è stata calcolata utilizzando il foglio di calcolo excel implementando l'integrazione differenziale per intervalli di dT=0.1 sec fino a 0.6 e dT=0.2 sec fino a 1 secondo.

I valori sono stati confrontati con SIo proposti dalla RER. I valori del rapporto sono osservabili nelle sotto riportate tabelle.

Si riporta anche la tabella del rapporto dei valori PGA del modello EERA e quello della DAL 112/2007.

In allegato si riportano i grafici degli spettri elastici di confronto ed il grafico delle amplificazioni SI/SIo per ogni intervallo di considerato nella sopra citata integrazione differenziale.

Codice	Intervallo considerato	SI/SIo
EERA	(F.A. 0.1s <to<0.5s.) =<="" td=""><td>1 4</td></to<0.5s.)>	1 4
000046 EERA	,	1.4
000126	(F.A. 0.1s <to<0.5s.) =<="" td=""><td>1.2</td></to<0.5s.)>	1.2
EERA 000354	(F.A. 0.1s <to<0.5s.) =<="" td=""><td>1.3</td></to<0.5s.)>	1.3
		1.3
EERA media	(F.A. 0.1s <to<0.5s.) =<="" td=""><td>1.3</td></to<0.5s.)>	1.3
II livello	(F.A. 0.1s <to<0.5s.) =<="" td=""><td>1.8</td></to<0.5s.)>	1.8

Codice	Intervallo considerato	SI/SIo
EERA 000046	(F.A. 0.5s <to<1.0s.) =<="" td=""><td>1.6</td></to<1.0s.)>	1.6
EERA 000126	(F.A. 0.5s <to<1.0s.) =<="" td=""><td>1.8</td></to<1.0s.)>	1.8
EERA 000354	(F.A. 0.5s <to<1.0s.) =<="" td=""><td>2.1</td></to<1.0s.)>	2.1
EERA media	(F.A. 0.5s <to<1.0s.) =<="" td=""><td>1.9</td></to<1.0s.)>	1.9
II livello	(F.A. 0.5s <to<1.0s.) =<="" td=""><td>2.5</td></to<1.0s.)>	2.5

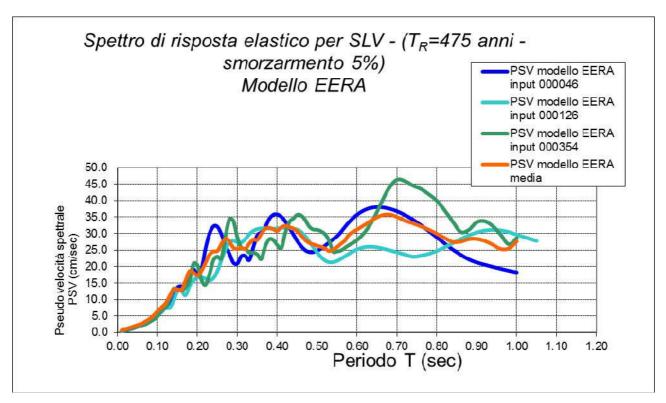
Codice	Intervallo considerato in generale più gravoso come osservabile dagli spettri elastici	SI/SIo
EERA 000046	(F.A. 0.1s <to<0.3.) =<="" td=""><td>1.4</td></to<0.3.)>	1.4
EERA 000126	(F.A. 0.1s <to<0.3.) =<="" td=""><td>1.2</td></to<0.3.)>	1.2
EERA 000354	(F.A. 0.1s <to<0.3.) =<="" td=""><td>1.3</td></to<0.3.)>	1.3
EERA media	(F.A. 0.1s <to<0.3.) =<="" td=""><td>1.3</td></to<0.3.)>	1.3

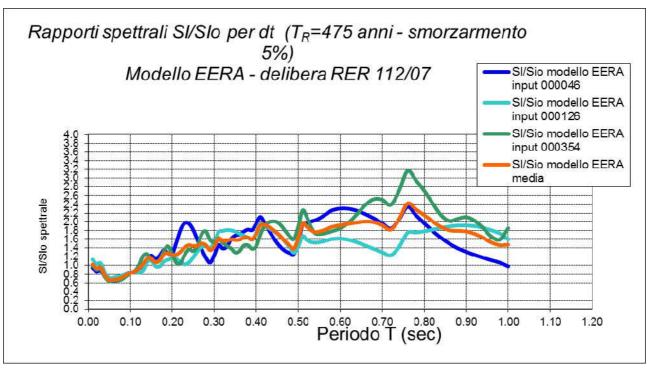
Legenda

SI = intensità di Housner dello spettro di risposta al suolo SIo = intensità dello spettro di risposta al substrato per DAL 112/2007

PGA = picco d'accelerazione al suolo

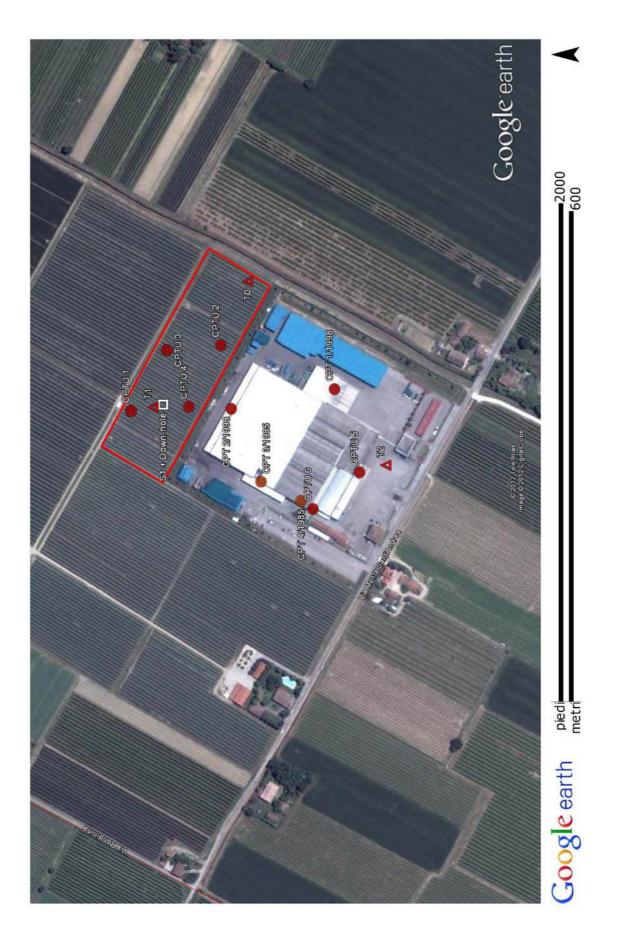
PGAo = picco d'accelerazione al substrato per DAL 112/2007

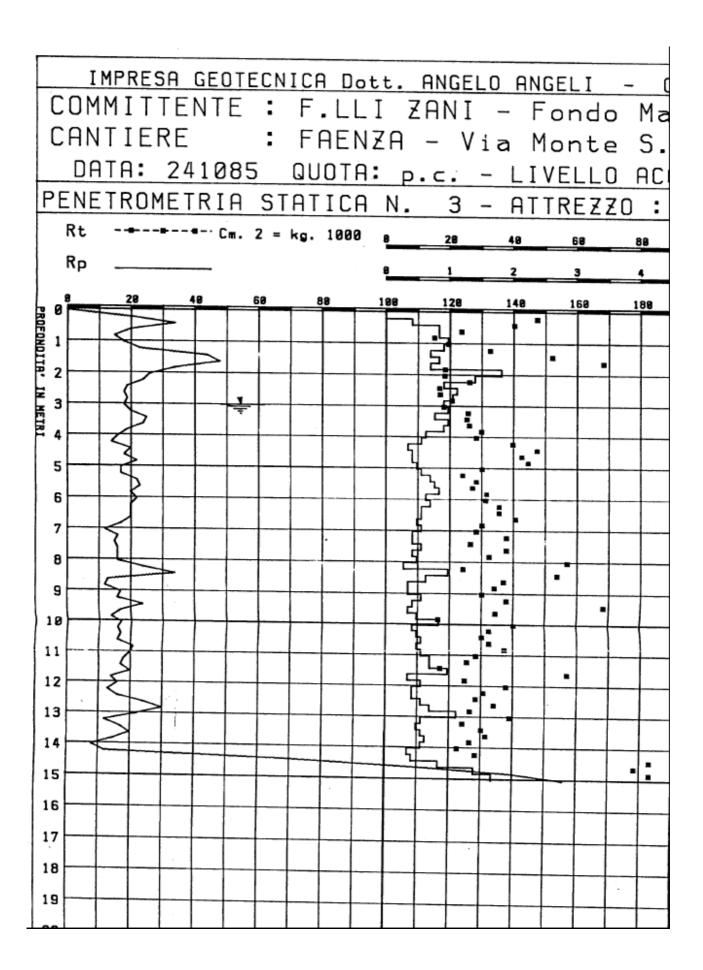


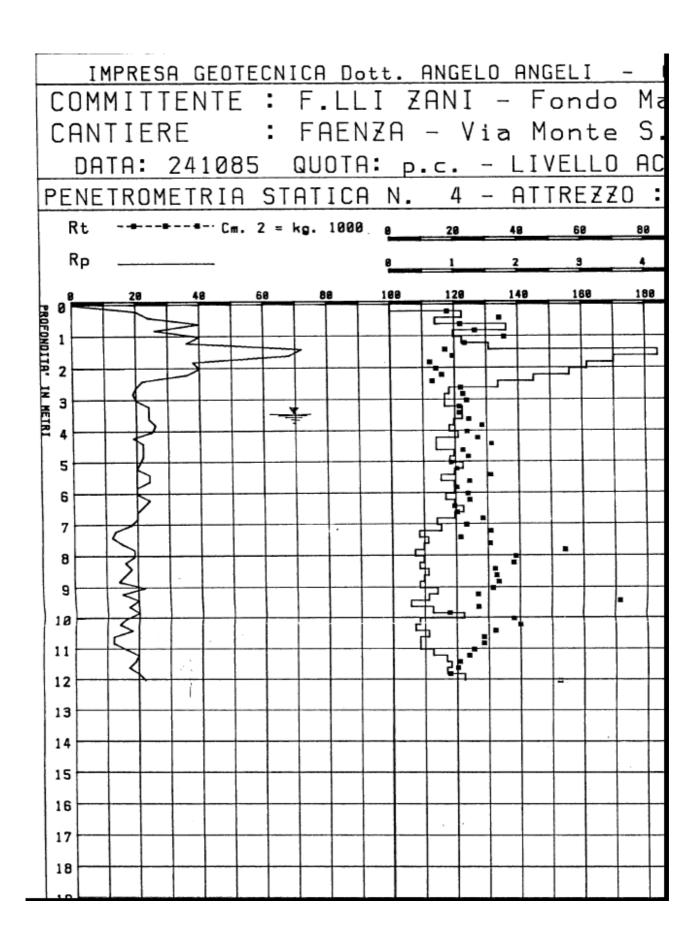


ALLEGATI

Ubicazione prove realizzate sul sito di interesse e quelle realizzate all'interno dell'azienda







Studio di Geologia Dott. Geologo VITTORIO ROSSI 44010 BOCCALEONE (Ferrara) - Via Viazzola, 46/A - Tel./Fax 0532-805046

Rifer, 81-98

PROVA PENETROMETRICA STATICA DIAGRAMMA DI RESISTENZA

CPT 1 2.010496-02

- committente : - lavoro

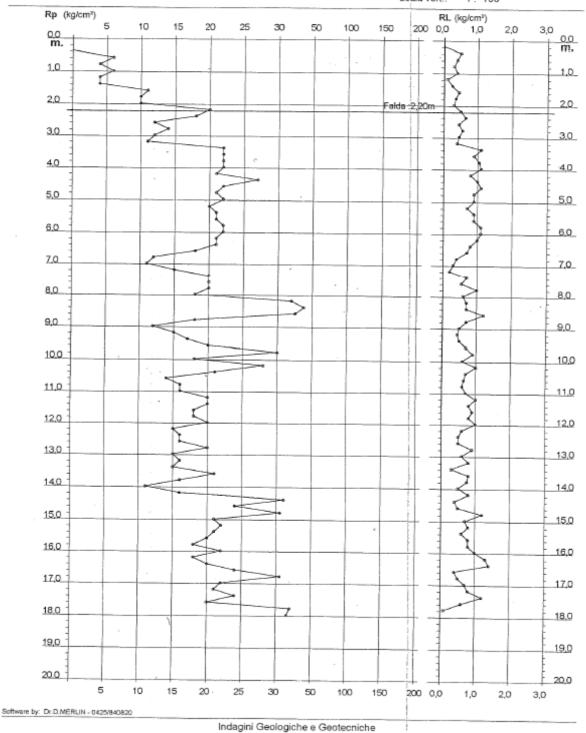
località

Granfrutta Zani s.c. a r.l. Variante al P.R.G. Vigente Granarolo Faentino (Ra)

- data : 13/02/1998 - quota inizio :

Piano Campagna - prof. falda ; 2,20 m da quota inizio

 scala vert.; 1:100



Studio di Geologia Dott. Geologo VITTORIO ROSSI 44010 BOCCALEONE (Ferrara) - Via Viazzola, 46/A - Tel./Fax 0532-805046

Rifer, 81-98

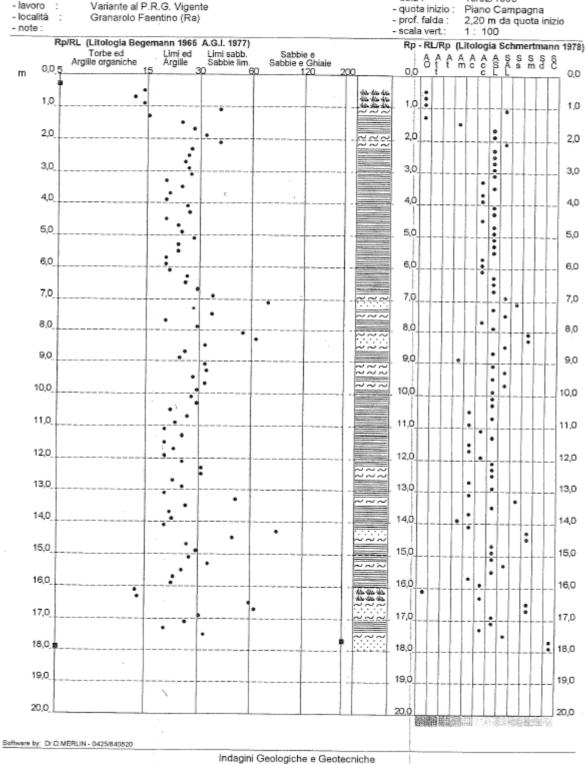


CPT 1 2.010496-02

Granfrutta Zani s.c. a r.l. Variante al P.R.G. Vigente Granarolo Faentino (Ra) - committente :

lavoro

- data : 13/02/1998 quota inizio ;



Studio di Geologia Dott. Geologo VITTORIO ROSSI 44010 BOCCALEONE (Ferrara) - Via Viazzola, 46/A - Tel./Fax 0532-805046

Rifer. 81-98

PROVA PENETROMETRICA STATICA TABELLA PARAMETRI GEOTECNICI

CPT 1

2.010496-02

- committente : Granfrutta Zani s.c. a r.l. - lavoro : Variante al P.R.G. Vigente - località : Granarolo Faentino (Ra)

- data : 13/02/1998 - quota inizio : Piano Campagna - prof. falda : 2,20 m da quota inizio

- note : - pagina NATURA COESIVA NATURA GRANULARE Eu50 Eu25 E'50 E'25 Mo kg/cm² kg/cm² #2t (") ø3s (1) ø4s (") Amaxi'a odn (*) (*) (-) (-) 0.000 38 1 39 41 10 7 219154308340822161683487936649760665454611140694 43334 177 28 -31 35 27 -30 33 25 12 25 50 30 34 33 26 27 38 39 ----0,033 322322313313900300 266729928827298332 - 26728827297 336534402333327227224 4 1122019154451 = -80159112515 = -1211 = 10 = 229 = -19 = 1 = 151227975 -63653553553544 -3213344433567 - 322335343 -32335535535544 -3213343557 - 3223353353 0,073 0,071 0,069 0,067 0,062 0,079 0,062 0,057 0,053 0,051 0,053 0,053 0,054 0,048 36 33 46 60 60 54 114 135 120 26077777777730130 - 2777797287 - -30 28 50 50 50 45 113 100 419 419 439 443 449 38 43 50 75 45 70 53 45 51 60 90 54 84 63 35423237832478725641584 15423333333322223223212 33 33 -27 27 30 30 1 29 27 27 33 0,023 50 50 60 60 27 33 27 27 33 60 27 50 0,021 31 31 32 27 27 27 35 35 35 35 35 35 38 38 39 38 38 25 25 26 0,005 0,004 0,019 40 40 50 28 28 29 28 29 28 29 48 48 60 31 32 27 25 26 0,019 25 35 57 40 53 35 35 37 37 38 53 0,047 0,025 0,042 0,016 0,016 0,015 0,012 31 30 31 29 29 29 34 33 34 32 32 32 32 32 32 37 38 37 35 35 35 35 35 4039 4039 3933 3933 3938 3943 4038 4040 29 28 29 27 28 27 27 28 3,9 2,8 2,8 29 27 28 26 26 26 26 27 26 85 60 80 53 55 53 50 102 72 96 63 66 63 60 1,07 0,82 0,85 436 420 428 655 629 642 0,80 0,75 0,85 0,75 0,75 0,80 2,6,7,7,3,4 420 405 437 408 427 630 608 656 612 641 7 32 29 0,016 55 66 35 35 36 35 35 35 35 37 37 29 29 29 29 29 29 31 25 26 28 25 25 25 25 28 28 28 28 0,009 0,020 0,037 0,014 0,011 0,018 27 28 29 28 27 28 27 28 27 28 27 20 30 33 40 53 77 35 40 33 53 60 50 60 80 55 53 60 50 90 60 72 96 66 63 72 60 114 108 0,86 0,86 0,93 0,94 0,93 0,90 0,89 1,76 1,78 1,80 1,81 1,83 1,85 0,82 0,89 0,80 442 465 436 63 72 60 663 697 655

Studio di Geologia Dott. Geologo VITTORIO ROSSI 44010 BOCCALEONE (Ferrara) - Via Viazzola, 46/A - Tel./Fax 0532-805046

Rifer. 81-98

PROVA PENETROMETRICA STATICA DIAGRAMMA DI RESISTENZA

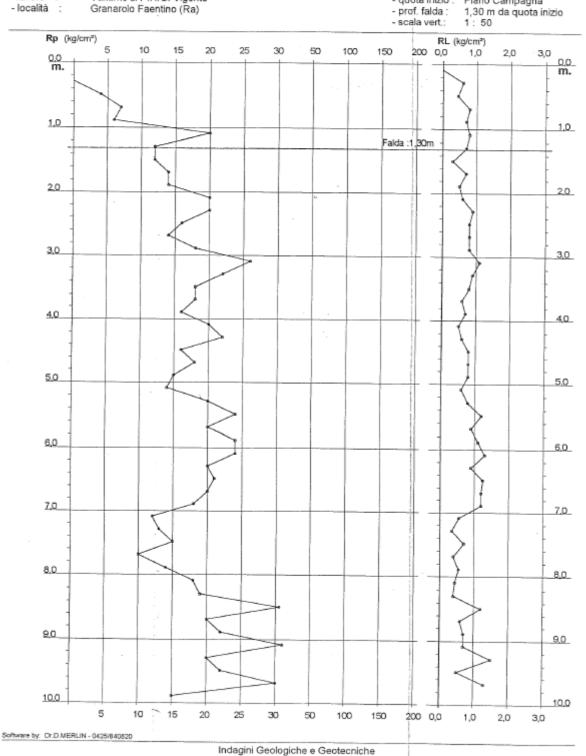
CPT 2 2.010498-02

- committente : - lavoro :

Granfrutta Zani s.c. a r.l. Variante al P.R.G. Vigente

- data ; - guota inizio ;

13/02/1998
Piano Campagna



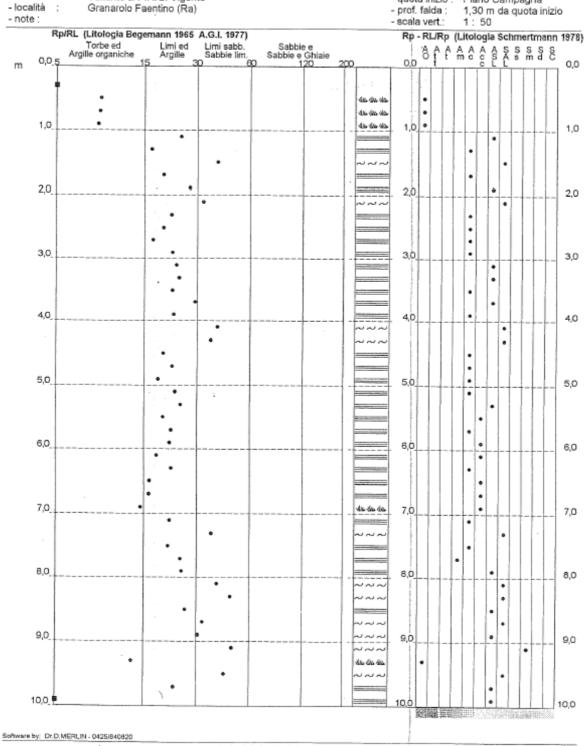
Rifer. 81-98



CPT 2

2.010496-02





Indagini Geologiche e Geotecniche

Studio di Geologia Dott, Geologo VITTORIO ROSSI 44010 BOCCALEONE (Ferrara) - Via Viazzola, 46/A - Tel./Fax 0532-805046

Rifer. 81-98

PROVA PENETROMETRICA STATICA TABELLA PARAMETRI GEOTECNICI

CPT 2

2.010496-02

Granfrutta Zani s.c. a r.l. - committente : - data : 13/02/1998 lavoro Variante al P.R.G. Vigente - quota inizio: Piano Campagna località Granarolo Faentino (Ra) - prof. falda : 1,30 m da quota inizio - note :

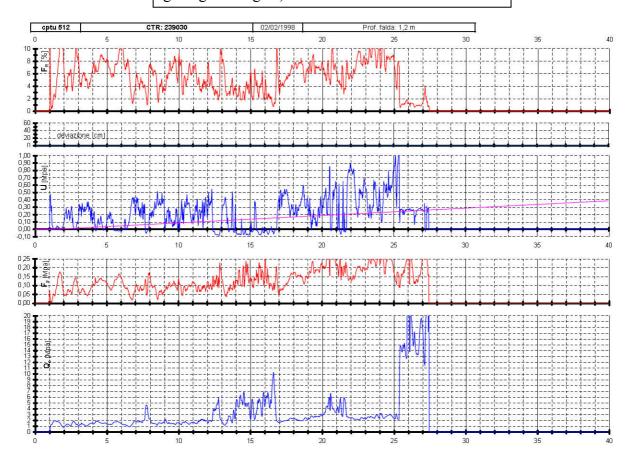
- pagina : NATURA GRANULARE NATURA COESIVA Eu25 E'50 E'25 Mo kg/om² kg/om² Ma kg/cm/ Or 96 #1s (") #2s (°) #3s (°) #48 (") gidin (") (°) 126 136 136 136 136 136 136 136 144 128 128 149 136 0.20 0.35 0.30 0.80 0.57 0.64 0.64 0.70 0.80 0.75 0.85 0.75 0.75 0.75 33 33 0,113 0,062 33 33 44 34 36 34 41 27 50 0,091 41 34 41 36 33 39 28 37 55 7B 68 0,098 35 36 0,061 32 36 - - 29 34 27 33 32 5 24 - 7 - - 16 8 3 18 12 36 12 0 30 33 28 38 41 55 68 0,065 133 142 151 151 159 156 179 164 179 221 227 235 239 245 222 256 35 35 35 34 34 28 27 28 27 27 27 27 27 27 26 0,055 0,068 0,052 0,063 0,062 0,048 0,050 0,045 40 33 40 40 33 35 35 22 38 37 38 37 37 37 37 32 30 31 31 30 30 30 30 27 60 60 60 60 50 50 50 72 60 72 72 60 63 60 --35 0,016 35 33 34 36 33 34 35 39 41 39 40 41 39 40 40 40 28 31 28 29 31 28 29 30 27 29 27 28 29 27 28 29 27 32 53 37 57 33 37 50 48 80 55 85 55 55 75 36 38 36 37 38 36 37 38 36 37 57 96 60 60 60 60 60 60 60 90 0,031 0,034 0,089 0,035 0,040 0,070 0,033 0,038 0,058 4,8 0.80

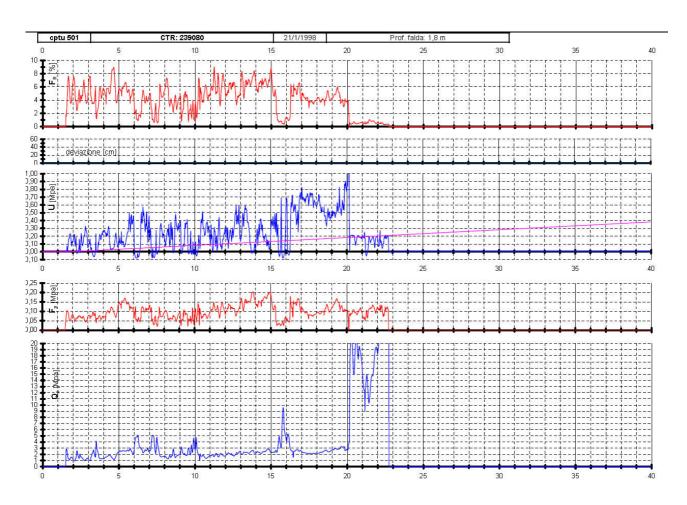
50

441

5,1 3,6

Prove di riferimento regionali (vedi stralcio carta geologica allegata)





Comune Via Localita' Committente Data

Faenza Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Granfrutta Zani 24/01/2012

Falda foro chiuso a 0.80

Sigla della Punta Tecnopenta 010104 Inizio prova Azzeramento

Ultimo taratura quadagno 26-set-2011 Ultimo taratura per deriva termica 31-mar-2011

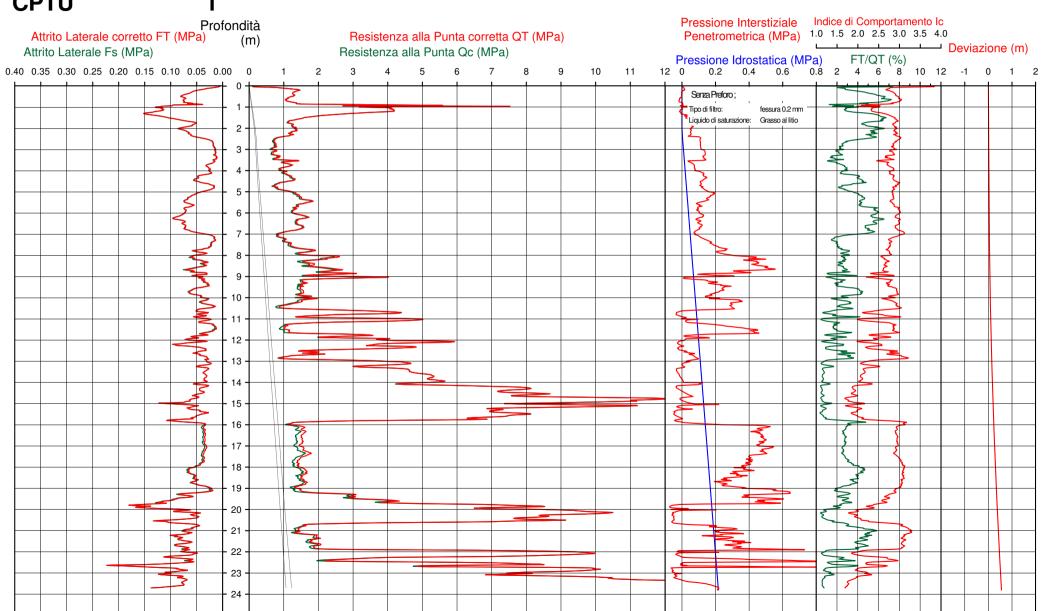


S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com







CPTU

Data
Cantiere / Via
Località
Comune 24/01/2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Faenza

					Faenza 2.10 foro chiuso a 0.80											
			l		Litologia Robertson 1990					Densità	Angolo		OCR	Modulo	Velocità Vs	
QT daN/cmq	Qc1N Idriss & E	FT daN/cmq	FT/Qnet		basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Relativa Tatsuoka 199 %	Attrito o'	Coesione Benassi daN/cmq	0.20 Robertson	Edometrico Benassi daN/cmq	Baldi (sabbie), Mayne & Rix (argil m/sec	
4.8	8.2		3.7	3 22	argilla-argilla limosa		==:==		Fluido-plastica (Molto Soffice)			0.36	105.88	29.9	84	
13.0	22.1	0.60	4.6		limo argilloso-argilla limosa	0.10	-::-::=		Plastica Plastica			0.80	100.00	74.6	157	
							=::=::=::= =::=::=::=									
11.4	19.4	0.74	6.6	2 99	argilla-argilla limosa	0.50	=;;=;;= ==;==		Plastica	-		0.72	19.19	63.4	144	
11.4	13.4	0.74	0.0	2.00	argina argina iiriosa		:		i idolica			0.72	13.13	00.4	144	
23.2	39.4	0.61	3.2	2.55	sabbia limosa-limo sabbioso	0.80	=::=::= ::::=:::=		Mediamente Addensata	36.2	42.6			135.3	215	
45.5 38.9	76.6 66.1	1.12	2.8		sabbia limosa-limo sabbioso sabbia limosa-limo sabbioso	1.00	::::=::::=::::		Mediamente Addensata Mediamente Addensata	58.2 53.4	45.3 43.6			249.9 226.9	219 235	
						4.00	:::=:::=:::									
14.9	25.4	0.85	5.8	2.87	limo argilloso-argilla limosa	1.30	::::=:::=::: =::=::=::=		Plastica			0.88		84.3	166	
							=::=::=::= =::=::=::=									
							=::=::=:= =::=::=:=									
							=::=::=::=									
						2.10	=;:=;:=;:= =::=::=::=	H2O								
12.0	20.4	0.63	5.5	2.92	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=:= =::=::=:=		Plastica			0.75		67.9	149	
						2.40	=::=::=::=									
7.8	13.2	0.32	4.4	2.99	argilla-argilla limosa	2.60	==;== ==;==		Molle-plastica (Soffice)			0.53	3.47	44.7	113	
7.6	12.9	0.15	2.1	2.82	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Molle-plastica (Soffice)			0.52		33.0	112	
							=::=::=::=									
							=;:=;:=;:= =;:=;:=;:=									
							=::=::=:= =::=::=:=									
							=::=::=::=									
12.2	19.9	0.16	1.4	2.57	sabbia limosa-limo sabbioso	3.50 3.60	=::=::=;:= ::::=:::=:::		Molto Sciolta	13.8	32.2			43.0	149	
11.4	18.7	0.26	2.4	2.72	limo argilloso-argilla limosa	3.80	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=		Plastica			0.72		54.5	144	
9.4	15.4	0.26	3.0	2.84	limo argilloso-argilla limosa	4.00	=::=::=:=		Molle-plastica (Soffice)			0.62		54.4	128	
11.7	18.1	0.40	3.6	2.83	limo argilloso-argilla limosa	4.00	=::=::=::=		Plastica			0.73		67.9	146	
							=::=::=;:= =::=::=;:=									
						4.50	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=									
8.4	12.8	0.25	3.2	2.92	limo argilloso-argilla limosa		==:==		Molle-plastica (Soffice)			0.57		49.0	119	
							=::=::=::= =::=::=::=									
14.7	20.4	0.58	4.2	2.84	limo argilloso-argilla limosa	4.90	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=		Plastica			0.87		84.7	168	
							=::=::=::=									
							=::=::=::=									
							=::=::=;:= =::=::=::=									
						5.70	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=									
14.1	18.4	0.78	6.0	2.98	argilla-argilla limosa	0.70	:		Plastica			0.84	3.81	79.4	164	
							==:== ==:==									
							==;== =;:=;:=									
							==:== ==:==									
						6.50	:									
14.1	17.6	0.69	5.4	2.96	argilla-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.85	3.52	80.3	164	
						6.90	=;;=;;= ==;==									
8.8	11.0	0.26	3.4	2.98	argilla-argilla limosa		==;==		Molle-plastica (Soffice)			0.59	1.99	51.5	123	
						7.20	==:== =::=::=									
13.8	16.2	0.30	2.3	2.76	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.83		63.0	160	
							=::=::=::=									
							=::=::=									
							=::=::=::= =::=::=::=									
23.8	26.6	0.56	2.5	2 61	limo argilloso-argilla limosa	8.00	=;;=;;=;;=		Solido-plastica (Duro)	1		1.19	-	117.2	227	
						8.20	=::=::=			ļ						
17.5	19.4	0.35	2.2	2.68	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.98		76.8	189	
22.9	24.8	0.55	2.6	2.64	limo argilloso-argilla limosa	8.50	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=		Solido-plastica (Duro)	-		1.17	-	115.2	223	
					J	Ω 0Λ	=::=::=::=									
27.1	29.0		1.2	2.40	sabbia limosa-limo sabbioso	8.90	=::=::=:::		Sciolta	26.1	33.4			91.8	217	
21.0 32.8	22.4 34.6		2.8 1.4		limo argilloso-argilla limosa sabbia limosa-limo sabbioso		=;:=;:=;:= ::::=:::=:::		Solido-plastica (Duro) Sciolta	32.0	34.6	1.10	-	113.7 116.3	212 234	
15.4	16.0				limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica			0.90		90.0	175	
							=::=::=::=									
							=::=::=::= =::=::=::=									
							=::=::=::=									
100	17.	0.05	0.0	0.74	limo arailloso oraillo li	9.90	=::=::=::=		Plastica			0.00		70.0	105	
16.9	17.1	0.35	2.3	2./4	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=		Plastica	I	I	0.96	1	78.2	185	



CPTU

24/01/2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Data Cantiere / Via Località
Comune
Profondità falda idrica m.

Faenza 2 10

Profondità falda idrica m.					.10 foro chiuso a 0.80										
)T aN/cmq	Qc1N Idriss & E		FT/Qnet	Ic Robertson	Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199	Angolo Attrito Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (argil m/sec
			,-				=::=::=::=	1							
12.9	12.8	0.32	2.8	2.89	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.79		69.9	154
9.2 32.2	9.0 31.5	0.20	2.7 1.7		argilla-argilla limosa sabbia limosa-limo sabbioso	10.50	==;== =:;=:;=:;= ::::=:::=:::		Molle-plastica (Soffice) Sciolta	28.9	33.6	0.61	1.43	48.6 121.9	126 229
17.5	16.9	0.42	2.9	2.79	limo argilloso-argilla limosa		::::=:::=::: =::=::=::=		Plastica			0.98		97.5	189
34.7	33.4	0.37	1.5		sabbia limosa-limo sabbioso		:::=:::=::::		Sciolta	30.8	33.9			126.1	224
11.8	11.0	0.20	2.0	2.86	limo argilloso-argilla limosa		=;=;=;= =;=;=;= =;=;=;=		Plastica			0.74		48.6	147
32.8	30.6	0.37	1.2	2.37	sabbia limosa-limo sabbioso		=;:=;:=;:= ::::=:::=:::		Sciolta	27.9	33.3			110.9	238
23.8	22.0	0.54	2.5	2.68	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=		Solido-plastica (Duro)			1.20		118.1	229
40.1	37.0	0.57	1.6	2.37	sabbia limosa-limo sabbioso	12.50			Sciolta	34.2	34.3			149.2	248
18.3	16.1	0.48	3.0	2.83	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=!		Plastica			1.01		108.3	194
10.8	9.3	0.32	3.9	3.09	argilla-argilla limosa		=;:=;:= ==:==		Plastica	+		0.69	1.41	62.4	139
37.6	33.3	0.33	1.0		sabbia limosa-limo sabbioso	12.90	==:==		Sciolta	30.7	33.5	-	-	122.8	231
37.0	30.3	0.55	1.0	2.23	Sabbia ilifiosa-ilifio Sabbioso	13.30			Sciona	30.7	33.3			122.0	231
49.6	43.5	0.35	0.8	2.13	sabbia limosa-limo sabbioso				Mediamente Addensata	39.5	35.1			155.4	217
76.7	67.6	0.42	0.6	1.91	sabbia-sabbia limosa	14.10	::::=::::=::::		Mediamente Addensata	54.1	37.4			235.5	209
						14.70									
113.7	102.3	0.60	0.5	1.74	sabbia-sabbia limosa				Addensata	67.7	39.5			348.5	222
82.0	70.8	0.58	0.7	1.94	sabbia-sabbia limosa	14.90			Mediamente Addensata	55.6	37.5			256.3	214
61.3	50.9	0.73	1.4	2.20	sabbia limosa-limo sabbioso	15.60	::::=::::=::::		Mediamente Addensata	44.7	35.6			214.9	257
						15.80	:::=:::=:::								
14.9	11.1	0.48	4.0		argilla-argilla limosa	16.10	==:== ==:==		Plastica			0.88	1.65	86.4	168
15.7	11.5	0.35	2.7	2.92	limo argilloso-argilla limosa	16 50			Plastica			0.91		82.7	176
15.3	11.0	0.34	2.8	2.95	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.89		82.8	173
14.9	10.6	0.34	2.8	2.96	argilla-argilla limosa		==;==		Plastica			0.88	1.55	81.9	171
16.3	11.5	0.35	2.6	2.91	limo argilloso-argilla limosa	17.00			Plastica			0.94		82.9	181
						17.50	=::=::=!		Di vi	1					
15.1	10.2	0.48	4.0	3.06	argilla-argilla limosa				Plastica			0.89	1.45	87.6	172
,					Para and the control of	19.00	==;==		Disaria	1					
15.6	10.2	0.25	2.0	2.90	limo argilloso-argilla limosa	19.20	=::=::=::=		Plastica			0.91		65.1	175
27.0 35.3	18.4 24.6	0.74	3.2 2.8		limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Solido-plastica (Duro) Semi solida (Molto duro)			1.29 1.49		157.8 191.0	248 290
JJ.3	24.0	0.09	2.8	2.0/	limo argilloso-argilla limosa	19.70	=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=		Jenn Sonda (Monto duro)			1.49		191.0	290
72.5	54.7	1.40	2.1	2.31	sabbia limosa-limo sabbioso		:::=:::=::::		Mediamente Addensata	47.1	35.3			309.2	333



48012 Bagnacavallo (RA)

CPTU

Data Cantiere / Via 24/01/2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Località

Comune Faenza

foro chiuso a 0.80

Profondità falda idrica m.					zaenza Vs. 2.10 foro chiuso a 0.80												
	Qc1N Idriss & E	FT daN/cmq	FT/Qnet	Ic Robertson	Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1	N H	Litologia grafica		Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199 %	Angolo Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq		Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (an m/sec	
91.6	71.0	0.61	0.7	1.93	sabbia-sabbia limosa	00.40		i :		Mediamente Addensata	55.7	36.7			284.9	233	
8.0	44.6	0.91	2.0	2.39	sabbia limosa-limo sabbioso		::::=::::=:::: ::::=::::=::::	:		Mediamente Addensata	40.4	34.0			254.3	267	
4.7	8.8	0.60	5.6	3.20	argilla-argilla limosa	20.70	=;;=;;= ==;== ==;==			Plastica			0.87	1.17	83.1	169	
8.8	11.3	0.78	5.2	3.10	argilla-argilla limosa	21.10	==;== ==;== ==;==			Plastica			1.03	1.55	106.8	197	
						21.80	==;== ==;== ==;==										
5.7 8.5	15.9 65.3	0.69	3.6 0.8		limo argilloso-argilla limosa sabbia-sabbia limosa	21.90	=;;=;;=;;= ::::=:::=:::	:I		Solido-plastica (Duro) Mediamente Addensata	52.9	35.9	1.25		149.2 279.9	240 243	
7.3	24.0	0.75	2.5	2.66	limo argilloso-argilla limosa	22.20	:::=:::=::: =::=::=	i		Semi solida (Molto duro)			1.53		182.8	293	
7.2	46.6	1.52	2.6	2.41	sabbia limosa-limo sabbioso		:::=:::=:::=			Mediamente Addensata	41.8	34.1			344.0	344	
6.8	62.4	0.99	1.2	2.12	sabbia limosa-limo sabbioso		=::=::=::: ::::=:::=::: ::::=:::=:::	4		Mediamente Addensata	51.5	35.6			295.4	278	
99.3	72.8	0.79	0.8	1.97	sabbia-sabbia limosa		::::=::::=::::			Mediamente Addensata	56.5	36.3			314.9	244	
9.1	109.8	0.84	0.6	1.76	sabbia-sabbia limosa	23.30	***************************************	1		Addensata	70.1	38.2			429.5	256	

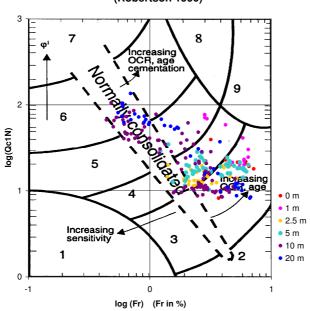
Comune Faenza
Via Monte Sant'Andrea
Localita' Granarolo Faentina
Committente Granfrutta Zani
Data 24/01/2012

Numero prova 1 Quota falda 2.10

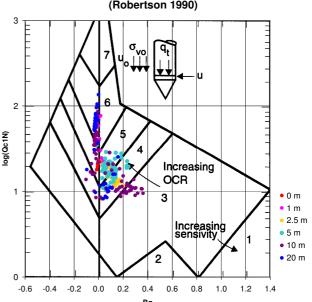


S.G.T. sas. di Van Zulphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

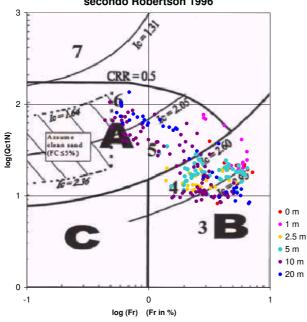
Cross-plot Qc1N verso Fr (Robertson 1990)



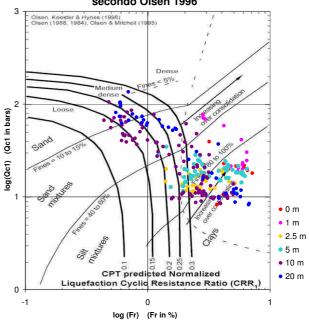
Cross-plot Qc1N verso Bq (Robertson 1990)



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione secondo Robertson 1996



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione secondo Olsen 1996



Litotipo secondo Robertson 1990

Litotipo secondo nobertson 1990							
Zone	Tipo di comportamento						
9	Terreni molto duri a grana fine						
8	Sabbia molto densa e sabbia argillosa						
7	Sabbia ghiaosa – sabbia densa						
6	Sabbia – sabbia limosa						
5	Sabbia limosa – limo sabbioso						
4	Limo argilloso – argilla limosa						
3	Argilla limoso – argilla						
2	Torba						
1	Terreni fini sensitivi						

Potenziale di liquefacibilita

i oteriziale c	ar ilqueracionita
Zone A	Liquefazione ciclica possibile - dipendente da ampiezza e tempo del carico ciclico.
Zone B	Liquefazione improbabile.
Zone C	Liquefazione fluida e liquefazione ciclica possibile - dipendente da plasticità e sensitività, da ampiezza e tempo del carico ciclico.

Comune Via Localita' Committente Data

Faenza Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Granfrutta Zani 24-gen-12

Falda 2.20 m

Sigla della Punta Tecnopenta 010104

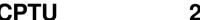
Azzeramento Inizio prova 26-set-2011 Ultimo taratura quadagno Ultimo taratura per deriva termica 31-mar-2011

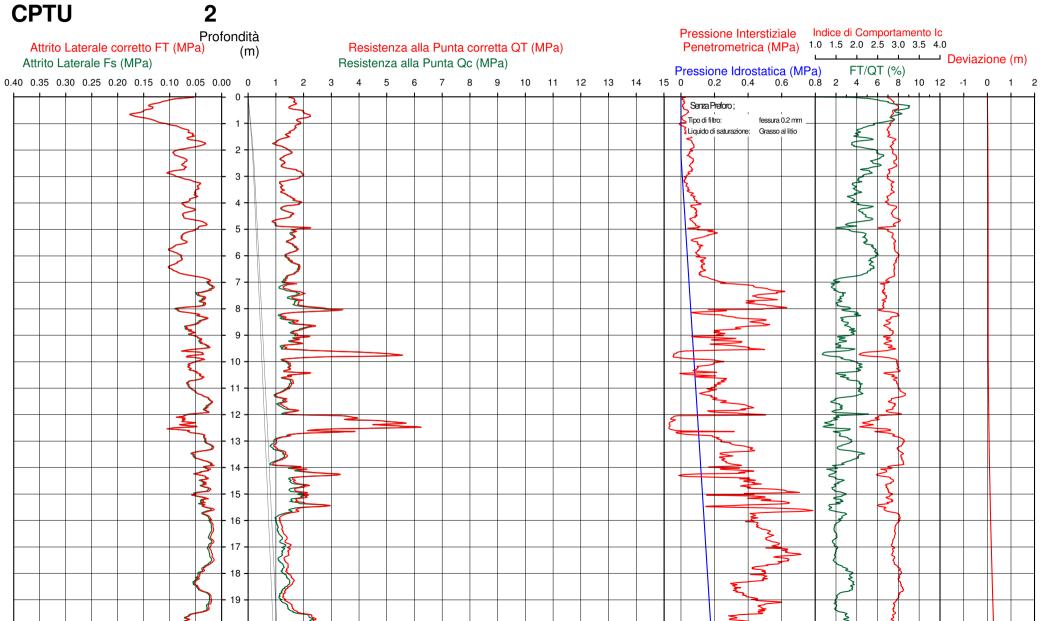


S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com







CPTU 2

24 gennaio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Faenza 2.20 Data Cantiere / Via Località
Comune
Profondità falda idrica m.

Profon		lda idri	ca m.		2.20										175
	Qc1N Idriss & E		FT/Qnet		Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica Falda idrica		Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199 %	Angolo Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (an m/sec
16.3	27.7	1.19	7.3	2.90	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::= ==::=:	Ī	Plastica			0.94		89.5	181
21.1	35.8	1.62	7.7	2.85	limo argilloso-argilla limosa			:	Solido-plastica (Duro)			1.11		114.5	212
16.2	27.5	0.84	5.2	2.80	limo argilloso-argilla limosa	0.80		Ī	Plastica			0.93		92.1	178
10.7	18.2	0.41	4.0	2.86	limo argilloso-argilla limosa	1.60	-:-:-:-:-:- =::=::=::= =::=::=::=	1	Plastica			0.69		61.9	138
13.5	22.9	0.77	5.9	2.90	limo argilloso-argilla limosa	1.90	#:::::::::::::::::::::::::::::::::::::		Plastica			0.82		75.9	160
18.6	29.6	0.88	4.9	2.76	limo argilloso-argilla limosa	2.70	=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=	Ī	Plastica			1.02		106.6	196
12.6	20.0	0.49	4.1	2.84	limo argilloso-argilla limosa			Ī	Plastica			0.78		72.9	154
16.9	24.9	0.62	3.8	2.75	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=	Ī	Plastica			0.96		98.3	185
14.1	20.2	0.66	5.0	2.89	limo argilloso-argilla limosa			Ī	Plastica			0.84		80.6	164
9.7	13.9	0.40	4.6	2.99	argilla-argilla limosa	4.80	==;==	Ī	Molle-plastica (Soffice)			0.64	2.86	55.9	131
16.2	21.2				limo argilloso-argilla limosa	5.90			Plastica			0.93		92.7	178
14.1	17.6				argilla-argilla limosa	6.10	==;== ==;==	L	Plastica			0.84	3.57	79.0	165
17.3	20.8	0.88	5.5	2.91	limo argilloso-argilla limosa	6.70			Plastica			0.97		98.0	187
14.2	16.7	0.33	2.5	2.76	limo argilloso-argilla limosa	7.10			Plastica			0.85		70.7	166
13.6	15.6		1.4		limo argilloso-argilla limosa	7.30	-:-:-:-		Plastica			0.82		47.7	161
18.2	20.3	0.36	2.1	2.66	limo argilloso-argilla limosa	7.90			Plastica			1.01		78.4	193
28.0	30.2	0.77	2.9	2.61	limo argilloso-argilla limosa		=:;=:;=::=	1	Solido-plastica (Duro)			1.31		158.0	251
15.2	16.3	0.43	3.2	2.84	limo argilloso-argilla limosa			Ī	Plastica			0.89		89.0	172
21.7	22.6	0.64	3.2	2.73	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=	1	Solido-plastica (Duro)			1.13		126.5	215
17.4	17.6	0.45	2.9	2.79	limo argilloso-argilla limosa			Ī	Plastica			0.98		96.8	187
47.2	46.6	0.48	1.1	2.19	sabbia limosa-limo sabbioso		=::=::=::= ::::=:::=:::=::::	ļ	Mediamente Addensata	41.8	36.1			156.0	225
19.2	18.8				limo argilloso-argilla limosa	9.80	::::=:::= =::=::=::=		Plastica			1.04		104.3	200
14.5	13.9				argilla-argilla limosa		:		Plastica			0.86	2.39	83.7	168



CPTU 2

24 gennaio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Faenza 2.20 Data Cantiere / Via Località
Comune
Profondità falda idrica m.

Profo	ndità fa	lda idri	ca m.		2.20										175
QT daN/cmc	Qc1N Idriss &		FT/Qne	t Ic Robertson	Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199 %	Angolo Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (argill m/sec
						10.40	==;== ==;== ==;==								
16.2	15.2	0.41	2.9	2.85	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica			0.93		92.4	178
13.5	12.3	0.51	4.4	3.02	argilla-argilla limosa	10.70	=::=::=::= ==::== ==::== ==::== ==::==		Plastica			0.82	2.04	78.0	159
14.0	12.4	0.25	2.1	2.83	limo argilloso-argilla limosa	11.40			Plastica			0.84		59.8	163
14.4	12.6	0.46	3.8	2.96	argilla-argilla limosa	11.90	=::=::=::=		Plastica			0.86	2.05	83.8	167
45.9					sabbia limosa-limo sabbioso				Mediamente Addensata	37.6	34.8			176.1	265
24.5	21.0	0.61	2.8	2.74	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=		Solido-plastica (Duro)			1.21		132.4	224
11.3	9.1	0.33	3.6	3.07	argilla-argilla limosa				Plastica			0.72	1.36	65.9	142
18.7	14.9	0.29	1.8	2.74	limo argilloso-argilla limosa	13.30	=::=::=:= =::=::=:=		Plastica			1.03		73.6	196
31.4	25.5	0.46	1.6	2.51	sabbia limosa-limo sabbioso	14.20	=::=::=::=		Sciolta	21.9	31.6			116.4	258
18.2					limo argilloso-argilla limosa				Plastica	21.0	01.0	1.01		74.4	193
20.0	15.3	0.39	2.3	2.78	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::= =::=::=		Solido-plastica (Duro)			1.07		91.4	205
26.5 17.7					sabbia limosa-limo sabbioso limo argilloso-argilla limosa	15.50	::::=:::=:::: =::=::=::=		Molto Sciolta Plastica	14.5	30.0	0.99		94.3 63.6	242 190
12.1					argilla-argilla limosa		=::=::= ==::= ==::= =::=		Plastica			0.75	1.23	60.8	149
13.3	9.4	0.18	1.8	2.90	limo argilloso-argilla limosa				Plastica			0.81		51.3	159
14.1	9.7	0.19	1.8	2.88	limo argilloso-argilla limosa				Plastica			0.84		54.3	165
15.0	10.0	0.43	3.6	3.04	argilla-argilla limosa				Plastica			0.88	1.42	87.2	171
13.0	8.4	0.25	2.6	3.03	argilla-argilla limosa		==;== ==;== ==;==		Plastica			0.80	1.13	66.6	157
15.9	10.3	0.26	2.1	2.90	limo argilloso-argilla limosa		==:==; =::=::=::= =::=::=::= =::=::=::= =::=::		Plastica			0.92		68.0	178
24.7	16.3	0.61	3.0	2.82	limo argilloso-argilla limosa		-:-::=::= =::=::=::= =::=::=::= =::=::=::= =::=::		Solido-plastica (Duro)			1.22		142.3	233
34.2	23.2	0.48	1.6	2.54	sabbia limosa-limo sabbioso		:::=:::=:::		Sciolta	18.7	30.4		Ī	126.1	278

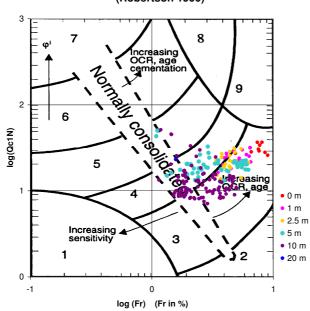
Comune Faenza
Via Monte Sant'Andrea
Localita' Granarolo Faentina
Committente Granfrutta Zani
Data 24-gen-12

Numero prova **2** Quota falda 2.20

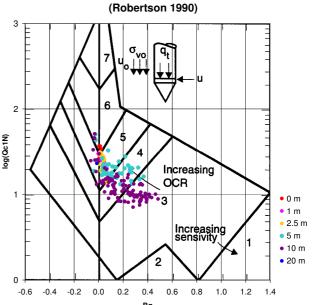


S.G.T. sas. di Van Zulphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

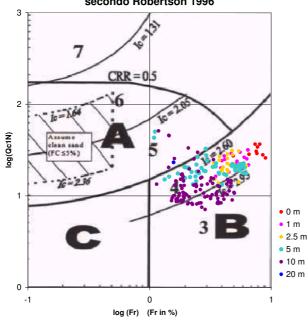




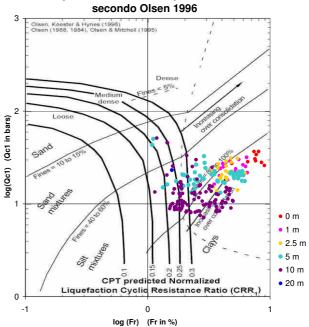
Cross-plot Qc1N verso Bq (Robertson 1990)



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione secondo Robertson 1996



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione



Litotipo secondo Robertson 1990

Litotipo secondo Robertson 1990							
Zone	Tipo di comportamento						
9	Terreni molto duri a grana fine						
8	Sabbia molto densa e sabbia argillosa						
7	Sabbia ghiaosa – sabbia densa						
6	Sabbia – sabbia limosa						
5	Sabbia limosa – limo sabbioso						
4	Limo argilloso – argilla limosa						
3	Argilla limoso – argilla						
2	Torba						
1	Terreni fini sensitivi						

Potenziale di liquefacibilita

r oteriziale t	ai iiqueracioiiita
Zone A	Liquefazione ciclica possibile - dipendente da ampiezza e tempo del carico ciclico.
Zone B	Liquefazione improbabile.
Zone C	Liquefazione fluida e liquefazione ciclica possibile - dipendente da plasticità e sensitività, da ampiezza e tempo del carico ciclico.

Comune Via Localita' Committente Data

Faenza Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Granfrutta Zani 24-gen-12

Falda 2.00 m

Sigla della Punta Tecnopenta 010104

Azzeramento Inizio prova Ultimo taratura quadagno 26-set-2011 Ultimo taratura per deriva termica 31-mar-2011

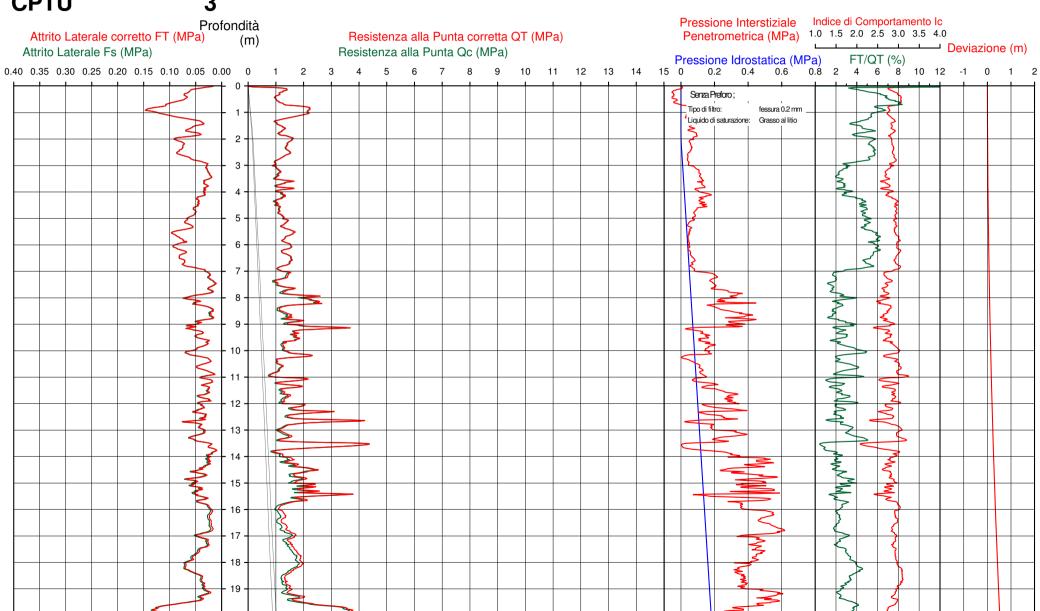


S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com







48012 Bagnacavallo (RA)

CPTU 3

24 gennaio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Faenza 2.00 Data Cantiere / Via Località
Comune
Profondità falda idrica m.

Profon		lda idri	ca m.		2.00										168
	Qc1N Idriss & E		FT/Qne		Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199	Angolo Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (argi m/sec
7.3	12.4			3.45	argilla-argilla limosa		==:==		Molle-plastica (Soffice)			0.51	148.15	12.1	109
12.5	21.3				limo argilloso-argilla limosa				Plastica			0.77		71.3	153
10.7	18.3	0.80	7.5	3.04	argilla-argilla limosa	0.50	==:== ==:==		Plastica			0.69	23.24	58.7	139
						0.70	==;==								
20.7	35.2	1.25	6.1	2.78	limo argilloso-argilla limosa	0.70	==:== =::=::=		Solido-plastica (Duro)			1.10		116.3	209
							=;:=;:=;:= =::=::=::=								
12.5	21.2	0.56	4.5	2.85	limo argilloso-argilla limosa	1.10	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=		Plastica	-		0.77		71.7	151
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
						1.90	=::=::=::=		B) (
14.7	25.1	0.80	5.6	2.85	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=	<u>H2O</u>	Plastica			0.87		83.6	170
							=;:=;:=;:= =::=::=::=								
							=::=::=::=								
12.1	20.6	0.63	5.4	2.01	limo argilloso-argilla limosa	2.60	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.76		68.8	150
						2.80	=::=::=::=								
9.8	16.7	0.32	3.5	2.85	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Molle-plastica (Soffice)			0.64		57.0	131
10.9	18.5	0.24	2.3	2.71	limo argilloso-argilla limosa	3.10	=;:=;:=;:= =::=::=::=		Plastica			0.70		49.8	140
							=::=::=::= =::=::=::=								
13.0	20.9	0.31	2.5	2 70	limo argilloso-argilla limosa	3.50	=::=::=::=		Plastica			0.80		64.3	156
10.0	20.0	0.01	2.0	2.70	and argine argina inneca		=::=::=::=		- Idoliod			0.00		01.0	100
						3.90	=::=::=::=								
11.4	17.4	0.44	4.2	2.89	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.72		65.9	144
							=::=::=::=								
							==:==								
							=::=::=::=								
							=::=::=!								
14.0	19.5	0.70	5.3	2.92	limo argilloso-argilla limosa	4.90	=::=::=::=		Plastica			0.84		79.8	164
							=;:=;:=;:= =;:=;:=;:=								
							=::=::=::=								
						5.60	=;;=;;=;=								
13.9	18.1	0.80	6.3	2.99	argilla-argilla limosa	0.00	==:== ==:==		Plastica			0.83	3.74	77.7	163
							:								
							==:== ==:==								
							==:==								
15.5	19.2	0.76	5.3	2.93	limo argilloso-argilla limosa	6.40	==:== =::=::=		Plastica			0.90		88.0	175
						6.70	=::=::=::=								
12.5	15.5	0.63	5.6	3.01	argilla-argilla limosa		==:== ==:==		Plastica			0.78	3.01	71.1	152
13.5	16.3	0.27	2.3	2.75	limo argilloso-argilla limosa	0.90	=::=::=::=		Plastica			0.82		61.5	160
						7.20	=::=::=::= =::=::=::=								
11.5	13.7	0.18	1.7	2.75	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.73		43.9	144
						7.60	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=								
16.0 14.2	18.5 16.3				limo argilloso-argilla limosa limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica Plastica			0.92 0.85		60.4 56.9	179 165
22.6	25.3				limo argilloso-argilla limosa	7.90	=::=::=::= =::=::=::=		Solido-plastica (Duro)			1.16		127.4	222
							=::=::=::=			05.5	20.0	1.10			
25.3 14.4	28.0 16.0		1.9 2.1		sabbia limosa-limo sabbioso limo argilloso-argilla limosa	8.20	=::=::=::=		Sciolta Plastica	25.0	33.3	0.86		103.3 62.9	227 162
			<u></u>				=::=::=::= =::=::=::=				<u></u>				
13.4 15.0	14.7 16.3	0.21 0.18	1.7 1.4		limo argilloso-argilla limosa limo argilloso-argilla limosa		=;;=;;=;=		Plastica Plastica	+		0.81 0.88		51.5 52.4	160 171
18.0	19.3		2.9		limo argilloso-argilla limosa	8.80	=::=::=::=		Plastica		<u> </u>	1.00		102.0	191
10.0	13.3	0.47	2.9	2.70	arginoso-argina IIIIIOSa	0.10	=;;=;;=					1.00		102.0	131
30.7	32.1	0.62	2.2		sabbia limosa-limo sabbioso	9.10			Sciolta	29.5	34.0			134.8	252
17.1	17.9	0.44	2.8	2.78	limo argilloso-argilla limosa		=;:=;:=;:= =;:=::=::=		Plastica			0.97		94.5	187
14.3	14.6	0.41	3.4	2.88	limo argilloso-argilla limosa	9.50	=::=::=::=		Plastica	1	 	0.85		83.5	165
5							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
	l	l	l	I	I		==:==		I	1	1	l	İ	1	1



48012 Bagnacavallo (RA)

CPTU 3

Data Cantiere / Via 24 gennaio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Località Comune Profondità falda idrica m. Faenza

	ofondità falda idrica m.		Litologia Robertson 1990						Angolo		OCR	Modulo	168 Velocità Vs		
T iN/cmq	Qc1N Idriss & E	FT daN/cmq	FT/Qnet	Ic Robertson	Litologia Hobertson 1990 basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199 %	Attrito ø'	Coesione Benassi daN/cmq	0.20 Robertson	Edometrico Benassi daN/cmq	Baldi (sabbie), Mayne & Rix (a m/sec
					-	10.10	==:==								
18.8		0.45	2.6		limo argilloso-argilla limosa	10.30	=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=		Plastica			1.03		96.5	196
10.5	10.3	0.25	2.9	2.97	argilla-argilla limosa	10.50	==;== ==;==		Plastica			0.68	1.69	58.3	137
12.2 11.4		0.43	4.2 3.8	3.02	argilla-argilla limosa argilla-argilla limosa	10.60	==;==		Plastica Plastica			0.76 0.72	2.00 1.82	70.6 66.1	151 144
8.8		0.24	3.5		argilla-argilla limosa	10.80	==:==		Molle-plastica (Soffice)	-		0.59	1.29	51.0	122
						11.00	==;==					0.86	1.23	70.3	
14.5	13.5	0.30	2.5	2.64	limo argilloso-argilla limosa	12.00			Plastica			0.86		70.3	166
20.0		0.38	2.1		limo argilloso-argilla limosa	12.10	=;;=;;=;:=		Solido-plastica (Duro)			1.07		86.2	206
16.5 19.6		0.35	2.5 2.3		limo argilloso-argilla limosa limo argilloso-argilla limosa	12.20	=::=::=::=		Plastica Plastica			0.94 1.06		80.3 90.1	182 200
							=::=::=::=								
00.1	00.5	0.50	4.0	0.45	and the Process Process in Indian		=::=::=::=		O. Jahra	00.0	20.5			140.0	200
36.1 13.9	32.5 11.9	0.59 0.44	1.8 3.9		sabbia limosa-limo sabbioso argilla-argilla limosa	12.70	::::=:::=;::: =::=::=:		Sciolta Plastica	29.9	33.5	0.83	1.89	143.3 80.3	266 161
						13.40	==;== ==;== ==;==								
31.1	26.9	0.26	1.2	2.39	sabbia limosa-limo sabbioso		::::=::::=::::		Sciolta	23.7	32.1			103.9	225
11.5	9.4	0.17	1.9	2.91	limo argilloso-argilla limosa	13.70	::::=:::= =::=::=::=		Plastica	1		0.73		46.9	145
		•				1400	=:==								
16.0	13.1	0.26	1.9	2.79	limo argilloso-argilla limosa	14.00	-::-::-::- -::=::=::= -::=::=::=		Plastica			0.92		64.8	178
						14.40	=::=::=:=								
20.7	16.6	0.46	2.6	2.78	limo argilloso-argilla limosa	15.40			Solido-plastica (Duro)			1.10		105.5	208
30.8	24.7	0.46	1.7	2.54	sabbia limosa-limo sabbioso	15.50	:::=:::=::::		Sciolta	20.9	31.3			116.7	260
19.1	14.8	0.35	2.2		limo argilloso-argilla limosa	15.70	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			1.04		84.2	200
12.6		0.23	2.4		argilla-argilla limosa	16.50			Plastica			0.78	1.34	59.5	153
14.2	10.3	0.21	1.8	2.87	limo argilloso-argilla limosa	10.00	=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.85		56.2	165
16.6	12.1	0.42	3.1	2.94	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=:=		Plastica			0.95		99.8	183
16.9	12.0	0.39	2.8	2.91	limo argilloso-argilla limosa	17.10	=::=::=:= =::=::=:=		Plastica	+	 	0.96		91.4	184
						<u>17.</u> 90									
18.5	12.9	0.67	4.4	3.01	argilla-argilla limosa	18.30	==:== ==:== ==:==		Plastica			1.02	1.91	106.3	195
14.2	9.5	0.39	3.6	3.06	argilla-argilla limosa		==;== ==;== ==;== ==;== ==;==		Plastica			0.85	1.32	82.4	165
16.6	11.0	0.31	2.4	2.91	limo argilloso-argilla limosa		=:== =::=::= =::=::= =::=::=		Plastica			0.95		77.7	182
17.8	11.8	0.49	3.4	2.97	argilla-argilla limosa		=;:=;:=;:= ==:==		Plastica	<u> </u>		0.99	1.68	103.7	191
32.0		1.13	4.0		limo argilloso-argilla limosa				Semi solida (Molto duro)			1.41		185.5	271

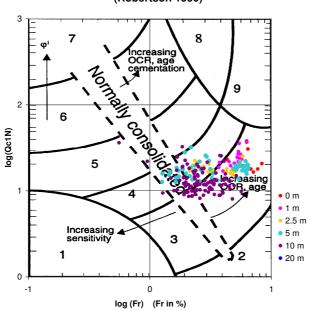
Comune Faenza
Via Monte Sant'Andrea
Localita' Granarolo Faentina
Committente Granfrutta Zani
Data 24-gen-12

Numero prova **3** Quota falda 2.00

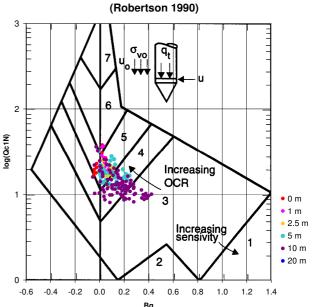


S.G.T. sas. di Van Zulphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

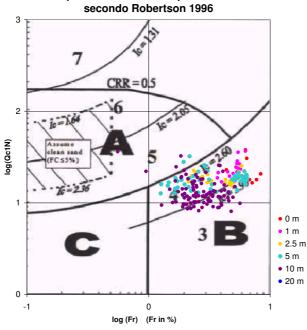
Cross-plot Qc1N verso Fr (Robertson 1990)



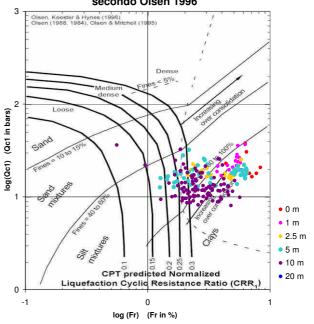
Cross-plot Qc1N verso Bq (Robertson 1990)



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione secondo Olsen 1996



Litotipo secondo Robertson 1990

Litotipo secondo Robertson 1990								
Zone	Tipo di comportamento							
9	Terreni molto duri a grana fine							
8	Sabbia molto densa e sabbia argillosa							
7	Sabbia ghiaosa – sabbia densa							
6	Sabbia – sabbia limosa							
5	Sabbia limosa – limo sabbioso							
4	Limo argilloso – argilla limosa							
3	Argilla limoso – argilla							
2	Torba							
1	Terreni fini sensitivi							

Potenziale di liquefacibilita

Zone A	Liquefazione ciclica possibile - dipendente da ampiezza e tempo del carico ciclico.
Zone B	Liquefazione improbabile.
Zone C	Liquefazione fluida e liquefazione ciclica possibile - dipendente da plasticità e sensitività, da ampiezza e tempo del carico ciclico.

Comune Via Localita' Committente Data

Faenza Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Granfrutta Zani 24/01/2012

Falda 2.30 m

Sigla della Punta Tecnopenta 010104

Azzeramento Inizio prova 26-set-2011 Ultimo taratura quadagno Ultimo taratura per deriva termica 31-mar-2011

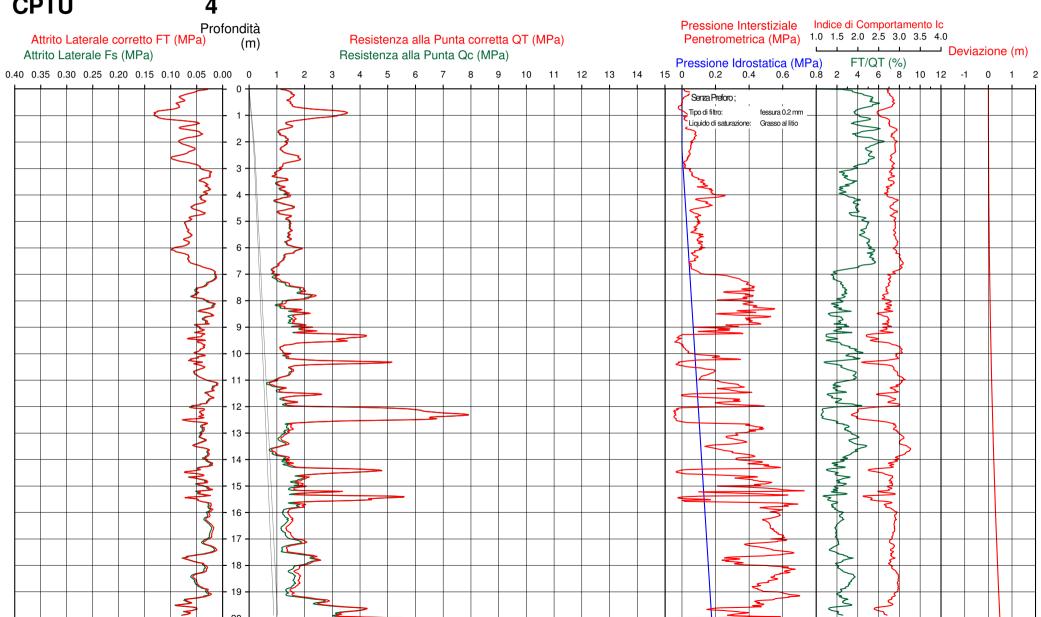


S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com







CPTU 4

24/01/2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Data Cantiere / Via Località
Comune
Profondità falda idrica m. Faenza 2.30

roton	idità fal	da idri	ca m.		2.30										174
T N/cmq	Qc1N Idriss & E	FT daN/cma	FT/Qnet	Ic Robertson	Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 19	Angolo Attrito o' 9 Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (ar m/sec
	27.3	0.76	4.7	0.70	limo argilloso-argilla limosa	- 10			Direction	76		0.93		92.2	177
16.1	21.3	0.76	4.7	2.78	iimo argiiioso-argiiia iimosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.93		92.2	177
							=;;=;;=;;= =;;=;;=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
32.0	54.4	1.27	4.0	2.52	sabbia limosa-limo sabbioso	0.80	=;;=;;=;:=		Mediamente Addensata	46.9	43.5			185.3	250
02.0	0			2.02	Sabbia iiiiosa iiiio Sabbioso		:::=:::=::::		modaliono /iodoriodia	10.0	10.0			100.0	200
15.8	26.8	0.72	4.6	2.78	limo argilloso-argilla limosa	1.10	::::=:::=:::: =::=::=::=		Plastica		1	0.91		90.6	175
							=;;=;;=;;= =;;=;;=;=								
						1.50	=::=::=::=								
12.4	21.1	0.62	5.1	2.88	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=:= =::=::=::=		Plastica			0.77		70.7	152
							=::=::=::=								
							=::=::=								
							=::=::=::= =::=::=::=								
						2.40	=::=::=::=	H2O							
16.4	27.1	0.84	5.3	2.81	limo argilloso-argilla limosa	2.40	=::=::=::=		Plastica			0.94		93.5	181
							=;;=;;=;;= =;;=;;=								
44.0	40.0	0.40	0.0	0.00	P	2.80	=::=::=::=		Disartis			0.70		07.0	140
11.6	19.3	0.43	3.9	2.83	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.73		67.3	146
9.4	15.7	0.24	2.7	2.81	limo argilloso-argilla limosa	3.10	=::=::=::=		Molle-plastica (Soffice)			0.62		49.2	128
						3.30	=::=::=::=								
11.8	18.5	0.32	2.9	2.77	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=:= =::=::=::=		Plastica			0.74		65.9	147
							=::=::=:								
							=;:=;:=;:= =::=::=								
14.2	21.1	0.36	2.7	2 70	limo argilloso-argilla limosa	3.90	=:;=:;=;:= =:;=:;=:;=		Plastica			0.85		73.9	165
						4.10	=::=::=:=								
10.5	15.7	0.37	3.9	2.91	limo argilloso-argilla limosa	4.30	=::=::=::=		Plastica			0.68		60.6	137
14.8	21.2	0.54	3.9	2.81	limo argilloso-argilla limosa	4 50	=::=::=::=		Plastica			0.87		85.6	169
12.0	17.2	0.45	4.0	2.88	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica			0.75		69.5	148
14.4	19.3	0.65	4.8	2.89	limo argilloso-argilla limosa	4.70	=;;=;;=;;= =;;=;;=		Plastica			0.86		82.8	167
							=::=::=::=								
							=::=::=::= =::=::=::=								
							=;;=;;=;;= =;;=;;=								
							=::=::=:								
							=;:=;:=;:= =::=::=;:=								
							=::=::=::=								
						5.90	=::=::=::=								
17.1	21.3	0.88	5.5	2.90	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.97		96.9	186
11.5	14.1	0.57	F 4	0.00	arailla arailla lissaas	6.20	=;;=;;=;		Disstins			0.70	0.70	CE 4	144
11.5	14.1	0.57	5.4	3.03	argilla-argilla limosa		==:==		Plastica			0.73	2.72	65.4	144
							==;== ==;==								
							==:==								
9.2	11.0	0.15	1.9	2.85	limo argilloso-argilla limosa	6.80	==:== =::=::=		Molle-plastica (Soffice)			0.61		37.1	126
						7 10	=;;=;;=								
15.3	17.5	0.32	2.2	2.73	limo argilloso-argilla limosa	7.10	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.89		68.0	169
							=::=::=::=								
							=::=::=								
						7.70	=::=::=:= =::=::=::=								
22.1	24.4	0.52	2.5	2.64	limo argilloso-argilla limosa	7 90	=::=::=::=		Solido-plastica (Duro)			1.14		109.5	219
13.9	15.3	0.23	1.9	2.73	limo argilloso-argilla limosa	7.50	=::=::=::=		Plastica			0.83		55.2	161
							=::=::=::= =::=::=::=								
10.0	20.2	0.24	2.0	0.64	limo oraillogo oraillo limoso	8.30	=::=::=:		Planting			1.02		79.1	105
18.8	20.2	0.34	2.0		limo argilloso-argilla limosa	8.50	=::=::=::= ::::=:::=:::		Plastica			1.03		79.1	195
16.4	17.4	0.29	1.9	2.69	limo argilloso-argilla limosa	_	=;;=;;=;;=		Plastica			0.94		66.8	181
,			_		P	8.80	=::=::=::=		Disarios						
19.2	20.0	0.41	2.4	2.69	limo argilloso-argilla limosa		=;:=;:=;:= =::=::=;:=		Plastica			1.05		89.7	200
						0.00	=::=::=								
32.8	33.2	0.45	1.6	2.41	sabbia limosa-limo sabbioso	9.20	=::=::=::= ::::=:::=:::		Sciolta	30.6	34.1			120.7	237
							:::=:::=::::								
						9.60	:::=:::=::::								
12.6	12.5	0.42	3.9	2.99	argilla-argilla limosa		=;:=;:=;:= ==:==		Plastica		1	0.78	2.15	73.0	153
12.0															



S.G.T. sas.
di Van Zutphen Albert & C.
Via Matteotti 50
48012 Bagnacavallo (RA)

CPTU 4

24/01/2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Faenza 2.30 Data Cantiere / Via Località
Comune
Profondità falda idrica m.

1 10101														
QT daN/cmq	Qc1N Idriss & E	FT daN/cmq	FT/Qnet	Ic Robertson	Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1N H		Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199 %	Angolo Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (argill m/sec
14.0	13.7	0.45	3.6	2.94	limo argilloso-argilla limosa	=::=::=		Plastica			0.84		81.4	164
36.3	35.3	0.53	1.8	2.42	sabbia limosa-limo sabbioso) =::=::=!:= ::::=:::=:::=		Sciolta	32.6	34.3			143.8	249
16.1	15.3	0.44	3.1	2.85) =::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.93		94.2	179
12.7	11.9	0.44	4.1	3.02	10.70 argilla-argilla limosa	=::=::=i ==:==i		Plastica			0.78	1.97	73.4	153
						==;==								
8.3	7.6	0.14	2.1		11.20	==:== ==:==		Molle-plastica (Soffice)			0.56	1.14	36.0	118
12.5	11.4	0.21	2.0	2.86		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.77		52.4	152
22.8 14.8	20.9 13.3	0.27 0.32	1.3 2.5		limo argilloso-argilla limosa			Sciolta Plastica	15.3	30.7	0.88		79.2 73.7	218 169
64.6	59.5	0.43	0.7	2.01	sabbia-sabbia limosa			Mediamente Addensata	49.9	37.1			202.2	209
47.2	42.6	0.56	1.5	2.32	sabbia limosa-limo sabbioso	::::=::::=:::: ::::=::::=::::		Mediamente Addensata	38.8	35.0			170.1	230
15.2	12.9	0.35	2.8	2.88	limo argilloso-argilla limosa	=;;=;;=;;= =;;=;;=		Plastica			0.89		81.2	173
12.9	10.7	0.42	4.0	3.04	argilla-argilla limosa			Plastica			0.79	1.67	75.0	156
9.2	7.3	0.30	4.5	3.21	argilla-argilla limosa	==:== ==:==		Molle-plastica (Soffice)			0.61	1.03	52.7	126
14.3	11.4	0.28	2.4	2.89	limo argilloso-argilla limosa			Plastica			0.85		67.5	166
39.6	33.0	0.56	1.6	2.41	sabbia limosa-limo sabbioso) =::=::=i:=i::=i::: ::::=::::=::::=::::		Sciolta	30.4	33.2			145.8	273
20.2	15.8	0.39	2.2	2.76	limo argilloso-argilla limosa			Solido-plastica (Duro)			1.08		90.4	206
38.8	31.2	0.46	1.4	2.41	sabbia limosa-limo sabbioso			Sciolta	28.6	32.7			136.7	267
18.8	14.2	0.24	1.5	2.70	limo argilloso-argilla limosa	=::=::=i=i		Plastica			1.03		67.8	198
14.8	10.7	0.23	2.0		limo argilloso-argilla limosa			Plastica			0.87		60.6	170
18.0	12.8	0.30	2.0	2.81	limo argilloso-argilla limosa	=;:=;:=;:= =::=::=::=		Plastica			1.00		75.0	191
15.5	10.8	0.20	1.6	2.82	limo argilloso-argilla limosa] =;;=;;=;;= =;;=;;=;;= =;;=;;=;;=		Plastica			0.90		56.8	173
23.1	16.3	0.55	2.7	2.80	limo argilloso-argilla limosa	=::=::=! =::=::=! =::=::=! =::=::=!		Solido-plastica (Duro)			1.17		122.0	224
17.4	11.8	0.33	2.3	2.87	limo argilloso-argilla limosa	=:=::=:= =::=::= =::=::=		Plastica			0.98		79.8	188
17.2	11.5	0.45	3.2	2.97	argilla-argilla limosa	m;;m;;m m;;m m;;m m;;m m;;m m;;m		Plastica			0.97	1.65	100.4	186
16.7	10.9		2.0		limo argilloso-argilla limosa 19.20	=::=::=i=i=i=i		Plastica			0.95		70.3	183
26.2	17.7	0.66	2.9			=;:=;:=;:= 		Solido-plastica (Duro)			1.26		146.9	243
37.2	25.8	0.61	1.9	2.54	sabbia limosa-limo sabbioso	:::=:::=::: ::::=:::=::: ::::=:::=:::		Sciolta	22.3	31.1			149.2	290
32.3	22.1	0.70	2.4	2.66	limo argilloso-argilla limosa	=::=::=		Semi solida (Molto duro)			1.42		152.8	277

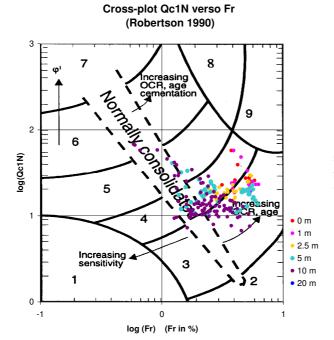
Comune Faenza Via Monte Sant'Andrea Localita' Granarolo Faentina Granfrutta Zani Committente Data

24/01/2012

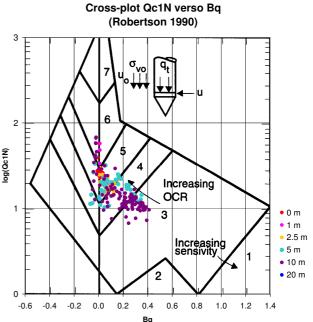


S.G.T. sas. di Van Zutphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

Numero prova 2.30 Quota falda



Cross-plot Qc1N verso Fr



per la verifica della liquefazione secondo Robertson 1996 3 7 CRR = 0.5 2 log(Qc1N) • 0 m • 1 m • 2.5 m • 5 m • 10 m • 20 m 0 log (Fr) (Fr in %)

per la verifica della liquefazione secondo Olsen 1996 Den log(Qc1) (Qc1 in bars) • 0 m • 1 m • 2.5 m • 5 m • 10 m ted Normalized • 20 m Liquefaction Cyclic Resistance Ratio (CRR, log (Fr) (Fr in %)

Cross-plot Qc1N verso Fr

Litotipo :	Litotipo secondo Robertson 1990									
Zone	Tipo di comportamento									
9	Terreni molto duri a grana fine									
8	Sabbia molto densa e sabbia argillosa									
7	Sabbia ghiaosa – sabbia densa									
6	Sabbia – sabbia limosa									
5	Sabbia limosa – limo sabbioso									
4	Limo argilloso – argilla limosa									
3	Argilla limoso – argilla									
2	Torba									
1	Terreni fini sensitivi									

Potenziale o	di liquefacibilita
Zone A	Liquefazione ciclica possibile - dipendente da ampiezza e tempo del carico ciclico.
Zone B	Liquefazione improbabile.
Zone C	Liquefazione fluida e liquefazione ciclica possibile - dipendente da plasticità e sensitività, da ampiezza e tempo del carico ciclico.

Comune Via Localita' Committente Data Faenza Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Granfrutta Zani 17-feb-12 Falda 2.60 m

Sigla della Punta Tecnopenta 010104

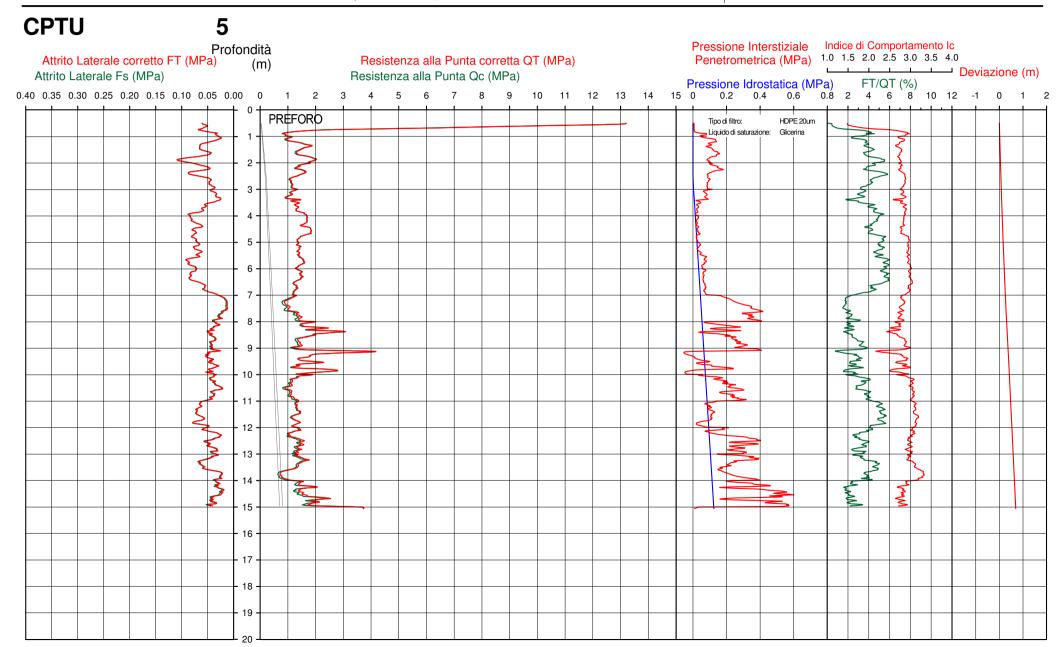
Azzeramento Inizio prova
Ultimo taratura guadagno 26-set-2011
Ultimo taratura per deriva termica 31-mar-2011



S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com





CPTU 5

Data Cantiere / Via 17 febbraio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Località
Comune
Profondità falda idrica m. Faenza 2.60

101011	ndità fal	ua iuiii	Ja III.		2.60										163
	Qc1N Idriss & E	FT doN/oma	FT/Qnet	Ic Robertson	Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 19	Angolo Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (ar m/sec
72.3	115.0	daN/cmq 0.58	1.4	1.93	sabbia-sabbia limosa				Addensata	71.6	48.9	datvernq		253.9	160
9.7	16.6	0.36	3.8	2.88	limo argilloso-argilla limosa	0.80	::::=:::= =::=::=::=		Molle-plastica (Soffice)			0.64		56.5	131
10.5	17.9	0.31	3.0	2.79	limo argilloso-argilla limosa	1.00	=::=::=::=		Plastica	-		0.68		61.5	137
16.2	27.6	0.62	3.9		limo argilloso-argilla limosa	1.20	=::=::=:= =::=::=:=		Plastica			0.93		94.1	180
						1 50	=:=:=:=								
13.5	23.0	0.49	3.7	2.76	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.82		78.7	161
18.6	31.5	0.88	4.8	2.74	limo argilloso-argilla limosa	1.70	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			1.02		106.3	196
15.0	25.4	0.67	4.6	2 79	limo argilloso-argilla limosa	2.00	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica	-		0.88		86.1	171
15.0	20.4	0.07	4.0	2.75	iiiio aigiioso aigiia iiiiosa		=::=::=::= =::=::=::=		i iddiod			0.00		00.1	.,,
						2 50	=::=::=::=								
11.6	18.7	0.39	3.6	2.82	limo argilloso-argilla limosa	2.00	=::=::=:	<u>H2O</u>	Plastica			0.73		67.2	145
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::= =::=::=::=								
							=::=::=::= =::=::=::=								
13.6	20.3	0.59	4.5	2.86	limo argilloso-argilla limosa	3.50	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.82		78.3	161
							=::=::=::=								
16.9	23.4	0.76	4.7	2.83	limo argilloso-argilla limosa	3.90	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.96		96.8	184
							=::=::=::=								
							=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=								
							=::=::=::=								
						4.80	=::=::=:=								
14.3	18.5	0.75	5.6	2.95	argilla-argilla limosa		==;== ==;==		Plastica			0.86	3.84	81.3	167
							=::=::=:								
							=:== =::=::=								
							=::=::=:								
14.4	17.5	0.79	5.9	2.00	argilla-argilla limosa	5.90	==:== ==:==		Plastica			0.86	3.48	81.3	167
14.4	17.5	0.73	3.5	2.55	argina-argina innosa		==:== ==:==		i idolica			0.00	3.40	01.0	107
						C 40	==:== ==:==								
12.9	15.1	0.59	5.1	2.99	argilla-argilla limosa	6.40	:		Plastica			0.79	2.89	73.3	156
							==:==								
						6.90	==:==								
11.6	13.3	0.23	2.2	2.82	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.73		52.0	145
9.2	10.4	0.12	1.6	2.84	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Molle-plastica (Soffice)			0.61		34.0	126
10.5	11.7	0.14	1.5	2.77	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.68		37.6	137
15.0	16.3	0.29	2.2	2.74	limo argilloso-argilla limosa	7.60	=::=::=;:= =::=::=;:=		Plastica			0.88		65.5	171
							=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=								
							=::=::=::=								
22.9	24.1	0.44	2.1	2.60	sabbia limosa-limo sabbioso	8.20	=::=::=::= =::=::=::=		Sciolta	20.0	32.1			98.1	220
						8.50	::::=:::=::: =::=::=::=								
14.6	15.1	0.40	3.1	2.86	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica			0.87		87.9	168
							=::=::=::= =::=::=::=								
27.5	27.7	0.39	1.8	251	sabbia limosa-limo sabbioso	9.00	=::=::=::= =::=::=::=		Sciolta	24.6	32.9			108.6	224
16.6		0.39	3.2			9.20	::::=::::=::::			24.0	52.3	0.95		97.2	182
10.0	10.6	0.4/	3.2	∠.84	limo argilloso-argilla limosa	0.50	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.95		97.2	162
19.6	19.3	0.44	2.5		limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			1.06		96.1	203
15.3	14.9	0.37	2.8		limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::= =::=::=::=		Plastica	1		0.89		83.9	172
25.9 15.7	25.2 15.0	0.46	1.9 2.9		sabbia limosa-limo sabbioso limo argilloso-argilla limosa		:::=::=::= =::=::=::=		Sciolta Plastica	21.5	32.1	0.91		105.7 88.9	236 176
11.4	10.6	0.38	3.9	3.04	argilla-argilla limosa	10.10	=::=::= =::=:		Plastica			0.72	1.73	66.2	144
	1		ĺ	ĺ	I		==;==		1	1	I	1	ĺ	Ī	Ī



48012 Bagnacavallo (RA)

CPTU 5

Data Cantiere / Via 17 febbraio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Località

Comune Faenza Vs 0 - 15

omun	une ondità falda idrica m.				Faenza 2.60										Vs 0 - 15 163		
	Qc1N Idriss & E	FT daN/cmq	FT/Qnet	Ic Robertson	Litologia Robertson 1990 basato su Fr vs Qc1l	N H	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Densità Relativa Tatsuoka 199	Angolo Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	OCR 0.20 Robertson	Modulo Edometrico Benassi daN/cmq	Velocità Vs Baldi (sabbie), Mayne & Rix (a m/sec		
unq		darveniq	/6				:			/6		darverng		darveniq	misco		
							==;==										
.6	12.2	0.67	5.8	3 10	argilla-argilla limosa	11.00	==:== ==:==		Plastica			0.82	2.00	76.6	161		
	12.2	0.07	3.0	0.10	argina argina iiriosa		==:==		Tastica			0.02	2.00	70.0	101		
						11.50	==:==										
1.9	10.4	0.60			argilla-argilla limosa	11.70			Plastica			0.75	1.66	67.0	149		
2.6	10.8	0.49	4.6	3.07	argilla-argilla limosa		==:==		Plastica			0.78	1.71	72.5	153		
							==;== ==;== ==;==										
						12.40	==:== :=										
4.9	12.5	0.47	3.7	2.97	argilla-argilla limosa	12.10	=::=::= ==:==		Plastica			0.88	2.01	86.5	171		
1.0	11.4	0.48	4.1	3.03	argilla-argilla limosa	12.70			Plastica			0.84	1.78	80.9	164		
							=;;=;;= =:;=;;=										
							==:==: =::=::=										
							==:== ==:==										
	0.5	0.07	4.0	0.00	The second secon	13.60	==:== ==:==		Malla dadina (O.C.)			0.57	0.07	40.0	110		
8.4	6.5	0.27	4.6	3.26	argilla-argilla limosa		==:==		Molle-plastica (Soffice)			0.57	0.87	48.2	118		
5.7	12.2	0.27	2.1	2.84	limo argilloso-argilla limosa	14.00	=::=: =::=: =::=:		Plastica			0.91		66.9	176		
J. 1	12.2	0.27	2.1	2.04	iiiio argiiioso-argiiia iiiiosa		=;;=;;=;;= =;;=;;=;;=		i idalica			0.51		00.9	170		
							=::=::=::= =::=::=::=										
0.7	16.0	0.40	2.2	2.75	limo argilloso-argilla limosa	14.60	=::=::=:		Solido-plastica (Duro)			1.10		92.8	209		
						14.90	=::=::=::=										
4.9	14.6	0.44	2.7	2.84	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=		Solido-plastica (Duro)			1.23		131.5	236		

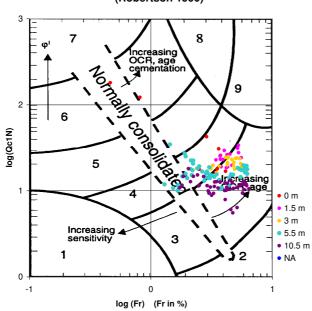
Comune Faenza
Via Monte Sant'Andrea
Localita' Granarolo Faentina
Committente Granfrutta Zani
Data 17-feb-12

Numero prova **5** Quota falda 2.60

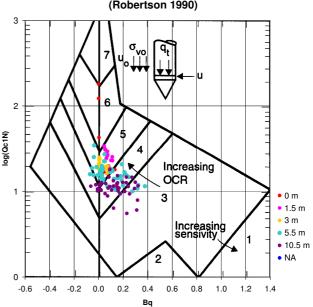


S.G.T. sas. di Van Zulphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

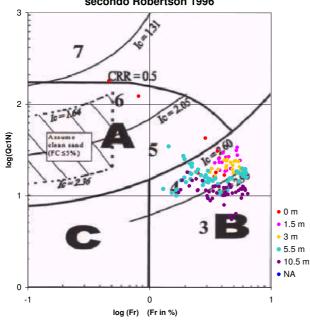
Cross-plot Qc1N verso Fr (Robertson 1990)



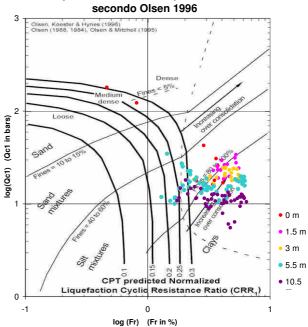
Cross-plot Qc1N verso Bq (Robertson 1990)



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione secondo Robertson 1996



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione



Litotipo secondo Robertson 1990

	secondo nobelison 1990
Zone	Tipo di comportamento
9	Terreni molto duri a grana fine
8	Sabbia molto densa e sabbia argillosa
7	Sabbia ghiaosa – sabbia densa
6	Sabbia – sabbia limosa
5	Sabbia limosa – limo sabbioso
4	Limo argilloso – argilla limosa
3	Argilla limoso – argilla
2	Torba
1	Terreni fini sensitivi

Potenziale di liquefacibilita

Zone A	Liquefazione ciclica possibile - dipendente da ampiezza e tempo del carico ciclico.
Zone B	Liquefazione improbabile.
Zone C	Liquefazione fluida e liquefazione ciclica possibile - dipendente da plasticità e sensitività, da ampiezza e tempo del carico ciclico.

Comune Via Localita' Committente Data Faenza Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Granfrutta Zani 17-feb-12 Falda 2.60 m

Sigla della Punta Tecnopenta 010104

Azzeramento Inizio prova
Ultimo taratura guadagno 26-set-2011
Ultimo taratura per deriva termica 31-mar-2011

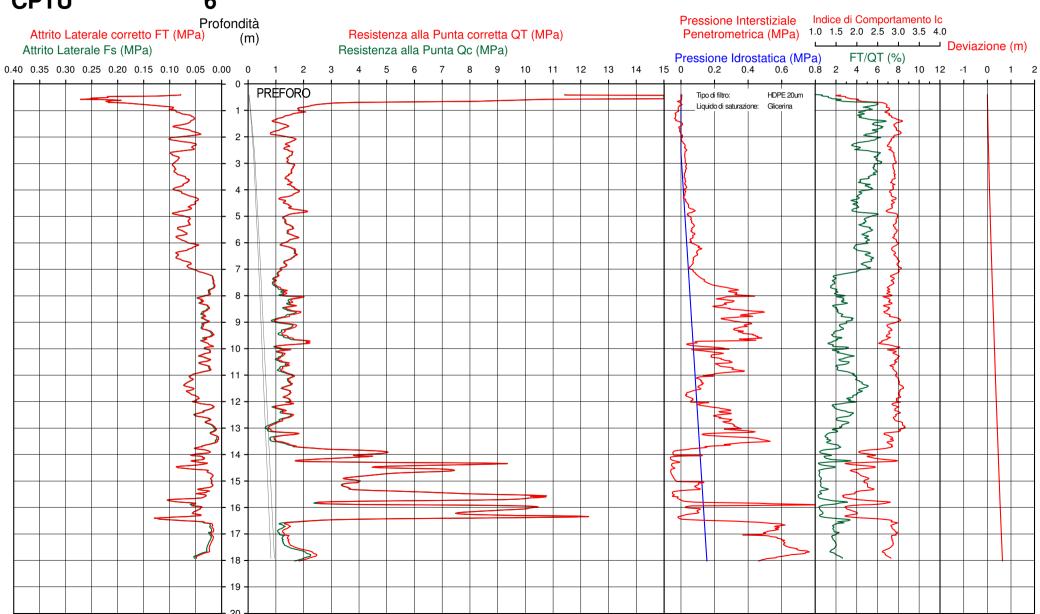


S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com







48012 Bagnacavallo (RA)

CPTU 6

Data Cantiere / Via 17 febbraio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Località

Comune Faenza Vs 0 - 18

	une ondità falda idrica m.				2.60										Vs 0 - 18 172
ΣT	0-11		FT/Qnet	l	Litologia Robertson 1990		l Halania medica	Falda	Addenosmonte (Cabbia)	Densità	Angolo	Casalana	OCR	Modulo Edometrico	Velocità Vs Baldi (sabbie),
	Qc1N Idriss & E	FT daN/cmq	%	Robertson	basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Relativa Tatsuoka 199 %	Attrito o' Robertson	Coesione Benassi daN/cmq	Robertson	Benassi daN/cmq	Mayne & Rix (ar m/sec
123.9	177.4	2.00	2.0	1.91	sabbia-sabbia limosa				Molto addensata	85.9	51.5			516.1	163
24.0	40.8	1.34	5.6	2.71	limo argilloso-argilla limosa	0.70			Solido-plastica (Duro)			1.20		136.1	228
16.2	27.5	0.76	4.7	2.78	limo argilloso-argilla limosa	0.90	=::=::=:		Plastica			0.93		92.8	177
						1.30	=::=::=::= =::=::=::=								
10.0	17.1	0.59	6.1	3.01	argilla-argilla limosa		==:== -=:==		Plastica			0.65	7.37	56.4	133
13.5	23.0	0.83	6.3	2.92	limo argilloso-argilla limosa		=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.82		75.7	161
9.4	16.0	0.53	5.8	3.02	argilla-argilla limosa	1.90	==:==		Molle-plastica (Soffice)			0.62	5.34	53.0	127
14.4	24.4	0.67	4.8	2.82	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica			0.86		82.3	166
							=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=								
15.6	23.2	0.83	5.5	2.88	limo argilloso-argilla limosa	2.50	=::=::=::=	H2O	Plastica			0.91		88.2	175
							=;;=;;=;=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
							=::=::=;:= =::=::=::=								
							=::=::=:=								
						4.20	=::=::=::= =::=::=::=								
12.9	17.9	0.51	4.2	2.88	limo argilloso-argilla limosa	7.20	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.79		74.8	156
16.9	22.2	0.67	4.2	2.81	limo argilloso-argilla limosa	4.50	=::=::=::= =::=::=::=		Plastica			0.96		97.4	183
							=::=::=::=								
13.6	17.7	0.71	5.6	2.97	argilla-argilla limosa	4.90	<u>=::=::=:</u> ==:==		Plastica			0.82	3.68	76.7	161
15.2	19.0	0.73	5.1	2.92	limo argilloso-argilla limosa	5.10			Plastica			0.89		86.8	173
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
13.1	15.8	0.60	4.9	2.97	argilla-argilla limosa	5.90	=::=:		Plastica			0.80	3.11	74.9	157
16.5	19.3	0.71	4.6		limo argilloso-argilla limosa	6.10			Plastica			0.94	0	94.6	182
10.5	13.3	0.71	4.0	2.00	iiiio aigiiioso-aigiila iiiilosa		=::=::=:= =::=::=:=		i iastica			0.34		34.0	102
13.6	15.4	0.66	5.3	3.00	argilla-argilla limosa	6.50	=::=::=		Plastica			0.82	2.93	77.1	160
							==:==								
							==:==								
10.2	11.2	0.18	2.0	2.86	limo argilloso-argilla limosa	7.10	=::=i=i		Plastica			0.66		42.9	134
10.2	11.2	0.10	2.0	2.00	iiiio argiiioso-argiiia iiiiosa		=::=::=:= =::=::=:=		i iastica			0.00		42.5	134
							=::=::= =::=::=								
13.0	13.9	0.22	1.9	2 77	limo argilloso-argilla limosa	7.70	=::=::= =::=::=		Plastica			0.80		52.9	157
13.0	10.5	0.22	1.5	2.11	iiiio argiiioso-argiiia iiiiosa	8 00	=::=::=i= =::=::=i=		i iastica			0.00		32.9	137
16.1	16.7	0.33	2.3	2.75	limo argilloso-argilla limosa	0.00	=::=::=		Plastica			0.93		73.8	179
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
10.7	10.7	0.30	3.4	3.00	argilla-argilla limosa		<u>=::=::= </u>		Plastica			0.69	1.82	62.1	138
14.5	14.3	0.27	2.1	2.78	limo argilloso-argilla limosa	9.00	<u>==:== </u> =::=::=		Plastica			0.86	 	62.0	167
							=::=::=::=								
							=::=::=::=								
20.1	19.4	0.32	1.8	2.63	limo argilloso-argilla limosa	9.60	=::=::=:=		Solido-plastica (Duro)	1		1.07	-	77.7	204
12.7	12.0	0.32	2.3		limo argilloso-argilla limosa	9.80	=::=::=		Plastica	1		0.78		58.7	154
14.7	12.0	0.20	2.3	2.07	arginoso argina innosa		-::-::- -::=::=					0.70		50.7	134
11.9	11.1	0.34	3.3	2 00	argilla-argilla limosa	10.20	=::=:		Plastica	1		0.75	1.84	69.5	148
11.9	11.1	0.54	3.3	2.30	argina argina iiiiosa	10.40	==:== :		astroa	1		0.75	1.04	03.5	140



48012 Bagnacavallo (RA)

CPTU 6

Data Cantiere / Via 17 febbraio 2012 Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Località Comune Faenza

Vs 0 - 18

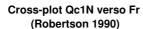
	une Indità falda idrica m.				aenza 60										Vs 0 - 18 172
					Litologia Robertson 1990						Angolo		OCR	Modulo	Velocità Vs
T N/cmq	Qc1N Idriss & E	FT daN/cmq	FT/Qne	Ic Robertson	basato su Fr vs Qc1N	H m	Litologia grafica	Falda idrica	Addensamento (Sabbia) Consistenza (Argilla)	Relativa Tatsuoka 199 %		Coesione Benassi daN/cmq	0.20 Robertson	Edometrico Benassi daN/cmq	Baldi (sabbie), Mayne & Rix (a m/sec
13.0	11.9	0.29	2.6	2.90	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=1		Plastica	7,0		0.79		65.2	156
							=::=::=::=								
						10.90	=::=::=;= =::=::=::=								
15.4	13.8	0.61	4.5	2.99	argilla-argilla limosa		==:== ==:==		Plastica			0.90	2.31	88.3	174
							==:==								
13.0	11.4 12.6	0.61	5.5 4.4		argilla-argilla limosa		==:== ==:== ==:==		Plastica Plastica			0.80	1.85	73.6 83.8	157 168
14.5	12.0	0.54	4.4	3.01	argilla-argilla limosa		==:== ==:==		i idolica			0.00	2.00	03.0	100
						12.00	==:==								
12.5	10.6	0.26	2.4	2.93	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica			0.77		59.8	151
13.8	11.6	0.40	3.4	2.98	argilla-argilla limosa		=::=::=::= ==:== 1		Plastica			0.83	1.85	80.6	163
14.2	11.8	0.33	2.7	2.91	limo argilloso-argilla limosa		==;== =:;=;:=;:= =::=::=		Plastica			0.85		73.5	165
11.4	9.4 6.6	0.28	3.1 2.5		argilla-argilla limosa argilla-argilla limosa		==;== ==;==		Plastica Molle-plastica (Soffice)			0.72 0.56	1.43 0.92	66.8 40.1	145 118
						13.10	==:==								
14.2	11.5	0.16	1.4		limo argilloso-argilla limosa	13.30	=::=::=i= =::=::=::=		Plastica			0.85		49.9	165
9.7	7.7	0.07	0.9		limo argilloso-argilla limosa	13.50	=;;=;;=;;=		Molle-plastica (Soffice)			0.64		31.3	131
17.8	14.4	0.31	1.9	2.76	limo argilloso-argilla limosa	10.00	=;:=;:=;:= =::=::=::=		Plastica			0.99		72.5	186
39.8	33.2	0.37	1.1	2.31	sabbia limosa-limo sabbioso	13.80	=;;=;:=;:= ::::=:::=:::: ::::=:::=::::		Sciolta	30.6	33.2			131.2	241
						14.20	:::=:::=::::								
27.9 66.3	22.6 56.3	0.51 0.48	2.7 0.8		limo argilloso-argilla limosa sabbia-sabbia limosa		=::=::=		Solido-plastica (Duro) Mediamente Addensata	48.0	36.2	1.31		146.8 210.4	253 226
							:::=:::=::::								
39.6	31.6	0.23	0.6	2.21	sabbia limosa-limo sabbioso	14.70	:::=:::=:::		Sciolta	29.0	32.8			122.2	229
							:::=:::=::::=::::								
92.4	78.7	0.44	0.5	1.82	sabbia-sabbia limosa	15.40	:::=:::=::::		Mediamente Addensata	59.1	37.9			282.2	221
						15.70									
42.1 93.7	33.3 78.8	0.74	0.6		sabbia limosa-limo sabbioso sabbia-sabbia limosa	15.90	::::=::::=::::		Sciolta Mediamente Addensata	30.7 59.1	32.9 37.7			182.5 289.4	303
33.7	70.0	0.55	0.6	1.00	ISADDIA-SADDIA IIITIOSA				Wediamente Addensata	39.1	37.7			209.4	223
						16.40									
35.9 14.2	27.2 9.8	1.01 0.20	3.2 1.7		limo argilloso-argilla limosa limo argilloso-argilla limosa		=;:=;:=;:= =::=::=::=		Semi solida (Molto duro) Plastica			1.50 0.85		209.5 54.7	296 165
							=::=::=::=								
							=;:=;:=;:= ==:== 								
						17.30	=::=::=::= =::=::=::= =::=::=::=								
16.6	11.3	0.23	1.7	2.82	limo argilloso-argilla limosa		=::=::=::=		Plastica			0.95		63.0	182
22.7	15.9	0.40	2.0	2.72	limo argilloso-argilla limosa	17.60	=;:=;:=;:= =;:=::=:		Solido-plastica (Duro)			1.16		94.3	222
							=::=::=::=								
							=::=::=								
			l	l	l]		[

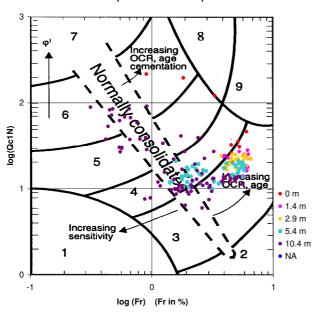
Comune Faenza
Via Monte Sant'Andrea
Localita' Granarolo Faentina
Committente Granfrutta Zani
Data 17-feb-12

Numero prova **6** Quota falda 2.60

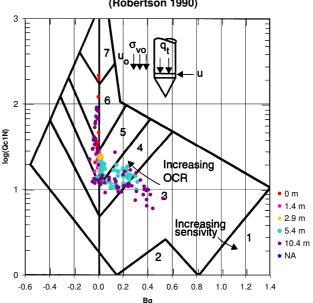


S.G.T. sas. di Van Zulphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

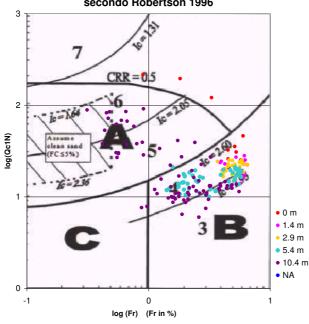




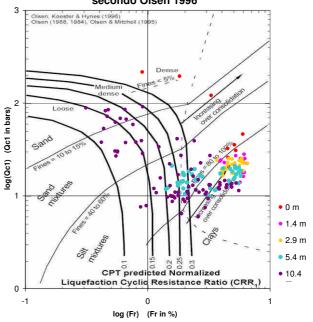
Cross-plot Qc1N verso Bq (Robertson 1990)



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione secondo Robertson 1996



Cross-plot Qc1N verso Fr per la verifica della liquefazione secondo Olsen 1996



Litotipo secondo Robertson 1990

Litotipo s	secondo Robertson 1990
Zone	Tipo di comportamento
9	Terreni molto duri a grana fine
8	Sabbia molto densa e sabbia argillosa
7	Sabbia ghiaosa – sabbia densa
6	Sabbia – sabbia limosa
5	Sabbia limosa – limo sabbioso
4	Limo argilloso – argilla limosa
3	Argilla limoso – argilla
2	Torba
1	Terreni fini sensitivi

Potenziale di liquefacibilita

Potenziale di liquefacibilità		
Zone A	Liquefazione ciclica possibile - dipendente da ampiezza e tempo del carico ciclico.	
Zone B	Liquefazione improbabile.	
Zone C	Liquefazione fluida e liquefazione ciclica possibile - dipendente da plasticità e sensitività, da ampiezza e tempo del carico ciclico.	

Comune Faenza
Via Monte Sant'Andrea
Localita' Granarolo Faentina
Committente Granfrutta Zani
Data 24-gen-12

CPTU Profondità (m)

1 15.00

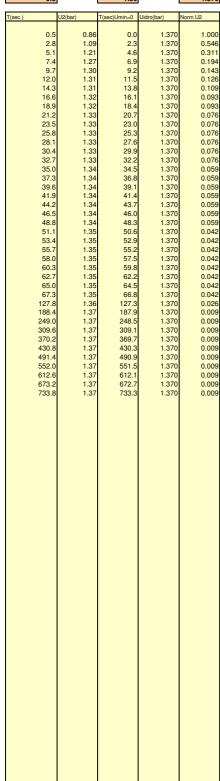
Tmax (sec)	
	188.4
Tmin (sec)	
	0.5

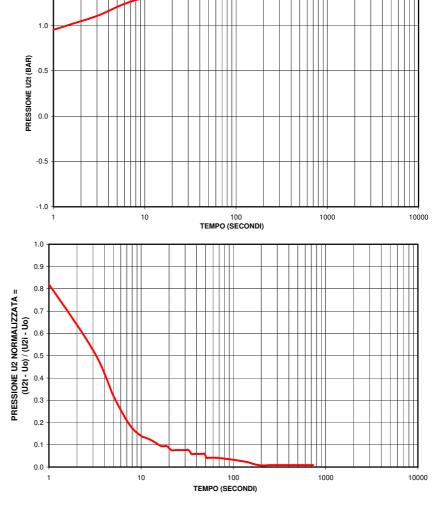
Profondita	Ultima
Falda	Uo opp
m	Ufalda
1.30	

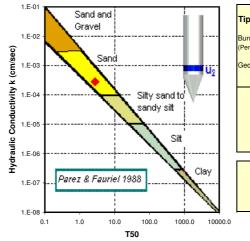
lettura	
ure	
(bar)	
1.370	

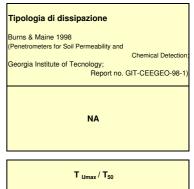
1.5

1	(Parez & Fauriel 1988)		
		Permeabilità	Litologia
	T50 (sec)	Kh (cm/sec)	
	3	2.82E-04	sabbia









NΑ

Comune Faenza Monte Sant'Andrea Via Granarolo Faentina Localita Granfrutta Zani 24-gen-12 Committente Data

CPTU Profondità (m)

2 12.20

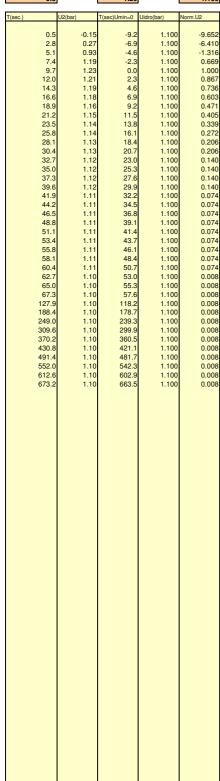
Tmax (sec)	
	9.7
Tmin (sec)	
	0.5

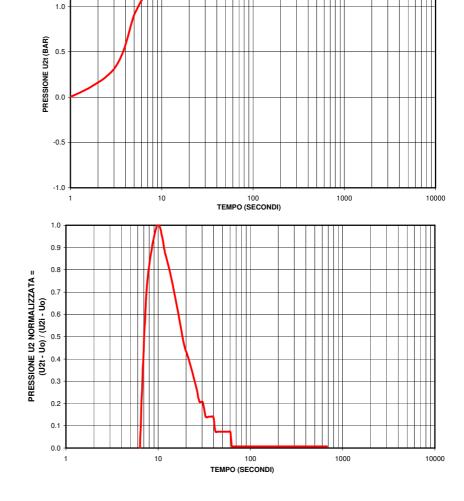
Profon	dita	
Falda		
m		
	1.20	



1.5

(1	Parez & Faur	iel 1988)	
		Permeabilità	Litologia
T)	50 (sec)	Kh (cm/sec)	
	9	6.71E-05	sabbia limosa a limo sabbioso

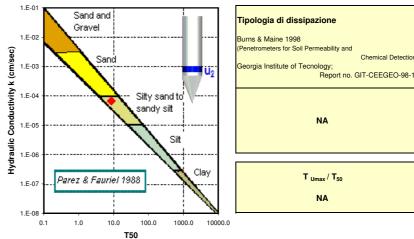




Chemical Detection

NA

NΑ



S.G.T. s.as. di Van Zulphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

CPTU Profondità (m)

3 20.00

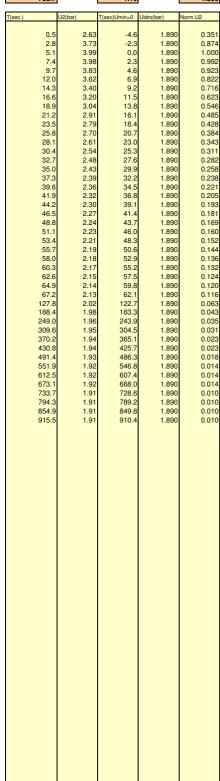
Profon	dita
Falda	
m	
	1.10

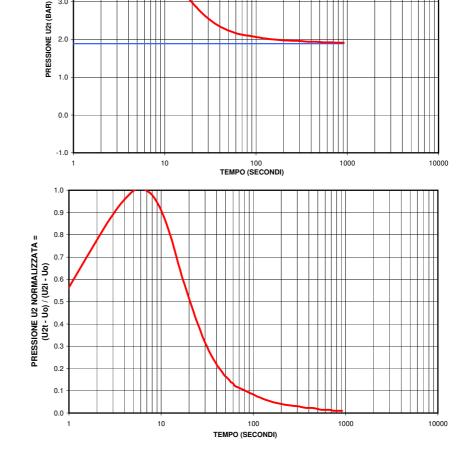
5.0

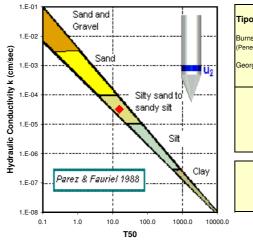
4.0

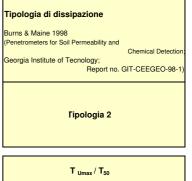
3.0











0.33

Comune Faenza Monte Sant'Andrea Via Granarolo Faentina Localita Committente Granfrutta Zani 24/01/2012 Data



S.G.T. s.as. di Van Zulphen Albert & C. Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA) www.geo55.com

CPTU Profondità (m)

4 9.40

12.0

Profond	dita
Falda	
m	
	1.20

1.0

0.8

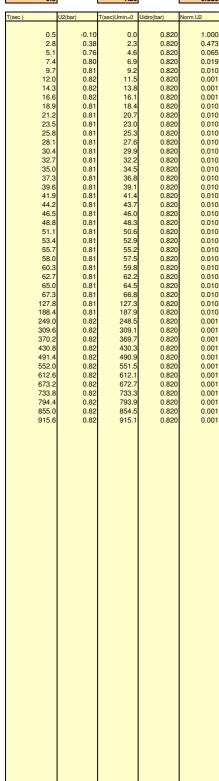
0.6

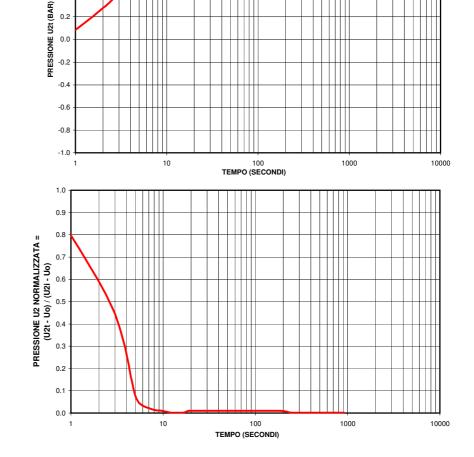
0.4

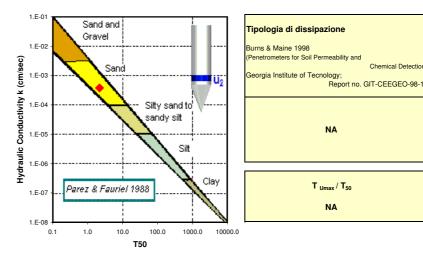
0.2

0.0

	(Parez & Fauriel 1988)		
ı		Permeabilità	Litologia
ŀ	T50 (sec)	Kh (cm/sec)	
	2	3.78E-04	sabbia







Comune Faenza

Via Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Localita'

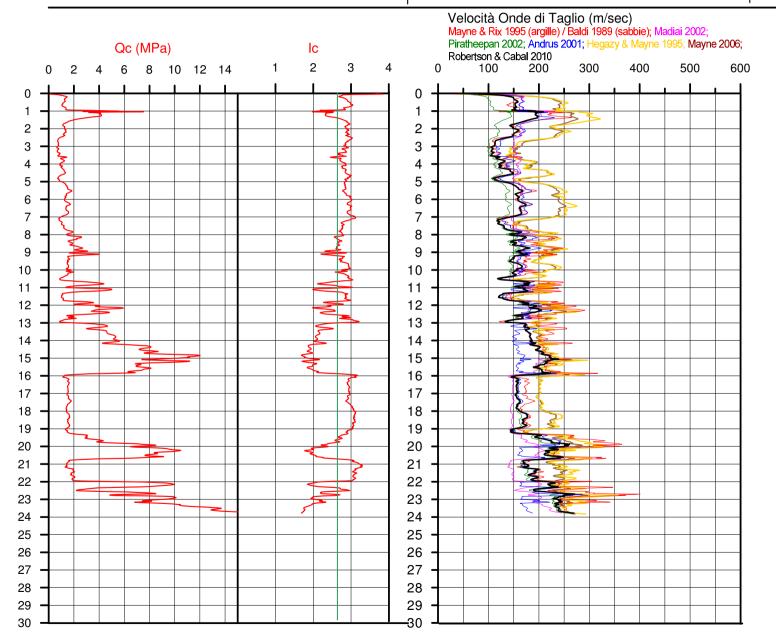
24/01/2012 Data

CPT

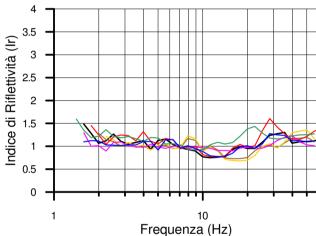
Falda 2.1 metri

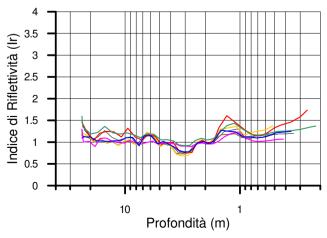


Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



Autore	Vs24
Andrus et.al. 2001	163
Piratheepan 2002	149
Madiai 2002	165
Mayne & Rix 1995 (clays) / Baldi 1989 (sands)	178
Hegazy & Mayne 1995	212
Mayne 2006	216
Robertson Cabal 2010	163





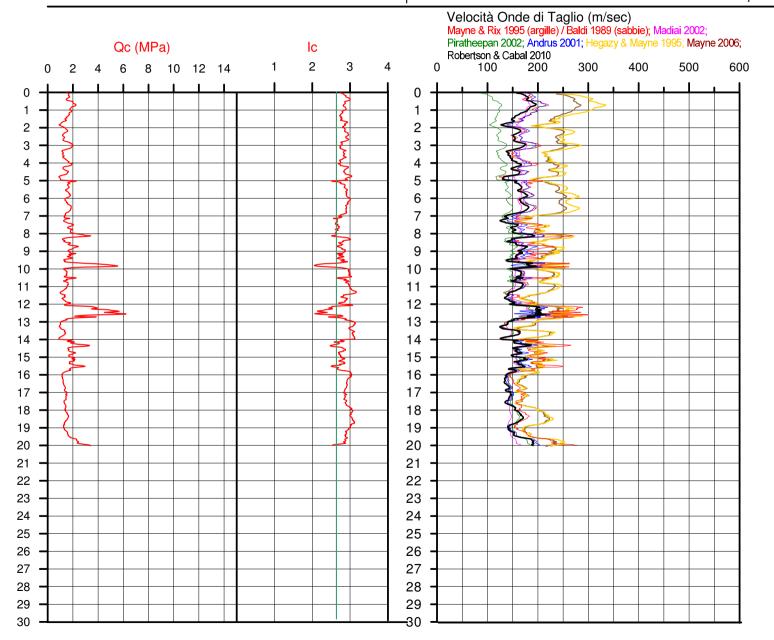
Via Monte Sant'Andrea Localita' Granarolo Faentina

24-gen-12 Data

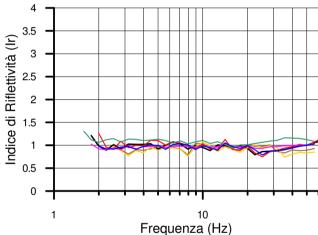
CPT

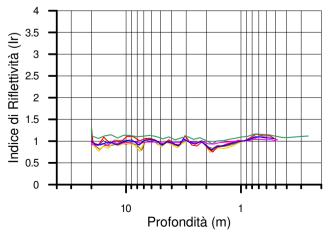
Falda 2.2 metri





Autore	Vs20
Andrus et.al. 2001	166
Piratheepan 2002	141
Madiai 2002	158
Mayne & Rix 1995 (clays) / Baldi 1989 (sands)	174
Hegazy & Mayne 1995	210
Mayne 2006	215
Robertson Cabal 2010	157





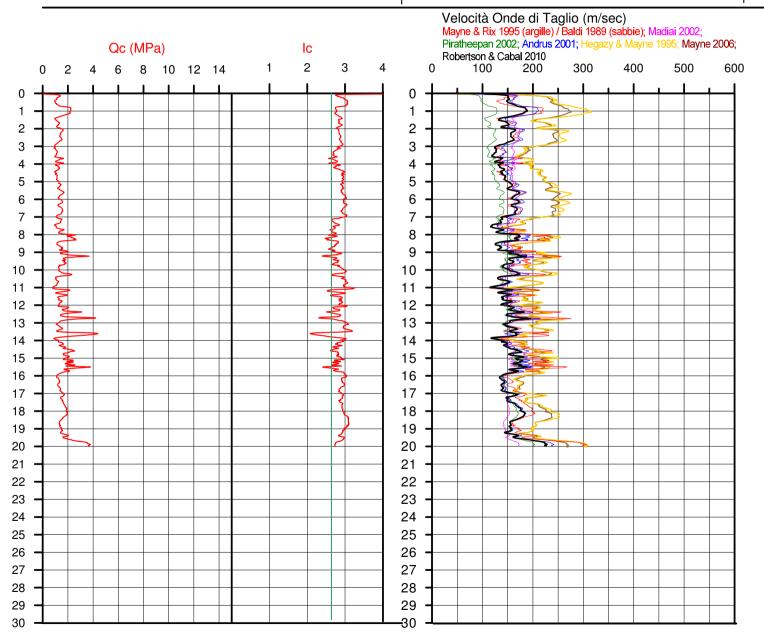
Via Monte Sant'Andrea Localita' Granarolo Faentina

24-gen-12 Data

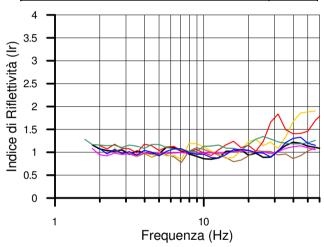
CPT

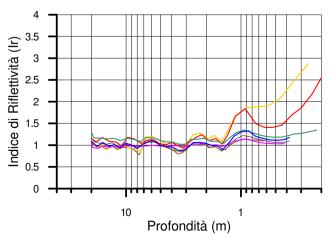
Falda 2 metri





Autore	Vs20
Andrus et.al. 2001	161
Piratheepan 2002	137
Madiai 2002	157
Mayne & Rix 1995 (clays) / Baldi 1989 (sands)	165
Hegazy & Mayne 1995	206
Mayne 2006	205
Robertson Cabal 2010	151





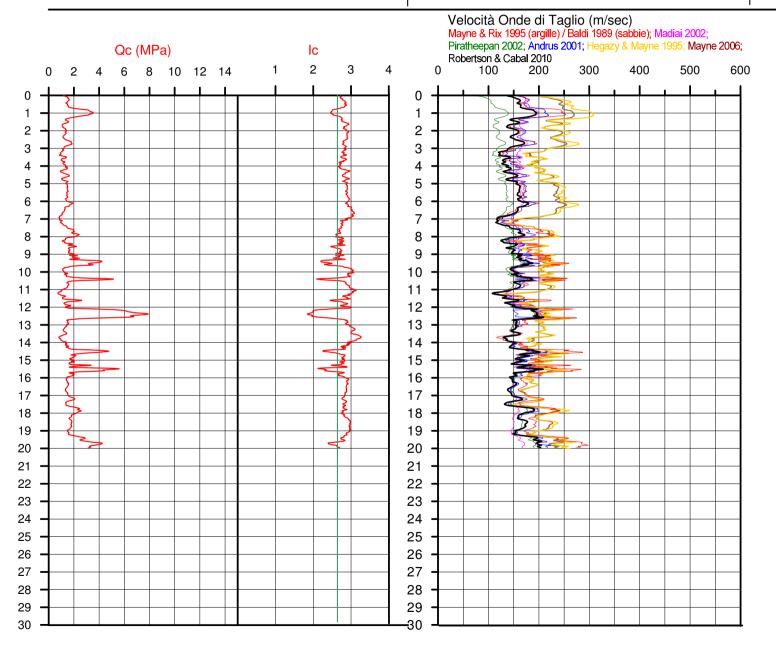
Via Monte Sant'Andrea Granarolo Faentina Localita'

Data 24/01/2012

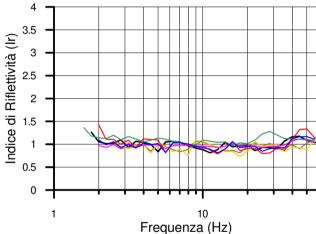
CPT

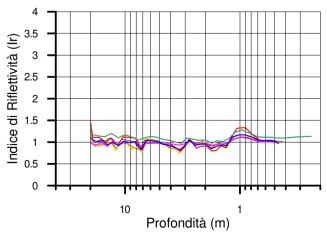
Falda 2.3 metri





Autore	Vs20
Andrus et.al. 2001	163
Piratheepan 2002	140
Madiai 2002	159
Mayne & Rix 1995 (clays) / Baldi 1989 (sands)	173
Hegazy & Mayne 1995	206
Mayne 2006	209
Robertson Cabal 2010	154



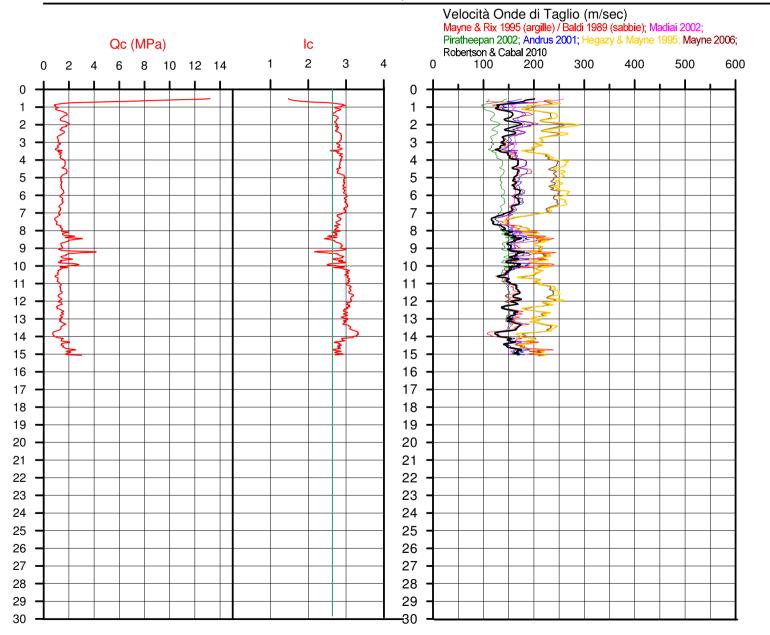


Monte Sant'Andrea Via Localita' Granarolo Faentina

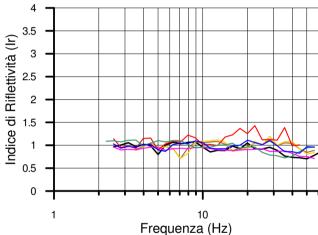
Data 17-feb-12 **CPT**

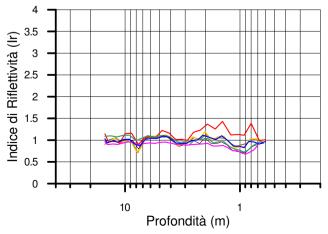
Falda 2.6 metri





Autore	Vs15
Andrus et.al. 2001	162
Piratheepan 2002	135
Madiai 2002	158
Mayne & Rix 1995 (clays) / Baldi 1989 (sands)	161
Hegazy & Mayne 1995	213
Mayne 2006	216
Robertson Cabal 2010	153



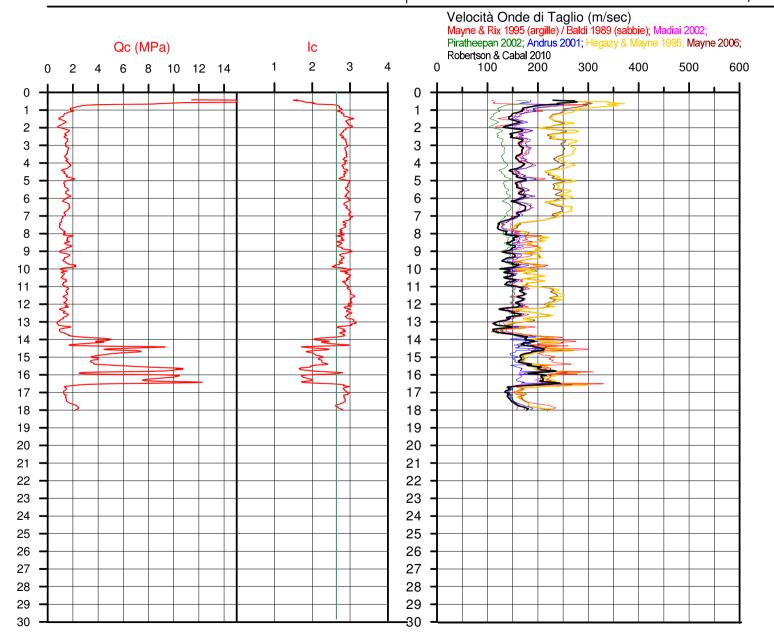


Via Monte Sant'Andrea Localita' Granarolo Faentina

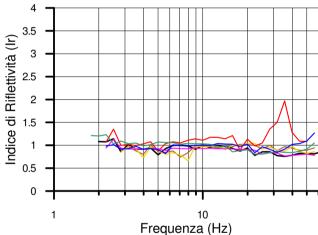
Data 17-feb-12 **CPT**

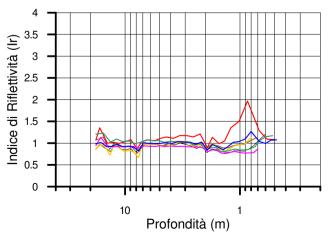
Falda 2.6 metri





Autore	Vs18
Andrus et.al. 2001	162
Piratheepan 2002	142
Madiai 2002	161
Mayne & Rix 1995 (clays) / Baldi 1989 (sands)	171
Hegazy & Mayne 1995	205
Mayne 2006	209
Robertson Cabal 2010	157





VALUTAZIONE PARAMETRI SISMICI DEL SITO

CON RIFERIMENTO AL PROGETTO SECONDO DECRETO MINISTRIALE DEL 14-01-2008



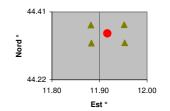
Ubicazione del sito

Comune

Località Granarolo Faentina

> Google Earth (WSG84) NTC2008 (ED50) 11.9165 11.9147

Longitudine (° decimali) Latitudine (° decimali) 44.3500 44.3511



I 4 nodi del reticolo di riferimento per l'azione sismica intorno il punto di interesse

ID	Distanza al punta di interesse di (m)	Longitudine	Latitudine
17404	3.741	11.882	44.374
17405	3.875	11.952	44.375
17626	4.022	11.883	44.324
17627	4.105	11.953	44.325

Tipi di Costruzione			
	Opere provissorie - Opere provvisionali - Strutture in fase costruttiva	< = 10	
2	Opere ordinarie, ponti, opere infrastrutturali e dighe di dimensioni contenute o di importanza normale	> = 50	50
3	Grandi opere, ponti, opere infrastrutturali ed dighe di grande dimensioni o di importanza strategica	> = 100	

Classe d'uso		Coefficiente Cu	Progetto Coefficiente Cu
1	Occasionali presenza di persone	0.7	
2	Normali affollamenti	1	4
3	Affollamenti significativi	1.5	•
4	Edifici confunzioni pubbliche o strategiche importanti	2	

Periodo di riferimento per l'azione sismica Vr = Vn * Cu = 50 anni

		Probabilità di	Periodo di ritorno
		superamento nel	dell'azione
		periodo di	sismica Tr (anni)
		riferimento Vr =	
Stati Limiti		50 anni Pvr	
SLO	Stato Limite di Operatività	81%	30
SLD	Stato Limite di Danno	63%	50
SLV	Stato Limite di salvaguardia della Vita	10%	475
SLC	Stato Limite di prevenzione del Colasso	5%	975

Valori sismici Decreto Ministeriale 14-01-2008

	a _g (m/sec ²)	a _g /g	Fo	Tc*
Stato Limite di Operatività	0.613	0.062	2.430	0.260
Stato Limite di Danno	0.782	0.080	2.413	0.270
Stato Limite di salvaguardia della Vita	1.948	0.199	2.405	0.308
Stato Limite di prevenzione del Colasso	2.476	0.252	2.445	0.320

Valori sismici DELIBERA 112 del 2007 REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	a _g (m/sec ²)	a _g /g	M
Per periodo di ritorno = 475 anni in comune di Faenza	2.011	0.205	5.663

Valori applicati	\mathbf{a}_{g}	a _g /g	Fo	TC*
3. Stato Limite di salvaguardia della Vita	1.948	0.199	2.405	0.308



Rapporto terreno coesivo / terreno granulare (m/m)		16.27 / 7.3
Massimo profondità indagato (m)		23.70
		TIPO DI SUOLO SUGGERITO
Velocità di propagazione onde di taglio Vs (Andrus 2001) (m/sec)	163	D o S1
Velocità di propagazione onde di taglio Vs (Piratheepan 2002) (m/sec)	149	D o S1
Velocità di propagazione onde di taglio Vs (Madiai 2002) (m/sec)	165	D o S1
Velocità di propagazione onde di taglio Vs (Mayne & Rix 1995 (argille) / Baldi 1989 (sabbie) (m/sec)	178	D o S1
Velocità di propagazione onde di taglio Vs (Hegazy & Mayne 1995) (m/sec)	216	С
Velocità di propagazione onde di taglio Vs (Mayne 2006) (m/sec)	212	С
Resistenza penetrometrica equivalente Nspt (Norme AGI per terreni granulari) (N)	12.4	D o S1
Resistenza al taglio non drenata equivalente Cu (Norme AGI per terreni coesivi) (kPa)	80	С

C

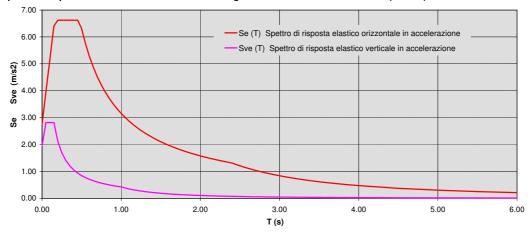
TIPO DI SUOLO STIMATO

ACCELERAZIONE ED AMPLIFICAZIONE D.M. 14-01-2008		Stato Limite di salvaguardi	a della Vita Tr = 475
Accelerazione massima al substrato sismico	amax al substrato sismico	1.948 m/sec2	0.199 g
Amplificazione per tipo di suolo C	Ss	1.4	41
Amplificazione topografica	ST	1.0	00
S totale	Ss * ST	1.4	41
Accelerazione massima in superficie	amax in superficie	2.753 m/sec2	0.281 g

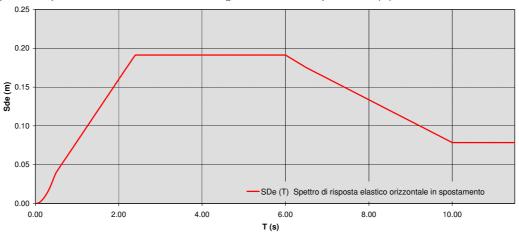
PERIODI DI SEPARAZIONI DEI RAMI DELLO SPETTRO				
	Tipo di suolo	С	ORIZZONTALE	VERTICALE
	Tb		0.16	0.05
	Tc		0.48	0.15
	Td		2.39	1.00
	To		6.00	

PARAMETRI DI PICCO		
Accelerazione orizzontale massima	ag	2.753 m/sec ²
Velocità orizzontale massima	vg	0.21 m/sec
Spostamento orizzontale massimo	dg	0.08 m

Spettro di risposta elastico allo Stato Limite di salvaguardia della Vita in accelerazione (m/sec2)



Spettro di risposta elastico allo Stato Limite di salvaguardia della Vita in spostamento (m)



DATI SISMICI	DERIVATI DEL TERRENO	FONDAZIONI E PENDI	OPERE DI SOSTEGNO
a _{max} /g	Accelerazione orrizontale massima atteso al sito	0.2	281
βs	Coefficiente di riduzione a _g /g	0.280	0.310
K _{h terreno}	Coefficiente sismico orizzontale	0.079	0.087
K _{v terreno}	Coefficiente sismico verticale	0.039	0.043

24/01/2012

Data

17

18

19

20

CPT

Falda 2.1 metri

DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008		
latitudine 44.3511°	amax substrato (m/sec2)	
longitudine 11.9165°	1.948	
tipo di suolo	fattore amplificazione	
С	1.414	
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)	
1.000	2.753	
	magnitude	
	5.500	

comune	amax substrato (m/sec2)
Faenza	2.011
	fattore amplificazione
	1.500
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)
1.000	3.017
	magnitude
	5.500

Cedimento (cm)

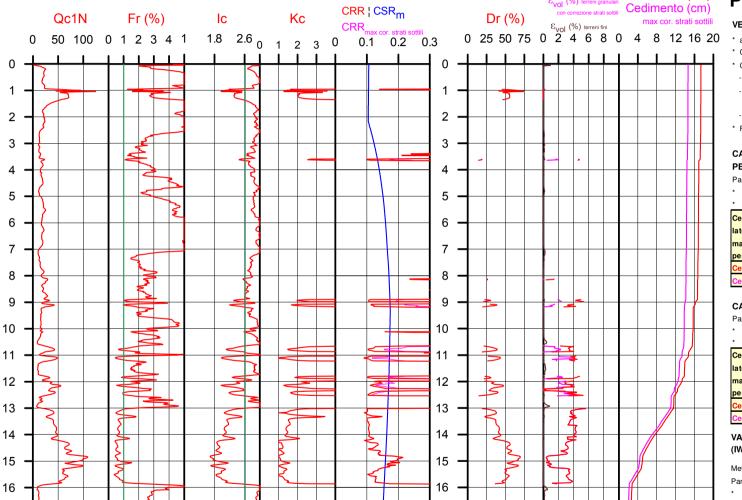
DELIBERA RECIONALE E D. 2007

ε_{vol} (%) terreni granulari



Società di S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



17

18

19

20

PROCEDURA

VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO ROBERSTON & CABAL 2009

- * amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- * CSR 5.5 secondo ldriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- * CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc secondo Robertson & Cabal 2009
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE PER TERRENI GRANULARI (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- * Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Taktoro di ologiozza poi induciazione como copia		
Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni granulari	spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
per terreni granulari	(cm)	(cm)
Cedimento totale	16	180
Cedimento totale considerando strati sottili	12	166

CALCOLO DEL CEDIMENTO PER TERRENI FINI (ROBERTSON 2009)

Parametri utilizzati:

- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento	Cedimento	Cedimento
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni fini	totale
massima profondità della prova		fini + granulari
per terreni fini	(cm)	(cm)
per terreni fini Cedimento totale	(cm)	(cm)

VALUTAZIONE DELL' INDICE I_L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

(IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità, Parametri utilizzati:

- * Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- * Profondità

INDICE I _L DEL POTENZ senza correzione per strati sottili	con correzione per strati sottili	NE	POTENZIALE DI ROTTURA
3.7	2.3	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

24-gen-12

Data

20

Falda

2.2 metri

DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008		
latitudine 44.3511°	amax substrato (m/sec2)	
longitudine 11.9165°	1.948	
tipo di suolo	fattore amplificazione	
С	1.414	
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)	
1.000	2.753	
	magnitude	
	5.500	

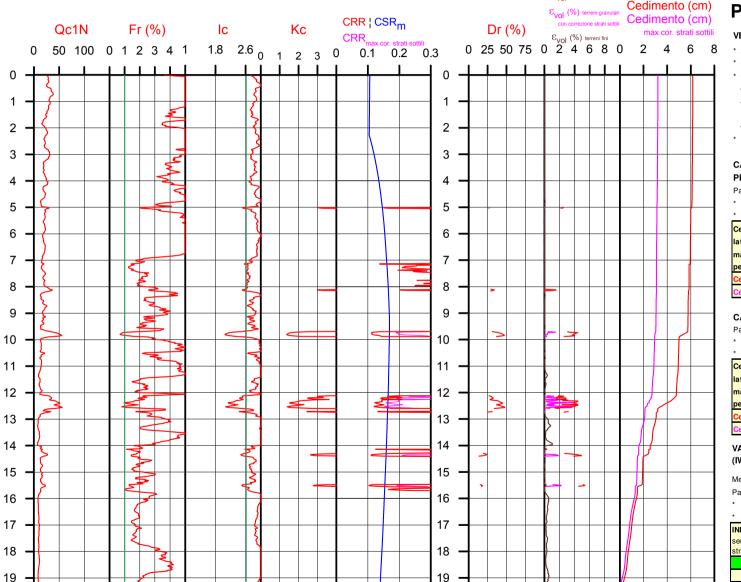
	DELIBERA REGIONALE E.R. 2007			
ec2)	comune	amax substrato (m/sec2)		
1.948	Faenza	2.011		
е		fattore amplificazione		
1.414		1.500		
2)	amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)		
2.753	1.000	3.017		
		magnitude		
5.500		5.500		
ϵ_{vol}	(%) terreni granulari			

DELIBERA REGIONALE E R. 2007



Società di S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



20

PROCEDURA

VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO ROBERSTON & CABAL 2009

- * amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- * CSR 5.5 secondo ldriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- * CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc secondo Robertson & Cabal 2009
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE PER TERRENI GRANULARI (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- * Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni granulari	spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
per terreni granulari	(cm)	(cm)
Cedimento totale	4	41
Cedimento totale considerando strati sottili	_	_

CALCOLO DEL CEDIMENTO PER TERRENI FINI (ROBERTSON 2009)

Parametri utilizzati:

- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

· anti por reportation of the control of the		
Cedimento	Cedimento	Cedimento
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni fini	totale
massima profondità della prova		fini + granulari
per terreni fini	(cm)	(cm)
Cedimento totale	2	6
Cedimento totale considerando strati sottili	2	3

VALUTAZIONE DELL' INDICE I_L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE (IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità,

- * Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- * Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE			POTENZIALE DI
senza correzione per strati sottili	con correzione per strati sottili		ROTTURA
0.6	0.0	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

24-aen-12

Data

19

20

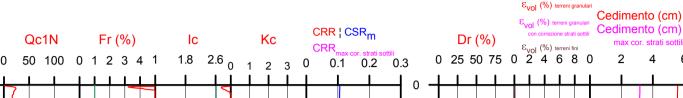
Falda 2 metri

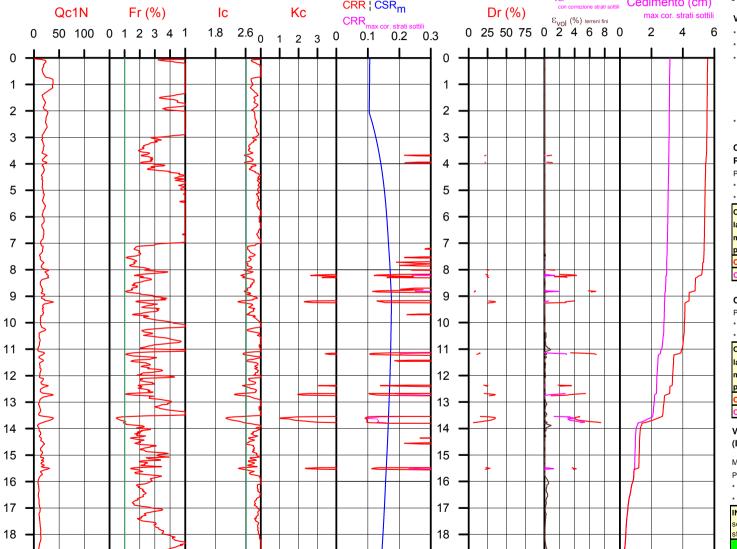
DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008 44.3511° longitudine 11.9165° tipo di suolo fattore amplificazione amplificazione topografica amax al p.c. (m/sec2) 2.753 nagnitude 5.500

DELIBERA REGIONALE E.R. 2007			
omune	amax substrato (m/sec2)		
Faenza	2.011		
	fattore amplificazione		
	1.500		
mplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)		
1.000	3.017		
	magnitude		
	5.500		



Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)





19

20

PROCEDURA

VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO ROBERSTON & CABAL 2009

- * amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- * CSR 5.5 secondo ldriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- * CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc secondo Robertson & Cabal 2009
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE PER TERRENI GRANULARI (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- * Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni granulari	spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
per terreni granulari	(cm)	(cm)
Cedimento totale	4	4
Cedimento totale considerando strati sottili	_	

CALCOLO DEL CEDIMENTO PER TERRENI FINI (ROBERTSON 2009)

Parametri utilizzati:

- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento	Cedimento	Cedimento
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni fini	totale
massima profondità della prova		fini + granulari
		, ,
per terreni iini	(cm)	(cm)
per terreni fini Cedimento totale	(cm) 2	(cm)

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE (IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità, Parametri utilizzati:

Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE			POTENZIALE DI ROTTURA
senza correzione per con correzione per strati sottili strati sottili			
0.8	0.2	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		II > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

24/01/2012

Data

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

CPT

Falda

2.3 metri

DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008 44.3511° longitudine 11.9165° tipo di suolo fattore amplificazione amplificazione topografica amax al p.c. (m/sec2) 2.753 nagnitude 5.500

5

6

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

DELIBERA REGIONALE E.R. 2007			
amax substrato (m/sec2)			
2.011			
fattore amplificazione			
1.500			
amax al p.c. (m/sec2)			
3.017			
magnitude			
5.500			

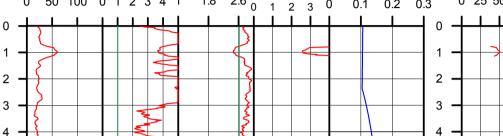


Società di S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)









VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO ROBERSTON & CABAL 2009

- * amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- * CSR 5.5 secondo ldriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- * CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc secondo Robertson & Cabal 2009
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE PER TERRENI GRANULARI (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sonra

r attoro di ologiozza per ilquolazione como e		
Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni granulari	spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
per terreni granulari	(cm)	(cm)
Cedimento totale	7	63
Cedimento totale considerando strati sottili	3	20

CALCOLO DEL CEDIMENTO PER TERRENI FINI (ROBERTSON 2009)

Parametri utilizzati:

- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento	Cedimento	Cedimento
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni fini	totale
massima profondità della prova		fini + granulari
per terreni fini	(cm)	(cm)
Cedimento totale	2	9
Cedimento totale considerando strati sottili	2	5

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE (IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità, Parametri utilizzati:

Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Profondità

NDICE I _L DEL POTENZ	POTENZIALE DI ROTTURA			
senza correzione per con correzione per strati sottili strati sottili				
1.7	0.2	IL <=5	BASSO	
		5 < IL <= 15	ELEVATO	
		IL > 15	ESTREMAMENTE	

17-feb-12

Data

2.6 metri

Falda

44.3511° longitudine 11.9165° tipo di suolo fattore amplificazione amplificazione topografica amax al p.c. (m/sec2) 2.753 nagnitude 5.500

DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008

DELIBERA REGIONALE E.R. 2007			
amax substrato (m/sec2)			
2.011			
fattore amplificazione			
1.500			
amax al p.c. (m/sec2)			
3.017			
magnitude			
5.500			

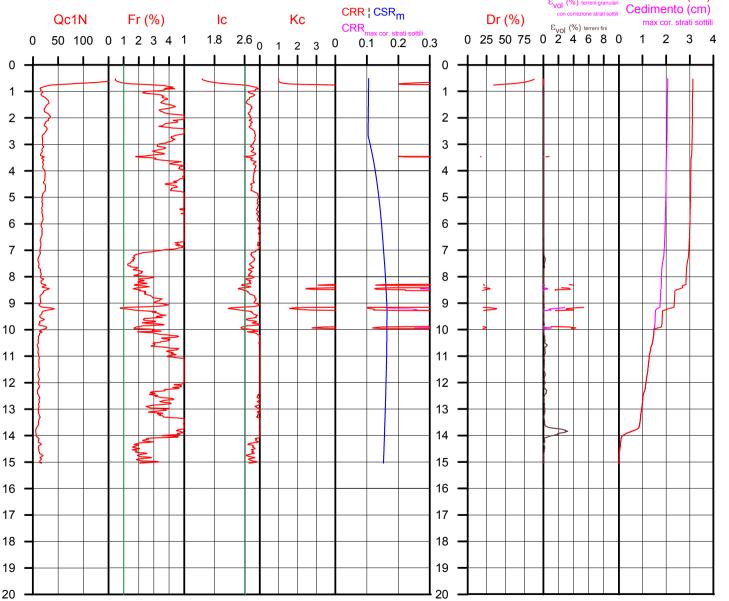
DELIBERA RECIONALE E D. 2007

Geologia Territoriale www.geo55.com

Società di S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)





PROCEDURA

VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO ROBERSTON & CABAL 2009

- * amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- * CSR 5.5 secondo ldriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- * CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc secondo Robertson & Cabal 2009
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE PER TERRENI GRANULARI (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- * Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni granulari	spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
per terreni granulari	(cm)	(cm)
Cedimento totale	1	2

CALCOLO DEL CEDIMENTO PER TERRENI FINI (ROBERTSON 2009)

Parametri utilizzati:

- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- * Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento	Cedimento	Cedimento
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni fini	totale
massima profondità della prova		fini + granulari
per terreni fini	(cm)	(cm)
per terreni fini Cedimento totale	(cm) 2	(cm) 3

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE (IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità, Parametri utilizzati:

* Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE senza correzione per con correzione per			POTENZIALE DI ROTTURA
strati sottili	strati sottili		HOTTOLIA
0.4	0.0	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

17-feb-12

Data

19

20

Falda

2.6 metri

DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008 44.3511° longitudine 11.9165° tipo di suolo fattore amplificazione amplificazione topografica amax al p.c. (m/sec2) 2.753 nagnitude 5.500

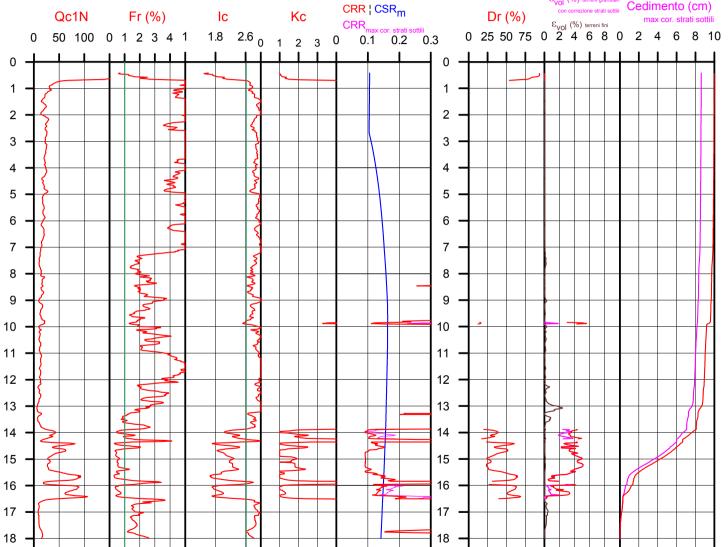
DELIBERA REGIONALE E.R. 2007			
comune	amax substrato (m/sec2)		
Faenza	2.011		
	fattore amplificazione		
	1.500		
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)		
1.000	3.017		
	magnitude		
	5.500		



Società di S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)





19

20

PROCEDURA

VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO ROBERSTON & CABAL 2009

- * amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- * CSR 5.5 secondo ldriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- * CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc secondo Robertson & Cabal 2009
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE PER TERRENI GRANULARI (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sonra

r attoro ar oroarozza por inquolaziono como c	- I	
Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni granulari	spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
per terreni granulari	(cm)	(cm)
Cedimento totale	8	81
Cedimento totale considerando strati sottili	7	50

CALCOLO DEL CEDIMENTO PER TERRENI FINI (ROBERTSON 2009)

Parametri utilizzati:

- Qc1N secondo Idriss & Boulanger 2004
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

t annote an enterior per inquestion of the enterior			
Cedimento	Cedimento	Cedimento	
laterale calcolato tra piano campagna e	terreni fini	totale	
massima profondità della prova		fini + granulari	
per terreni fini	(cm)	(cm)	
Cedimento totale	2	10	
Cedimento totale considerando strati sottili	2	9	

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE (IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità, Parametri utilizzati:

- * Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- * Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE senza correzione per con correzione per strati sottili strati sottili			POTENZIALE DI ROTTURA
1.5	1.2	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

Data

24/01/2012

CPT

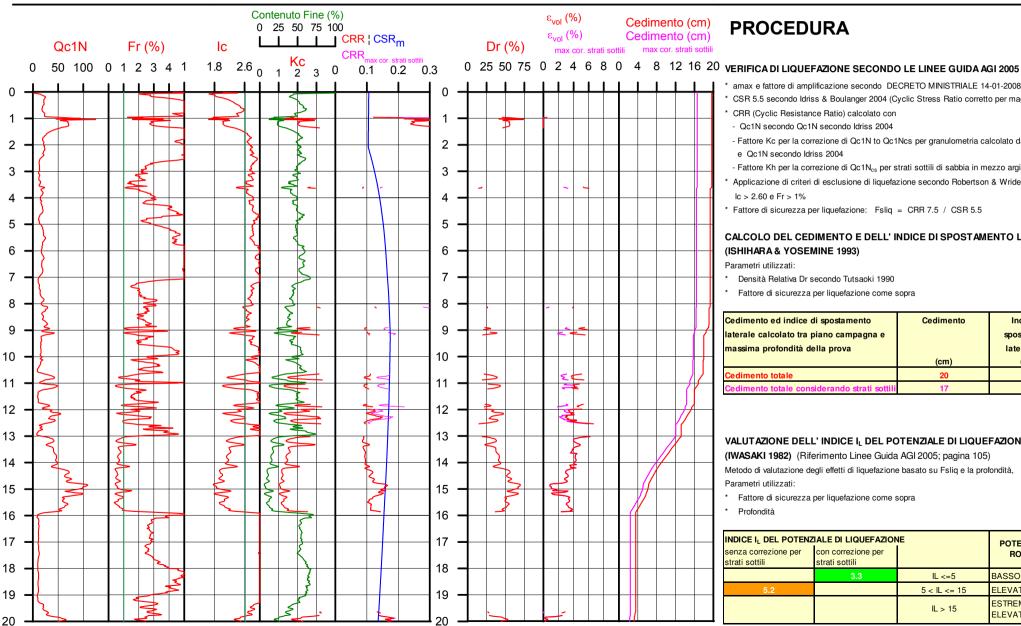
Falda 2.1 metri

DECRETO MINISTRI	ALE 14-01-2008	DELIBERA REGIO	NALE E.R. 2007
latitudine 44.3511° longitudine 11.9165°	amax substrato (m/sec2) 1.948	comune Faenza	amax substrato (n
tipo di suolo	fattore amplificazione 1.414		fattore amplificazio
amplificazione topografica 1.000	amax al p.c. (m/sec2) 2.753	amplificazione topografica 1.000	amax al p.c. (m/se
	magnitude 5.500		magnitude

DELIBERA REGIONALE E.R. 2007			
comune	amax substrato (m/sec2)		
Faenza	2.011		
	fattore amplificazione		
	1.500		
implificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)		
1.000	3.017		
	magnitude		
	5.500		



Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



PROCEDURA

- amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- CSR 5.5 secondo Idriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc e Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- Applicazione di criteri di esclusione di liquefazione secondo Robertson & Wride 1998: lc > 2.60 e Fr > 1%
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e		spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
	(cm)	(cm)
Cedimento totale	20	228
Cedimento totale considerando strati sottili	17	216

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

(IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità,

- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE senza correzione per strati sottili con correzione per strati sottili			POTENZIALE DI ROTTURA
	3.3	IL <=5	BASSO
5.2		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

Data

24-gen-12

CPT 2

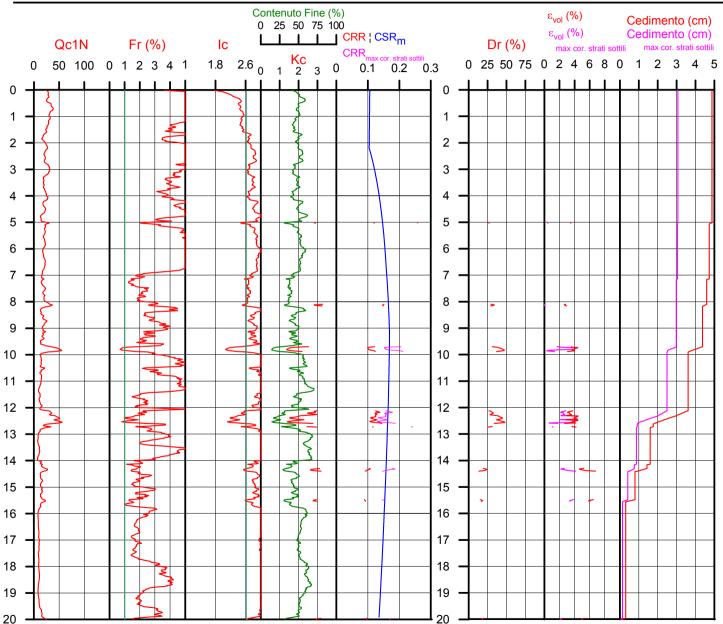
Falda 2.2 metri

DECRETO MINISTRI	ALE 14-01-2008		DELIBERA REGIO	NALE E.R. 2007
latitudine 44.3511°	amax substrato (m/sec2)	I	comune	amax substrato (n
longitudine 11.9165°	1.948	ı	Faenza	
tipo di suolo	fattore amplificazione	I		fattore amplificazio
С	1.414	ı		
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)	I	amplificazione topografica	amax al p.c. (m/se
1.000	2.753	ı	1.000	
	magnitude	ſ		magnitude
	5.500	ı		

PELIBERAREGIO	NALE E.N. 2007
omune	amax substrato (m/sec2)
Faenza	2.011
	fattore amplificazione
	1.500
mplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)
1.000	3.017
	magnitude
	5.500



Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



PROCEDURA

VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO LE LINEE GUIDA AGI 2005

- amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- CSR 5.5 secondo Idriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc e Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- Applicazione di criteri di esclusione di liquefazione secondo Robertson & Wride 1998: lc > 2.60 e Fr > 1%
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e		spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
	(cm)	(cm)
On dissert and a total o	5	44
Cedimento totale	3	77

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

(IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità,

- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE senza correzione per con correzione per strati sottili strati sottili			POTENZIALE DI ROTTURA
1.3	0.2	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

Data

24-gen-12

3 **CPT**

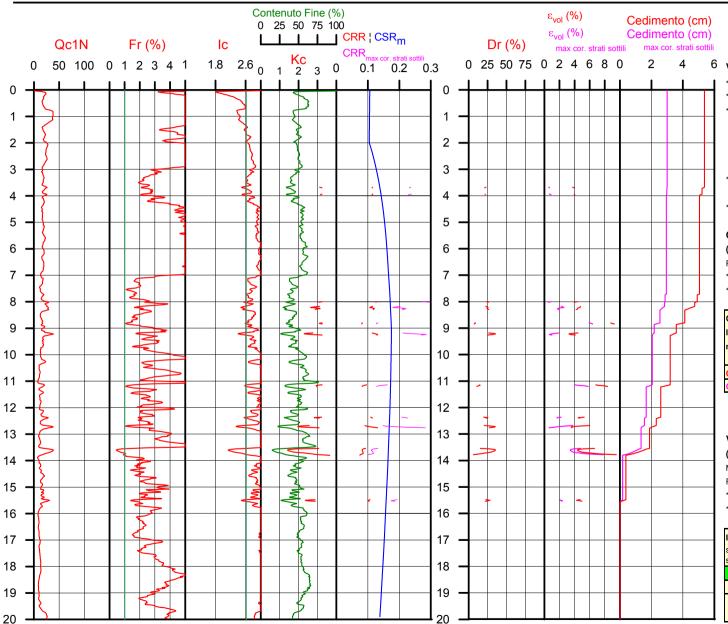
Falda 2 metri

DECRETO MINISTRI	ALE 14-01-2008	DI
latitudine 44.3511°	amax substrato (m/sec2)	СО
longitudine 11.9165°	1.948	
tipo di suolo	fattore amplificazione	
С	1.414	
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)	am
1.000	2.753	
	magnitude	
	5.500	

ELIBERAREGIO	NALE E.N. 2007
omune	amax substrato (m/sec2)
Faenza	2.011
	fattore amplificazione
	1.500
mplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)
1.000	3.017
	magnitude
	5.500



Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



PROCEDURA

VERIFICA DI LIQUEFAZIONE SECONDO LE LINEE GUIDA AGI 2005

- amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- CSR 5.5 secondo Idriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc e Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- Applicazione di criteri di esclusione di liquefazione secondo Robertson & Wride 1998: lc > 2.60 e Fr > 1%
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e		spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
	(cm)	(cm)
Cedimento totale	5	6
Cedimento totale considerando strati sottili	2	2

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

(IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità,

- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE			POTENZIALE DI
senza correzione per strati sottili	con correzione per strati sottili		ROTTURA
1.7	0.4	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

Data

24/01/2012

CPT 4

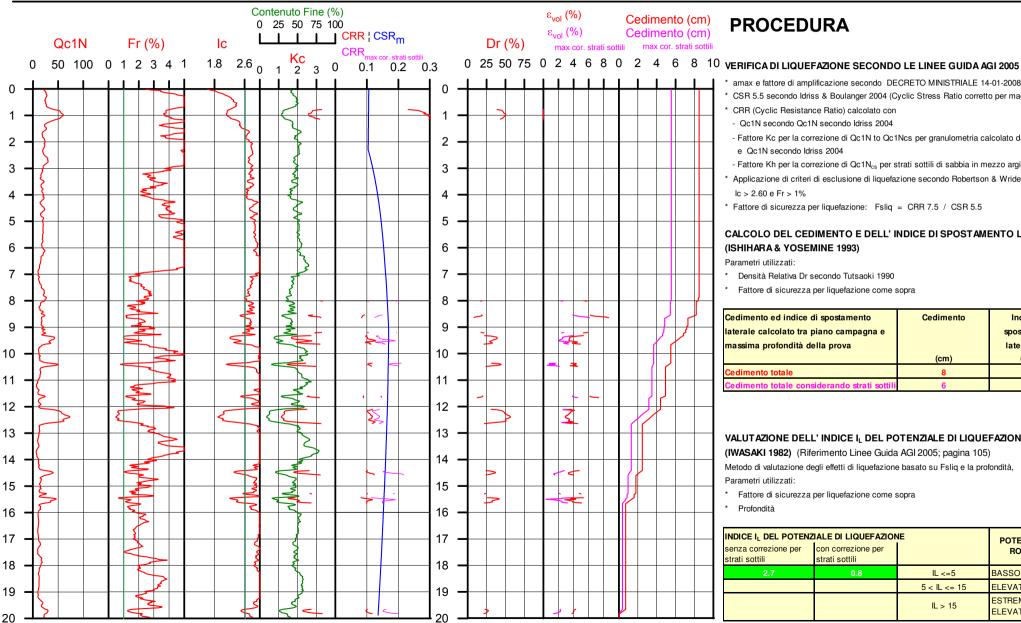
Falda 2.3 metri

DECRETO MINISTRI	ALE 14-01-2008	DELIBERA REGIO	NALE E.R. 2007
latitudine 44.3511°	amax substrato (m/sec2)	comune	amax substrato (n
longitudine 11.9165°	1.948	Faenza	
tipo di suolo	fattore amplificazione		fattore amplificazio
С	1.414		
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)	amplificazione topografica	amax al p.c. (m/se
1.000	2.753	1.000	
	magnitude		magnitude
	5.500		

DELIDERATIE GIOTALE E.H. 2007			
comune	amax substrato (m/sec2)		
Faenza	2.011		
	fattore amplificazione		
	1.500		
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)		
1.000	3.017		
	magnitude		
	5.500		
•			



Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



PROCEDURA

- amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- CSR 5.5 secondo Idriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc e Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- Applicazione di criteri di esclusione di liquefazione secondo Robertson & Wride 1998: lc > 2.60 e Fr > 1%
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e		spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
	(cm)	(cm)
Cedimento totale	8	66
Cedimento totale considerando strati sottili	6	41

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

(IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità,

- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- Profondità

INDICE I _L DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE senza correzione per con correzione per			POTENZIALE DI
strati sottili	strati sottili		ROTTURA
2.7	0.8	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

Data

20

17-feb-12

CPT 5

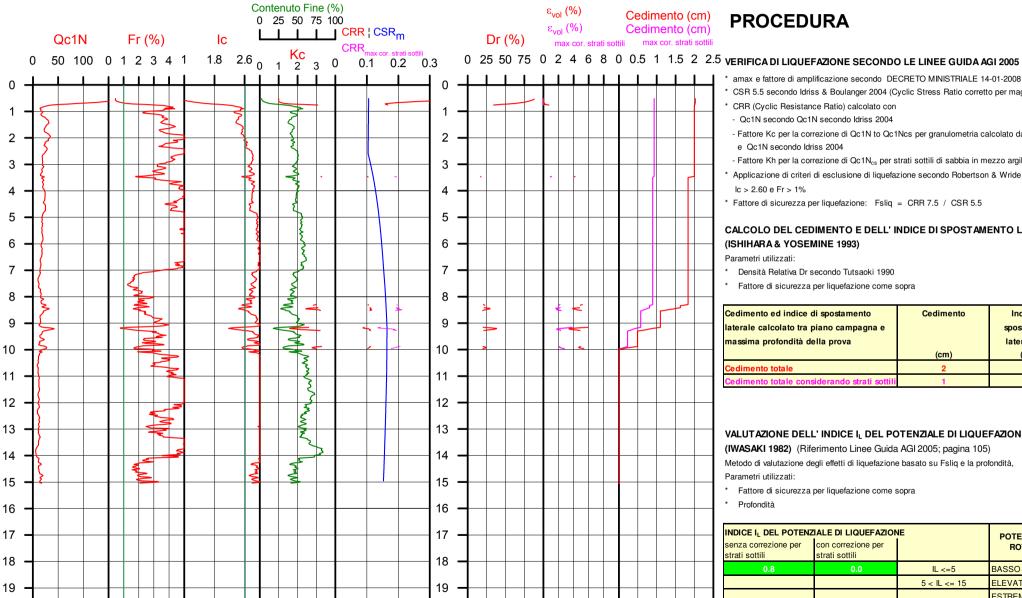
Falda 2.6 metri

DECRETO MINISTRI	ALE 14-01-2008	DELIBERA REGIONALE E.R. 2007				
	amax substrato (m/sec2)		amax substrato (m			
longitudine 11.9165°	1.948	Faenza				
tipo di suolo	fattore amplificazione		fattore amplificazio			
С	1.414					
amplificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)	amplificazione topografica	amax al p.c. (m/se			
1.000	2.753	1.000				
	magnitude		magnitude			
	5.500					

DELIBERA REGIONALE E.R. 2007						
comune	amax substrato (m/sec2)					
Faenza	2.011					
	fattore amplificazione					
	1.500					
implificazione topografica	amax al p.c. (m/sec2)					
1.000	3.017					
	magnitude					
	5.500					



Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)



20

PROCEDURA

- - CSR 5.5 secondo Idriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
 - CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
 - Qc1N secondo Qc1N secondo Idriss 2004
 - Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc e Qc1N secondo Idriss 2004
 - Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
 - Applicazione di criteri di esclusione di liquefazione secondo Robertson & Wride 1998: lc > 2.60 e Fr > 1%
 - * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e		spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
	(cm)	(cm)
	(CIII)	(CIII)
Cedimento totale	2	3

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

(IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità,

- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- Profondità

INDICE I _L DEL POTENZ senza correzione per strati sottili	POTENZIALE DI ROTTURA		
0.8	0.0	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

Data

0

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16 17

18

19

20

CPT 6

2.6 metri

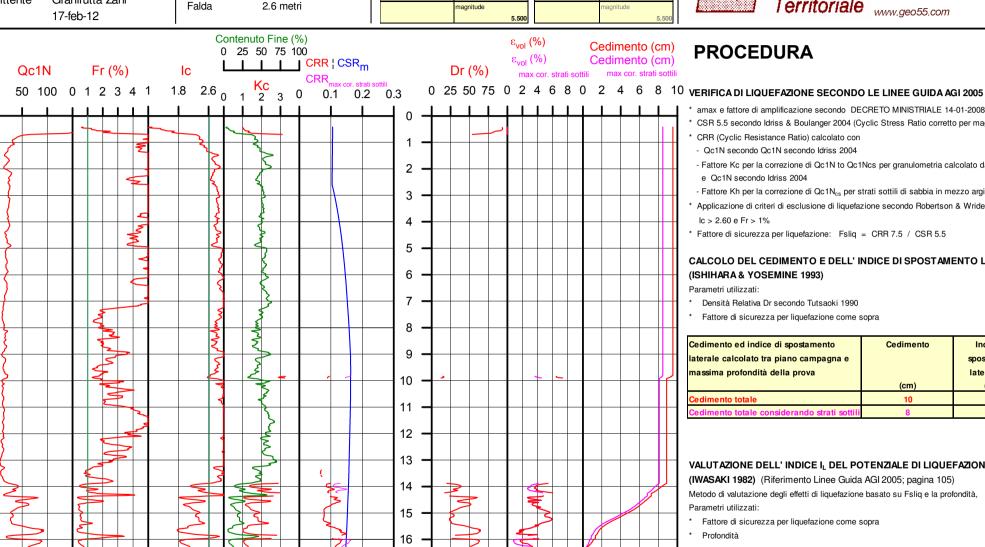
DECRETO MINISTRI	ALE 14-01-2008	DELIBERA REGIONALE E.R. 2007				
latitudine 44.3511° longitudine 11.9165°	amax substrato (m/sec2) 1.948		comune Faenza	amax substrato (m		
tipo di suolo	fattore amplificazione 1.414			fattore amplificazio		
amplificazione topografica 1.000	amax al p.c. (m/sec2) 2.753		amplificazione topografica 1.000	amax al p.c. (m/se		
	magnitude			magnitude		

SGT	Società
	Geologia
	Territoria

S.G.T. sas di Van Zutphen Albert & C.

Via Matteotti 50 48012 Bagnacavallo (RA)

www.geo55.com



17

18

19

20

PROCEDURA

max al p.c. (m/sec2)

- amax e fattore di amplificazione secondo DECRETO MINISTRIALE 14-01-2008
- CSR 5.5 secondo Idriss & Boulanger 2004 (Cyclic Stress Ratio corretto per magnitudine)
- CRR (Cyclic Resistance Ratio) calcolato con
- Qc1N secondo Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kc per la correzione di Qc1N to Qc1Ncs per granulometria calcolato da lc e Qc1N secondo Idriss 2004
- Fattore Kh per la correzione di Qc1N_{cs} per strati sottili di sabbia in mezzo argilla
- Applicazione di criteri di esclusione di liquefazione secondo Robertson & Wride 1998: lc > 2.60 e Fr > 1%
- * Fattore di sicurezza per liquefazione: Fslig = CRR 7.5 / CSR 5.5

CALCOLO DEL CEDIMENTO E DELL' INDICE DI SPOSTAMENTO LATERALE (ISHIHARA & YOSEMINE 1993)

Parametri utilizzati:

- Densità Relativa Dr secondo Tutsaoki 1990
- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra

Cedimento ed indice di spostamento	Cedimento	Indice di
laterale calcolato tra piano campagna e		spostamento
massima profondità della prova		laterale LDI
	(cm)	(cm)
Cedimento totale	10	90
Cedimento totale considerando strati sottili		

VALUTAZIONE DELL' INDICE I, DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

(IWASAKI 1982) (Riferimento Linee Guida AGI 2005; pagina 105)

Metodo di valutazione degli effetti di liquefazione basato su Fsliq e la profondità,

- Fattore di sicurezza per liquefazione come sopra
- Profondità

INDICE I _L DEL POTENZ senza correzione per strati sottili	POTENZIALE DI ROTTURA		
2.5	1.6	IL <=5	BASSO
		5 < IL <= 15	ELEVATO
		IL > 15	ESTREMAMENTE ELEVATO

	COCEO		COMMITTENT	E: Granfrutta ZANI	SOND.N°: S.1	PROF.(m): 32.00		
	SOGEO® S.R.L. INDAGINI GEOGNOSTICHE ED AMBIENTALI VIa Edison 1/1 - 48022 LUGO (RA) Tel. 054522042 - Fax 054534443 - E-mail: sogeo@sogeo-srl.com Concessione Ministero Infrastrutture e Trasporti - Settore C Decr. n. 005754 del 05/07/2010		CANTIERE: Gra	anarolo Faentino (RA)	QUOTA (m): p.d.c.			
			PERFORATRIC	CE: CMV MK900 D1	LATITUDINE (°): N 44,235014°			
			METODO PERI	FORAZ.: Carotaggio continuo	LONGITUDINE (°): E 11,91461°			
RIVES	TIMENTO: Ø 127 mm	ı	ATTREZZO PERFORAZ.: Carotiere semplice Ø101 mm			DATA INIZ-FINE: 29/11/2011-29/11/2011		
PIEZO	METRO:					SCALA: 1:100		
RIF.PR	REV.N°: 277-11	CERTIFICATO N°: C11-	141-1	RAPPORTO N°:	DATA DI EMISSIONE: 05/12/2011	PAGINA N°: 1 di 2		

1		Vane Test [daN/cm²]	Profondita' [m]	Stratigrafia	Descrizione	Campioni	Campioni Rim.	S.P.T. [n. colpi] P.A	Falda	Pz.Norton	Pz Casagrande	Tubo Down Hole
3	>6.0- 2.6 - 2.0 -	- 1.20 - - 1.00 -	- 1.10 - - 1.60 - - 2.60 -		Limo argilloso di colore marrone - grigio Campione indisturbato Limo con argilla di colore grigio con striature nere e giallastre, con calcinelli	= 1.10 = C.I. 1 = 1.60 =			2.70			
4	1.5 - 1.6 -	- 0.70 - - 0.80 -	- 3.90 -		Limo sabbioso di colore grigio - giallastro Limo con argilla di colore grigio con striature giallastre, raramente nere. Presenti rari bioclasti				-			
6	2.2 -	- 1.40 - - 1.10 -	- 5.50 - - 6.10 - - 7.00 -		Campione indisturbato Limo con argilla di colore grigio con striature giallastre, raramente nere. Presenti rari bioclasti. Da -6.40 m colore grigio scuro Limo sabbioso di colore grigio - giallastro, con calcinelli	- 5.50 = C.I. 3 - 6.10 =						
8 9 10			- 7.50 - - 10.10-		Sabbia limosa di colore giallastro - grigio			— 9.00 — 3/4/6 — 9.45 —				
11 12 -	2.0 - 1.9 -	- 1.00 - - 0.90 - - 0.80 -	- 12.00		Alternanza decimetrica con passaggi graduali di limo argilloso e sabbia limosa. Colore grigio - giallastro, con striature nere nel limo	÷ <u>1</u> 2.00 ÷						
13	2.0 <u>-</u> 2.0 <u>-</u>	- 1.00 - - 1.00 -	- 12.60 - - 13.50 - - 14.00 -		Campione indisturbato Alternanza decimetrica con passaggi graduali di limo argilloso e sabbia limosa. Colore grigio - giallastro, con striature nere nel limo Argilla limosa di colore grigio con qualche striature giallastra Limo sabbioso di colore grigio con variegature giallastre	C.I. 3 12.60						
15	1.8 -	- 0.90 -	- 15.00 - - 16.00 - - 16.50 -		Sabbia limosa di colore grigio Argilla limosa di colore grigio con rare striature nere e giallastre e con alcuni calcinelli Campione indisturbato	16.50 t C.I. 4						
18.	1.6 - 1.3 - 2.0 - 1.8 -	- 0.80 - - 0.60 - - 1.00 -	- 17.10-		Argilla limosa di colore grigio con rare striature nere e giallastre e con alcuni calcinelli	17.10						
20	1.6	- 0.80 -	- 19.60 - - 20.00 -	2	Sabbia limosa di colore giallo Sabbia fine - media di colore giallo							
22	1.7 -	- 0.80 -	21.00		Argilla limosa di colore grigio con striature giallastre Sabbia limosa di colore grigio - giallo							
24			- 22.90 -		Sabbia fine - media di colore giallo							
26 27 28 29			- 29.50 - 30.00		Sabbia fine - media di colore grigio, con alcuni inclusi ricchi in sostanza organica Ghiaia fine - media, arrotondata, in matrice sabbiosa - limosa di colore grigio							

Lo Sperimentatore

Il Direttore del Laboratorio

	COCEO	<u></u>	COMMITTENTE: Granfrutta ZANI			SOND.N°: S.1	PROF.(m): 32.00		
	SOGEO® S.R.L. INDAGINI GEOGNOSTICHE ED AMBIENTALI Via Edison 1/1 - 48022 LUGO (RA) Tel. 054522042 - Fax 054534443 - E-mail: sogeo@sogeo-srl.com		CANTIERE: Gra	anarolo Faentino (RA)	QUOTA (m): p.d.c.				
			PERFORATRIC	CE: CMV MK900 D1	LATITUDINE (°): N 44,235014°				
	Concessione Ministero Infrastrutture e Trasporti - Settore C Decr. n. 005754 del 05/07/2010			FORAZ.: Carotaggio continuo	LONGITUDINE (°): E 11,91461°				
RIVESTI	RIVESTIMENTO: Ø 127 mm			ATTREZZO PERFORAZ.: Carotiere semplice Ø101 mm			DATA INIZ-FINE: 29/11/2011-29/11/2011		
PIEZOM	IETRO:				SCALA: 1:100				
RIF.PRE	RIF.PREV.N°: 277-11 CERTIFICATO N°: C11-			RAPPORTO N°:	DATA DI EMISSIONE: 05/12/2011	PAGINA N°: 2 di 2			

Scala 1:100	P.P. I [daN/cm²]	Vane Test [daN/cm²]	Profondita' [m]	Stratigrafia	Descrizione	Campioni	Campioni Rim.	S.P.T. [n. colpi] P.A.	Falda	Pz.Norton	Pz Casagrande	Tubo Down Hole
	- 2.1 -	- 1.00 -	30.00									
31		- 0.90 -	-		Argilla limosa di colore grigio con striature giallastre e nere e con qualche livello milli- metrico, talora centimetrico, sabbioso							
32	2.3	- 1.10 -			mouroe, talera comunication, cassiloco							31.50
	- 2.2 -	- 1.10 -	- 32.00 -									
33												
34												
35												
36												
37												
38												
39												
40												

C.I. = campioni indisturbati

Lo Sperimentatore

Note:

Livello acqua rilevato a -2.70~m dal p.d.c. a fine sondaggio.

Installato tubo per down-hole in p.v.c. \emptyset 3" a -31.50 m dal p.d.c.

Il Direttore del Laboratorio



COMMITTENTE: Granfrutta ZANI

RIF. N°: 277-11

LOCALITA': Granarolo Faentino (RA)

ALLEGATO A: C11-141-1

SONDAGGIO N: S.1

DATA: 29/11/2011



Cassa 2 da -5.0 a -10.0 m



Cassa 4 da -15.0 a -20.0 m



Cassa 1 da 0.0 a -5.0 m



Cassa 3 da -10.0 a -15.0 m



COMMITTENTE: Granfrutta ZANI

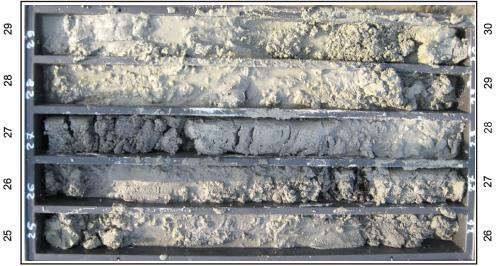
RIF. N°: 277-11

LOCALITA': Granarolo Faentino (RA)

ALLEGATO A: C11-141-1

SONDAGGIO N: S.1

DATA: 29/11/2011



Cassa 6 da -25.0 a -30.0 m



Posizionamento



Cassa 5 da -20.0 a -25.0 m



Tubo per down-hole



Lo Sperimentatore

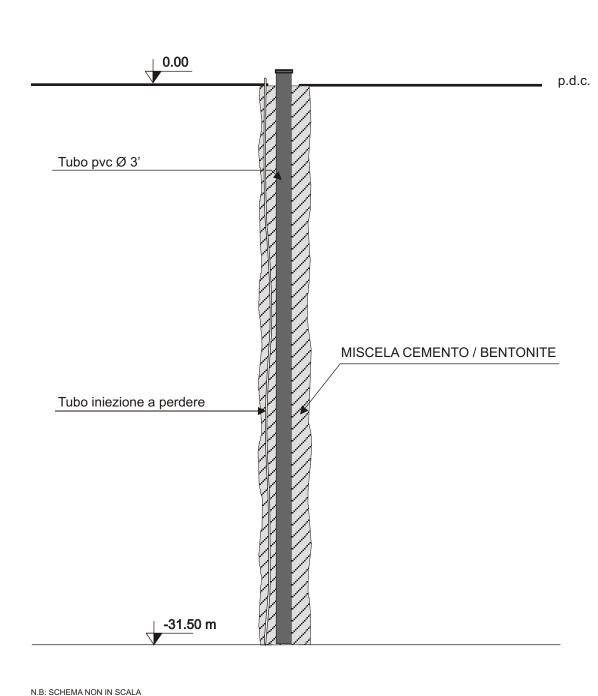
Note ed osservazioni:

SCHEMA INSTALLAZIONE STRUMENTI

Tubo per indagine geofisica "Down-Hole"

Il Direttore del Laboratorio

COMMITTENTE: Granfrutta ZANI		SONDAGGIO N° S.1
		0011271001011 011
CANTIERE: Granarolo Faentino (RA)		RIF. PRFV. N: 277-11
LOCALITA': Granarolo Faentino (RA)		DATA DI ESECUZIONE: 29/11/2011
N° CERTIFICATO: C11-141-1	N° RAPPORTO:	DATA DI FMISSIONE: 05/12/2011



C.G.A.



Studio Tecnico Associato Consulenze di Geologia e Ambiente del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa
Via E. Fermi nº 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28

Comune di Faenza (RA)

Località: Granarolo

Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di n° 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della V s30 per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1

PROGETTO:	CODIFICA:	DATA
A 765	GF 277	26 gennaio 2012

I Geologi







del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi n° 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28 Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 1 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

SOMMARIO

SOMMARIO	1
INTRODUZIONE	2
METODOLOGIA DI INDAGINE	3
Indagine sismica con metodologia DOWN HOLE	3
Modalità esecutive della prova	3
ELABORAZIONE DEI DATI	6
Indagine sismica con metodologia DOWN HOLE	6
Picking	6
Interpretazione	6
PRESENTAZIONE DEI RISULTATI	9
Determinazione della velocità delle onde sismiche nei primi 30 m (V _{s30})	9
Determinazione delle categorie di suolo di fondazione	10

APPENDICE 1 - FIGURE ED ELABORATI GRAFICI

APPENDICE 2 - CERTIFICATI PROVE SISMICHE DOWN HOLE - Sismogrammi e relative interpretazioni



del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi n° 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28 Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 2 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

INTRODUZIONE

Su incarico di COOP. GRANFRUTTA ZANI è stata redatta questa indagine geofisica, tramite l'esecuzione di una prova Down Hole a 31 m, per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

L'ubicazione della zona di indagine, effettuata su base fotoaerea 1 : 2.000, è riportata in figura n° 1 (appendice n° 1).



del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi nº 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28

Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di n° 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 3 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

METODOLOGIA DI INDAGINE

INDAGINE SISMICA CON METODOLOGIA DOWN HOLE

Lo scopo della prova consiste nel determinare la velocità di propagazione delle onde di volume, di compressione (onde P) e di taglio (onde S), calcolando il tempo ad esse necessario per spostarsi dalla sorgente ai ricevitori, di cui è nota la distanza.

Si suppone che il volume di terreno, interessato dalle indagini sia stratificato orizzontalmente e che all'interno di ogni strato il comportamento del terreno si possa considerare elastico, omogeneo ed isotropo.

Modalità esecutive della prova

La prova consiste nel produrre, sulla superficie del terreno, sollecitazioni verticali (per la generazione di onde di compressione P) ed orizzontali (per onde di taglio polarizzate orizzontalmente SH) mediante una sorgente meccanica e nel registrare l'istante di primo arrivo del treno d'onde attraverso un sistema formato da un sensore a cinque componenti, alloggiato a profondità note all'interno del foro di sondaggio appositamente strumentato.

Conosciuta la distanza tra sorgente e ricevitori e determinato il tempo di propagazione, è possibile stimare in maniera accurata la distribuzione delle velocità sismiche (P ed SH) in corrispondenza della verticale di misura.

L'apparecchiatura utilizzata per questo tipo di prove si compone delle seguenti parti:

- sistema energizzante;
- sistema di ricezione;
- trigger;
- sistema di acquisizione dati.

I sistemi energizzanti (sia per la generazione delle onde P sia delle onde SH) devono essere in grado di generare onde elastiche ad alta frequenza ricche di energia, con forme d'onda ripetibili e direzionali, ovvero con la possibilità di ottenere prevalentemente onde di compressione e/o di taglio polarizzate su piani orizzontali (ed eventualmente anche verticali).



del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Consulenze di Geologia e Ambiente

zione della V_{S30} per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determina-

COOP. GRANFRUTTA ZANI

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 4 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

Via E. Fermi nº 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28

Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

Per generare le onde di compressione P, è stato utilizzato l'impatto di una massa battente (martello) su un piatto di alluminio alloggiato sul suolo.

Per generare le onde SH è stato utilizzato un parallelepipedo di legno armato alle estremità di piastre in alluminio.

Il parallelepipedo è stato gravato di un carico statico addizionale in modo da rimanere aderente al terreno sia al momento in cui viene colpito sia successivamente, affinché l'energia prodotta non venga in parte dispersa. Con questo dispositivo è stato possibile generare essenzialmente delle onde elastiche di taglio polarizzate orizzontalmente, con uniformità nella polarizzazione e con una generazione di onde P trascurabile. Inoltre, data l'entità di energia generalmente prodotta, le deformazioni indotte nel terreno in prossimità della superficie sono da considerarsi trascurabili.

Il sistema di ricezione è costituito da cinque componenti, ciascuno dei quali è costituito da un trasduttore di velocità orientato secondo gli assi di due terne cartesiane ortogonali aventi in comune l'origine e l'asse delle ordinate e ruotate rispetto all'origine di 45°. I trasduttori di velocità sono collocati all'interno di un unico contenitore impermeabile sino a 10 Bar di pressione.

E' stato adottato un sistema di ancoraggio pneumatico per garantire un buon accoppiamento in foro tra i ricevitori e le pareti di rivestimento.

Il trigger è costituito da un circuito elettrico che viene chiuso nell'istante in cui la sorgente viene attivata, consentendo a un condensatore di scaricare la carica precedentemente immagazzinata e di produrre un impulso che viene inviato ad un sensore collegato al sistema di acquisizione dati; in questo modo è possibile individuare e visualizzare l'esatto istante in cui la sorgente viene attivata e parte la sollecitazione dinamica.

Il sistema di acquisizione dati è di tipo multicanale in grado di registrare su ciascun canale in forma digitale le forme d'onda e di conservarle su memoria di massa dinamica minima a 24 bit. Esso è collegato a ciascuno dei geofoni in foro ed al sensore del trigger e consente quindi di registrare in forma numerica e visualizzare come tracce su un apposito monitor le vibrazioni a partire dall'impulso inviato dal trigger.

C.G.A.

Studio Tecnico Associato Consulenze di Geologia e Ambiente

del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi n° 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28 Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 5 di 10

 $L\colon\!\backslash A$ 765 - GF 277 - DH Gran
Frutta Zani - Granarolo - Faenza (RA) \backslash Relazione DH Gran
frutta Zani.doc

SISMOGRAFO M.A.E. - A6000S

CPU NS Geode GXLV 233MHz
Memoria RAM 128 Mb PC100 Mhz
Hard Disk 512 Mb on Compact Flash Disk Udma/33
Batteria di riserva al Litio
Monitoraggio Hardware Winbond W83781D
Display LCD 10,5" Tft Transflective a colori, touch screen
Controller Fast Ethernet Intel 82559ER 10/100 Base-T
Alimentazione con alimentatore Switching 12 Volt 2Ah
Valigia in copolimeri di polypropylene antischiacciamento
Temperatura di funzionamento da 0 a 60°C
Dimensioni e peso L280 X H220 X P170 mm, 3 Kg

GEOFONI GEOSPACE GS-11D

Natural Frequency	$10 \pm 0.75 \text{ Hz}$
Coil Resistance @ 25°C ± 5%	380 Ohms
Intrinsic Voltage Sensitivity with 380 Ohm Coil ± 10%	0,32 V/cm/s
Normalized Transduction Constant (V/in/sec)	0,42 (sq.root of Rc)
Open Circuit Damping	0,32 ± 20%
Damping Constant with 380 Ohm Coil	482
Optional Coil Resistances ± 5%	56,16 Ohms
Moving Mass ± 5%	16,8 g
Typical Case to Coil Motion P-P	0,18 cm
Harmonic Distortion with Driving Velocity of 0.7 in/sec (1.8 cm/sec) P-P	0,2 % or less

Dimensioni

Height (less terminals*)	3,35 cm
Diameter	3,18 cm
Weight	111 g

^{*} terminal height is 0,3429 cm

Tabella nº 1 - Tabella delle caratteristiche del sismografo e dei geofoni utilizzati.



del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi nº 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376

Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28 E-mail: cgastudio@cgastudio.eu Web: http://www.cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 6 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

ELABORAZIONE DEI DATI

INDAGINE SISMICA CON METODOLOGIA DOWN HOLE

Picking

La valutazione dei tempi dei primi arrivi, sia nel campo delle onde P che delle onde SH, viene effettuato utilizzando il software di picking TOM TIME, prodotto dalla Rimrock Geophisic Inc. in collaborazione con la Geo Tom LLC. Tale software permette sia di effettuare analisi di segnali così come rilevati in campagna sia di procedere a filtrazioni, amplificazioni e sovrapposizioni dei segnali stessi.

È importante sottolineare come, nel caso delle onde SH, si sia utilizzato il software per sovrapporre i segnali in opposizione di fase così da rendere più evidente gli arrivi del primo impulso polarizzato orizzontalmente.

Interpretazione

Poiché le onde sismiche prodotte dalla sorgente non si propagano esattamente in direzione verticale rispetto ai ricevitori, data la posizione della sorgente, è necessario correggere i tempi di arrivo stimati per tenere conto dell'inclinazione del percorso effettivo.

Indicata con z la profondità del ricevitore, con d la distanza effettiva tra sorgente e ricevitore e con R la distanza superficiale tra sorgente e centro del foro con t il tempo determinato dalle tracce di registrazione, il tempo corretto risulta:

$$t_{v} = \frac{z}{d}t = \frac{z}{\sqrt{z^2 + R^2}}t$$

Dividendo la profondità a cui viene collocato il ricevitore per il tempo corretto si ricavano i valori di velocità per ciascuno dei ricevitori, in corrispondenza di ciascuna delle profondità considerate.



Studio Tecnico Associato

del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Consulenze di Geologia e Ambiente

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 7 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

Via E. Fermi n° 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28 Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

Per quanto concerne il calcolo dei parametri elastici sono state utilizzate le seguenti formule:

Coefficiente di Poisson:

$$v = \frac{V_P^2 - V_S^2}{2(V_P^2 - V_S^2)}$$

Dove:

 V_p = velocità onde di compressione;

 V_s = velocità onde di taglio;

Modulo di taglio:

$$G = \gamma V_S^2$$

Dove:

 γ = densità del mezzo attraversato;

 V_s = velocità onde di taglio;

Modulo di Compressibilità volumetrica:

$$E_v = \gamma (V_P^2 - \frac{4}{3}V_S^2)$$

Dove:

 γ = densità del mezzo attraversato;

 V_p = velocità onde di compressione;

 V_s = velocità onde di taglio;

Modulo di Young:

$$E = 2\gamma V_S^2 (1+v)$$

Dove:

 ν = Coefficiente di Poisson

C.G.A.

Studio Tecnico Associato Consulenze di Geologia e Ambiente

del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi nº 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28

Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 8 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

Le formule utilizzate per il calcolo dei parametri elastici si basano essenzialmente sulle proprietà sismiche dei terreni (V_P e V_S): i parametri elastici calcolati non sono pertanto sempre confrontabili con quelli ottenuti staticamente da prove in situ e di laboratorio.

E' inoltre opportuno ricordare che, nel caso di completa saturazione dei materiali attraversati dai treni d'onda, la velocità di propagazione delle onde P misurata risulta essere quella caratteristica dell'acqua; ne consegue che il calcolo dei parametri elastici perde di significato.

In appendice 2 sono riportati i certificati delle prove svolte e le relative interpretazioni, sia con il metodo diretto che con il metodo del pseudointervallo.



del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi nº 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28

 $Web: \ \underline{http://www.cgastudio.eu}$ E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della V_{S30} per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 9 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Determinazione della velocità delle onde sismiche nei primi 30 m (V_{s30})

Utilizzando le metodologie e le formule di cui al capitolo precedente, è possibile individuare la seguente sezione sismica di sintesi (30 m):

Strato	Spessore medio (m)	Vs (m/s)
1	8,00	201,17
2	22,00	261,26

Tabella nº 2 – Stratigrafia da prova sismica e velocità di propagazione dell'onda sismica

Seguendo le prescrizioni dell'OPCM 3274/2003 e del D.M. 14.01.2008 la determinazione della V_{s30} è stata ottenuta utilizzando la formula:

$$V_{s30} = \frac{30}{\sum_{\Delta n} \frac{h_i}{V_{si}}}$$

dove:

 h_i = spessore dello strato -iesimo

 V_{si} = Velocità orizzontale dello strato -iesimo

Sulla base di quanto esposto è pertanto possibile affermare che la V_{S30} relativa ai primi 30 m di terreno rispetto al piano di campagna è la seguente:

V_{s30} 241,9

Tabella n° 3a - V_{S30} riferite ai primi 30 m



del Dott. Geol. F. Barbieri e del Dott. Geol. M. Ropa

Via E. Fermi n° 11/A - 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) Codice Fiscale e P. IVA 04112290376 Tel. 051 - 687.11.13 Fax 051 - 687.43.28 Web: http://www.cgastudio.eu E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

E-mail: cgastudio@cgastudio.eu

COOP. GRANFRUTTA ZANI

Esecuzione di nº 1 prova Down Hole a 31 m per la determinazione della $V_{\rm S30}$ per l'ampliamento dello stabilimento in località Granarolo nel Comune di Faenza (RA) - DH S1.

PROGETTO	CODIFICA	REV.	PAGINA
A 765	GF 277	0	Pagina 10 di 10

L:\A 765 - GF 277 - DH GranFrutta Zani - Granarolo - Faenza (RA)\Relazione DH Granfrutta Zani.doc

Determinazione delle categorie di suolo di fondazione

Utilizzando la tabella di seguito riportata, si è proceduto alla determinazione della Categoria di appartenenza del suolo di fondazione:

A	Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di V _{s30} superiori a 800m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3m.
В	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V _{s30} compresi tra 360 m/s e 800 m/s.
С	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V _{s30} compresi tra 180 m/s e 360 m/s.
D	Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o terreni a grana fina scarsamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V _{s30} inferiori a 180 m/s.
E	Terreni dei sottosuoli di tipo C e D e con spessore non superiore a 20 m, posti sul substrato di riferimento (con V _{s30} > 800 m/s)
S1	Depositi di terreni caratterizzati da valori di Vs30<100, che includonouno strato spesso almeno 8 m di terreni a grana fine di bassa consistenza di bassa consistenza oppure che includono almeno 3 m di torba o di argille altamente organiche
S2	Depositi di terreno suscettibili di liquefazione, di argille sensitive, o qualsiasi altra categoria di terreno non classificabile nei tipi precedenti.

Tabella n° 4 – Definizione dei profili stratigrafici

I terreni indagati appartengono alla categoria C.

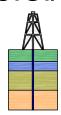


Laboratorio di Geofisica

APPENDICE 1

- Figure ed elaborati grafici

C.G.A.



Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI

Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Prova: DH S1

Data: 11/01/2012

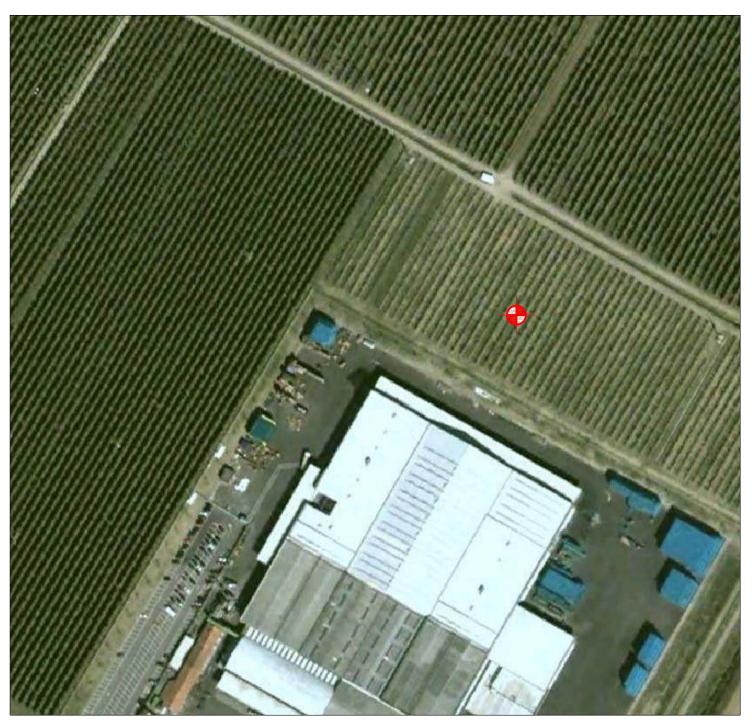


FIGURA N°1
Ubicazione prova DH



APPENDICE 2

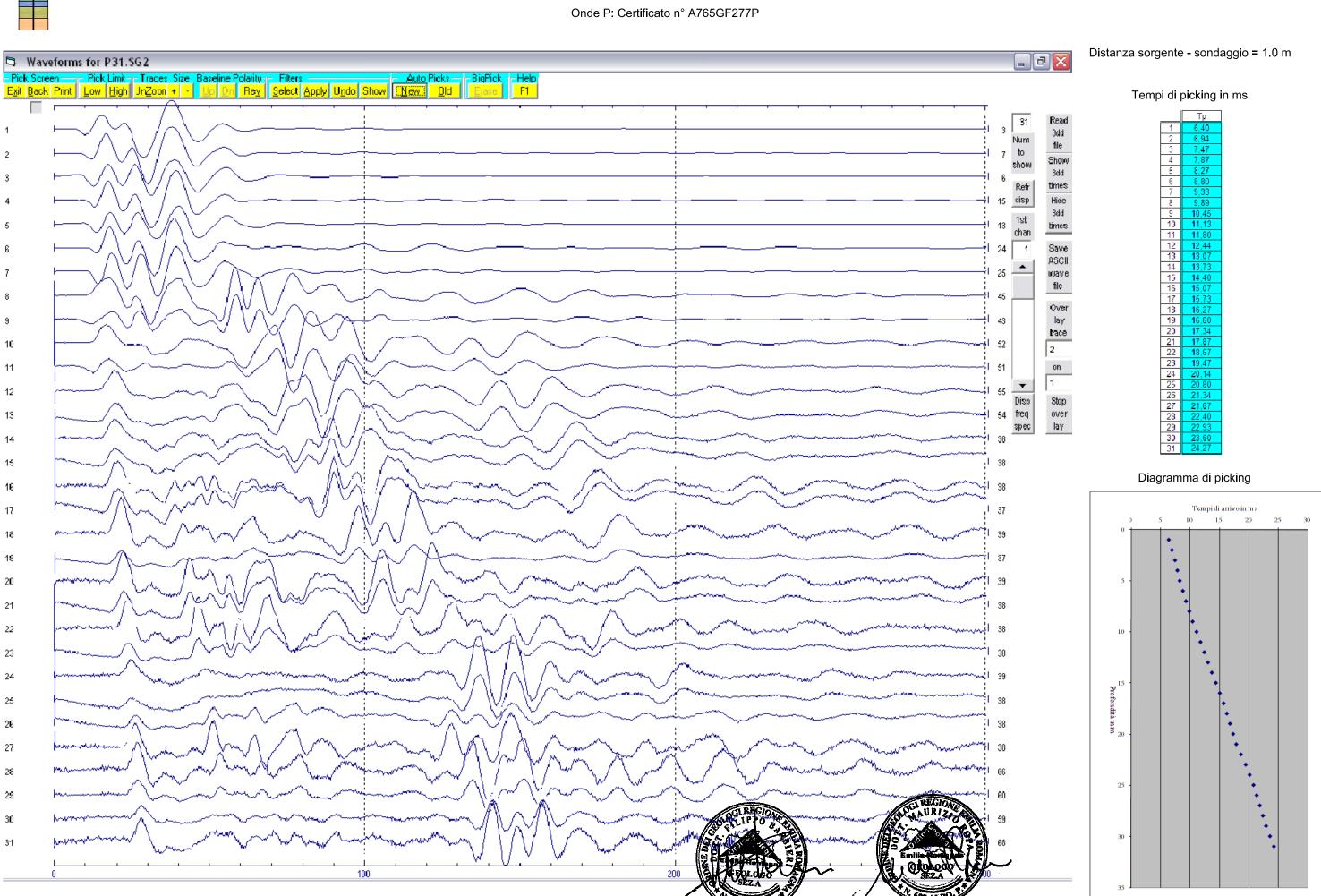
- Certificati prove DOWN HOLE

Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI

Prova: DH S1

Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11/01/2012

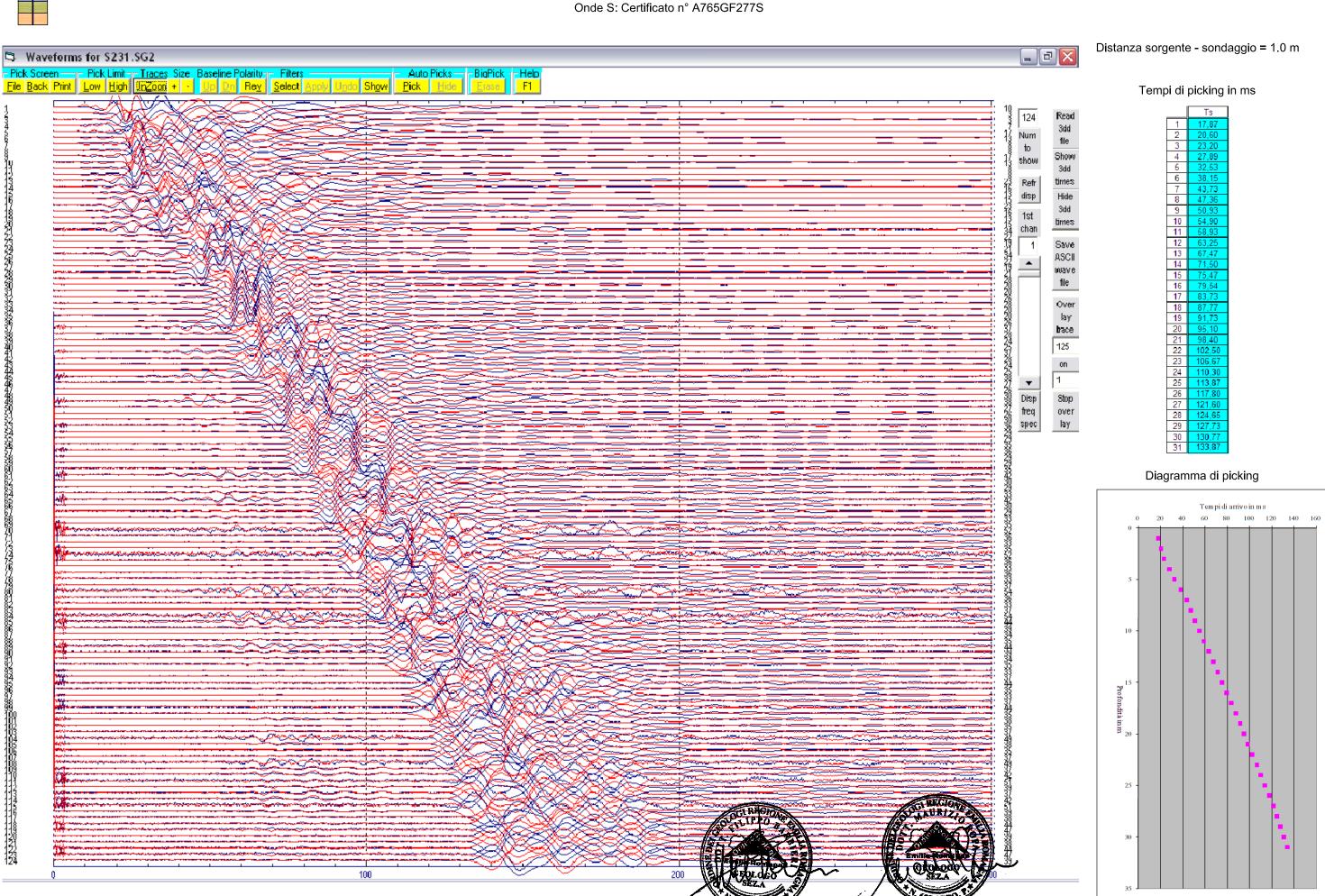


Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI

Prova: DH S1

Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11/01/2012





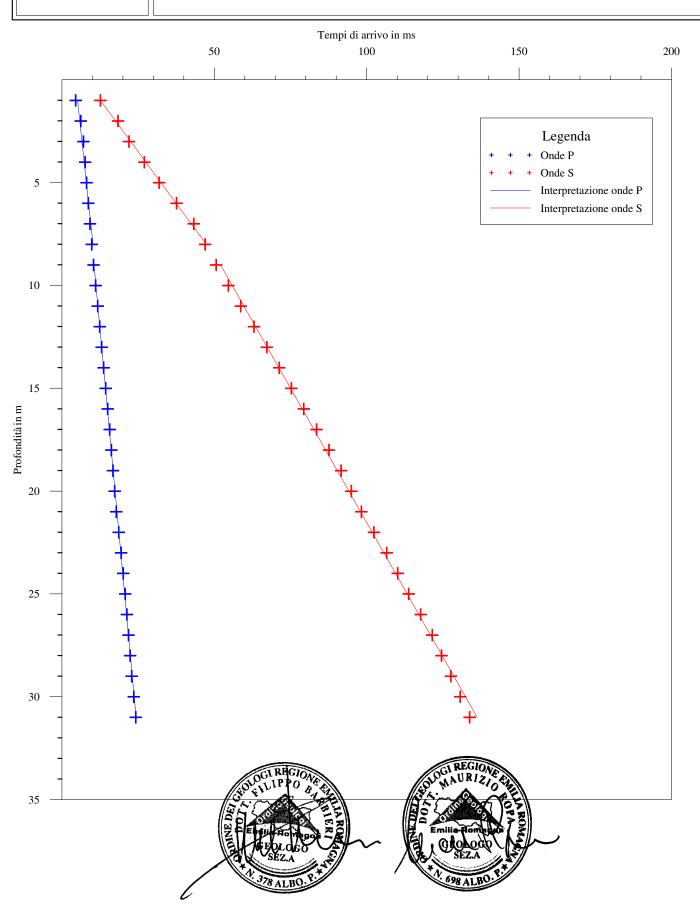
Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1

Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Interpretazione con il metodo diretto

Certificato nº A765GF277dro





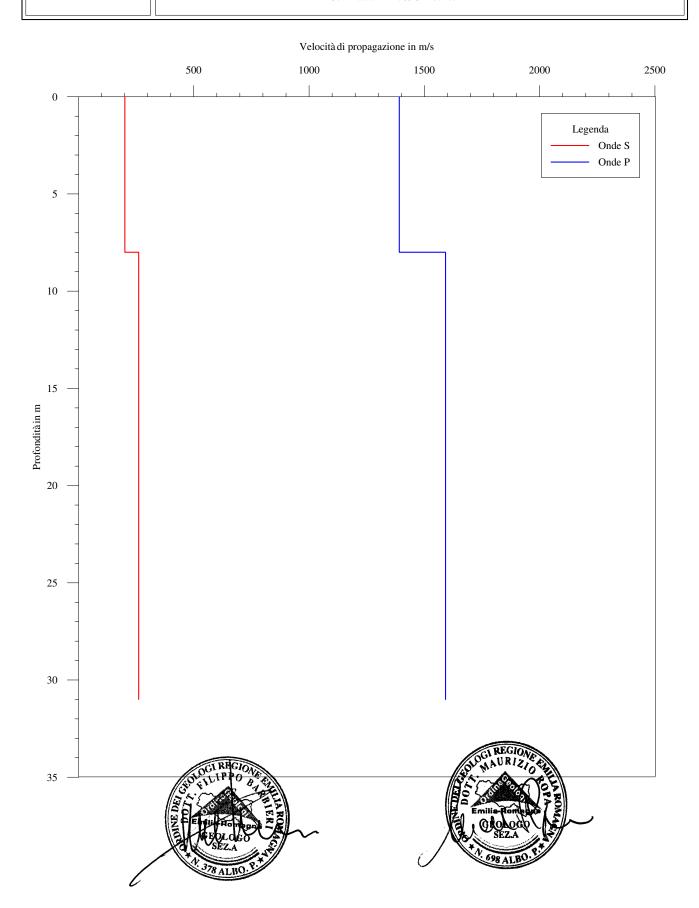
Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1

Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Interpretazione con il metodo diretto

Certificato nº A765GF277vstr



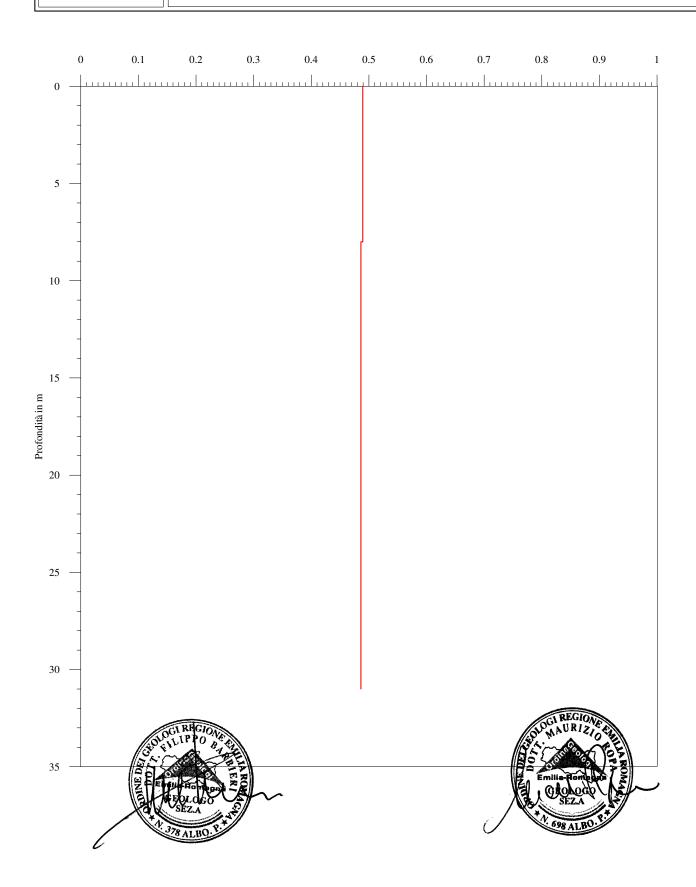


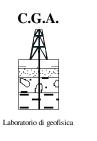
Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1 Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Metodo diretto - Coefficiente di Poisson

Certificato nº A765GF277dirpoi



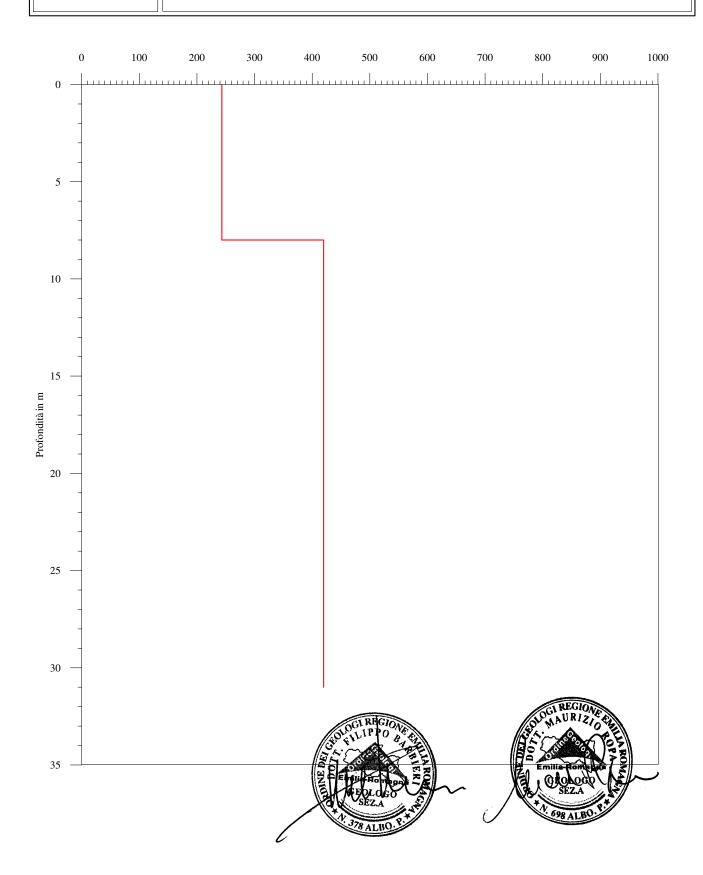


Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1 Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Metodo diretto - Modulo di Young

Certificato n° A765GF277diryou



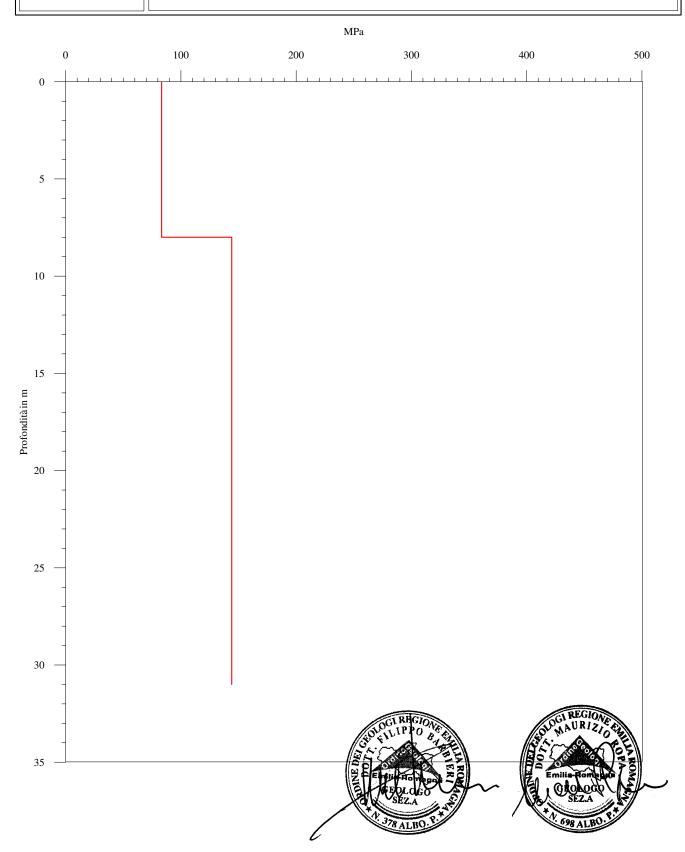


Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1 Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Metodo diretto - Modulo di deformazione al taglio

Certificato nº A765GF277dirtag





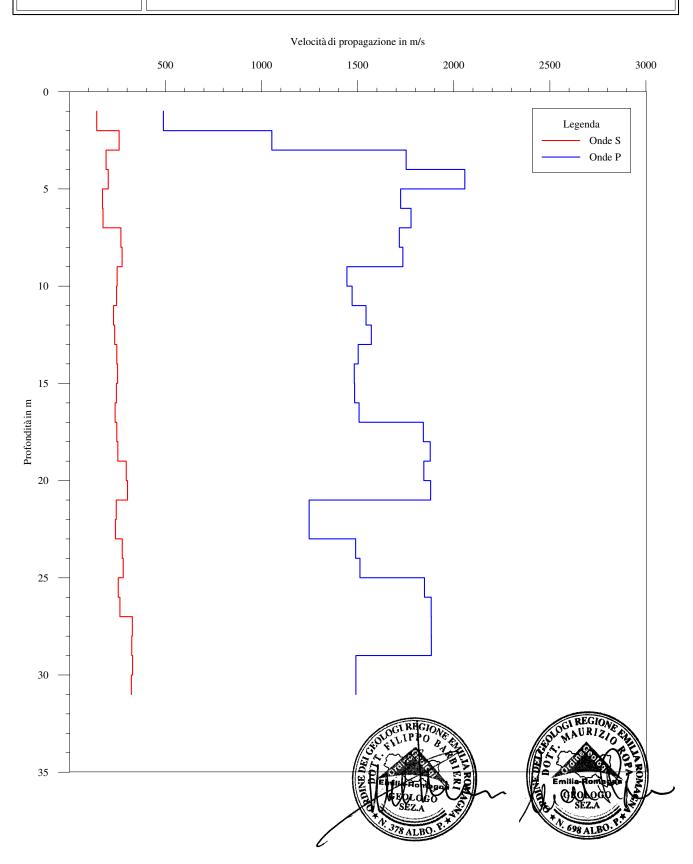
Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1

Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Interpretazione con il metodo del pseudointervallo

Certificato nº A765GF277vint



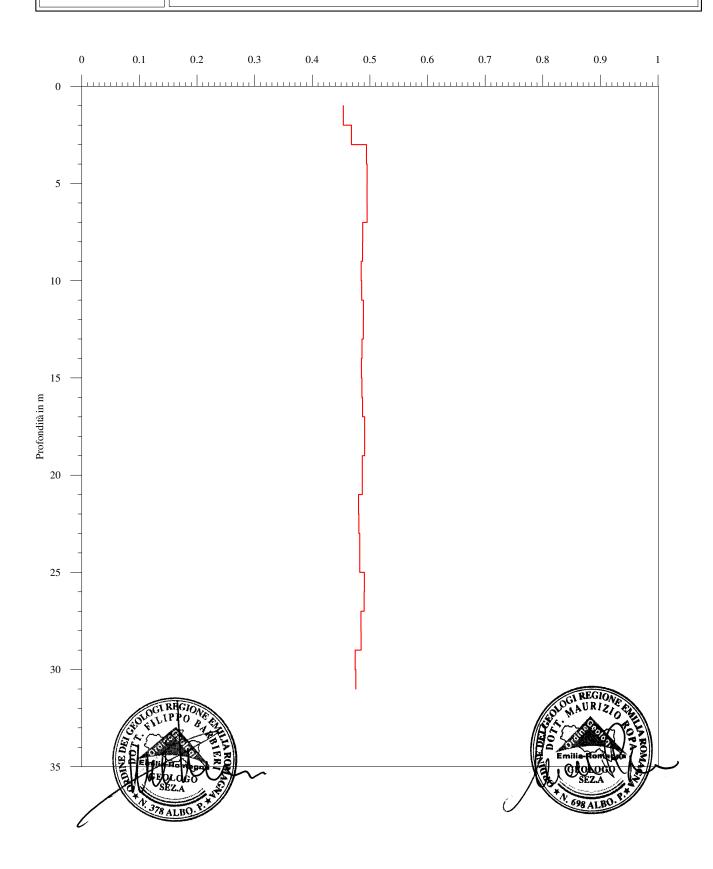


Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1 Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Metodo pseuodointervallo - Coefficiente di Poisson

Certificato nº A765GF277intpoi



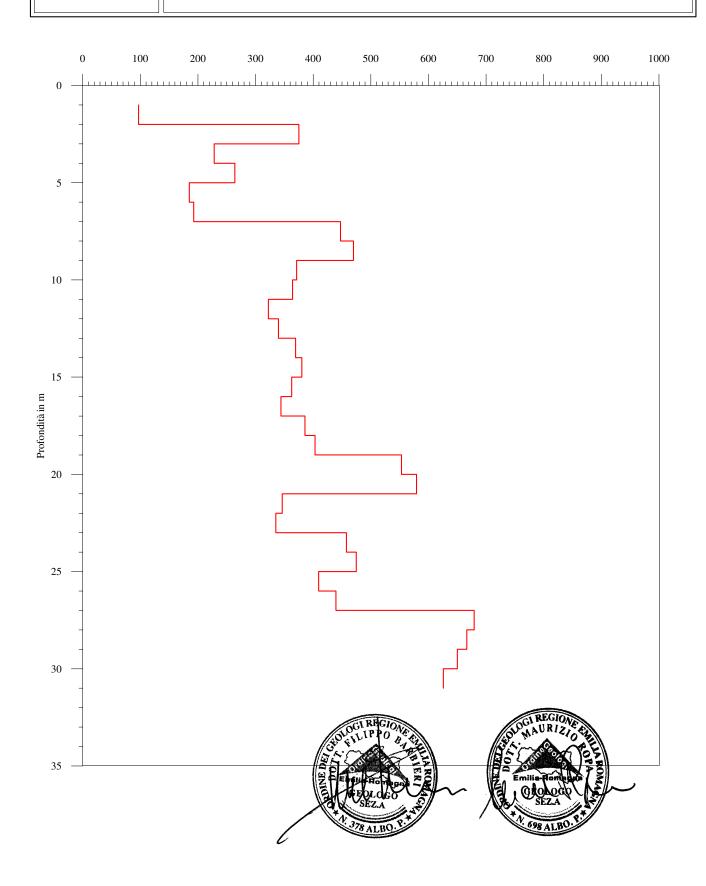


Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1 Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Metodo pseudointervallo - Modulo di Young

Certificato n° A765GF277intyou



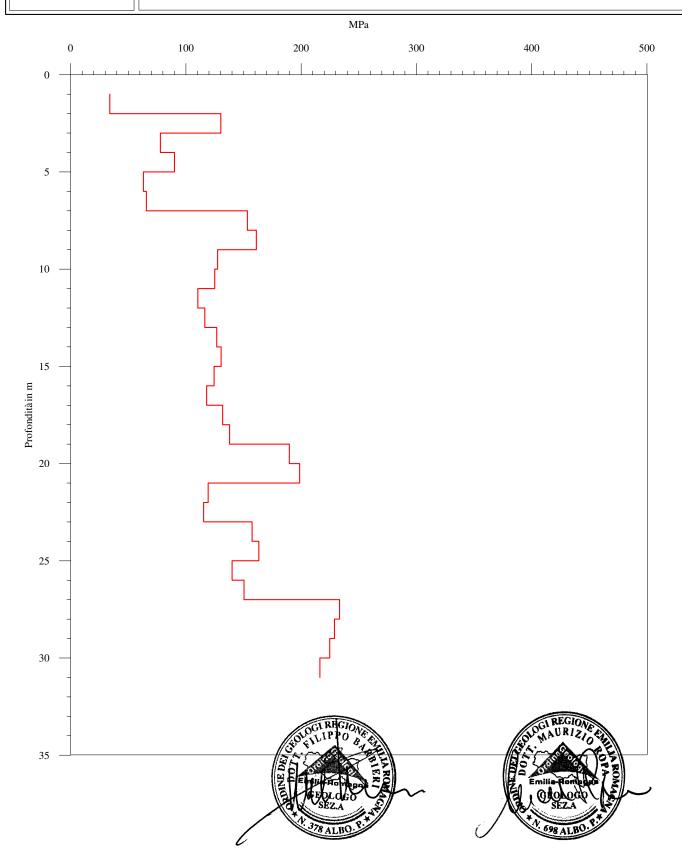


Committente: COOP. GRANFRUTTA ZANI Prova: DH S1 Località: Granarolo - Comune di Faenza (RA)

Data: 11 gennaio 2012

Metodo pseudointervallo - Modulo di deformazione al taglio

Certificato nº A765GF277inttag



Metodo diretto - Velocità e parametri calcolati								
Profondità (m) Vp (m/s) Vs (m/s) γ _{dinamico (KN)} Coefficiente di Poisson Modulo di Young (MPa) Modulo di deformazione al taglio (MPa)								
8,00	1391,56	201,17	19,79	0,49	243,22	83,26		
31,00	1592,06	261,26	20,30	0,49	419,95	144,07		

	Metodo intervallo - Velocità e parametri calcolati							
Profondità (m)	Vp (m/s)	Vs (m/s)	γdinamico (KN)	Coefficiente di Poisson	Modulo di Young (MPa)	Modulo di deformazione al taglio (MPa)		
2,00	488,66	141,96	16,22	0,45	96,92	33,99		
3,00	1053,30	258,41	18,77	0,47	375,17	130,30		
4,00	1752,19	190,35	20,67	0,49	228,20	77,88		
5,00	2057,24	201,59	21,31	0,50	264,09	90,06		
6,00	1723,25	171,60	20,61	0,49	185,01	63,10		
7,00	1777,65	174,63	20,73	0,50	192,74	65,73		
8,00	1716,65	267,62	20,59	0,49	447,38	153,34		
9,00	1734,85	274,03	20,63	0,49	469,91	161,10		
10,00	1444,06	248,06	19,93	0,48	371,29	127,49		
11,00	1470,92	245,17	20,00	0,49	364,17	124,97		
12,00	1543,38	229,36	20,18	0,49	322,30	110,38		
13,00	1571,08	235,11	20,25	0,49	339,77	116,38		
14,00	1502,80	246,42	20,08	0,49	369,51	126,77		
15,00	1482,36	250,37	20,02	0,49	380,26	130,53		
16,00	1483,80	244,45	20,03	0,49	362,73	124,45		
17,00	1507,34	237,64	20,09	0,49	344,09	117,96		
18,00	1841,69	246,55	20,87	0,49	385,70	131,90		
19,00	1877,56	251,63	20,94	0,49	403,21	137,89		
20,00	1844,00	295,63	20,87	0,49	553,17	189,69		
21,00	1879,56	302,00	20,95	0,49	579,34	198,68		
22,00	1247,14	243,30	19,38	0,48	346,30	119,28		
23,00	1247,39	239,28	19,38	0,48	335,11	115,37		
24,00	1489,15	274,85	20,04	0,48	457,73	157,43		
25,00	1511,97	279,52	20,10	0,48	474,75	163,30		
26,00	1847,51	254,00	20,88	0,49	409,47	140,08		
27,00	1882,67	262,71	20,96	0,49	439,52	150,39		
28,00	1883,01	327,23	20,96	0,48	679,36	233,34		
29,00	1883,32	324,10	20,96	0,48	666,58	228,90		
30,00	1490,52	328,40	20,05	0,47	650,12	224,80		
31,00	1490,66	322,10	20,05	0,48	625,83	216,25		

Prove di laboratorio geotecnico



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 2

CERTIFICATO no:

CSP 11/1329-01

COMMESSA: 11/239 **VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:**

11/1329 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

sacchetto di pvc

Sondaggio:

Campione:

SPT1 Profondità:

9.00

9.45

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
GRA	Analisi granulometrica	1 1	ASTM D 422

DATA INIZIO PROVA:

18/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

26/01/2012



TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo Gol

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_007 (Rev. 1 del 04/05) File: CSP_11_1329_01 Sistema Qualità SINERGEA srl

CERTIFICATO nº

CSP 11/1329-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

ANALISI GRANULOMETRICA

ASTM D 422

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri.

1

CAMPIONE:

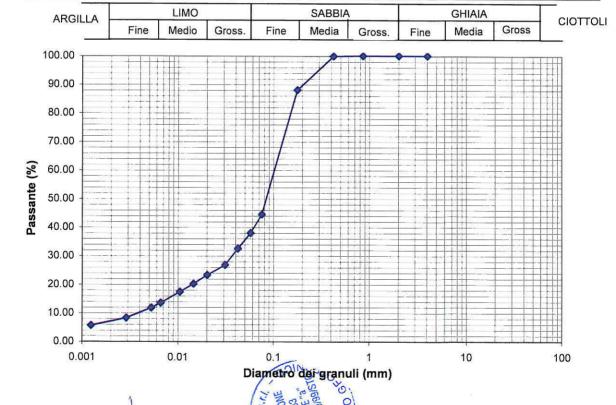
SPT1

PROFONDITA':

9.00

9.45 m

А	NALISI PER	VAGLIATUI	RA	ANALISI PER SI	EDIMEI	NTAZIO	NE
massa prov	vino 34	12.76 g		massa provino	17.97	g	
profondità j	orovino	- +	- m	profondità provino	-	÷ -	m
VAGLI	APERTURA	PASSANTE	TRATTENUTO	G_s 2	2.700	- assu	nto
e.	mm	% in peso	% in peso	Riferimento: -			
1 1/2 "	38.1	-	-	eseguita sul passante a	l vaglic	200	- 17 (SMIT)
1"	25.4	-	-	The same of the sa	51H		
3/4 "	19.05	-	[DIAMETRO EQUIVALENTE	% IN P	ESO PIU'	FINE DI D
3/8 "	9.525	-	-	D (mm)			
5	4	100.00	0.00	0.05711		38.00)
10	2	100.00	0.00	0.04212		32.55	5
20	0.85	99.98	0.02	0.03102		26.81	
30	0.59	-	_	0.02009		23.27	7
40	0.42	99.90	0.08	0.01449		20.18	 }
50	0.297		-	0.01042	1	17.38	}
80	0.177	88.04	11.87	0.00661	1	13.55	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
100	0.149	-		0.00529	1	11.78	}
140	0.105	-	_	0.00288	1	8.25	
200	0.075	44.49	43.55	0.00124		5.60	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •



DIRETTORE DI LABORATORIO

Sperimentatore

40057 Granarolo de l'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax/+39-0516058949

SINERGEA s

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini 6/6 - Tel. +39 051768869 - Fax +39 0516058949 - e-mail: info@sinergea.com

RIEPILOGO CERTIFICATI DI PROVA

DATA DI EMISSIONE: 31/01/2012

COMMESSA N°:	11/239		VERBALE DI ACCETTAZ	IONE N°:	11/1325	CSP	
	-		DATA AC	CETTAZIONE	21/12	/2011	
RICHIEDENTE:	Dott. Geol.	Albert Van Zutph	en		************************		
CONSEGNATARIO:			SOGEO				
COMMITTENTE:			P. AGRICOLA				
LOCALITA':	FAENZA						
CANTIERE:	VIA MONT		, 4				
SONDAGGIO:	1	CAMPIONE: CI 1					
PROFONDITA' (m):	1.10-1.60		CONTENITORE /PRESTAZIONE:	Fustella	di acciaio	******************************	
PRELIEVO/PROVA ES	SEGUITO DA:	ditta SOGEO					
			DATA ESECUZIONE	PROVE FS o	PRELIEVO CA	MPIONE:	************************
OSSERVAZIONI:	***************************************				2:74225144244744	*******************	

PROVE e/o DETERMINAZIONI ESEGUITE SUL CAMPIONE o FUORI STAZIONE

CODICE PROVA	DESCRIZIONE SINTETICA	Q.tà	NORME DI RIFERIMENTO	CERTIFICATO DI PROVA
DSC01a	Estrazione, descrizione geotecnica di campioni da fustelle e rappresentazione fotografica	1	ASTM D 2488-84	CSP11/1325-01
GRT04	Granulometria combinata per vagliatura e sedimentazione	1	ASTM D 422	CSP11/1325-02
LIM01	Determinazione limiti: LL e LP	1	CNR UNI 10014	CSP11/1325-03
PSG01	Peso specifico dei grani	1	CNR UNI 10013	CSP11/1325-04
TDR01	Prova di taglio diretto CD	3	ASTM D 3080	CSP11/1325-05

per SINERGEA srl

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 3

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1325-01

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1325 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 1

Profondità:

1.10 1.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI:

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
DSC	Descrizione geotecnica del campione	1	ASTM D 2488-84	

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

17/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

17/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_001 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_001_DSC.xls

CERTIFICATO n°

CSP_11/1325-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 3

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE

CAMPIONE:

CI1

PROFONDITA':

ASTM D2488

1.10

1.60

Data descrizione

SONDAGGIO:

17/01/12

Forma del campione

: cilindrica

Qualità del campione (AGI): Q.5.da 1.36m Dimensioni del campione

1

: L = 28 cm; $\phi = 8.4 \text{ cm}$

Profo	ndità	Descrizione					
da m	a m						
1.32	1.36	Campione rimaneggiato.					
1.36	1.60	A con L passante a L con A, di colore bruno giallastro chiaro (HUE 2.5Y 6/4). Presenza di livelli a maggiore contenuto della frazione limosa. Presenza di veli e puntinature nerastre e brunastre, veli calcarei, calcinelli, piccoli frustoli e mica. Media reazione a contatto con HCl 5%.					
EGENDA	G = 0 Pericol	Argilla/Argilloso L = Limo/Limoso S = Sabbia/Sabbioso T = Torba/Torboso Shiaia/Ghiaioso F = Fine M = Medio C = Grossolano ori si fa riferimento a: "Munsell Soil Color Charts" (sigla tra parentesi) rerpendicolare all'asse del campione = parallelo all'asse del campione					

_ = perpendicolare all'asse del campione = parallelo all'asse del campione

PO	SCH		L CAMPI		P.P.		- parallelo all'asse del campione
RAP	Prof. No				A10115 99431 103	T.V.	PROVE ESEGUITE
E		minale	Profond		(MPa)	(MPa)	
SEP	(m)			(m)			<u></u>
È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPOI	1.10						
È VIETATA LA R				1.32 1.36	0.53 _⊥ 0.41 _⊥ 0.34 _⊥		CNW, MVT, LIM, GRT, PSG, TDR
	1.60			1.60	0.39 ⊥	CONC	ESCIONE O

DIRETTORE DI LABORATORIO

RIMENTATORE

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP_11/1325-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 3 di 3

RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CAMPIONE

SONDAGGIO n°:

CAMPIONE: CI 1

PROFONDITA':

1.10

1.60

m



DIRETTORE DI LABORATORIO

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

File: CPR_001_DSC.xls

CPR 001 (Rev. 1 del 04/05)



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 2

CERTIFICATO no:

CSP 11/1325-02

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1325 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 1

Profondità:

1.10

1.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da :

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
GRA	Analisi granulometrica	1	ASTM D 422	

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

18/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

26/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA ;

01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_007 (Rev. 1 del 04/05) File: CSP_11_1325_02 Sistema Qualità SINERGEA srl

CERTIFICATO n°

CSP 11/1325-02

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

ANALISI GRANULOMETRICA

ASTM D 422

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri

CAMPIONE:

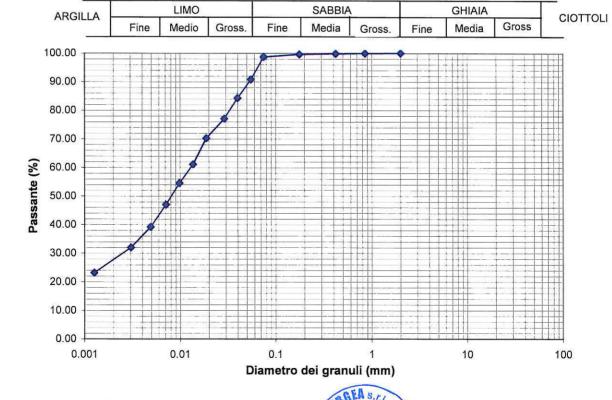
CI1

PROFONDITA':

1.10

1.60 m

Α	NALISI PER	VAGLIATUI	RA	ANALISI PER SE	EDIMENTAZIONE
massa pro	vino 29	97.08 g	- W 3036	massa provino	17.52 g
profondità	provino	1.48 ÷	1.60 m	profondità provino	1.48 ÷ 1.60 m
VAGLI	APERTURA	PASSANTE	TRATTENUTO	G_s 2	2.745 - determinato
	mm	% in peso	% in peso	Riferimento: Certificato	CSP 11/1325-04
1 1/2 "	38.1	_	-	eseguita sul passante a	l vaglio 200
1"	25.4	-		aerometro ASTM 15	51H
3/4 "	19.05	-		DIAMETRO EQUIVALENTE	% IN PESO PIU' FINE DI D
3/8 "	9.525		-	D (mm)	
5	4	-	-	0.05502	90.82
10	2	100.00	0.00	0.03986	84.29
20	0.85	99.94	0.06	0.02891	77.10
30	0.59	-	-	0.01871	70.24
40	0.42	99.80	0.13	0.01362	61.09
50	0.297	_	-	0.00983	54.56
80	0.177	99.62	0.19	0.00710	47.04
100	0.149	-	-	0.00492	39.20
140	0.105		-	0.00305	32.02
200	0.075	98.69	0.93	0.00126	23.19



DIRETTORE DI LABORATORIO

Sperimentatore

40057 Grandrolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1325-03

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1325 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 1

Profondità:

1.10

1.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
LIM	Determinazione del limite liquido e plastico	1	CNR-UNI 10014

DATA INIZIO PROVA:

23/01/12

DATA TERMINE PROVA:

24/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo CQLLI

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA / 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_008 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_008_LIM.xls

Sistema Qualità SINERGEA srl

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA 🕬



srl

LABORATORIO GEOTECNICO

Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP 11/1325-03

CAMPIONE:

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI CONSISTENZA

CNR-UNI 10014

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri

1

CI 1

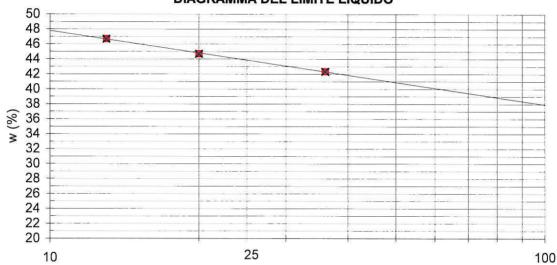
PROFONDITA':

1.10

1.60 m

Profondità provino m 1.48-1.60 Determinazione n° 1 2 4 3 Massa tara 32.3787 44.2778 39.7773 g Numero colpi 13 36 20 Massa provino umido + tara 58.8513 70.5939 g 67.5512 Massa provino secco + tara 50.4239 62.7663 58.9714 g Contenuto in acqua % 46.7 42.3 44.7 Limite Liquido w % 44





NUMERO DI COLPI

Determinazione	n°	1	2	3	4
Massa tara	g	17.1441	17.3589		-
Massa provino umido + tara	g	18.7127	19.0363	-	-:
Massa provino secco + tara	g	18.4322	18.7341	-	-
Contenuto in acqua	%	21.8	22.0	-	-
Limite Plastico w _P	%		22		•

	Indice di Plasticità (w _L - w _P)
I _P	22

DIRETTORE DI LABORATORIO

CONCESSIONE ON SETTORE "3" ON CIRC. 3491991STC CONCRIG. 349191STC CONCRIG. 3491991STC CONCRIG. 3491991STC CONCRIG. 349191STC CONCRIG. 34919TC CONCRIG. 34919TC CONCRIG. 34

Sperimentatore

40057 Granarolo del Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax ≠39-0516058949

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1325-04

COMMESSA: 11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1325_CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 1

Profondità:

1.10

1.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI:

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
PSG	Determinazione del peso specifico dei grani	1	CNR UNI 10013

DATA INIZIO PROVA:

<u>È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA</u>

24/01/12

DATA TERMINE PROVA:

26/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE.

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

Dott. Geol. Dario GRUNDLER Dott. Geol. Paolo COLLI

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_005 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_005_PSG.xls



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO nº

CSP 11/1325-04

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEL PESO SPECIFICO DEI GRANI (Gs)

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SIL

1

CAMPIONE:

CI1

PROFONDITA':

1.10

1.60 m

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: CNR UNI 10013

PROFONDITA' PROVINO	da m	1.	48 a m	1.60
DETERMINAZIONE n°			1	2
Picnometro n°		-	11	1
Peso picnometro	Р	g	44.0246	47.0493
Peso picnometro + campione	P+Cs	g	65.2589	69.3877
Peso campione secco	Cs	g	21.2343	22.3384
Peso picnometro + acqua	Pa	g	148.8782	178.7018
Peso picnometro + acqua + campione	Pt	g	162.4017	192.8755
Temperatura dell' acqua	Т	°C	20	20
Massa volumica H ₂ 0 alla temperatura T	γw	Mg/m³	0.99823	0.99823
Peso specifico dei grani	G _s	-	2.754	2.736
Massa volumica della parte solida	γs	Mg/m³	2.749	2.731
Valore medio γ_{s}		Mg/m³	2.7	' 40
Valore medio G _s		_	2.7	45

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

SPERMENTATORE

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax / 39-0516058949

CPR_005 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_005_PSG.xls

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO nº:

CSP 11/1325-05

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1325 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 1

Profondità:

1.10 1.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

É VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA 91

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
TDR	Prova di taglio diretto CD	3	ASTM D 3080 / p.i.

DATA INIZIO PROVA:

17/01/12

DATA TERMINE PROVA:

23/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Pario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA. 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_013 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_013_TDR.xls



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geolecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO

CSP_11/1325-05

DATA EMISSIONE:

31/01/2012

Pagina 2 di 4

PROVA DI TAGLIO DIRETTO C.D.

- ASTM D3080

SONDAGGIO:

CAMPIONE: CI 1

PROFONDITA':

1.10

1.60 m

Provino	1	2	3	4		LEGENDA
condizione	CR	CR	CR	-	CR	= come ricevuto
Classe AGI	Q.5.	Q.5.	Q.5.	-	R T99	= ricostruito AAHSTO T99
sezione	quadrata	quadrata	quadrata	-	R T180	= ricostruito AAHSTO T180
	36 cm²	36 cm²	36 cm ²	= 7	z	= profondilà del provino
z (m)	1.56-1.60	1.53-1.56	1.50-1.53	-	h ₀	= altezza iniziale provino
h _o (mm)	20.00	20.00	20.00	=	W _i	= contenuto in acqua iniziale
w _i (%)	20.36	21.81	19.60		Wf	= contenuto in acqua a fine prova
					γ	= massa volumica totale
γ (Mg/m³)	1.937	1.946	1.917	-	γď	= massa volumica provino secco
					γ_{s}	= massa volumica della parte solida
γ_d (Mg/m ³)	1.609	1.597	1.603	40	γw	= massa volumica dell' acqua alla temperatura T°
G _s (-) _{determina}	to 2.745	2.745	2.745	-	G _s	= peso specifico dei grani
Rifer. Certificate	O CSP_11/1325-04	CSP_11/1325-04	CSP_11/1325-04		T	= temperatura dell' acqua
γ_s (Mg/m ³)	2.740	2.740	2.740	= 0	е	= indice dei vuoti
T (°C)	20	20	20	-	n	= porosità
γ _w (Mg/m³)	0.99823	0.99823	0.99823	-	S	= grado di saturazione
e (-)	0.703	0.715	0.710	aa li	σ_{v}	= pressione verticale
n (%)	41.28	41.70	41.51	-	τ_{max}	= massima lensione di laglio misurata
S (%)	79.34	83.55	75.65		$D_o \tau_{max}$	= deformazione orizzontale alla massima tensione
σ_v (kN/m ²)	98.1	196.1	392.3	₩//	τ_{r}	= resistenza al taglio residua
τ _{max} (kN/m²)	war and the second seco	112.1	201.5	-	D _{oc}	 deformazione orizzontale cumulativa
$D_o \tau_{max}$ (mm)	2.06	4.44	3.82	±4	V _p	= velocità avanzamento apparecchiatura - picco
h _{dc} (mm)	19.66	19.31	18.64	=:	V _r	= velocità avanzamento apparecchiatura - residuo
t ₅₀ (min)		-	2.1	-	h _{dc}	= altezza provino a fine consolidazione
t _f stim. (min)		-	105	-	t _f stim	= tempo di rottura stimato
v _p (mm/mir		0.005	0.005	-	t _f eff.	= tempo di rottura effettivo
t _f eff. (min)	412	888	764	-		
v _r (mm/min)	(-	-	-		
τ_r (kN/m ²)	-	-	•	-		
D _{oc} (mm)	-	-	-	-		
w _f (%)	25.46	21.90	20.45	-		
Rifer. Certificate	o					

DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERMENTATORE

40057 Granarolo dell'Émilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CSP_11/1325-05 CERTIFICATO 31/01/2012 DATA EMISSIONE: Pagina 3 di 4 PROVA DI TAGLIO DIRETTO C.D. **ASTM D3080** SONDAGGIO: CAMPIONE: CI 1 PROFONDITA': 1.10 1.60 PICCO **RESIDUO** n 2 5 6 7 8 81 101 121 141 161 181 È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SI Deformazione verticale (mm) 0.2 0.3 0.4 0.5 0.6 0.7 0.8 0.9 ■ provino 1 ▲ provino 2 provino 3 provino 1 △ provino 2 ◆ provino 3 240 230 220 210 200 190 Tensione orizzontale (kN/m²) 180 170 160 150 140 130 120 110 100 90 80 70 60 50 40 30 20 10 2 0 81 101 121 141 161 181 Deformazione orizzontale (mm) DIRETTORE DI LABORATORIO SPERMENTATORE 40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39/0516058949

CERTIFICATO CSP 11/1325-05 31/01/2012 DATA EMISSIONE: Pagina 4 di 4

PROVA DI TAGLIO DIRETTO C.D.

1

ASTM D3080

SONDAGGIO:

240

480

CAMPIONE:

CI₁

PROFONDITA':

1.10

1.60

DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI DI CONSOLIDAZIONE (ASTM D2435-96) kPa

RELATIVI ALL' INTERVALLO DI PRESSIONE PROVINO n.

PROFONDITA'

da 196

1.50

m

da

a

392 kPa

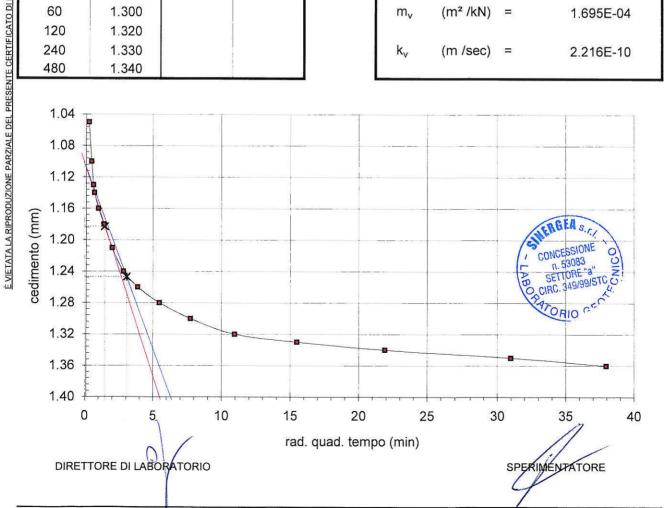
1.53 m

VALORI MISURATI							
Tempo (min)	Cedim. (mm)	Tempo (min)	Cedim. (mm)				
0.1	1.050	960	1.350				
0.25	1.100	1440	1.360				
0.4	1.130	1800	_				
0.5	1.140	2880	n e				
1	1.160	3600	(-				
2	1.180	5760	-				
4	1.210						
8	1.240						
15	1.260						
30	1.280						
60	1.300						
120	1.320						

1.330

1.340

	VALOF	RI C	ALCOLATI	
t ₉₀ d ₉₀ t ₅₀ d ₅₀	(min) (mm) (min) (mm)	=	9.36 1.25 2.10 1.18	
Tempo		ngin	nento della rottura	
t _f	(min)	=	105	
C _v	(m² /sec)	=	1.336E-07	
m _v	(m² /kN)	=	1.695E-04	
k _v	(m /sec)	=	2.216E-10	



40057 Granarolo de l'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

PROVA DI TAGLIO DIRETTO CD (ASTM D 3080) - INTERPOLAZIONE DATI

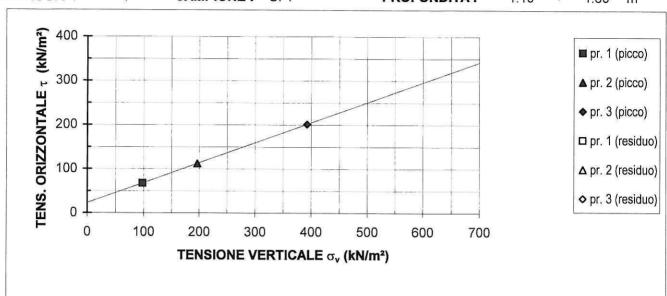
COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA Pagina 1 di 1

LOCALITA': FAENZA

NOTE:

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

SONDAGGIO: 1 CAMPIONE: CI 1 PROFONDITA': 1.10 ÷ 1.60 m



	Risultati della regressione lineare					
		Valori di p	icco	,	√alori re	esidui
Intercetta sull' asse y	=	23.10	kN/m²	=	4 2	kN/m²
inclinazione retta	=	24.45	° sess.	=	77-	° sess.

L'interpretazione sopra riportata è frutto di una regressione lineare operata sulle tensioni massime determinate in laboratorio: la scelta dei parametri della resistenza al taglio più opportuni rispetto alle finalità prefissate spetta al Progettista o Professionista incaricato.

- 1	30000000000000000000000000000000000000
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	i e
- 1	
- 1	i
- 1	
- 1	i - 1
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
- 1	
-1	



40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini 6/6 - Tel. +39 051768869 - Fax +39 0516058949 - e-mail: info@sinergea.com

RIEPILOGO CERTIFICATI DI PROVA

DATA DI EMISSIONE: 31/01/2012

COMMESSA N°:	11/239 VERBALE DI ACCETTAZIONE N°: 11/1326 CSP
	DATA ACCETTAZIONE: 21/12/2011
RICHIEDENTE:	Dott. Geol. Albert Van Zutphen
CONSEGNATARIO:	Personale tecnico della ditta SOGEO
COMMITTENTE:	GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA
LOCALITA':	FAENZA
CANTIERE:	VIA MONTE SANT'ANDREA, 4
SONDAGGIO:	1 CAMPIONE: CI 2
PROFONDITA' (m):	5.50-6.10 CONTENITORE /PRESTAZIONE: Fustella di acciaio
PRELIEVO/PROVA ES	
	DATA ESECUZIONE PROVE FS o PRELIEVO CAMPIONE:
OSSERVAZIONI:	

PROVE e/o DETERMINAZIONI ESEGUITE SUL CAMPIONE o FUORI STAZIONE

OSSERVA	DATA ESECUZIONE PROVE FS o PRELIEVO CAMPIONE:							
	PROVE e/o DETERMINAZIONI ESEGUITE SUL CAMPIO	NE o FU	ORI STAZIONE					
CODICE PROVA	DESCRIZIONE SINTETICA	Q.tà	NORME DI RIFERIMENTO	CERTIFICATO DI PROVA				
DSC01a	Estrazione, descrizione geotecnica di campioni da fustelle e rappresentazione fotografica	1	ASTM D 2488-84	CSP11/1326-0				
GRT04	Granulometria combinata per vagliatura e sedimentazione	1	ASTM D 422	CSP11/1326-0				
LIM01	Determinazione limiti: LL e LP	1	CNR UNI 10014	CSP11/1326-0				
PSG01	Peso specifico dei grani	1	CNR UNI 10013	CSP11/1326-0				
EDO02	Prova di consolidazione edometrica IL: 9 incrementi carico, 4 scarico	1	ASTM D 2435	CSP11/1326-0				
EDO04	Restituzione della curva cedimenti-tempo e calcolo di cv-kv-mv	1	ASTM D 2435	CSP11/1326-0				
			40					
			ER SKOOLOG HUMBER OF THE SKOOLOG					

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 3

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1326-01

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1326_CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI2

Profondità:

5.50 6.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
DSC	Descrizione geotecnica del campione	1	ASTM D 2488-84

DATA INIZIO PROVA:

16/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

16/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COI

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_001 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_001_DSC.xls



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP_11/1326-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 3

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE

- ASTM D2488

SONDAGGIO:

1

CAMPIONE:

CI2

PROFONDITA':

5.50

6.10 m

Data descrizione

16/01/12

Forma del campione

: cilindrica

Qualità del campione (AGI):

Q.5.da 5.90m Dimensioni del campione

: L = 52 cm; $\phi = 8.4 \text{ cm}$

Profondità		Descrizione			
da m	a m				
5.58	5.90	Campione rimaneggiato.			
5.90	6.10	A con L / L con A, di colore bruno oliva chiaro (HUE 2.5Y 5/4) passante a grigio (HUE 2.5Y 5/1). Presenza di veli e puntinature nerastre e brunastre, veli calcarei, calcinelli, piccoli frustoli e mica. Debole / Nessuna reazione a contatto con HCl al 5%.			
EGENDA	G = 0	Argilla/Argilloso L = Limo/Limoso S = Sabbia/Sabbioso T = Torba/Torboso Chiaia/Ghiaioso F = Fine M = Medio C = Grossolano ori si fa riferimento a: "Munsell Soil Color Charts" (sigla tra parentesi)			

= parallelo all'asse del campione

SCHEMA DEL CAMPIONE				P.P.	T.V.	PROVE ESEGUITE
Prof. No (m)			Profondità reale (m)		(MPa)	
SCH Prof. No (m) 5.50			5.58			
			5.90	0.26 \(\psi \) 0.18 \(\psi \) 0.16 \(\psi \) 0.16 \(\psi \)		CNW, MVT, LIM, GRT, PSG, EDO, cv
6.10			6.10			THE GEAS.

DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERIMENTATORE

40057 Granarolo del Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax ≠3/9-0516058949



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP_11/1326-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 3 di 3

RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CAMPIONE

SONDAGGIO nº:

CAMPIONE: CI 2

PROFONDITA':

5.50

6.10

m



DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERIMENTATORE

40057 Granarolo dell'Emilia, v/a Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39/0516058949

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 2

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1326-02

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1326 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA' :

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE :

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI2

Profondità:

5.50

6.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGFO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
GRA	Analisi granulometrica	1	ASTM D 422

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

17/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

26/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE

Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_007 (Rev. 1 del 04/05)

File: CSP_11_1326_02

CERTIFICATO n° CSP 11/1326-02 DATA EMISSIONE 31/01/2012
Pagina 2 di 2

ANALISI GRANULOMETRICA - ASTM D 422

SONDAGGIO: 1 CAMPIONE: CI 2 PROFONDITA': 5.50 ÷ 6.10 m

A	NALISI PER	VAGLIATUI	RA	ANALISI PER SE	EDIMENTAZIONE
massa prov	vino 27	70.36 g	to 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	massa provino 4	16.53 g
profondità	provino 6	5.00 ÷	3.10 m	profondità provino	6.00 ÷ 6.10 m
VAGLI	APERTURA	PASSANTE	TRATTENUTO	G_s 2	2.774 - determinato
	mm	% in peso	% in peso	Riferimento: Certificato	CSP 11/1326-04
1 1/2 "	38.1	-	-	eseguita sul passante a	l vaglio 200
1"	25.4	-	-	aerometro ASTM 15	51H
3/4 "	19.05	-	-	DIAMETRO EQUIVALENTE	% IN PESO PIU' FINE DI D
3/8 "	9.525	-	-	D (mm)	0.000
5	4	100.00	0.00	0.05354	94.59
10	2	99.94	0.06	0.03815	92.65
20	0.85	99.92	0.03	0.02725	90.07
30	0.59		-	0.01770	82.97
40	0.42	99.90	0.02	0.01209	79.41
50	0.297	-		0.00907	76.19
80	0.177	99.56	0.33	0.00655	69.73
100	0.149		-	0.00454	63.27
140	0.105	96.67	2.89	0.00286	54.23
200	0.075	96.06	0.61	0.00117	43.90

LIMO SABBIA **GHIAIA ARGILLA** CIOTTOLI Gross Fine Medio Gross. Fine Media Media Gross. Fine 100.00 90.00 80.00 70.00 Passante (%) 60.00 50.00 40.00 30.00 20.00 10.00

DIRETTORE DI LABORATORIO

0.01

0.00

Specimentatore

10

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax /39-0516058949

Diametro dei granuli (mm)

CPR_007 (Rev. 1 del 04/05)

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SIL

Sistema Qualità SINERGEA srl

100

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO nº:

CSP 11/1326-03

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1326 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE :

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI2

Profondità:

5.50

6.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
LIM	Determinazione del limite liquido e plastico	1	CNR-UNI 10014	

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

23/01/12

DATA TERMINE PROVA:

24/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA / 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_008 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_008_LIM.xls

CERTIFICATO n°

CSP 11/1326-03

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI CONSISTENZA

CNR-UNI 10014

SONDAGGIO:

<u>È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri</u>

1

CAMPIONE:

CI2

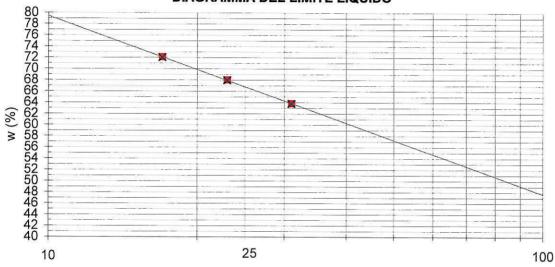
PROFONDITA':

5.50

6.10 m

Profondità provino	m		6.00	-610	
Determinazione	n°	1	2	3	4
Massa tara	g	31.0810	47.8122	40.5341	-
Numero colpi	-	17	23	31	-
Massa provino umido + tara	g	55.8391	77.6599	68.7200	-
Massa provino secco + tara	g	45.4686	65.5817	57.7416	2
Contenuto in acqua	%	72.1	68.0	63.8	•
Limite Liquido w	%		6	7	- 1 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1

DIAGRAMMA DEL LIMITE LIQUIDO



NUMERO DI COLPI

Determinazione	n°	1	2	3	4
Massa tara	g	17.1958	17.3298	-	-
Massa provino umido + tara	g	19.0243	18.768	× -	-
Massa provino secco + tara	g	18.6406	18.4656	· ·	-
Contenuto in acqua	%	26.6	26.6		=
Limite Plastico w _P	%	27			

	Indice di Plasticità (w _L - w _P)	
l _P	40	112

DIRETTORE DI LABORATORIO

SETTORE "a"

CORC. 349/99/STC

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Sperimentatore

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1326-04

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1326 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI2

Profondità:

5.50

6.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI:

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
PSG	Determinazione del peso specifico dei grani	1 1	CNR UNI 10013	

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA

24/01/12

DATA TERMINE PROVA:

26/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo CØLLI IL DIRETTORE DEL LABORATORIO Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_005 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR 005 PSG.xls



I IARC

LABORATORIO GEOTECNICO

Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP 11/1326-04

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEL PESO SPECIFICO DEI GRANI (Gs)

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri

1

CAMPIONE:

CI 2

PROFONDITA':

5.50

6.10 m

NORMATIVA	DI RIFERIMENTO .	CND HMI 10012

PROFONDITA' PROVINO	da m	6.	00 am	6.10	
DETERMINAZIONE n°			1	2	
Picnometro n°		-	10	6	
Peso picnometro	Р	g	50.3463	42.2698	
Peso picnometro + campione	P+Cs	g	71.7307	68.6919	
Peso campione secco	Cs	g	21.3844	26.4221	
Peso picnometro + acqua	Pa	g	151.3374	174.6219	
Peso picnometro + acqua + campione	Pt	g	165.0053	191.5280	
Temperatura dell' acqua	Т	°C	20	20	
Massa volumica H₂0 alla temperatura T	γW	Mg/m³	0.99823	0.99823	
Peso specifico dei grani	G_s	-	2.771	2.777	
Massa volumica della parte solida	γs	Mg/m³	2.766	2.772	
Valore medio $\gamma_{ m s}$		Mg/m³	2.769		
Valore medio G _s		_	2.7	74	

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

SPERIMENTATORE

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CPR_005 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_005_PSG.xls

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1326-05

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1326 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE :

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE :

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI2 Profondità: 5.50

6.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

<u>È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SI, </u>

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
EDO	Prova di consolidazione edometrica	1	ASTM D 2435
CV	Determinazione di cv-kv-mv	1	ASTM D 2435

DATA INIZIO PROVA:

16/01/12

DATA TERMINE PROVA:

31/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLK

Il Direttore di paboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_015 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_015_EDO kls

 CERTIFICATO
 CSP 11/1326-05
 DATA EMISSIONE
 31/01/2012

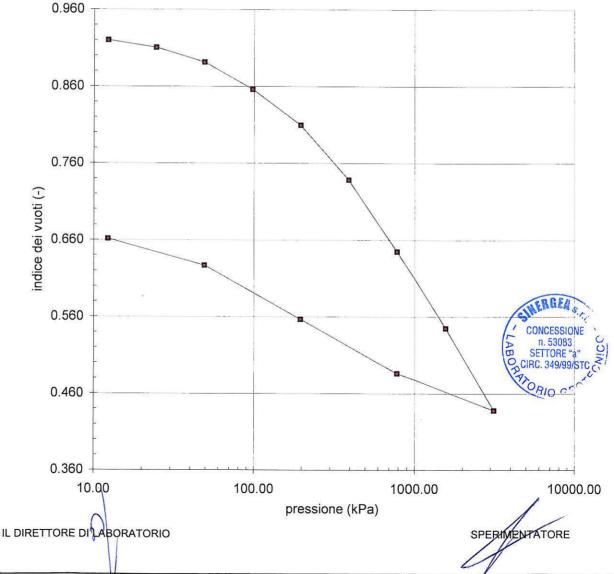
 Pagina 2 di 6

PROVA DI CONSOLIDAZIONE EDOMETRICA I.L.

SONDAGGIO: 1 CAMPIONE: CI 2 PROFONDITA': 5.50 ÷ 6.10 m

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: ASTM D2435

	CAR	ATTERIST	ICHE [EL PROVINO					
CONDIZIONI DEL PROVI	NO	: indistur	bato	PROFONDITA	': 6.	05	÷	6.10	m
			Inizi	o prova	10	Fine	prov	/a	
Altezza provino	(mm)	Ho	=	20.00	H_{f}	=		17.27	
Diametro provino	(mm)	Do	=	71.36	D_{f}	=		71.36	
Contenuto in acqua Riferimento:	(%)	- W ₀	=	32.24	w _f	=		23.79	
Peso di volume totale Riferimento:	(kN/m³)	- γ	=	18.67	γr -	=		20.23	
Peso di volume secco	(kN/m³)	γ _d	=	14.12	γdf	=		16.35	
Indice dei vuoti	(-)	e _o	=	0.924	e _f	=		0.661	
Grado di saturazione	(%)	S ₀	=	96.63	S_f	=		99.59	
Peso specifico dei grani Riferimento:	(-)	G _s Certific	= ato CSF	2.774 P 11/1326-04	determ	inato	-		



40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SII.

CERTIFICATO CSP 11/1326-05 DATA EMISSIONE 31/01/2012

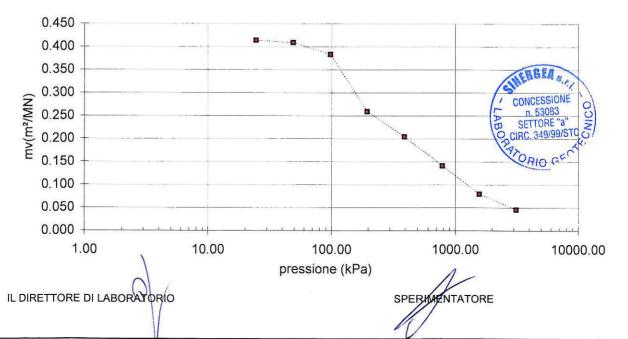
Pagina 3 di 6

PROVA DI CONSOLIDAZIONE EDOMETRICA I.L.

SONDAGGIO: 1 CAMPIONE: CI 2 PROFONDITA': 5.50 ÷ 6.10 m

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: ASTM D2435

CONDIZ	IONI DEL PROVII	VO : inc	listurbato			
	= 20.00	mm	D	= 71.36	mm	*********
	= 0.924	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1		W-1/4		-
	oressione	ΔΗ	е	m _v	C _V	k _v
	verticale			057.	500	150
n°	kPa	mm	-	m²/MN	m²/s	m/s
1	12	0.041	0.920	<u> </u>	-	*
2	25	0.142	0.910	0.414	-	-
3	49	0.340	0.891	0.409	=	-
4	98	0.706	0.856	0.383	8.22E-08	3.08E-10
5	196	1.190	0.809	0.259	-	
6	392	1.929	0.738	0.204	-	=
7	785	2.901	0.645	0.141	-	-
8	1569	3.939	0.545	0.080	-	-
9	3138	5.052	0.438	0.046	-	-
10	785	4.551	0.486			_
11	196	3.820	0.556		-	-
12	49	3.088	0.627	7 <u>4</u>	-	
13	12	2.728	0.661	-	-	_
14	-	-	-	_		-
15	-	-	-		_	
16	-	-	-	-		_
17	-	-	3/200-000	. -		-
18	_				_	·
19	-	_	-	:	-	=
20	-	-		=		
21	-		-	-	-	<u> </u>
22	-	_	-		_	-
23	-	-			×	_
24	-	-	-	-	-	



40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA 361

Srl

Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

A STECNICO 23/01/12 1569 Cedimento - FAC 2.995 3.012 3.047 3.082 3.199 3.283 3.406 3.559 3.714 3.829 3.896 3.925 3.939 (mm) 3.131 2.98 3.02 CI ine prova: CI 2 nizio prova Tempo 785 4320 1440 (min) 0.25 1920 2880 0.4 0.5 240 480 096 0.1 120 5 30 9 2 4 8 SPERIMENTATORE 20/01/12 Cedimento 785 23/01/12 2.019 1.983 2.047 2.052 2.083 2.117 2.165 2.313 2.572 2.832 2.879 2.888 (mm) 2.231 2.784 2.901 CAMPIONE: 2.431 2.701 2.857 2.87 PROVA DI CONSOLIDAZIONE EDOMETRICA I.L. - Cedimenti rilevati nel tempo per ogni intervallo di carico/scarico nizio prova: Tempo Fine prova: 392 (min) 0.25 1440 1920 2880 4320 240 480 0.1 0.4 0.5 120 960 5 30 9 N 4 ∞ 19/01/12 Cedimento 392 20/01/12 1.313 1.336 1.359 1.433 1.559 1.749 1.903 (mm) 1.301 1.327 1.653 1.825 1.929 1.39 1.491 1.874 1.921 Inizio prova: Tempo 196 ine prova: (min) 0.25 1217 1920 2880 4320 0.5 0.1 0.4 5 120 240 480 960 30 9 2 ∞ 4 SONDAGGIO INTERVALLO DI CARICO/SCARICO: da - a (kPa) 18/01/12 Cedimento 196 19/01/12 0.845 0.798 0.838 0.918 0.959 1.004 1.056 1.168 (mm) 0.827 0.864 1.102 1.133 1.154 1.177 0.887 1.19 Inizio prova: Tempo ine prova: 1440 4320 (min) 0.25 1920 2880 0.5 86 480 960 0.1 0.4 120 240 15 39 9 2 4 ∞ 31/01/2012 17/01/12 Cedimento 86 18/01/12 0.486 0.437 0.502 0.542 0.693 0.706 (mm) 0.48 0.634 0.688 0.47 0.52 0.57 99.0 0.677 0.701 0.6 Inizio prova: Tempo Fine prova: 49 (min) 0.25 1440 1920 2880 4320 240 480 960 0.1 0.4 0.5 120 15 30 9 DATA EMISSIONE 2 4 ω 16/01/12 Cedimento 17/01/12 49 0.206 0.235 0.246 0.255 0.318 0.228 0.266 0.323 0.326 (mm) 0.237 0.287 0.277 0.311 0.34 0.3 nizio prova: Tempo ine prova: (min) 4320 1440 2880 0.25 1920 25 0.5 240 480 960 0.1 0.4 120 5 30 9 2 4 ∞ 16/01/12 Cedimento CSP 11/1326-05 25 16/01/12 0.118 0.108 0.122 0.124 0.128 0.133 0.136 0.138 0.142 0.142 (mm) 0.14 0.141 IL DIRETTORE DI LABORATØRIO Inizio prova: ine prova: Tempo 4320 1440 (min) 1920 2880 12 0.25 0.1 0.4 0.5 120 240 480 960 15 30 9 2 4 ∞ 16/01/12 Cedimento 12 16/01/12 0.036 0.036 0.039 0.042 (mm) 0.03 0.037 0.041 0.04 0.041 CERTIFICATO nizio prova: Tempo ine prova: 1440 1920 4320 2880 (min) 0.25 0.5 240 480 960 120 0.1 0.4 0 15 30 9 2 œ 4

File: CPR_015_EDO.xls

CPR_015 (Rev. 1 del 04/05)

EKA S.r.

Srl

Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

DATA EMISSIONE

CSP 11/1326-05

CERTIFICATO

31/01/2012

INTERVALLO DI CARICO/SCARICO: da - a (kPa)

SONDAGGIO:

CAMPIONE

2

0

PROVA DI CONSOLIDAZIONE EDOMETRICA I.L. - Cedimenti rilevati nel tempo per ogni intervallo di carico/scarico

Cedimento

Cedimento

Cedimento

Cedimento

Cedimento

nizio prova Tempo

izio prova: Tempo

nizio prova: Tempo

30/01/12

nizio prova: Tempo

27/01/12

Inizio prova: Tempo

26/01/12 Cedimento

Inizio prova: Tempo

25/01/12 Cedimento

Inizio prova: 3138

24/01/12 3138

izio prova: 1569

Tempo

Cedimento

Tempo

(mm)

(min)

0.25

0.25

0.25

3.075 3.083

0.25

3.79

0.25

0.25

0.25

4.023

0.25

0.4 0.5

4.069

0.4

4.079 4.109

0.5

0.1

3.809

0.1

4.523 4.489

0.1

5.042 4.995 4.935 4.929 4.913 4.893

0.1

3.983

0.1

0.1

0.1

0.4

0.1

0.5

0.5

0.5

0.5

0.5

4.478 4.465 4.448 4.426 4.395 4.356

0.5

2

3.067

2

3.765

7

2 4 ∞

2 4 ∞

4.144

2 4 8

4.867 4.831

3.061

4

3.751 3.73

4 ∞

3.07

3.776

0.4

3.074 3.072

0.4

3.785 3.784

0.4

4.482

0.4

0.4

N

4

0

0

0

0

0

12

12

49

49

196

196

785

785

ine prova: 1920 2880 4320

CHERGEAS.A.

SETTING. JRE"

ATO RIO

2880

4320

1440

1440

1440 1920 2880

2.728

1440 1920 2880

3.138 3.123

1440 1920 2703

3.82

1440

4.551

1440 1920

5.052

1440

1920 2880

1920

2.77

3.174

3.835

960

4.555

5.035

3.881

480

4.564

120 240 480 960

120 240 480 960

120 240 480 960

2.97

120 240 480 096

3.511

120 240 480 960

4.093 3.972

120 240

120 240 480 096

> 240 480 960

120

4.207

3.599

3.661

30 9

4.294

30 9

4.731 4.667 4.611 4.577

2.918

3.396

3.271

2.847

5

15

15 30 9

 ∞ 4

> 3.055 3.045 3.029 3.005

> ω 5 30 9

> > 3.703

15

15

4.789

15 30 9

4.338

15 30 9

4.46 4.621 4.791 4.923 5.001

4.256 4.191

8

4

30

9

30 9

 ∞

1920

NOESSIONE

100

ine prova

ENTATORE

SPERIM

ine prova: 4320

31/01/12

Fine prova:

30/01/12

Fine prova:

27/01/12

Fine prova:

26/01/12

ine prova:

25/01/12

Fine prova:

4320

4320

2880

IL DIRETTORE DI LABORATORIO

4320

2880

4320

3.088

4231

3.

Sistema Qualità SINERGEA srl

File: CPR_015_EDO.xls

CPR_015 (Rev. 1 del 04/05)

CERTIFICATO n°

CSP 11/1326-05

DATA EMISSIONE

31/01/2012

PROVA DI CONSOLIDAZIONE EDOMETRICA I.L.

SONDAGGIO:

1 **CAMPIONE:** CI2 PROFONDITA':

5.50

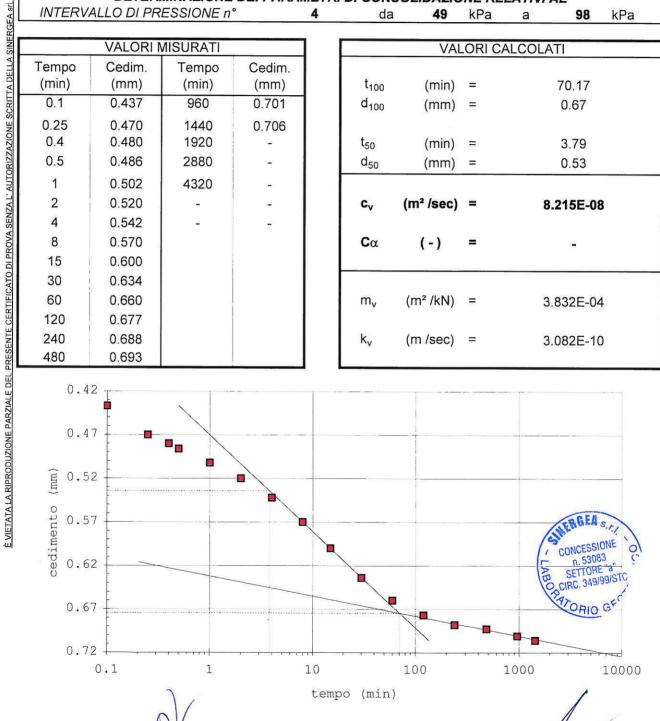
6.10 m

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: ASTM D2435

DETERMINAZIONE DEI P	ARAMETRI I	DI CONSO	LIDAZIO	ONE RE	LATIVI .	AL	
INTERVALLO DI PRESSIONE n°	4	da	49	kPa	а	98	kPa

		VALORIA	MISURATI	
110000	Tempo (min)	Cedim. (mm)	Tempo (min)	Cedim. (mm)
	0.1	0.437	960	0.701
	0.25 0.4	0.470 0.480	1440 1920	0.706
	0.5	0.486	2880	-
	1	0.502	4320	n=
	2	0.520	-	-
	4	0.542	-	-
	8	0.570		
	15	0.600		
	30	0.634		
	60	0.660		
	120	0.677		
	240	0.688		
	480	0.693		

	VAL	OR	CALCOLATI
t ₁₀₀	(min)	=	70.17
d ₁₀₀	(mm)	=	0.67
t ₅₀	(min)		3.79
d ₅₀	(mm)		0.53
c _v	(m² /sec)	=	8.215E-08
Cα	(-)	=	-
m _v	(m² /kN)	=	3.832E-04
k _v	(m /sec)	=	3.082E-10



IL DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERIMENT

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949



E' VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVASENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini 6/6 - Tel. +39 051768869 - Fax +39 0516058949 - e-mail: info@sinergea.com

RIEPILOGO CERTIFICATI DI PROVA

DATA DI EMISSIONE: 31/01/2012

COMMESSA N°:	11/239		VERBAI	LE DI ACCETTAZIONE N°:	11	/1327	CSP		
				DATA ACCETTAZIO	ONE:	21/12	/2011		
RICHIEDENTE:	Dott. Geol.	Albert Van Zuti	phen						
CONSEGNATARIO:									
COMMITTENTE:	GRAN FRU	JTTA ZANI CO	OP. AGRICOLA			*****************		*****************	
LOCALITA':	FAENZA						******		
CANTIERE:	VIA MONT	E SANT'ANDR	EA, 4			****************	***************************************		
SONDAGGIO:	1	CAMPIONE: C	1.3			***********	********************		*********
PROFONDITA' (m):	12.00-12.6	0	CONTENITORE	PRESTAZIONE: Fustel	la di a	acciaio		******************	
PRELIEVO/PROVA E	SEGUITO DA:	ditta SOGEO	***************************************	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			*******************	*************************	
		***************************************	****			,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	*****************	*****	.,
			DAT	A ESECUZIONE PROVE F	S o PR	ELIEVO CA	MPIONE:		*********
OSSERVAZIONI:		***************************************	*****************************		*********	**************	***************	*****************	

PROVE e/o DETERMINAZIONI ESEGUITE SUL CAMPIONE o FUORI STAZIONE

CODICE PROVA	DESCRIZIONE SINTETICA	Q.tà	NORME DI RIFERIMENTO	CERTIFICATO DI PROVA
DSC01a	Estrazione, descrizione geotecnica di campioni da fustelle e rappresentazione fotografica	1	ASTM D 2488-84	CSP11/1327-01
GRT04	Granulometria combinata per vagliatura e sedimentazione	1	ASTM D 422	CSP11/1327-02
LIM01	Determinazione limiti: LL e LP	1	CNR UNI 10014	CSP11/1327-03
PSG01	Peso specifico dei grani	1	CNR UNI 10013	CSP11/1327-04
CNW01	Contenuto in acqua	1	CNR UNI 10008	CSP11/1327-05
MVT01	Peso di volume con fustella tarata	1	p.i.	CSP11/1327-06
HILLER				
			510-1-0	
W				

		+		

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 3

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1327-01

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1327 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI3

Profondità:

6.10

5.50

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da :

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
DSC	Descrizione geotecnica del campione	1	ASTM D 2488-84	

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

17/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

17/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geof. Darjo GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA. / 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_001 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_001_DSC.xls

CSP 11/1327-01 CERTIFICATO n° DATA EMISSIONE 31/01/2012 Pagina 2 di 3

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE ASTM D2488

SONDAGGIO: 1 **CAMPIONE:** CI3 PROFONDITA': 5.50 6.10 m

Data descrizione 17/01/12 Forma del campione cilindrica

Qualità del campione (AGI): Q.5.da 12.16m Dimensioni del campione : L = 55 cm; $\phi = 8.4 \text{ cm}$

Profondità		Descrizione
da m	a m	
12.05	12.16	Campione rimaneggiato.
12.16	12.27	SL / S con L
12.27	12.36	LA
12.36	12.48	SL/S con L
12.48	12.60	LA / LA debolmente S
		Campione di colore oliva (HUE 5Y 5/4) e oliva pallido (HUE 5y 6/4). Presenza di veli e puntinature nerastre e brunastre e mica. Da Media A Forte reazione a contatto con HCl al 5%.
EGENDA	G = 0	argilla/Argilloso L = Limo/Limoso S = Sabbia/Sabbioso T = Torba/Torboso Shiaia/Ghiaioso F = Fine M = Medio C = Grossolano
		ori si fa riferimento a: "Munsell Soil Color Charts" (sigla tra parentesi) erpendicolare all'asse del campione = parallelo all'asse del campione

PPO	SCHEMA DE	L CAMPIONE	P.P.	T.V.	PROVE ESEGUITE
NTE RA	Prof. Nominale (m)	Profondità reale (m)	(MPa)	(MPa)	THOSE ESECUTE
ESE	12.00	(111)			
È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPOF		12.05			
ZIONE PARZ		12.16			
DDUZ			0.16 ⊥		
A RIPR		12.27	0.13 _		
ITAL			0.18 _		CNW, MVT, LIM, GRT, PSG
È VIETA		12.36	0.17 ⊥		
		12.00	0.16 _		
RECEIVED AND A			0.14 ⊥		
		12.48	0.22 ⊥		
			0.18 _		WEBEA S. P.
3	12.60	12.60			CONCESSIONE O

DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERIMENTATORE

40057 Granarolo dell'Em/lia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax/+39-0516058949



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP_11/1327-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 3 di 3

RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CAMPIONE

SONDAGGIO nº:

CAMPIONE: CI 3

PROFONDITA':

5.50

6.10

m



DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERIMENTATORE

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax + 39-0516058949

CPR_001 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_001_DSC.xls



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geolecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 2

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1327-02

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1327 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE :

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI3

Profondità:

12.00 -12.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
GRA	Analisi granulometrica	1	ASTM D 422	

DATA INIZIO PROVA:

<u>È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA</u>

18/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

26/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE, Dott. Geol. Paolo CØLLI

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_007 (Rev. 1 del 04/05)

File: CSP_11_1327_02

 CERTIFICATO n°
 CSP 11/1327-02
 DATA EMISSIONE
 31/01/2012

 Pagina 2 di 2

ANALISI GRANULOMETRICA

ASTM D 422

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri.

1

CAMPIONE:

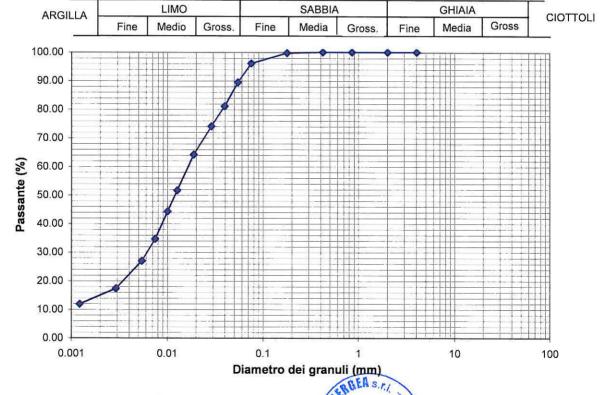
CI3

PROFONDITA':

12.00

12.60 m

А	NALISI PER	VAGLIATU	RA	ANALISI PER	SEDIMENTAZIONE
massa prov	vino 29	98.43 g		massa provino	46.80 g
profondità p	provino 1	2.27 ÷ 1	12.36 m	profondità provino	12.27 ÷ 12.36 m
VAGLI	APERTURA	PASSANTE	TRATTENUTO	G_s	2.780 - determinato
70.18.50	mm	% in peso	% in peso	Riferimento: Certifical	to CSP 11/1327-04
1 1/2 "	38.1	-	-	eseguita sul passante	al vaglio 200
1 "	25.4	-	_	aerometro ASTM	151H
3/4 "	19.05			DIAMETRO EQUIVALEN	TE % IN PESO PIU' FINE DI D
3/8 "	9.525		-	D (mm)	
5	4	100.00	0.00	0.05441	89.44
10	2	100.00	0.00	0.03970	81.10
20	0.85	100.00	0.00	0.02879	74.05
30	0.59	-	-	0.01882	64.11
40	0.42	100.00	0.00	0.01263	51.61
50	0.297	-	-	0.01000	44.24
80	0.177	99.72	0.28	0.00745	34.62
100	0.149	-		0.00542	26.93
140	0.105			0.00290	17.31
200	0.075	96.06	3.66	0.00122	11.86



DIRETTORE DI LABORATORIO

Sperimentatore

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO nº:

CSP 11/1327-03

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1327 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE :

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI3

Profondità:

12.00

12.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO		
LIM	Determinazione del limite liquido e plastico	1	CNR-UNI 10014		

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI

23/01/12

DATA TERMINE PROVA:

24/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLLI

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA : 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_008 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_008_LIM.xls

CERTIFICATO nº

CSP 11/1327-03

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI CONSISTENZA

CNR-UNI 10014

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SIL

CAMPIONE:

CI3

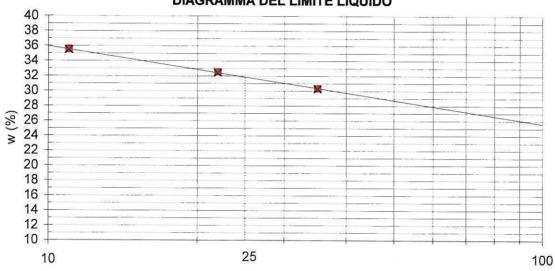
PROFONDITA':

12.00 ÷

12.60 m

Profondità provino	m	-21	12.27	-12.36	-24 890
Determinazione	n°	1	2	3	4
Massa tara	g	34.0018	44.7799	42.8950	.
Numero colpi	-	11	22	35	-
Massa provino umido + tara	g	61.4017	72.0259	70.2153	-
Massa provino secco + tara	g	54.2227	65.3504	63.8621	_
Contenuto in acqua	%	35.5	32.5	30.3	-
Limite Liquido w _L	%		3	2	

DIAGRAMMA DEL LIMITE LIQUIDO



NUMERO DI COLPI

Determinazione	n°	1	2	3	4	
Massa tara	g	17.2385	17.3415	-	-	
Massa provino umido + tara	g	19.1172	19.0768	-	-	
Massa provino secco + tara	g	18.7924	18.7730	-	=	
Contenuto in acqua	%	20.9	21.2		-	
Limite Plastico w _P	%	21				

Indice di Plasticità (w _L - w _P)						
l _P	11					

DIRETTORE DI LABORATORIO

CONCESSIONE OF CONCES

Sperimentatore

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

File: CPR_008_LIM.xls

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1327-04

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1327 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA' :

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA. 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

1

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI3

Profondità:

12.00 - 12.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE DESCRIZIONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
PSG	Determinazione del peso specifico dei grani	1	CNR UNI 10013	

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

24/01/12

DATA TERMINE PROVA:

26/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLLI IL DIRETTORE DEL LABORATORIO Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA //01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_005 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_005_PSG.xls



srl

LABORATORIO GEOTECNICO

Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP 11/1327-04

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEL PESO SPECIFICO DEI GRANI (Gs)

SONDAGGIO:

<u>È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINFRGEA sri.</u>

1

CAMPIONE:

CI3

PROFONDITA':

12.00

12.60 m

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: CNR UNI 10013

PROFONDITA' PR	ONIVO
----------------	-------

da m

6.00

a m

6.10

Valore medio G _s		-	2.7	'80
Valore medio $\gamma_{ m s}$		Mg/m³	2.7	75
Massa volumica della parte solida	γS	Mg/m³	2.767	2.783
Peso specifico dei grani	G_s	-	2.772	2.788
Massa volumica H ₂ 0 alla temperatura T	γW	Mg/m³	0.99823	0.99823
Temperatura dell' acqua	Т	°C	20	20
Peso picnometro + acqua + campione	Pt	g	174.1279	164.4650
Peso picnometro + acqua	Pa	g	157.7449	148.7946
Peso campione secco	Cs	g	25.6276	24.4363
Peso picnometro + campione	P+Cs	g	76.8899	76.3665
Peso picnometro	P	g	51.2623	51.9302
Picnometro n°		ı	19	3
DETERMINAZIONE n°			1	2
WOOD SONE SALES	ua III	<u> </u>	00 a iii	0.10

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

SPERIMENTATORE

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

File: CPR_005_PSG.xls

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CE	DT	CA"	TO	0	
UE	R I	LA		4 100	3.5

CSP 11/1327-05

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1327 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

TORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri

PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE :

1

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI3

Profondità:

12.00 - 12.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da: Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIO	ONE PROVA		n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
CNW	Contenuto	in acqua		100		1	08	
DATA INIZI	O PROVA:	17/01/2	012		DA	TA TERMI	NE PROVA:	18/01/2012
DETERMIN	AZIONE	(n°)	1	2	3		4	5
Profe	ondità	(m)	12.27-12.36					
T	ara	(n°)	1	50				
massa	a tara (t)	(g)	52.48					
Cı	ı + t	(g)	126.79		100 mm = 100			
		/ _~ \	400.00					

DETERMINAZIONE	(n°)	1	2	3	4	5
Profondità	(m)	12.27-12.36				
Tara	(n°)	1				
massa tara (t)	(g)	52.48				
Cu + t	(g)	126.79			***	
Cs+t	(g)	109.08				
w	(%)	31.3	-	-	-	-
Prova di riferin	nento		What is a			161

Cu

= massa provino umido

Cs

massa provino secco contenuto in acqua

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

PERIMENTATORE

Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA

01909241208 - R.E.A. 398565

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 1

	-	AA	70	0	
RT	-1		10	n	

CSP 11/1327-06

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1327 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO:

Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE:

GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA' :

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

1

DESCRIZIONE PROVA

Fustella di acciaio

n° prove

Sondaggio :

Campione:

CI3

Profondità:

12.00

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

12.60

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SI

CODICE

MVT

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI:

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

MVT N	lassa volum	nica con fuste	lla tarata		77.00 VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII V	1 p.i POP_0	03
DATA INIZIO PE	ROVA:	17/01/2012			DATA TERM	INE PROVA:	17/01/2012
PROVA	n°	(-)	1	2	3	4	5
Profondi	tà	(m)	12.27-12.36	di 95-0 5-			
Fustella	n°	(-)	-1				
Massa fuste	ella (t)	(g)	53.66				
V		(cm³)	40	-	-	L 0	
Cu + t		(g)	129.33				
γ		(Mg/m³)	1.892	-	€ 		<u> </u>
Rif	ferimento						

Cu = massa provino umido Volume fustella massa volumica

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLLI

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: / 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_003 (Rev. 2 del 06/09)

File : CPR_003_MV/7.xls

40050 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

RAPPORTO DI PROVA nº:

RSP 11/0906-01

COMMESSA: 11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/0906 SP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

1

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI3

Profondità:

12.00

12.60

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
CFV	Caratteristiche fisico-volumetriche	1 1	Norme applicabili

0 Prima emissione **REV** DESCRIZIONE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo OLI

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geo. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA/:

01909241208 - R.E.A. 398565

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri

1

RAPPORTO DI PROVA

RSP_11/0906-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pag 2 di 2

DETERMINAZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICO - VOLUMETRICHE

SONDAGGIO:

CAMPIONE:

CI3

PROFONDITA':

12.00 ÷ 12.60 m

PROFONDITA' PROVINO	da m	12.	.27	12.36	
Umidità naturale CPR di riferimento: CSP 11/1327-05	w	(%)		31.	29
Massa volumica totale CPR di riferimento: CSP 11/1327-06	γ	(Mg/m³)		1.8	92
Massa volumica secca	γd	(Mg/m³)		1.4	41
Peso specifico dei grani CPR di riferimento: CSP 11/1327-04	G_s	: 	2.780		
Massa volumica della parte solida	γs	(Mg/m³)	³) 2.769		
Temperatura dell' acqua	T °0				9
Massa volumica H ₂ 0 alla temperatura T	γw	Mg/m³	0.99597		
Indice dei vuoti	е	ij	0.92		
Porosità	rosità n (%) 48.				.0
Grado di saturazione	S	(%)		94.	01
Massa volumica del terreno saturo	γsat	(Mg/m³)	/m³) 1.926		

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA sri.



E'VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVASENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SI

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini 6/6 - Tel. +39 051768869 - Fax +39 0516058949 - e-mail: info@sinergea.com

RIEPILOGO CERTIFICATI DI PROVA

DATA DI EMISSIONE: 31/01/2012

COMMESSA N°:	11/239		VERBALE	E DI ACCETTAZ	IONE N°:	11/1328	CSP		
				DATA AC	CETTAZIONE	: 21/12	2/2011		
RICHIEDENTE:	Dott. Geol.	Albert Van Zutphe	an	******************************	***************************************				*************
CONSEGNATARIO:		ecnico della ditta							
COMMITTENTE:		TTA ZANI COOP							
LOCALITA':	FAENZA			*****************	**************	*******************	***********	***************************************	***********
CANTIERE:	VIA MONTE	SANT'ANDREA	, 4	********************	***************************************		······	************	**********
SONDAGGIO:	1	CAMPIONE: CI 4	***************************************	***************************************	*****************				
PROFONDITA' (m):									
PRELIEVO/PROVA ES		ditta SOGEO							
		·····							
				ESECUZIONE				************	*************
OSSERVAZIONI:			******************************	********************		*************			

PROVE e/o DETERMINAZIONI ESEGUITE SUL CAMPIONE o FUORI STAZIONE

CODICE PROVA	DESCRIZIONE SINTETICA	Q.tà	NORME DI RIFERIMENTO	CERTIFICATO DI PROVA
DSC01a	Estrazione, descrizione geotecnica di campioni da fustelle e rappresentazione fotografica	1	ASTM D 2488-84	CSP11/1328-01
GRT04	Granulometria combinata per vagliatura e sedimentazione	1	ASTM D 422	CSP11/1328-02
LIM01	Determinazione limiti: LL e LP	1	CNR UNI 10014	CSP11/1328-03
PSG01	Peso specifico dei grani	1	CNR UNI 10013	CSP11/1328-04
CNW01	Contenuto in acqua	1	CNR UNI 10008	CSP11/1328-05
MVT01	Peso di volume con fustella tarata	1	p.i.	CSP11/1328-06
			10-7877-10- p.26- 10-1/1/18890 - / 10-	
			1	

per SINE RGEA sri



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 3

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1328-01

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1328 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 4

Profondità:

16.50 - 17.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
DSC	Descrizione geotecnica del campione	1	ASTM D 2488-84

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

17/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

17/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

PERIMENTATORE

Dott. Geol. Paolo COL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43,350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IV. : 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR 001 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_001_DSC.xls



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n° CSP_11/1328-01 31/01/2012 DATA EMISSIONE Pagina 2 di 3

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE - ASTM D2488

SONDAGGIO: **CAMPIONE:** CI4 PROFONDITA': 16.50 ÷ 17.10 m

Data descrizione : 17/01/12 Forma del campione : cilindrica

Qualità del campione (AGI): Q.5.da 16.88m Dimensioni del campione : L = 41 cm; $\phi = 8,4$ cm

ſ	Profc	ndità	Descrizione
딉	da m	a m	
3GEA s	16.69	16.88	Campione rimaneggiato.
SENZA L' AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SIL	16.88	17.10	L A di colore grigio (D1fG 5/N). Presenza di veli e puntinature nerastre e brunastre e mica. Intervallo sabbioso che si sviluppa lungo tutta la verticale del campione. Media reazione a contatto con HCl al 5%.
SENZA L' AUT			

LEGENDA : A = Argilla/Argilloso
G = Ghiaia/Ghiaioso

L = Limo/Limoso

S = Sabbia/Sabbioso T = Torba/Torboso

F = Fine M = Medio C = Grossolano Per i colori si fa riferimento a: "Munsell Soil Color Charts" (sigla tra parentesi)

perpendicolare all'asse del campiono

OR.					'asse del ca	mpione	= parallelo all'asse del campione
APP	SCF	IEMA DE	L CAMPI	ONE	P.P.	T.V.	PROVE ESEGUITE
ER	Prof. N	ominale	Profond	ità reale	(MPa)	(MPa)	
EN	(m)			(m)			
RES	16.50					01-02-0	
L P		9					
EDE							
IAL							
ARZ							
NE F							
OIZ				40.00			
OD				16.69			
È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPOR							8
Y							
ATA							
/ET							
回				16.88			
					0.09 _⊥		
					0.40		
					0.13 ⊥		
				8	0.16 _		
							CNW, MVT, LIM, GRT, PSG
					0.14 _		
	17 10			17.10			
	17.10			17.10			LAS.t.l O
- 1			Lance South		2	Section Sections	The state of the s

DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERIMENT

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP_11/1328-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 3 di 3

RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CAMPIONE

SONDAGGIO nº:

CAMPIONE: CI 4

PROFONDITA':

16.50

17.10

m



DIRETTORE DI LABORATORIO

SPERIMENTA

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 2

CERTIFICATO nº:

CSP 11/1328-02

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1328 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI4

Profondità:

16.50 -

17.10 m

DATA PRELIEVO:

1

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SI

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
GRA	Analisi granulometrica	1	ASTM D 422

DATA INIZIO PROVA:

18/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

26/01/2012

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttoria di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA

01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_007 (Rev. 1 del 04/05)

File: CSP_11_1328_02

CERTIFICATO n° CSP 11/1328-02 DATA EMISSIONE 31/01/2012
Pagina 2 di 2

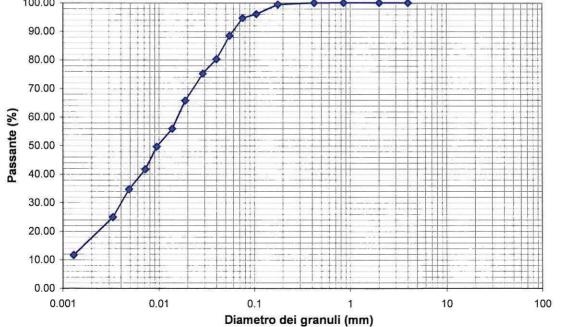
ANALISI GRANULOMETRICA - ASTM D 422

SONDAGGIO: 1 CAMPIONE: CI 4 PROFONDITA': 16.50 ÷ 17.10 m

Д	NALISI PER	VAGLIATUI	RA	ANALISI PER SE	DIME	NTAZ	IONE	200/
massa pro	vino 31	13.66 g	e Nove IIV	massa provino 4	16.99	g		3.52.000
profondità	provino 1	7.00 ÷ 1	7.10 m	profondità provino 1	17.00	÷	17.10	m
VAGLI	APERTURA	PASSANTE	TRATTENUTO	G _s 2	2.758	- de	etermi	nato
	mm	% in peso	% in peso	Riferimento: Certificato	CSP 1	1/132	28-04	
1 1/2 "	38.1		46	eseguita sul passante a	l vaglio	2	00	
1"	25.4	-	_	aerometro ASTM 15	51H			
3/4 "	19.05	: -	-	DIAMETRO EQUIVALENTE	% IN P	ESO I	PIU' FIN	IE DI D
3/8 "	9.525	_	<u>-</u>	D (mm)				
5	4	100.00	0.00	0.05468		88	3.46	
10	2	100.00	0.00	0.03990		80).25	
20	0.85	99.98	0.02	0.02874		75	5.19	
30	0.59		-	0.01878		65	5.71	
40	0.42	99.95	0.04	0.01371		55	5.92	
50	0.297			0.00943		49	9.60	
80	0.177	99.36	0.59	0.00716		4	1.70	
100	0.149	-	-	0.00486		34	1.75	
140	0.105	96.01	3.34	0.00329	[24	1.96	
200	0.075	94.63	1.39	0.00129	I	1	1.69	

ARGILLA LIMO SABBIA GHIAIA CIOTTOLI

Fine Medio Gross. Fine Media Gross. Fine Media Gross



DIRETTORE DI LABORATORIO

Speriprientatore

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +59-051768869 - Fax 6/39-0516058949

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SIL

CPR_007 (Rev. 1 del 04/05)

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel, +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1328-03

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1328 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 4

Profondità:

16.50 -

17.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
LIM	Determinazione del limite liquido e plastico	1	CNR-UNI 10014

DATA INIZIO PROVA:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA

23/01/12

DATA TERMINE PROVA:

24/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. – Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA \$\int 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_008 (Rev. 1 del 04/05)

File: CPR_008_LIM.xls

CERTIFICATO n°

CSP 11/1328-03

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI CONSISTENZA

CNR-UNI 10014

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L' AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SH.

CAMPIONE:

CI 4

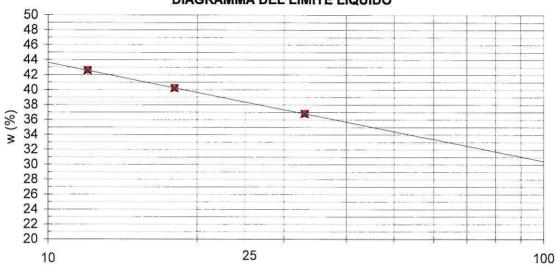
PROFONDITA':

16.50 ÷

17.10 m

Profondità provino	m		17.00	-17.10	
Determinazione	n°	1	2	3	4
Massa tara	g	34.6731	54.1231	42.4912	-
Numero colpi		12	18	33	_
Massa provino umido + tara	g	64.5505	85.8130	70.2307	-
Massa provino secco + tara	g	55.6278	76.7256	62.7686	
Contenuto in acqua	%	42.6	40.2	36.8	
Limite Liquido w _L	%		3	8	

DIAGRAMMA DEL LIMITE LIQUIDO



NUMERO DI COLPI

Determinazione	n°	1	2	3	4
Massa tara	g	25.2842	22.2725	-	-
Massa provino umido + tara	g	27.143	24.1146		-
Massa provino secco + tara	g	26.8301	23.8076	-	-
Contenuto in acqua	%	20.2	20.0	-	-
Limite Plastico w _P	%		20		-

	Indice di Plasticità (w _L - w _P)					
l _P	18					

DIRETTORE DI LABORATORIO

Spepingenta

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CERTIFICATO nº:

CSP 11/1328-04

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1328 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI4 Profondità: 16.50 -

17.10 m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA 5º

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
PSG	Determinazione del peso specifico dei grani	1	CNR UNI 10013

DATA INIZIO PROVA:

24/01/12

DATA TERMINE PROVA:

26/01/12

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COL IL DIRETTORE DEL LABORATORIO Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565



erl

LABORATORIO GEOTECNICO

Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geotecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art, 8 del D.P.R. 246/93

CERTIFICATO n°

CSP 11/1328-04

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pagina 2 di 2

DETERMINAZIONE DEL PESO SPECIFICO DEI GRANI (Gs)

SONDAGGIO:

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SIL

1

CAMPIONE:

CI4

PROFONDITA':

16.50

17.10 m

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: CNR UNI 10013

PROFONDITA' PROVINO	da m	17	.00 am	17.10
DETERMINAZIONE n°		, 50455F	1	2
Picnometro n°			9	12
Peso picnometro	Р	g	49.1867	42.2508
Peso picnometro + campione	P+Cs	g	80.6567	66.3564
Peso campione secco	Cs	g	31.4700	24.1056
Peso picnometro + acqua	Pa	g	179.2568	155.7851
Peso picnometro + acqua + campione	Pt	g	199.3549	171.1233
Temperatura dell' acqua	T	°C	20	20
Massa volumica H₂0 alla temperatura T	γW	Mg/m³	0.99823	0.99823
Peso specifico dei grani	G _s	-	2.767	2.749
Massa volumica della parte solida	γs	Mg/m³	2.762	2.745
Valore medio $\gamma_{\rm s}$		Mg/m³	2.7	754
Valore medio G _s	2.7	758		

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO



SPERIMENTATORE

40057 Granarolo dell'Emilia, via Badini 6/6 Fraz. Quarto Inferiore - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

File: CPR_005_PSG.xls

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

CE	DT	F	CA	NTO	no	
	\mathbf{r}			• • •		-

CSP 11/1328-05

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1328 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO:

Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

1

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 4 Profondità: 16.50 -17.10

m

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

<u>È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA 91</u>

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI:

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
1	CNR-UNI 10008
	n° prove

DATA INIZIO PROVA:

17/01/2012

DATA TERMINE PROVA:

18/01/2012

DETERMINAZIONE	(n°)	1	2	3	4	5
Profondità	(m)	17.00-17.10	90000		N 1183337 - 3	
Tara	(n°)	251				
massa tara (t)	(g)	46.76				
Cu + t	(g)	105.04				
Cs + t	(g)	92.62		37 900		
w	(%)	27.1		-	i .	
Prova di riferin	nento					

Cu

= massa provino umido

Cs

massa provino secco

contenuto in acqua

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565



Decreto di concessione n° 53083 del 01/03/05 per il rilascio dei certificati relativi alle prove geolecniche dei terreni (settore a), ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 246/93

40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

Pagina 1 di 1

CERTIFICATO n°:

CSP 11/1328-06

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/1328 CSP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP, AGRICOLA

LOCALITA' :

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

1

DESCRIZIONE PROVA

(Mg/m³)

Fustella di acciaio

n° prove

Sondaggio:

Campione:

CI4

Profondità:

16.50

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

17.10

DATA PRELIEVO:

PRELIEVO EFFETTUATO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

<u>È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SI</u>

CODICE

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

1.996

OSSERVAZIONI:

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

Massa vo	Massa volumica con fustella tarata			1 [p.i POP_003			
DATA INIZIO PROVA:	17/01/2012			DATA TERMIN	E PROVA:	17/01/2012	
PROVA n°	(-)	1	2	3	4	5	
Profondità	(m)	17.00-17.10					
Fustella n°	(-)	-	7,00		***		
Massa fustella (t)	(g)	52.44			1,-1,4,-		
V	(cm³)	40		-	-	-	
Cu + t	(g)	132.27					

Cu

= massa provino umido

Riferimento

Volume fustella

massa volumica

TIMBRO BLU SULL' ORIGINALE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLL

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA: 01909241208 - R.E.A. 398565

CPR_003 (Rev. 2 del 06/09)

File: CPR_003_MVT sls

40050 Granarolo dell'Emilia (BO) - Loc. Quarto Inf. - via Badini, 6/6 - Tel. +39-051768869 - Fax +39-0516058949

RAPPORTO DI PROVA nº:

RSP 11/0907-01

COMMESSA:

11/239

VERBALE DI ACCETTAZIONE n°:

11/0907 SP

RICHIEDENTE:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

CONSEGNATARIO: Personale tecnico della ditta SOGEO

COMMITTENTE: GRAN FRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA

LOCALITA':

FAENZA

CANTIERE: VIA MONTE SANT' ANDREA, 4

DATA DI ACCETTAZIONE:

21/12/11

DATA DI EMISSIONE:

31/01/12

DESCRIZIONE CONTENITORE DEL CAMPIONE:

Fustella di acciaio

Sondaggio:

Campione:

CI 4

Profondità:

16.50 -

17.10 m

DATA PRELIEVO:

da ditta SOGEO

DATI FORNITI da:

PRELIEVO EFFETTUATO:

Dott. Geol. Albert Van Zutphen

OSSERVAZIONI: -

IL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA HA PER OGGETTO LE SEGUENTI PROVE e/o DETERMINAZIONI :

CODICE	DESCRIZIONE PROVA	n° prove	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
CFV	Caratteristiche fisico-volumetriche	1	Norme applicabili

Prima emissione REV. DESCRIZIONE

SPERIMENTATORE Dott. Geol. Paolo COLLI

Il Direttore di Laboratorio Dott. Geol. Dario GRUNDLER

Cap. soc. €. 43.350 i.v. - Reg. Imp. BO, C.F. e P. IVA:

01909241208 - R.E.A. 398565

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SI



RAPPORTO DI PROVA

RSP_11/0907-01

DATA EMISSIONE

31/01/2012

Pag 2 di 2

DETERMINAZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICO - VOLUMETRICHE

SONDAGGIO:

1

Massa volumica del terreno saturo

CAMPIONE:

CI 4

PROFONDITA':

(Mg/m³)

 γ_{sat}

16.50

2.005

17.10 m

PROFONDITA' PROVINO	da m	17.	00 am 17.10
Umidità naturale CPR di riferimento: CSP 11/1328-05	w	(%)	27.08
Massa volumica totale CPR di riferimento: CSP 11/1328-06	γ	(Mg/m³)	1.996
Massa volumica secca	γd	(Mg/m³)	1.570
Peso specifico dei grani CPR di riferimento: CSP 11/1328-04	G _s	5 <u>-</u> 1)	2.758
Massa volumica della parte solida	γs	(Mg/m³)	2.747
Temperatura dell' acqua	Τ	°C	29
Massa volumica H ₂ 0 alla temperatura T	γw	Mg/m³	0.99597
Indice dei vuoti	е	100	0.75
Porosità	n	(%)	42.8
Grado di saturazione	S	(%)	99.31

È VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE DEL PRESENTE RAPPORTO DI PROVA SENZA L' AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA SINERGEA SA

Sperimentatore